

SecurView®

Breast Imaging Workstation



Stazione di lavoro SecurView® DX/RT

Guida dell'utente

MAN-11711-702 Revisione 001

HOLOGIC®

SecurView[®] DX/RT

Stazione di lavoro per imaging del seno

Guida dell'utente

Per la versione del software 12.0

Codice articolo MAN-11711-702

Revisione 001

Settembre 2024

Assistenza al prodotto

USA: +1.877.371.4372
Europa: +32 2 711 4690
Asia: +852 37487700
Australia: +1 800 264 073
Tutti gli altri: +1 781 999 7750
Email: BreastHealth.Support@hologic.com

© 2024 Hologic, Inc. Stampato negli USA. La lingua originale in cui è stato scritto questo manuale è l'inglese.

Hologic, Cenova, C-View, EmphaSize, Genius AI, ImageChecker, Intelligent 2D, LesionMetrics, Mammography Prior Enhancement, MultiView, PeerView, Quantra, RightOn, SecurView, Selenia, TechMate e i loghi associati sono marchi di fabbrica e/o marchi di fabbrica depositati di Hologic, Inc. e/o sue filiali negli USA e/o negli altri Paesi. Tutti gli altri marchi di fabbrica, marchi e nomi di prodotti depositati, sono di proprietà dei rispettivi produttori.

Il presente prodotto potrebbe essere protetto da uno o più brevetti degli Stati Uniti o stranieri, come indicato all'indirizzo www.Hologic.com/patent-information.

MeVis
MEDICAL SOLUTIONS

Software di lettura delle copie digitali © 2002–2023 MeVis Medical Solutions AG. Tutti i diritti riservati. Il prodotto e la documentazione correlata sono protetti da copyright e distribuiti dietro accordi di licenza che ne limitano l'uso, la copia, la distribuzione e la decompilazione. Nessuna parte di questo prodotto né della documentazione correlata potranno essere riprodotti in qualsivoglia forma né mediante alcun mezzo in assenza di previa autorizzazione scritta da parte di MeVis Medical Solutions AG e suoi concessionari di licenza, se presenti. MammoNavigator e ReportFlow sono marchi depositati di MeVis BreastCare Solutions GmbH & Co. KG. Il presente prodotto potrebbe essere protetto da uno o più dei seguenti brevetti: 7,283,857, 6,891,920.

Catalogo multimediale

Libtiff library © 1988-1997 Sam Leffler, 1991-1997 Silicon Graphics, Inc. OFFIS_DCMTK © 1994–2005, OFFIS. IBM Corporation © 2020 MergeCOM-3 Advanced Integrator's Tool Kit. PostgreSQL Copyright © 1996-2021, The PostgreSQL Global Development Group, Portions Copyright © 1994, Rettori dell'Università della California. xerces © 1999-2010 The Apache Software Foundation. 7-Zip © 1999-2009 Igor Pavlov. Qt © 2014 Digia Plc e/o le sue filiali, con licenza LGPL. Questo catalogo Qt è stato adattato da MeVis Medical Solutions AG. È possibile ottenere il codice sorgente completo corrispondente inviando un ordine a MeVis Medical Solutions AG, Support Department, Caroline-Herschel-Str. 1, 28359 Brema, Germania. LunaSVG 2.3.8, PlutoVG © 2020 Nwutobo Samuel Ugochukwu, The FreeType Project © 1996-2002, 2006 David Turner, Robert Wilhelm e Werner Lemberg.

Sommario

Elenco delle figure	xi
---------------------	----

Elenco delle tabelle	xv
----------------------	----

1: Introduzione 1

1.1	Panoramica	1
1.2	Uso previsto	2
1.2.1	Uso previsto della stazione di lavoro diagnostica SecurView DX	2
1.2.2	Uso previsto della stazione di lavoro tecnica SecurView RT	2
1.3	Uso del presente manuale	2
1.4	Risorse disponibili	3
1.5	Avvertenze e precauzioni	4
1.5.1	Funzionamento del sistema	4
1.5.2	Installazione e manutenzione	6
1.6	Reclami relativi al prodotto	7
1.7	Dichiarazione sulla garanzia	7

2: Descrizione della stazione di lavoro 9

2.1	Panoramica della stazione di lavoro	9
2.2	Stazione di lavoro diagnostica SecurView DX	9
2.2.1	Sistemi SecurView DX standalone	10
2.2.2	Sistemi SecurView DX a stazioni multiple	12
2.3	Stazione di lavoro tecnica SecurView RT	14
2.3.1	Sistemi SecurView RT standalone	14
2.3.2	Sistemi SecurView RT a stazioni multiple	15
2.4	Divisione funzionale in configurazioni a stazioni di lavoro multiple	18
2.5	Gruppi utenti e password	18
2.6	Avvio e arresto del sistema	20
2.7	Accesso a SecurView	21
2.8	Accesso delle informazioni sull'identificativo univoco del dispositivo	24

3: Manager paziente 25

3.1	Aprire il Manager paziente	25
3.2	Uso del Catalogo pazienti	26
3.2.1	Selezionare le pazienti	26
3.2.2	Pulsanti della scheda Catalogo pazienti	27
3.2.3	Colonne della scheda Catalogo pazienti	28
3.2.4	Stati di lettura	31
3.2.5	Filtrare il Catalogo pazienti	32
3.2.6	Auto-fetching dati paziente	32
3.2.7	Uso del menu di scelta rapida	33
3.2.8	Unione dati pazienti	33

3.2.9	Ricerca delle pazienti	36
3.3	Creazione di sessioni	38
3.4	Importazioni di immagini DICOM.....	39
3.5	Sincronizzazione del Catalogo pazienti con MultiView.....	40
4:	Revisione delle pazienti	41
4.1	Visualizzazione di studi paziente.....	41
4.1.1	Worklist catalogo pazienti.....	41
4.1.2	Worklist generate automaticamente	42
4.1.3	Worklist della sessione.....	43
4.1.4	MG Viewer	44
4.2	Visualizzazione di immagini paziente.....	45
4.2.1	Navigazione tra le pazienti.....	46
4.2.2	Uso della tastiera.....	47
4.2.3	Uso del menu radiale	48
4.2.4	Uso di ReportFlow.....	52
4.2.5	Stati di lettura paziente e blocco utente durante la revisione	52
4.2.6	Panoramica dell'immagine.....	53
4.2.7	Sospesi immagine	53
4.2.8	Modalità di riquadro singolo temporanea	54
4.2.9	Roaming intelligente	55
4.2.10	Modalità scalari.....	57
4.2.11	Pixel Meter.....	59
4.2.12	Indicatori di cumulo e puntitempo	60
4.2.13	Lavorare con le immagini ecografiche.....	61
4.2.14	Visualizzazione di immagini ecografiche in griglie.....	64
4.2.15	La funzione MammoNavigator	65
4.2.16	Informazioni immagine	68
4.2.17	Overlay informazioni paziente	69
4.2.18	Acquisizioni secondarie MG e ScreenCapture MM.....	71
4.3	Visualizzazione dei dettagli immagine.....	72
4.3.1	Ingrandimento e Ingrandimento invertito	73
4.3.2	AIE e barra degli strumenti di ingrandimento	75
4.3.3	Zoom continuo.....	76
4.3.4	Regolazioni Finestra/Livello e Gamma.....	77
4.3.5	Applicazione della VOI LUT.....	79
4.3.6	Immagini MPE	79
4.3.7	Overlay DICOM 6000.....	82
4.3.8	Miglioramento CLAHE delle immagini	83
4.4	Uso del CAD.....	83
4.4.1	Visualizzazione di informazioni CAD.....	83
4.4.2	Correlazione CC-MLO.....	84
4.4.3	Hologic CAD.....	85
4.4.4	Biomarcatori di imaging Hologic	89
4.4.5	Cambiare tra referti strutturati CAD mammografici multipli	91

4.5	Creazione e visualizzazione delle note	91
4.5.1	Contrassegno di un'immagine	92
4.5.2	Descrizione di una regione di interesse	94
4.5.3	Visualizzazione delle note	96
4.6	Invio e visualizzazione delle notifiche	98
4.6.1	Invio delle notifiche	98
4.6.2	Visualizzazione delle notifiche	100
4.7	Chiusura dello studio	100
4.7.1	Chiusura di uno studio come Radiologo	100
4.7.2	Chiusura di uno studio come Tecnico	103
4.7.3	Chiusura di uno studio da un'applicazione esterna	103
4.8	Opzioni di stampa	104
4.9	Sincronizzazione paziente con un'applicazione esterna	106
4.9.1	Sincronizzazione manuale	106
4.9.2	Sincronizzazione automatica	106
4.9.3	Sincronizzazione alla ricezione di un messaggio	107
5: Lavorare con le immagini di tomosintesi		109
5.1	Panoramica dell'imaging di tomosintesi	109
5.2	Navigazione tra le immagini di tomosintesi	110
5.2.1	Pulsanti di navigazione tomosintesi	110
5.2.2	Visualizzazione di sezioni o lastre di tomosintesi	112
5.2.3	Modifica dello spessore delle lastre	113
5.2.4	Annotazione di un'immagine di tomosintesi	114
5.2.5	Uso della modalità Cine	114
5.2.6	Uso della modalità Cine locale	116
5.2.7	Mappatura intelligente	116
5.2.8	Scorrere attraverso i riquadri collegati	118
5.3	Visualizzazione dei risultati CAD 3D	119
5.4	Visualizzazione dei risultati ImageChecker 3D Calc CAD	120
5.5	Segnalazione delle sezioni o lastre ricostruite di tomosintesi	123
5.6	Stampa delle sezioni e lastre ricostruite di tomosintesi	124
6: Impostazione delle preferenze utente		127
6.1	Preferenze Workflow	128
6.2	Preferenze di presentazione immagine	130
6.3	Preferenze strumenti e overlay	132
6.4	Preferenze profilo utente	136
7: Presentazioni e ReportFlow		139
7.1	Visualizzazione di ReportFlow	139
7.2	Visualizzazione di presentazioni	140
7.3	Creazione e modifica di presentazioni	141
7.3.1	Creazione di nuove presentazioni	141
7.3.2	Copia e modifica di una presentazione	145

7.3.3	Eliminazione di presentazioni	145
7.3.4	Ridenominazione delle presentazioni.....	146
7.3.5	Modifica dell'icona di una presentazione.....	147
7.4	ReportFlow	148
7.5	Collegare un ReportFlow a una procedura	150
7.6	Creazione di nuovi ReportFlow	151
7.7	Eliminazione di ReportFlow.....	153
7.8	Preferenze ReportFlow.....	154
7.8.1	Selezione flusso di lavoro	154
7.8.2	Configurazione del sospeso Panoramica.....	155
8: Mansioni dell'Amministratore		157
8.1	Apertura del modulo amministratore.....	157
8.2	Gestione dei profili utente	158
8.3	Profilo dell'utente amministratore.....	161
8.4	Configurazione delle impostazioni a livello di sistema.....	162
8.4.1	Programmazione.....	162
8.4.2	Monitoraggio dello spazio su disco ed eliminazione automatica	163
8.4.3	Configurazione Auto-Fetching/Auto-completamento	167
8.4.4	Setup di Active Directory	169
8.4.5	Configurazione del Manager dell'elenco studi (SLM).....	170
8.4.6	Registrazione degli eventi applicazione	171
8.4.7	Unifi Analytics	173
8.4.8	Ricerca su PACS.....	174
8.4.9	Configurazione dell'interfaccia di sincronizzazione.....	175
8.4.10	Worklist.....	176
8.4.11	Formato e Unità Data/Ora	176
8.4.12	Visualizzatore multimodalità.....	176
8.4.13	Impostazioni del produttore	177
8.4.14	Richiede modifica password	180
8.4.15	Doppia lettura per gli studi.....	180
8.4.16	Invio note, tag tomo, stato dello studio	180
8.4.17	Istituto locale	181
8.4.18	Acquisizione secondaria	181
8.4.19	Adozione del nome e dell'indirizzo dell'istituto	182
8.5	Configurazione delle presentazioni e dei ReportFlow a livello di sistema.....	183
8.5.1	Intervallo di tempo precedente - attuale	183
8.6	Configurazione dei nomi delle procedure d'esame	184
8.7	Configurazione degli overlay delle immagini	186
8.7.1	Overlay immagine	186
8.7.2	Overlay nella funzione MammoNavigator.....	187
8.7.3	Overlay dell'immagine di stampa	188
8.8	Manutenzione del database.....	189
8.8.1	Backup del database.....	189
8.8.2	Pianificare la manutenzione del database.....	190

8.8.3	Raccolta dei file di registro a livello di gruppo	190
9:	Mansioni dell'amministratore dei casi	191
9.1	Apertura del modulo amministratore.....	191
9.2	Eliminazione delle pazienti	192
10:	Pazienti e file ReportFlow	194
10.1	Esportazione dei file di immagine attualmente visualizzati.....	194
10.2	Esportazione di un filmato	196
10.3	Esportazione di file DICOM.....	198
10.4	Importazione ed esportazione di ReportFlow	199
10.4.1	Importazione di ReportFlow da dispositivo USB in SecurView	199
10.4.2	Esportazione di ReportFlow da SecurView a dispositivo USB	199
Appendice A	Tasti scorciatoia della tastiera	201
Appendice B	Guida per il tecnico	203
Indice analitico	205

Elenco delle figure

Figura 1: Stazione di lavoro diagnostica SecurView DX.....	10
Figura 2: Flusso di informazioni con una stazione di lavoro SecurView DX standalone.....	11
Figura 3: SecurView DX Manager.....	12
Figura 4: Flusso di informazioni con un sistema SecurView DX a stazioni multiple.....	13
Figura 5: Stazione di lavoro tecnica SecurView RT.....	14
Figura 6: Flusso di informazioni con le stazioni di lavoro SecurView DX e RT standalone.....	15
Figura 7: Flusso delle immagini in un'installazione SecurView DX ed RT a stazioni di lavoro multiple.....	16
Figura 8: Flusso delle note del medico in un'installazione SecurView DX e RT a stazioni di lavoro multiple ..	17
Figura 9: Finestra di accesso.....	20
Figura 10: Messaggio di spegnimento.....	20
Figura 11: Finestra di dialogo Cambia password – La password sta per scadere.....	21
Figura 12: Finestra di dialogo Cambia password – Password scaduta.....	22
Figura 13: Schermata di avvio.....	23
Figura 14: Catalogo pazienti.....	25
Figura 15: Studi esemplificativi e relative serie di immagini associate.....	26
Figura 16: Pulsanti della scheda Catalogo pazienti.....	27
Figura 17: Pulsanti di ricerca del Catalogo pazienti.....	28
Figura 18: Filtro Catalogo pazienti.....	32
Figura 19: Pulsante Unisci pazienti.....	35
Figura 20: Finestra di dialogo per la selezione della paziente primaria.....	35
Figura 21: Criteri di ricerca locale.....	36
Figura 22: Criteri di ricerca su PACS.....	37
Figura 23: Scheda Sessioni.....	38
Figura 24: Lettore di codici a barre.....	41
Figura 25: Selezione della worklist combinata, filtro dell'ora di lettura.....	42
Figura 26: Pulsanti della scheda Worklist automatiche.....	43
Figura 27: Esempio di elenco di sessioni.....	43
Figura 28: MG Viewer – Display sinistro.....	44
Figura 29: MG Viewer – Display destro.....	44
Figura 30: Avviso correnti non disponibili.....	44
Figura 31: Tastiera SecurView DX.....	47
Figura 32: Menu radiale.....	49
Figura 33: Sospesi immagine predefiniti.....	53
Figura 34: Roaming intelligente.....	55
Figura 35: Indicatore Roaming intelligente.....	56
Figura 36: PixelMeter.....	59
Figura 37: Pixel Meter con sfondo bianco Indicanti valori di pixel interpolati.....	59
Figura 38: Indicatore di cumulo.....	60
Figura 39: Indicatori di cumulo e puntitempo.....	60
Figura 40: Navigazione di immagini ecografiche.....	62
Figura 41: Navigazione di immagini ecografiche multiframe.....	63
Figura 42: Esempio di informazioni DICOM per un'immagine.....	68

Figura 43: Overlay informazioni paziente.....	69
Figura 44: Strumenti di valutazione dell'immagine.....	72
Figura 45: Ingrandimento.....	74
Figura 46: Ingrandimento invertito.....	74
Figura 47: Ingrandimento e barra degli strumenti AIE.....	75
Figura 48: Finestra di dialogo Finestra/Livello.....	78
Figura 49: Esempio di elenco di VOI LUT.....	79
Figura 50: Senza elaborazione MPE.....	81
Figura 51: Con elaborazione MPE.....	81
Figura 52: Immagine originale.....	82
Figura 53: Immagine con overlay DICOM 6000.....	82
Figura 54: Marcatore CAD con lettera di correlazione nella relativa etichetta.....	84
Figura 55: Overlay di ImageChecker CAD e del software Genius AI Detection.....	86
Figura 56: ImageChecker CAD fallito per l'immagine.....	86
Figura 57: CAD senza EmphaSize.....	87
Figura 58: CAD con EmphaSize.....	87
Figura 59: PeerView disattivato.....	88
Figura 60: PeerView attivato.....	88
Figura 61: Schede biomarcatori di imaging Hologic per soggetto e per seno.....	90
Figura 62: Esempio di elenco CAD SR.....	91
Figura 63: Mano libera.....	92
Figura 64: Ellisse.....	92
Figura 65: Freccia.....	92
Figura 66: Misurazione.....	92
Figura 67: Righello.....	93
Figura 68: Finestra di dialogo Nota.....	95
Figura 69: Esempi di Note.....	96
Figura 70: Selezione di un revisore dal menu radiale.....	97
Figura 71: Esempio di indicatore delle note GSPS di terze parti.....	97
Figura 72: Sottomenu di Invia tutte le notifiche.....	98
Figura 73: Sottomenu di Invia notifica dell'immagine.....	99
Figura 74: Messaggio di chiusura studio per le pazienti con notifiche ricevute.....	103
Figura 75: Finestra di dialogo per la stampa dell'MG Viewer.....	105
Figura 76: Tomosintesi: Sezioni ricostruite (rappresentazione schematica).....	109
Figura 77: Pulsanti di navigazione tomosintesi.....	110
Figura 78: Strumento cursore.....	112
Figura 79: Cursore V-Split.....	113
Figura 80: Indicatore di spessore della lastra.....	113
Figura 81: Pulsante Cine e cursore per il controllo della velocità.....	115
Figura 82: Cursori di tomosintesi con indicatori CAD 3D.....	119
Figura 83: Strumento righello con indicatori ImageChecker 3D Calc CAD; Logo R2.....	121
Figura 84: Marcatore CAD RightOn.....	122
Figura 85: Contorno marcatore CAD.....	122
Figura 86: PeerView (1 sezione).....	122
Figura 87: PeerView (4 sezioni).....	122

Figura 88: Strumento cursore con indicatori etichette	123
Figura 89: Finestra di dialogo per la stampa dell'MG Viewer	124
Figura 90: Preferenze utente, scheda Workflow (vista parziale).....	127
Figura 91: Scheda Workflow	128
Figura 92: Configurazione del mix di tempo di lettura.....	129
Figura 93: Scheda Presentazione immagine.....	130
Figura 94: Scheda Strumenti e sovrapposizioni	132
Figura 95: Schermata di configurazione della visualizzazione CAD	134
Figura 96: Scheda Biomarcatori di imaging Hologic	135
Figura 97: Scheda Profilo utente	136
Figura 98: Scheda ReportFlow	139
Figura 99: Scheda Presentazioni	140
Figura 100: Area Fila selezionata.....	142
Figura 101: Modifica viste.....	144
Figura 102: Modifica le modifiche di proiezione.....	144
Figura 103: Modifica i tipi di immagine	144
Figura 104: Finestra di dialogo Elimina presentazioni	145
Figura 105: Esempio di ReportFlow (vista parziale).....	148
Figura 106: Finestra di dialogo Elimina ReportFlow	153
Figura 107: Scheda Setup utente	157
Figura 108: Pulsanti della scheda Setup utente	158
Figura 109: Finestra di dialogo Nuovo utente	159
Figura 110: Scheda Profilo utente	161
Figura 111: Finestra Impostazioni	162
Figura 112: Impostazioni monitoraggio dello spazio su disco ed eliminazione automatica.....	163
Figura 113: Finestra di dialogo per la configurazione di Auto-fetching/Auto-completamento	167
Figura 114: Finestra di dialogo Setup di Active Directory	169
Figura 115: Finestra di dialogo Configurazione SLM.....	170
Figura 116: Finestra di dialogo di configurazione dell'interfaccia di sincronizzazione.....	175
Figura 117: Finestra di dialogo delle impostazioni del produttore	177
Figura 118: Finestra di identificazione delle procedure d'esame	184
Figura 119: Scheda Overlay immagine MG (visualizzatore)	186
Figura 120: Scheda MammoNavigator	187
Figura 121: Scheda Overlay immagine MG (stampa).....	188
Figura 122: Scheda Manutenzione.....	189
Figura 123: Finestra di dialogo per l'esportazione di un filmato di tomosintesi.....	196
Figura 124: Finestra di dialogo Esporta multiframe a ultrasuoni	197
Figura 125: Finestra di dialogo Masterizza disco di Windows.....	198

Elenco delle tabelle

Tabella 1: Suddivisione delle funzionalità tra stazioni di lavoro manager e client	18
Tabella 2: Gruppi di utenti e diritti	19
Tabella 3: Definizioni degli stati di lettura	31

Capitolo 1 Introduzione

Questo capitolo fornisce una panoramica delle stazioni di lavoro SecurView® DX e RT di Hologic®, con informazioni sul presente manuale, risorse di assistenza prodotto e precauzioni di sicurezza.

1.1 Panoramica

Il presente manuale fornisce le istruzioni per l'uso delle stazioni di lavoro SecurView:

- Stazione di lavoro diagnostica SecurView DX
- Stazione di lavoro tecnica SecurView RT

Il presente manuale fornisce inoltre istruzioni per l'uso delle seguenti applicazioni software supplementari Hologic:

- Rilevamento supportato da computer ImageChecker® (ImageChecker CAD)
- ImageChecker 3D Calc CAD
- Valutazione della densità mammaria Quantra™
- Sincronizzazione applicazioni
- Manager dell'elenco studi

Per informazioni relative all'opzione Multimodalità avanzata fare riferimento al Manuale d'uso dell'opzione Multimodalità avanzata SecurView.

Le stazioni di lavoro SecurView forniscono un ambiente di analisi dedicato su copia digitale per mammografie diagnostiche e di screening. L'interfaccia utente e il flusso di lavoro del sistema sono stati ottimizzati per supportare gli analizzatori esperti di mammografie nella lettura di volumi elevati. L'efficienza e la qualità di lettura sono supportate da funzioni specifiche che comprendono:

- presentazioni predefinite
- Miglior ReportFlow™ corrispondente
- tastiera flusso di lavoro
- lettore di codici a barre paziente
- login utente e impostazioni preferenze utente personali
- worklist generate automaticamente
- viste standard predefinite
- supporto per doppia lettura

SecurView fornisce accesso a dati paziente aggiuntivi:

- funzione MammoNavigator™ per supportare un facile accesso a materiale relativo a immagini non standardizzate come ad esempio viste aggiuntive, mosaici e documenti scannerizzati
- integrazione referto strutturato CAD (CAD SR) mammografia
- sincronizzazione automatica con applicazioni esterne

- registrazione degli eventi applicazione in conformità con le norme sulla privacy del paziente
- il Manager dell'elenco studi aggiunge pazienti non 'in locale' al Catalogo pazienti per favorire la sincronizzazione automatica

1.2 Uso previsto

R_x Only le leggi federali (USA) limitano l'uso del presente dispositivo al medico o dietro prescrizione medica.

1.2.1 Uso previsto della stazione di lavoro diagnostica SecurView DX

Il dispositivo SecurView DX Hologic è destinato alla selezione, alla visualizzazione, alla manipolazione, alla riproduzione su pellicola e allo scambio tra supporti di immagini multimodali da una serie di sistemi di modalità diversi. Il dispositivo si interfaccia inoltre con vari dispositivi di memorizzazione e stampa delle immagini tramite DICOM o simili standard di interfaccia. Il dispositivo può essere usato con monitor approvati dalla FDA, da parte di medici addestrati, per la visualizzazione, manipolazione e interpretazione di immagini mammografiche compresse o non compresse senza perdita di informazioni, per mammografie diagnostiche e di screening e tomosintesi mammaria digitale, nonché di qualsiasi altro tipo di immagini DICOM multimodali. SecurView DX viene generalmente usato da professionisti addestrati, compresi, in via non limitativa, medici, radiologi, infermieri, tecnici e assistenti medici.

1.2.2 Uso previsto della stazione di lavoro tecnica SecurView RT

La stazione di lavoro tecnica SecurView RT è un sistema di visualizzazione di copie digitali previsto esclusivamente per la visualizzazione e non supporta la lettura diagnostica della mammografia. È in grado di recuperare e visualizzare immagini mammografiche precedenti da PACS e altri sistemi di memorizzazione delle immagini DICOM.

1.3 Uso del presente manuale

Il presente manuale è organizzato come descritto di seguito:

- [Introduzione](#) a pagina 1 fornisce informazioni di base sul sistema e sui manuali.
- [Descrizione della stazione di lavoro](#) a pagina 9 fornisce una panoramica generale delle stazioni di lavoro SecurView, compresa la descrizione dei componenti. Inoltre spiega come avviare e spegnere il sistema e come accedervi.
- [Manager paziente](#) a pagina 25 spiega il Catalogo pazienti, che comprende tutte le pazienti, gli studi e le immagini attualmente presenti nel database SecurView. Questo capitolo spiega inoltre come impostare le sessioni di revisione.
- [Revisione delle pazienti](#) a pagina 41 descrive come visualizzare le pazienti, come usare gli strumenti di visualizzazione e le note, come chiudere gli studi e come usare le opzioni di stampa.

- [Lavorare con le immagini di tomosintesi](#) a pagina 109 descrive come visualizzare e lavorare con le immagini della tomosintesi.
- [Impostazione delle preferenze utente](#) a pagina 127 spiega come definire le preferenze per i singoli utenti.
- [Presentazioni e ReportFlow](#) a pagina 139 descrive le presentazioni e i ReportFlow, come un radiologo può selezionare ReportFlow specifici per l'uso quotidiano e come creare nuove presentazioni e ReportFlow.
- [Mansioni dell'Amministratore](#) a pagina 157 descrive le mansioni dell'amministratore di sistema, come la gestione degli utenti, la configurazione delle impostazioni a livello di sistema e il backup/ripristino del database delle pazienti.
- [Mansioni dell'amministratore dei casi](#) a pagina 191 descrive come l'amministratore del caso possa eliminare i dati della paziente.
- [Pazienti e file ReportFlow](#) a pagina 194 fornisce le procedure previste per supportare il tecnico nella gestione delle pazienti e dei file ReportFlow.

1.4 Risorse disponibili

Oltre al presente manuale sono disponibili le seguenti risorse come supporto per l'utilizzo delle stazioni di lavoro SecurView.

- **Formazione:** per i nuovi sistemi, il team Applicazioni Hologic fornisce una formazione approfondita per radiologi e tecnici. Per un ulteriore corso di formazione personalizzato, contattare il proprio rappresentante Hologic.
- **Centro di formazione Hologic:** questo sito Web fornisce un veloce accesso ai manuali e materiali di addestramento per i prodotti Hologic ed è disponibile gratuitamente per i nostri clienti per prodotti in garanzia o sotto contratto di manutenzione Hologic. Si può accedere al centro di formazione visitando il sito web Hologic (www.hologic.com).
- **Ulteriore documentazione:** in aggiunta al presente manuale, Hologic fornisce i seguenti documenti per le stazioni di lavoro SecurView:
 - *Note sull'edizione della stazione di lavoro SecurView DX/RT*
 - *Manuale di controllo qualità della stazione di lavoro SecurView DX*
 - *Manuale di installazione e di assistenza della stazione di lavoro SecurView DX/RT*
 - *Dichiarazioni di conformità DICOM della stazione di lavoro SecurView*
 - *Manuale d'uso dell'opzione Multimodalità avanzata SecurView*
 - *Manuale di installazione e assistenza opzione Multimodalità avanzata SecurView*

La Guida dell'utente di SecurView e la Guida dell'utente dell'opzione Multimodalità avanzata sono disponibili online selezionando l'icona Aiuto sulla barra degli strumenti della stazione di lavoro SecurView. È possibile ottenere ulteriori copie cartacee dei manuali stampati attraverso il proprio rappresentante Hologic. Le dichiarazioni di conformità DICOM sono disponibili nel sito www.hologic.com.

- **Supporto e assistenza per i prodotti:** Per informazioni, fare riferimento alla pagina del copyright di questa guida.

1.5 Avvertenze e precauzioni

Nel presente manuale vengono usate le seguenti convenzioni per fornire informazioni tecniche e di sicurezza di particolare interesse.



Avvertenza:

Indica situazioni che possono determinare condizioni pericolose, se non vengono seguite le relative istruzioni.



Attenzione

Indica situazioni che possono determinare il danneggiamento del sistema, se non vengono seguite le relative istruzioni.



Importante

Un'istruzione fornita per assicurare risultati corretti e prestazioni ottimali oppure per chiarire le limitazioni del dispositivo.



Nota

Informazioni fornite per chiarire particolari passaggi o procedure.

Prima di usare il sistema, leggere i seguenti messaggi di avvertenza e precauzione.

1.5.1 Funzionamento del sistema



Avvertenza:

Questo sistema deve essere utilizzato soltanto da personale che abbia letto il presente manuale e abbia ricevuto la formazione necessaria per utilizzare il sistema. Hologic declina ogni responsabilità per lesioni o danni associati all'uso improprio o non sicuro del sistema.



Avvertenza:

Se gli utenti Amministrativi accedono al sistema operativo o al sistema di file in modo diverso rispetto a quello indicato da questa guida o dal personale qualificato Hologic, potrebbero verificarsi una corruzione del sistema o modifiche che potrebbero rendere inutilizzabile il sistema.



Avvertenza:

Non usare mai il sistema in un ambiente in cui siano presenti pazienti. In quanto è omologato esclusivamente per l'uso in ambienti d'ufficio.



Avvertenza:

Il simbolo a fianco del connettore di alimentazione indica il rischio di folgorazione. Per ridurre la possibilità di scosse elettriche o incendi, collegare il computer solo a una presa elettrica opportunamente messa a terra e con tensione e corrente entro le specifiche richieste dal sistema.



Avvertenza:

Non collocare recipienti contenenti liquidi sul dispositivo. In caso di presenza di liquidi sul dispositivo, spegnere tutti i componenti prima di pulirli, per ridurre il più possibile il rischio di scosse elettriche. Se si espongono a liquidi i componenti interni, non azionare il dispositivo e rivolgersi all'incaricato dell'assistenza di zona.



Attenzione

Spegnere sempre il computer seguendo le procedure descritte nel presente manuale. Spegnendo il sistema in modo improprio si rischiano perdite di dati o danni al sistema operativo del computer.



Importante

Per un corretto funzionamento del sistema, la qualità tecnica delle immagini (per esempio il contrasto) deve essere accettabile dal mammografo ed essere conforme agli standard MQSA (Mammography Quality Standards Act, Legge sugli standard qualitativi per mammografia) o ai relativi standard nazionali.



Importante

La progettazione del dispositivo e le modalità operative sono conformi agli attuali standard dell'attività clinica mammografica, come regolata dal MQSA. Nel quadro dell'implementazione dell'applicazione SecurView nei protocolli clinici, gli operatori devono agire in ottemperanza alla normativa MQSA negli Stati Uniti o ai rispettivi regolamenti locali negli altri Paesi.



Importante

Durante l'analisi delle immagini mammografiche digitali da un sistema FFDM (mammografia digitale a tutto campo), attenersi alle linee guida dell'American College of Radiology (ACR). Per garantire la visualizzazione ottimale delle informazioni diagnostiche, esaminare ogni immagine con modalità di ridimensionamento pixel reali. Quando si visualizzano le immagini utilizzando un fattore di zoom Dimensione immagine maggiore di uno, SecurView ingrandisce le immagini originali interpolando i valori dei pixel tra i pixel di origine. Le caratteristiche dei pixel nelle immagini allargate possono essere diverse dai pixel dell'immagine originale. Per informazioni sulle modalità di ridimensionamento, vedere [Modalità scalari](#) a pagina 57.



Importante

Per garantire prestazioni ottimali dei display ad alta risoluzione SecurView, è necessario seguire le procedure di controllo qualità consigliate. Tutti i test di controllo qualità devono essere eseguiti agli intervalli indicati, come stabilito dalle normative nazionali.



Importante

Le stazioni di lavoro SecurView sono destinate esclusivamente all'analisi delle immagini. Le stazioni di lavoro non devono essere utilizzate per l'archiviazione dei dati immagine né come archivi immagine. Per l'archiviazione permanente delle immagini e delle cartelle cliniche dei pazienti, utilizzare un PACS.

1.5.2 Installazione e manutenzione



Avvertenza:

Per collegare l'alimentazione principale al sistema utilizzare sempre un cavo con messa a terra a tre conduttori che soddisfi gli standard normativi locali. L'uso di un adattatore a due poli esclude la messa a terra dell'impianto elettrico, creando un grave rischio di folgorazione.



Avvertenza:

I computer delle stazioni di lavoro SecurView sono pesanti! Richiedere assistenza per qualunque problema relativo al sollevamento o posizionamento del computer.



Avvertenza:

Prima di pulire i componenti del sistema spegnere sempre il sistema secondo le procedure indicate nel presente manuale e scollegare i cavi di alimentazione per evitare scosse elettriche. Non usare mai alcol, benzene, diluenti o altri detergenti infiammabili.



Attenzione

Questa apparecchiatura non comprende alcun componente riparabile dall'operatore.



Attenzione

Tenere l'apparecchiatura in un ambiente ben ventilato e condizionato che soddisfi le specifiche di temperatura e umidità fornite nel manuale di assistenza del prodotto.



Attenzione

Non tentare di installare o riparare il sistema SecurView personalmente. L'installazione e le riparazioni del sistema vanno affidate unicamente a personale qualificato autorizzato da Hologic.



Attenzione

Prima di spostare l'apparecchiatura o di sottoporla a manutenzione o riparazione, scollegare il cavo di alimentazione.

**Attenzione**

Installare il sistema in modo che sia protetto dal firewall dell'istituto per garantire la sicurezza di rete e la protezione antivirus. Hologic non fornisce alcuna protezione antivirus per il computer né alcun sistema di sicurezza di rete. Nel caso in cui si abbia necessità di un software antivirus, visitare il sito Web Hologic per informazioni sul programma di sicurezza informatica Hologic e sulla guida all'installazione di prodotti antivirus.

1.6 Reclami relativi al prodotto

Invitiamo gli operatori sanitari che avessero reclami da presentare o fossero insoddisfatti della qualità, durata, affidabilità, sicurezza, efficacia e/o delle prestazioni di questo prodotto a contattare Hologic.

Se ci fosse ragione di credere che il dispositivo abbia causato o abbia contribuito a causare lesioni gravi a una paziente, informare immediatamente Hologic per telefono, via fax o per corrispondenza.

1.7 Dichiarazione sulla garanzia

Salvo quanto dichiarato espressamente nel Contratto: i) si garantisce al cliente originario che le prestazioni dell'apparecchiatura prodotta da Hologic rimarranno sostanzialmente conformi alle specifiche del prodotto pubblicate per il periodo di un (1) anno a partire dalla data di spedizione, o se è richiesta l'installazione, dalla data di installazione ("Periodo di garanzia"); ii) i tubi radiogeni per imaging mammario digitale sono garantiti per ventiquattro (24) mesi, durante i quali i tubi in questione sono completamente coperti da garanzia per i primi dodici (12) mesi e sono garantiti secondo il metodo lineare pro-rata temporis durante i mesi 13-24; iii) le parti di ricambio e gli elementi rigenerati sono garantiti per la durata rimanente del Periodo di garanzia o per novanta (90) giorni dalla spedizione, a seconda del periodo superiore; iv) si garantisce che i Materiali di consumo rimarranno conformi alle specifiche pubblicate per un periodo che termina alla data di scadenza indicata sulle rispettive confezioni; v) si garantisce che il Software dotato di licenza funziona in conformità alle specifiche pubblicate; vi) si garantisce che i servizi verranno prestati a regola d'arte; vii) le apparecchiature non prodotte da Hologic sono garantite dai rispettivi produttori e tali garanzie si estendono ai clienti Hologic nella misura concessa dal produttore di tali apparecchiature non prodotte da Hologic. Hologic non garantisce che l'utilizzo di tali prodotti sarà ininterrotto o esente da errori, né che i prodotti possano funzionare con prodotti di terzi non autorizzati da Hologic. Queste garanzie non si applicano a nessun articolo che venga (a) riparato, spostato o alterato da personale di servizio non autorizzato da Hologic; che sia (b) sottoposto ad abuso, utilizzo eccessivo o uso improprio (compresi termico o elettrico); che venga (c) conservato, riparato o azionato in modo incompatibile con le specifiche o le istruzioni di Hologic applicabili, compreso il rifiuto da parte del Cliente di acconsentire agli aggiornamenti del Software raccomandati da Hologic; oppure che sia (d) designato come soggetto a una garanzia non Hologic o pre-release o secondo il principio "così com'è".

Capitolo 2 Descrizione della stazione di lavoro

Questo capitolo descrive i modelli delle stazioni di lavoro e il modo in cui queste interagiscono tra loro e con altri dispositivi nell'ambiente clinico. Inoltre, spiega come avviare e spegnere il sistema e come accedervi.

2.1 Panoramica della stazione di lavoro

Hologic offre le seguenti stazioni di lavoro SecurView:

- **Stazione di lavoro diagnostica SecurView DX:** usata dai radiologi per esaminare immagini mediche per attività di screening e mammografia diagnostica e tomosintesi mammaria digitale. Le stazioni di lavoro SecurView DX possono essere stazioni di lavoro standalone oppure, se presenti in numero elevato, possono essere configurate come stazioni di lavoro client con database centralizzato su una stazione SecurView DX Manager.
- **SecurView DX Manager:** fornisce accesso al database centrale ed esegue la preparazione immagini per tutte le stazioni di lavoro SecurView DX client collegate.
- **Stazione di lavoro tecnica SecurView RT:** usata dai tecnici per esaminare le immagini a scopo di riferimento. Le stazioni di lavoro SecurView RT possono essere stazioni di lavoro standalone oppure, se presenti in numero elevato, possono essere configurate come stazioni di lavoro client con database centralizzato su una stazione SecurView RT Manager. Le stazioni di lavoro SecurView RT sono utilizzate principalmente in sedi dotate di sistemi Hologic Selenia® FFDM.



Nota

SecurView RT TechMate™ non è più supportato per la versione 9.0 o successive.

- **SecurView RT Manager:** fornisce accesso al database centrale ed esegue la preparazione immagini per tutte le stazioni di lavoro SecurView RT client collegate.

2.2 Stazione di lavoro diagnostica SecurView DX

I medici usano le stazioni di lavoro diagnostiche SecurView DX per esaminare le immagini mediche per mammografie di screening e diagnostiche e tomosintesi mammaria digitale.

SecurView DX fornisce un browser pazienti con funzione di ricerca/recupero per accedere ai dati paziente, alla revisione e annotazione delle immagini paziente, visualizzazione dei risultati CAD SR della mammografia e per la gestione della stazione di lavoro e le impostazioni dell'utente.

Una stazione di lavoro SecurView DX standalone o client è composta da:

- un display widescreen in scala di grigi o a colori per uso diagnostico (o due display verticali)
- Uno o due display opzionali a risoluzione inferiore per l'opzione Multimodalità avanzata, opzione software MultiView™ MM, Manager paziente e/o applicazioni esterne
- computer con Microsoft Windows, tastiera e mouse

- tastiera flusso di lavoro SecurView con trackball (opzionale)
- lettore di codici a barre (opzionale, non visualizzato)
- gruppo di continuità (UPS) (opzionale, non mostrato in figura)



Nota

L'opzione Multimodalità Avanzata e le opzioni MultiView MM migliorano l'ambiente di lettura delle copie digitali della stazione di lavoro SecurView DX. È possibile utilizzare uno o due display aggiuntivi per visualizzare l'opzione Multimodalità avanzata, l'opzione MultiView MM, il Catalogo pazienti e/o le applicazioni esterne approvate (con Sincronizzazione applicazione installata).

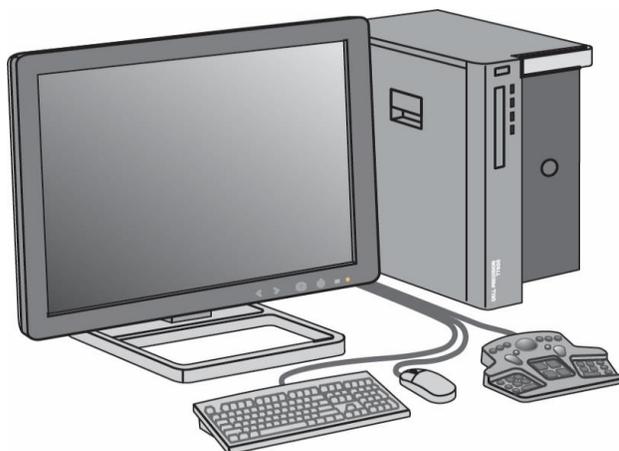


Figura 1: Stazione di lavoro diagnostica SecurView DX

2.2.1 Sistemi SecurView DX standalone

Quando installata come sistema standalone, ogni stazione di lavoro SecurView DX fornisce un complemento integrale delle funzioni della stazione di lavoro:

- Memorizzazione temporanea delle pazienti attuali
- Manager paziente per consultare le pazienti
- Revisione e annotazione delle immagini paziente
- Richiesta e recupero di studi paziente da PACS
- Connettività DICOM
- Database con impostazioni di sistema e preferenze utente configurabili
- Immagini preparate per la visualizzazione
- memorizzazione e visualizzazione di referti strutturati CAD di mammografie

Il diagramma seguente mostra come le immagini provenienti dalla stazione di acquisizione vengano trasferite alla stazione di lavoro SecurView DX standalone. Dopo l'analisi delle immagini sulla stazione di lavoro SecurView DX, le Note (contrassegni del medico con descrizioni) vengono archiviate automaticamente nel database SecurView e inviate a tutte le destinazioni configurate.

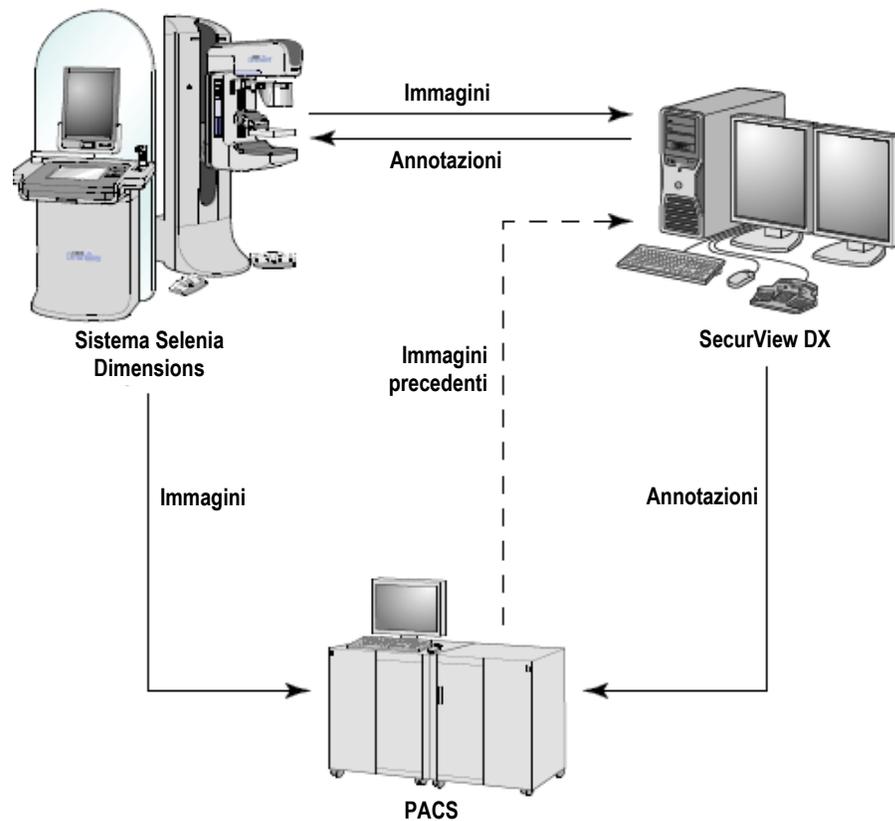


Figura 2: Flusso di informazioni con una stazione di lavoro SecurView DX standalone

2.2.2 Sistemi SecurView DX a stazioni multiple

Una stazione di lavoro SecurView DX Manager supporta due o più stazioni di lavoro SecurView DX Client, secondo necessità, in base al volume di pazienti e ai requisiti di flusso di lavoro. La stazione manager è composta da:

- display orizzontale
- computer con Microsoft Windows, tastiera e mouse
- UPS (non mostrato in figura)

SecurView DX Manager permette ai propri gruppi di accedere al database centrale SecurView ed esegue la preparazione di tutte le stazioni di lavoro SecurView DX client collegate. La stazione manager agisce come entità DICOM per un gruppo di stazioni di lavoro multiple ed è responsabile della ricezione delle immagini DICOM. Un gruppo di stazioni di lavoro multiple agisce come entità DICOM singola.



Figura 3: SecurView DX Manager

Il diagramma seguente mostra come le immagini provenienti dalla stazione di acquisizione vengano trasferite a SecurView DX Manager. Dopo l'analisi delle immagini sulla stazione di lavoro SecurView DX, le Note (contrassegni del medico con descrizioni) vengono archiviate automaticamente nel database Manager e inviate a tutte le destinazioni configurate.

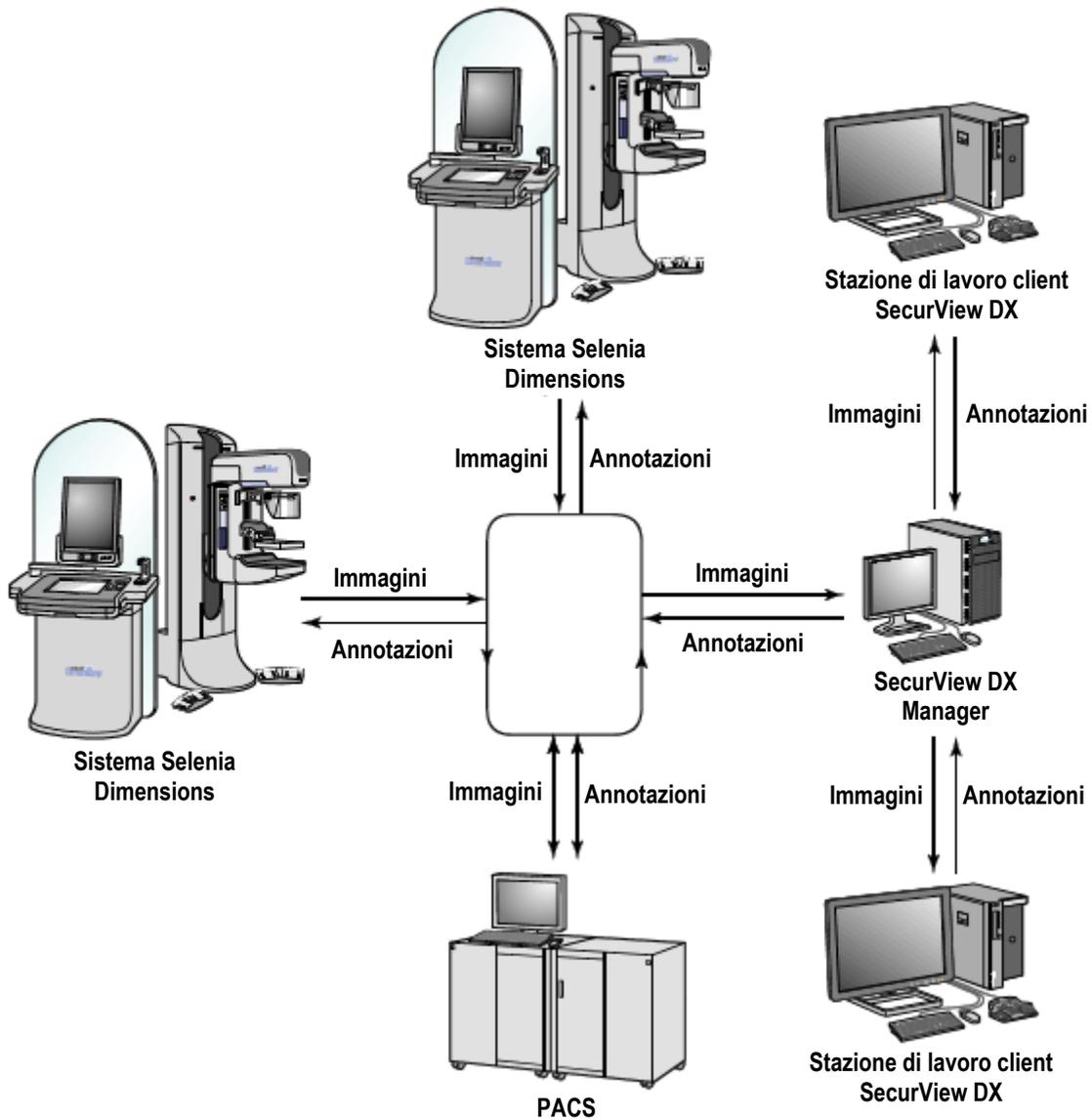


Figura 4: Flusso di informazioni con un sistema SecurView DX a stazioni multiple

2.3 Stazione di lavoro tecnica SecurView RT

I tecnici usano le stazioni di lavoro SecurView RT per verificare nuove immagini, rivedere immagini precedenti e le note dei radiologi e per operazioni di tipo amministrativo.

Le stazioni di lavoro SecurView RT forniscono la visualizzazione a bassa risoluzione delle immagini paziente, quindi non sono adatte alla revisione diagnostica. Tuttavia, SecurView RT fornisce molte funzioni della stazione di lavoro SecurView DX come, ad esempio, il browser pazienti, la funzionalità di ricerca/recupero per accedere ai dati della paziente, nonché le funzioni di amministrazione della stazione di lavoro e le impostazioni dell'utente.

Le stazioni di lavoro SecurView RT sono utilizzate principalmente in sedi dotate di sistemi Hologic Selenia FFDM.

Una stazione di lavoro SecurView RT standalone o client è composta da:

- display orizzontale
- computer con Microsoft Windows, tastiera e mouse
- UPS (non mostrato in figura)

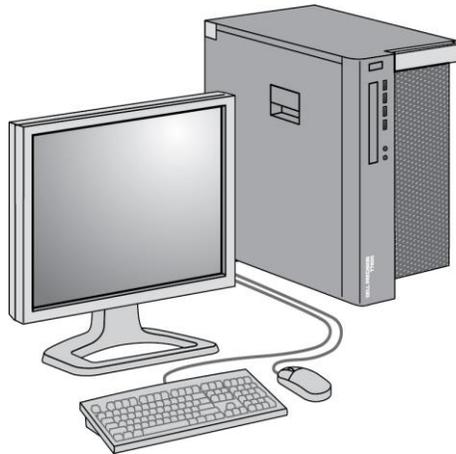


Figura 5: Stazione di lavoro tecnica SecurView RT

2.3.1 Sistemi SecurView RT standalone

Quando installata come sistema standalone, ogni stazione di lavoro SecurView RT fornisce una gamma di funzioni per i tecnici:

- controllo immediato all'arrivo di nuovi studi e immagini
- analisi delle immagini precedenti e delle note dei radiologi
- creazione e gestione di ReportFlow e delle presentazioni
- stampa, importazione ed esportazione dei file di immagine mammografica

Il diagramma seguente mostra come le immagini provenienti dalla stazione di acquisizione vengano trasferite alle stazioni di lavoro SecurView RT e DX standalone. Dopo l'analisi delle immagini sulla stazione di lavoro SecurView DX, le Note (contrassegni del medico con descrizioni) vengono archiviate automaticamente nel database SecurView e inviate a tutte le destinazioni configurate, incluse eventuali stazioni di lavoro SecurView RT.

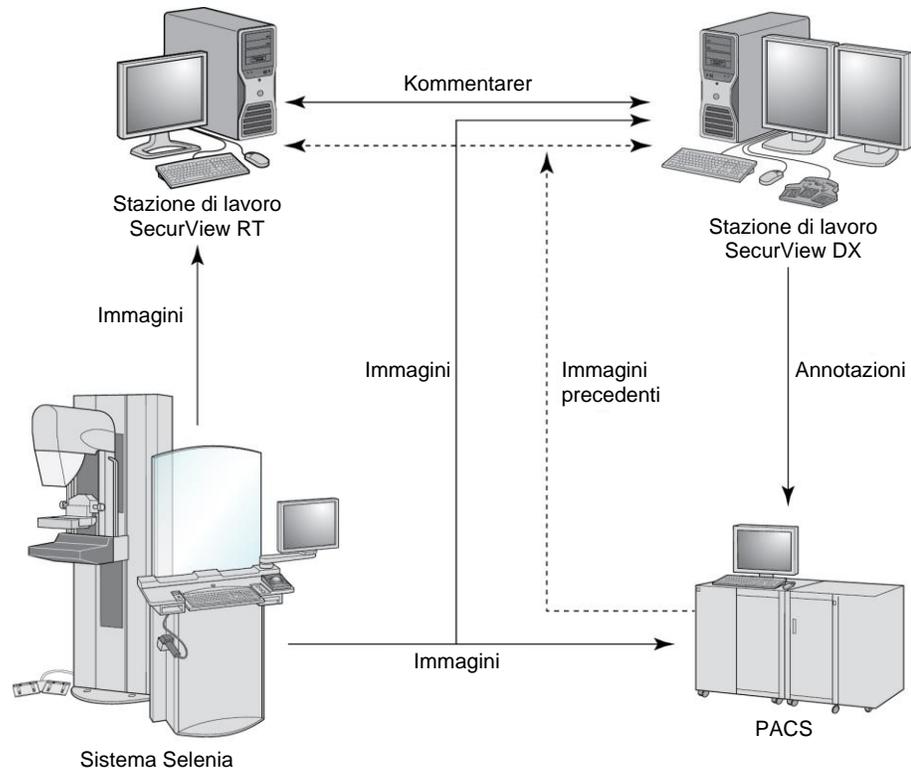


Figura 6: Flusso di informazioni con le stazioni di lavoro SecurView DX e RT standalone

2.3.2 Sistemi SecurView RT a stazioni multiple

Una stazione di lavoro SecurView RT Manager supporta due o più stazioni di lavoro SecurView RT Client, secondo necessità, in base al volume di pazienti e ai requisiti di flusso di lavoro. Analogamente a SecurView DX Manager, SecurView RT Manager permette ai propri gruppi di accedere al database centrale SecurView ed esegue la preparazione di tutte le stazioni di lavoro SecurView RT client collegate.

Il diagramma seguente mostra come le immagini provenienti dalla stazione di acquisizione vengano trasferite alle stazioni di lavoro SecurView RT e DX.

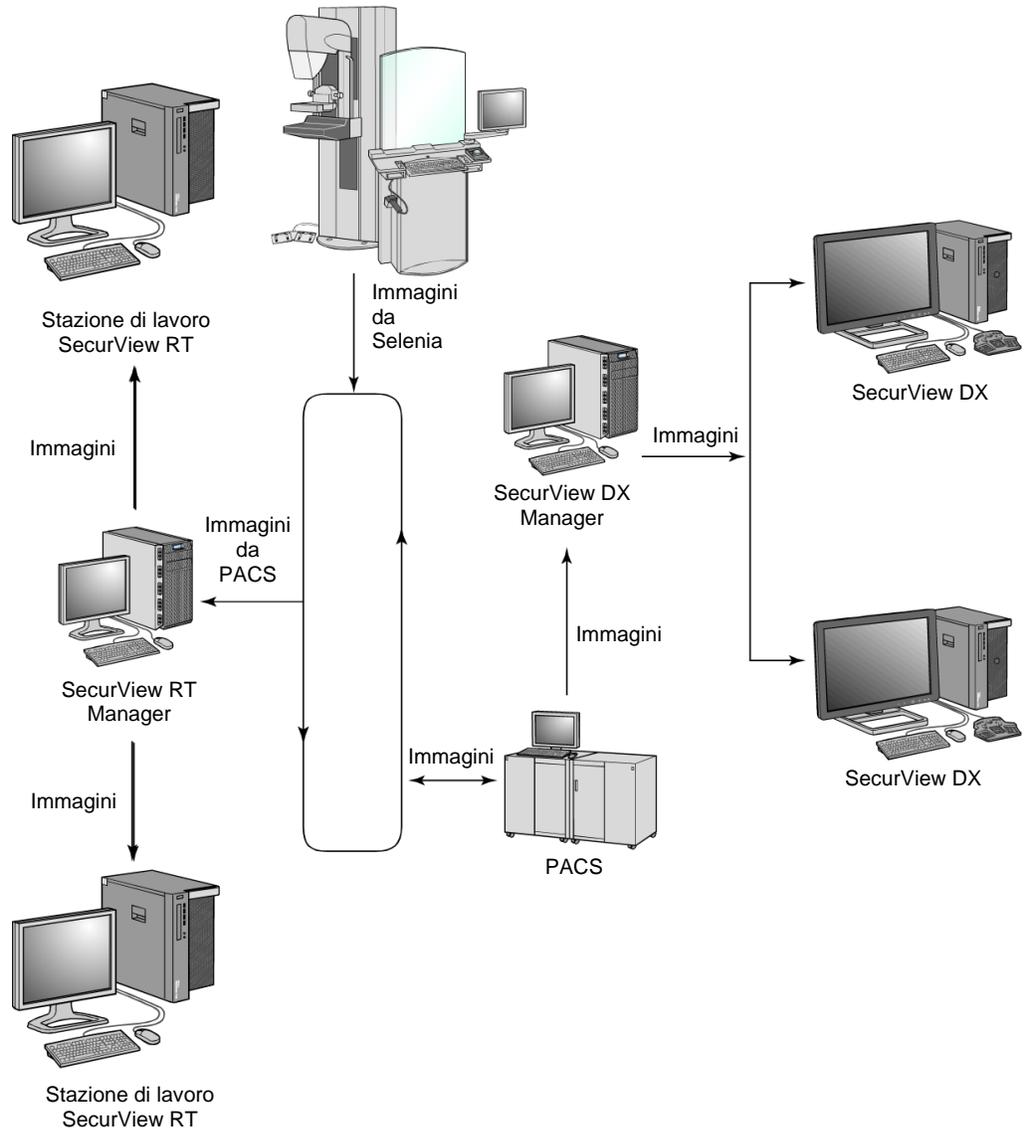


Figura 7: Flusso delle immagini in un'installazione SecurView DX ed RT a stazioni di lavoro multiple

Dopo l'analisi delle immagini sulla stazione di lavoro SecurView DX, le note (contrassegni del medico con descrizioni) create sulla stazione di lavoro client vengono archiviate automaticamente nel database SecurView DX Manager e inviate a tutte le destinazioni configurate al di fuori del gruppo client, incluse eventuali stazioni di lavoro SecurView RT standalone o manager.

Il SecurView RT Manager ricevente distribuisce le note a tutti i client collegati. Come risultato, tutte le note del medico sono disponibili per i tecnici presso le stazioni di lavoro SecurView RT client.

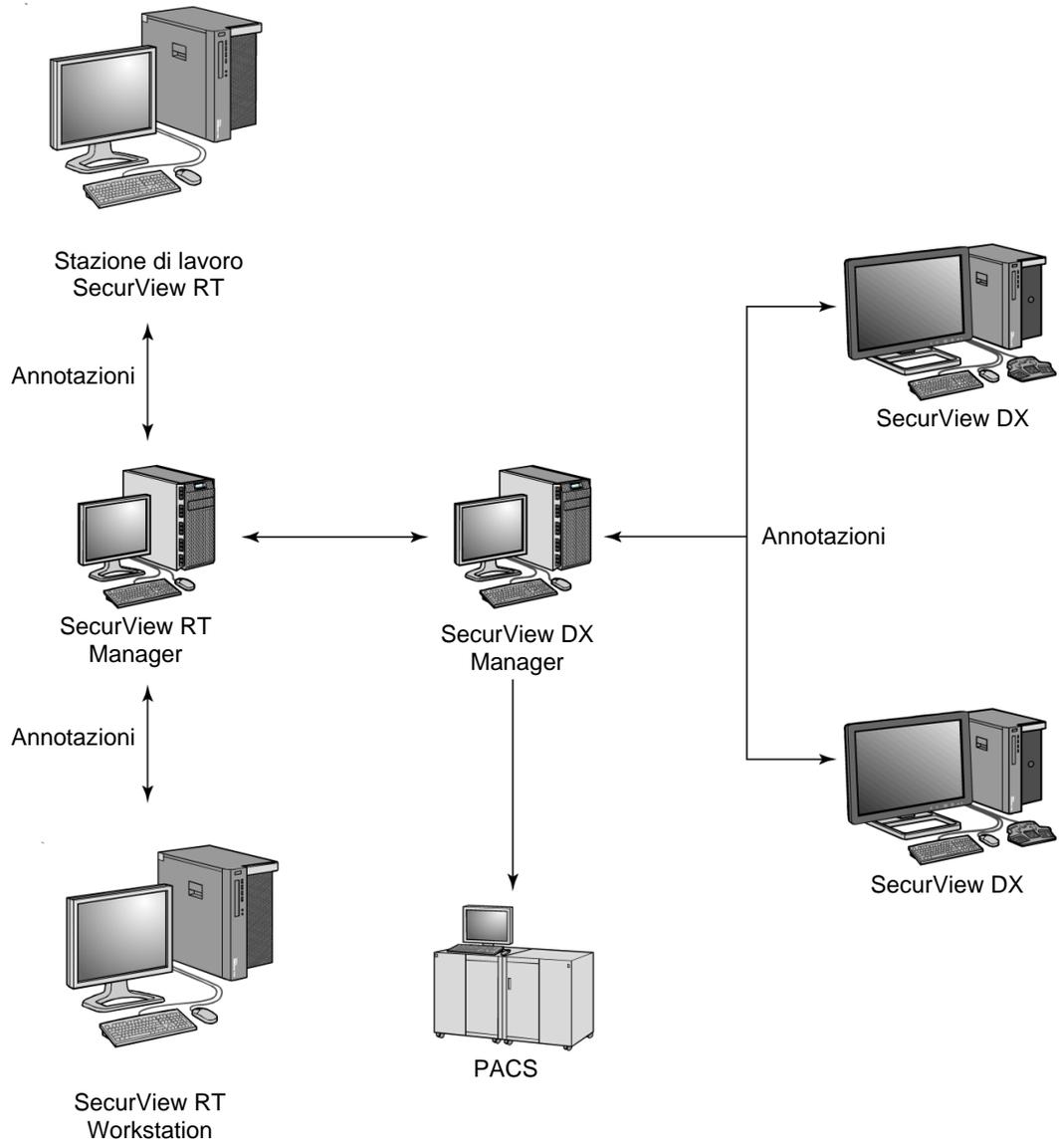


Figura 8: Flusso delle note del medico in un'installazione SecurView DX e RT a stazioni di lavoro multiple

2.4 Divisione funzionale in configurazioni a stazioni di lavoro multiple

La tabella seguente mostra la suddivisione delle funzionalità tra le stazioni di lavoro manager e client.

Tabella 1: Suddivisione delle funzionalità tra stazioni di lavoro manager e client

Funzione	SecurView DX o RT manager	SecurView DX client	SecurView RT client
Manager paziente per consultare gli studi		X	X
Revisione diagnostica delle pazienti		X	
Annotazione delle immagini paziente		X	X
Visualizzazione di referti strutturati CAD		X	X
Visualizzazione a bassa risoluzione di immagini paziente e note			X
Richiesta e recupero di studi paziente da PACS		X	X
Memorizzazione temporanea di studi correnti e referti strutturati CAD	X		
Connettività DICOM	X		
Database con impostazioni di sistema e preferenze utente configurabili	X		

2.5 Gruppi utenti e password

L'amministratore del sistema SecurView deve registrare ogni utente impostando un profilo utente che comprenda:

- **Nome utente:** nome che identifica l'utente nel sistema.
- **Password:** da usare per un accesso sicuro.
- **Nome e cognome:** nome reale dell'utente.
- **Gruppo/i di utenti:** Radiologo, Tecnico, Amministratore, Amministratore del caso o Servizio (fare riferimento alla tabella seguente).
- **Diritti:** serie di autorizzazioni per esaminare le immagini e configurare le impostazioni del sistema.

L'amministratore del sistema SecurView o l'utente del servizio di assistenza possono configurare un'ulteriore protezione della password come impostazione a livello di sistema per tutti gli utenti che non utilizzano Active Directory.

- **Richiedi la modifica della password al prossimo accesso:** l'utente deve modificare la password al primo o al successivo accesso.
- **Scadenza password:** l'utente deve cambiare la password dopo un numero configurabile di giorni. L'utente viene informato della scadenza della password per un numero configurabile di giorni prima della scadenza.

Ogni utente ha accesso a specifici moduli di programma in base al gruppo o ai gruppi e ai diritti assegnati (fare riferimento a [Gestione dei profili utente](#) a pagina 158).

Tabella 2: *Gruppi di utenti e diritti*

Gruppo utenti	Diritti: questi utenti possono . . .
Radiologo	<ul style="list-style-type: none"> • Configurare preferenze di flusso di lavoro personalizzate (ad es., strumenti predefiniti, presentazioni, ReportFlow) • Eseguire la revisione diagnostica degli studi paziente • Inserire e visualizzare note, unire le varie cartelle cliniche di una singola paziente, tenere traccia delle varie letture degli studi • Cercare pazienti in PACS • Chiudere gli studi
Tecnico	<ul style="list-style-type: none"> • Impostare worklist per sessioni diagnostiche e di screening (su SecurView DX) • Visualizzare studi e note sulle pazienti • Unire più cartelle mediche relative ad una singola paziente, tenere traccia delle varie letture fatte degli studi (su SecurView DX) • Cercare pazienti in PACS
Caso amministratore	<ul style="list-style-type: none"> • Eliminare immagini e pazienti dal database • Unire le varie cartelle cliniche di una singola paziente
Amministratore	<ul style="list-style-type: none"> • Impostare nuovi utenti e assegnare diritti agli utenti • Configurare preferenze per il flusso di lavoro a livello di sistema (ad es. presentazioni, ReportFlow) • Configurare altre impostazioni a livello di sistema, come il monitoraggio dello spazio su disco, l'auto-fetching e la sincronizzazione con un'applicazione esterna. • Eseguire il backup del database • Configurare l'overlay immagine e la funzione MammoNavigator

Tabella 2: Gruppi di utenti e diritti

Gruppo utenti	Diritti: questi utenti possono . . .
Assistenza	<ul style="list-style-type: none">• Configurare le impostazioni di rete e DICOM• Configurare la stazione di lavoro, il routing immagine, eliminare le pazienti dal database e gestire le licenze• Accedere a tutte le impostazioni di amministratore

2.6 Avvio e arresto del sistema

Normalmente le stazioni di lavoro possono essere lasciate accese. Usare queste procedure nel caso in cui qualcuno abbia spento il sistema oppure se si desidera spegnerlo (ad esempio, per spostare il computer oppure se si prevede un'interruzione dell'alimentazione elettrica).

Per avviare una stazione di lavoro SecurView:



Nota

In un ambiente a stazioni di lavoro multiple avviare il Manager prima di avviare le stazioni di lavoro Client.

1. Accendere le periferiche (prima l'UPS, quindi i display).
2. Accendere il computer della stazione di lavoro SecurView. L'applicazione SecurView si avvia automaticamente e visualizza la finestra di accesso.



Figura 9: Finestra di accesso

Per informazioni sull'accesso, fare riferimento a [Accesso a SecurView](#) a pagina 21.

Per spegnere una stazione di lavoro SecurView:

1. Sul selettore applicazione, selezionare **Spegnimento**.

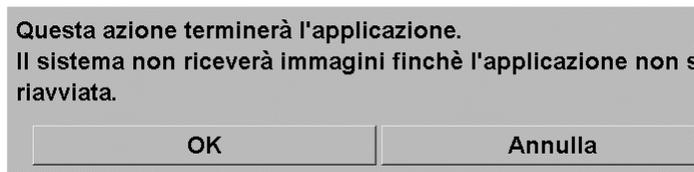


Figura 10: Messaggio di spegnimento

2. Selezionare **OK**. L'applicazione SecurView si chiude e il computer si spegne.
3. Spegnerle le periferiche (prima i display, quindi l'UPS).

2.7 Accesso a SecurView

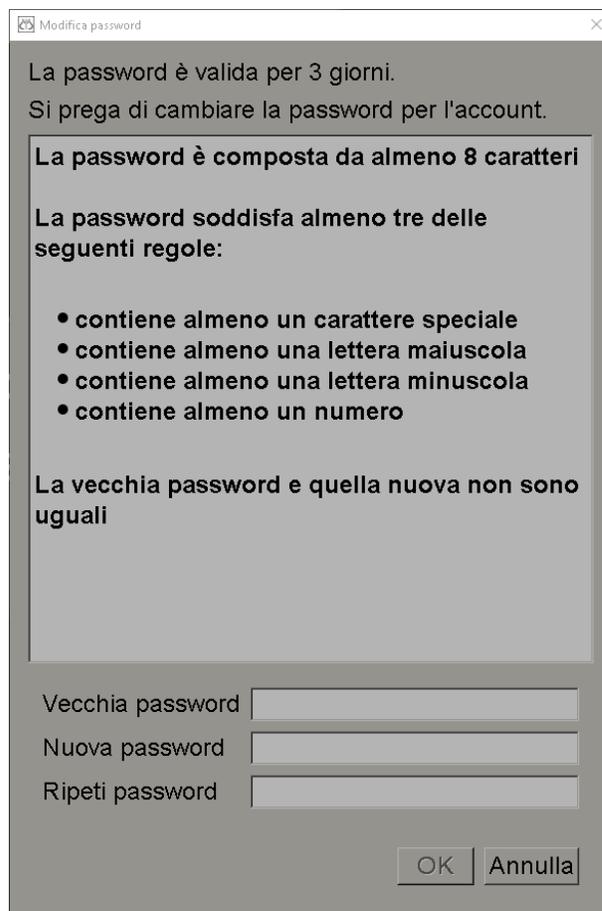
Ogni utente deve accedere con un nome utente e una password specifici.

L'amministratore di sistema imposta gli account utente e assegna l'utente a uno o più gruppi (Radiologo, Tecnico, Caso amministratore, Servizio). Ogni gruppo ha una serie di privilegi di accesso a specifici moduli di programma. Fare riferimento a [Gruppi utenti e password](#) a pagina 18.

Per accedere all'applicazione SecurView:

Nella finestra di *Accesso*, immettere i propri nome utente e password, quindi selezionare **Login** per visualizzare la schermata di *Avvio di SecurView*.

Se è stata configurata una protezione aggiuntiva della password per gli utenti che non utilizzano Active Directory, potrebbe essere richiesto di cambiare la password iniziale al primo accesso, quando la password sta per scadere o quando la password è scaduta. Se è necessario modificare la password, la finestra di dialogo *Cambia password* viene visualizzata prima della schermata di *Avvio di SecurView*.



Modifica password

La password è valida per 3 giorni.
Si prega di cambiare la password per l'account.

La password è composta da almeno 8 caratteri

La password soddisfa almeno tre delle seguenti regole:

- contiene almeno un carattere speciale
- contiene almeno una lettera maiuscola
- contiene almeno una lettera minuscola
- contiene almeno un numero

La vecchia password e quella nuova non sono uguali

Vecchia password

Nuova password

Ripeti password

OK Annulla

Figura 11: Finestra di dialogo *Cambia password* – La password sta per scadere

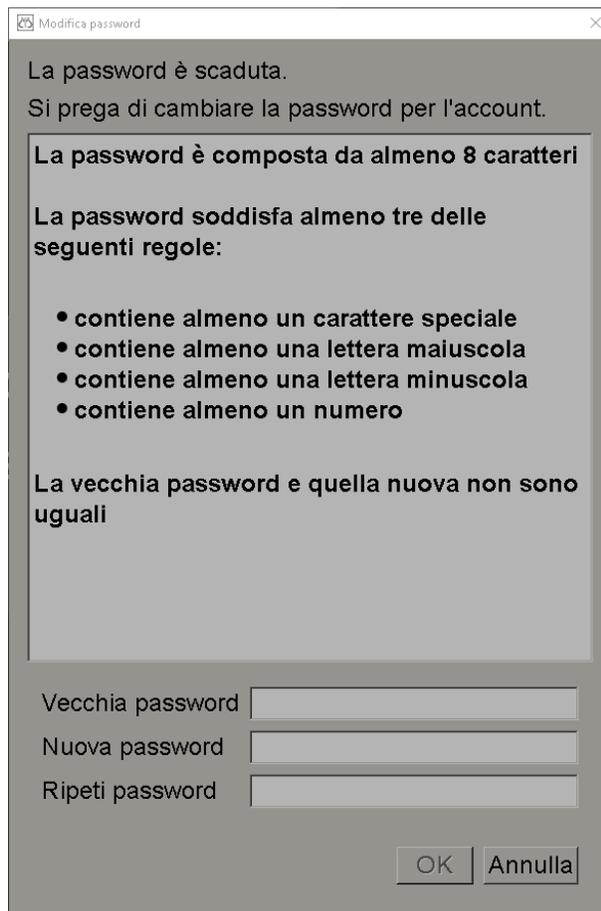


Figura 12: Finestra di dialogo Cambia password – Password scaduta

Per modificare la password:

1. Immettere la vecchia password.
2. Immettere la nuova password in base alle regole visualizzate nella finestra di dialogo.
3. Immettere la password una seconda volta.
4. Selezionare **OK**.



Nota

Se si annulla la modifica della password quando è richiesta una modifica della password o dopo che la password è scaduta, non sarà possibile accedere all'applicazione SecurView.

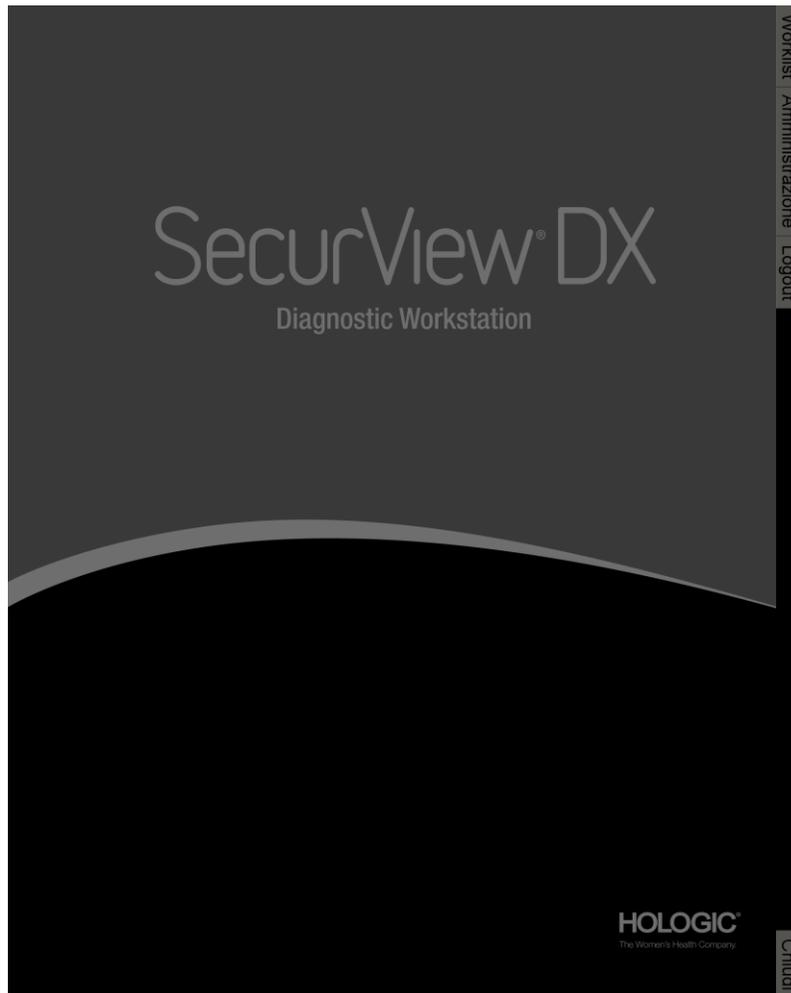


Figura 13: Schermata di avvio

L'accesso all'applicazione avviene tramite le schede sulla destra del display.

- **Worklist:** fornisce accesso alle worklist automatiche e alle sessioni definite dall'utente. Questa scheda è disponibile solo per gli utenti Radiologo su SecurView DX. Fare riferimento a [Visualizzazione di studi paziente](#) a pagina 41.
- **Amministrazione:** Fornisce accesso al modulo Amministrazione, che consente di selezionare le pazienti per la revisione (fare riferimento a [Aprire il Manager paziente](#) a pagina 25) e di impostare le preferenze dell'utente (fare riferimento a [Impostazione delle preferenze utente](#) a pagina 127).
- **Logout:** Esegue l'uscita da SecurView e visualizza la finestra di Accesso.
- **Spegnimento:** chiude SecurView e spegne il computer. Fare riferimento a [Avvio e arresto del sistema](#) a pagina 20.

2.8 **Accesso delle informazioni sull'identificativo univoco del dispositivo**

Lo Unique Device Identifier (UDI, Identificatore univoco di dispositivo) è un codice numerico o alfanumerico univoco che identifica un dispositivo medico lungo il percorso di distribuzione e utilizzo. Le informazioni UDI vengono visualizzate nella schermata Informazioni dell'applicazione SecurView.

Per accedere alle informazioni UDI:

1. Accedere all'applicazione SecurView (fare riferimento a [Accesso a SecurView](#) a pagina 21).
2. Selezionare la scheda **Informazioni**.

Le informazioni UDI sono visualizzate nella schermata *Informazioni*.

Capitolo 3 Manager paziente

Il Manager paziente visualizza un Catalogo pazienti con tutte le pazienti, i loro studi e le serie di immagini attualmente presenti nel database, oltre agli studi dei pazienti non locali ricevuti tramite il Manager dell'elenco studi. Usando il Manager paziente è possibile:

- selezionare le pazienti per la visualizzazione
- cercare gli studi delle pazienti
- creare sessioni (worklist pazienti impostate precedentemente per la revisione)
- ricercare lo stato di lettura degli studi (solo SecurView DX)
- importare immagini DICOM in SecurView
- sincronizzarsi con un Manager esterno dell'elenco studi

3.1 Aprire il Manager paziente

Nel selettore applicazioni, selezionare **Amministrazione**. Si aprono le schede **Manager paziente** e **Catalogo pazienti**. La scheda **Catalogo pazienti** è la finestra principale per iniziare la visualizzazione delle immagini delle pazienti.

Manager paziente		Preferenze utente		Informazioni		Annulla notifica		Crea sessione		Revisione		Pulisci								
Aggiorna catalogo pazienti		Invia di nuovo		Notifiche		Annulla notificazione		Imposta...		Sospendi e controlla		Ricarica								
Catalogo pazienti		Filtro per: Letto / Non letto / Oggi																		
ID paziente	ID paziente	Data di nascita	Modalità	Stato	Nota	Tipologia	CAD	Tempo d'acquisizione	Complessità CAD	Priorità di lettura	Notifiche	Radiologici	Letto due vi.	Technica	Nome istituzione	Numero di accessi	#	# Esami	Genere	Medico di riferimento
2024-09-10181249	10181249	1987-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Alto	Risultati multipli	Normale		Your Hospital N.	101-010-81545	0	1	F	WHILA, Whitaker Laur			esclusiva 17/2/28
2024-09-10181322	10181322	1988-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Medio	Risultati multipli	Normale		Your Hospital N.	101-010-81485	0	1	F	HARLEN, Harlen L.			
2024-09-10182444	10182444	1948-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Basso	Risultati multipli	Normale		Your Hospital N.	101-010-83208	0	1	F	Bourgeois, Jake MD			
2024-09-10182495	10182495	1950-01-01	M+	Letto		Aggi	+	Alto	Risultati multipli	Normale	panth panth	Your Hospital N.	101-010-84025	0	1	F	Harvey, Gregory M.			
2024-09-10182860	10182860	1970-01-01	M+	Non letto	in att.	Screening	+	Medio	Nessun risultato	Normale	panth panth	Your Hospital N.	101-010-84010	0	1	F	Duffy, Tammy			
2024-09-10182933	10182933	1950-01-01	M+	Non letto	Aggi	Screening	+	Basso	Nessun risultato	Normale	panth panth	Your Hospital N.	101-010-84005	0	1	F	Wines, Chas M.			
2024-09-10183112	10183112	1974-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Medio	Risultati singoli	Normale		Your Hospital N.	101-010-84987	0	1	F	Stemhouse, James R.			
2024-09-21482384	21482384	1962-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Medio	Risultati multipli	Alto		Elizabeth Wm.	214-010-87895	0	1	F	BUTLER, JOACHARY			
2024-09-21483936	21483936	1941-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Medio	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87853	0	1	F	KRAMER M.D., JUDIT			
2024-09-21483989	21483989	1954-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Alto	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87866	0	1	F	GARBER, HOLLY			
2024-09-24862223	24862223	1987-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Basso	Risultati singoli	Normale		Your Hospital N.	248-010-82066	0	1	F	GARBEAL, ELIZABET			
2024-09-21483936	21483936	1941-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Medio	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87853	0	1	F	KRAMER M.D., JUDIT			
2024-09-21483989	21483989	1954-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Alto	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87866	0	1	F	GARBER, HOLLY			
2024-09-24862223	24862223	1987-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Basso	Risultati singoli	Normale		Your Hospital N.	248-010-82066	0	1	F	GARBEAL, ELIZABET			
2024-09-21483936	21483936	1941-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Medio	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87853	0	1	F	KRAMER M.D., JUDIT			
2024-09-21483989	21483989	1954-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Alto	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87866	0	1	F	GARBER, HOLLY			
2024-09-24862223	24862223	1987-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Basso	Risultati singoli	Normale		Your Hospital N.	248-010-82066	0	1	F	GARBEAL, ELIZABET			
2024-09-21483936	21483936	1941-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Medio	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87853	0	1	F	KRAMER M.D., JUDIT			
2024-09-21483989	21483989	1954-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Alto	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87866	0	1	F	GARBER, HOLLY			
2024-09-24862223	24862223	1987-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Basso	Risultati singoli	Normale		Your Hospital N.	248-010-82066	0	1	F	GARBEAL, ELIZABET			
2024-09-21483936	21483936	1941-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Medio	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87853	0	1	F	KRAMER M.D., JUDIT			
2024-09-21483989	21483989	1954-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Alto	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87866	0	1	F	GARBER, HOLLY			
2024-09-24862223	24862223	1987-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Basso	Risultati singoli	Normale		Your Hospital N.	248-010-82066	0	1	F	GARBEAL, ELIZABET			
2024-09-21483936	21483936	1941-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Medio	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87853	0	1	F	KRAMER M.D., JUDIT			
2024-09-21483989	21483989	1954-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Alto	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87866	0	1	F	GARBER, HOLLY			
2024-09-24862223	24862223	1987-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Basso	Risultati singoli	Normale		Your Hospital N.	248-010-82066	0	1	F	GARBEAL, ELIZABET			
2024-09-21483936	21483936	1941-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Medio	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87853	0	1	F	KRAMER M.D., JUDIT			
2024-09-21483989	21483989	1954-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Alto	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87866	0	1	F	GARBER, HOLLY			
2024-09-24862223	24862223	1987-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Basso	Risultati singoli	Normale		Your Hospital N.	248-010-82066	0	1	F	GARBEAL, ELIZABET			
2024-09-21483936	21483936	1941-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Medio	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87853	0	1	F	KRAMER M.D., JUDIT			
2024-09-21483989	21483989	1954-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Alto	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87866	0	1	F	GARBER, HOLLY			
2024-09-24862223	24862223	1987-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Basso	Risultati singoli	Normale		Your Hospital N.	248-010-82066	0	1	F	GARBEAL, ELIZABET			
2024-09-21483936	21483936	1941-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Medio	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87853	0	1	F	KRAMER M.D., JUDIT			
2024-09-21483989	21483989	1954-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Alto	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87866	0	1	F	GARBER, HOLLY			
2024-09-24862223	24862223	1987-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Basso	Risultati singoli	Normale		Your Hospital N.	248-010-82066	0	1	F	GARBEAL, ELIZABET			
2024-09-21483936	21483936	1941-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Medio	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87853	0	1	F	KRAMER M.D., JUDIT			
2024-09-21483989	21483989	1954-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Alto	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87866	0	1	F	GARBER, HOLLY			
2024-09-24862223	24862223	1987-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Basso	Risultati singoli	Normale		Your Hospital N.	248-010-82066	0	1	F	GARBEAL, ELIZABET			
2024-09-21483936	21483936	1941-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Medio	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87853	0	1	F	KRAMER M.D., JUDIT			
2024-09-21483989	21483989	1954-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Alto	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87866	0	1	F	GARBER, HOLLY			
2024-09-24862223	24862223	1987-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Basso	Risultati singoli	Normale		Your Hospital N.	248-010-82066	0	1	F	GARBEAL, ELIZABET			
2024-09-21483936	21483936	1941-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Medio	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87853	0	1	F	KRAMER M.D., JUDIT			
2024-09-21483989	21483989	1954-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Alto	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87866	0	1	F	GARBER, HOLLY			
2024-09-24862223	24862223	1987-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Basso	Risultati singoli	Normale		Your Hospital N.	248-010-82066	0	1	F	GARBEAL, ELIZABET			
2024-09-21483936	21483936	1941-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Medio	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87853	0	1	F	KRAMER M.D., JUDIT			
2024-09-21483989	21483989	1954-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Alto	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87866	0	1	F	GARBER, HOLLY			
2024-09-24862223	24862223	1987-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Basso	Risultati singoli	Normale		Your Hospital N.	248-010-82066	0	1	F	GARBEAL, ELIZABET			
2024-09-21483936	21483936	1941-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Medio	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87853	0	1	F	KRAMER M.D., JUDIT			
2024-09-21483989	21483989	1954-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Alto	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87866	0	1	F	GARBER, HOLLY			
2024-09-24862223	24862223	1987-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Basso	Risultati singoli	Normale		Your Hospital N.	248-010-82066	0	1	F	GARBEAL, ELIZABET			
2024-09-21483936	21483936	1941-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Medio	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87853	0	1	F	KRAMER M.D., JUDIT			
2024-09-21483989	21483989	1954-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Alto	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87866	0	1	F	GARBER, HOLLY			
2024-09-24862223	24862223	1987-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Basso	Risultati singoli	Normale		Your Hospital N.	248-010-82066	0	1	F	GARBEAL, ELIZABET			
2024-09-21483936	21483936	1941-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Medio	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87853	0	1	F	KRAMER M.D., JUDIT			
2024-09-21483989	21483989	1954-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Alto	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87866	0	1	F	GARBER, HOLLY			
2024-09-24862223	24862223	1987-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Basso	Risultati singoli	Normale		Your Hospital N.	248-010-82066	0	1	F	GARBEAL, ELIZABET			
2024-09-21483936	21483936	1941-01-01	M+	Non letto		Screening	+	Medio	Risultati multipli	Alto		Your Hospital N.	214-010-87853	0	1	F	KRAMER M.D., JUDIT			
2024-09-21483989	21483989	1954-01-01	M+	Non letto		Screening	+													

Il Manager paziente contiene tre schede:

- **Catalogo pazienti:** visualizza tutte le pazienti disponibili nel sistema e fornisce opzioni per il filtraggio, la ricerca, la selezione e la revisione delle pazienti.



Nota

Se si applica un filtro al Catalogo pazienti, alcune pazienti potrebbero non essere visualizzate nel Catalogo pazienti se non soddisfano l'opzione di filtro selezionata (fare riferimento a [Filtrare il Catalogo pazienti](#) a pagina 32). Deselezionare tutti i filtri per visualizzare tutte le pazienti nel Catalogo pazienti.

- **Sessioni:** fornisce una panoramica delle sessioni esistenti e delle pazienti presenti in ogni sessione. È inoltre possibile modificare le sessioni per cambiarne l'ordine oppure per aggiungere o rimuovere pazienti.
- **Protocollo:** registra i lavori di stampa falliti, gli errori di auto-fetching e altri eventi connessi allo scambio di informazioni con i dispositivi DICOM.

3.2 Uso del Catalogo pazienti

Il Catalogo pazienti contiene tutte le pazienti, gli studi e le serie attualmente presenti nel database.

3.2.1 Selezionare le pazienti

È possibile selezionare una o più pazienti procedendo come descritto di seguito:

- Digitare le prime lettere del nome paziente o ID paziente per avanzare nel Catalogo pazienti.
- Selezionare una singola paziente facendo clic sulla paziente. Selezionare + per visualizzare gli studi e le serie di immagini associate a ogni studio.

Figura 15: Studi esemplificativi e relative serie di immagini associate

- Aggiungere le singole pazienti selezionandole una a una.

- Selezionare un blocco di pazienti facendo clic sulla prima paziente, tenendo premuto il tasto del mouse e trascinandone il puntatore fino all'ultima paziente che si desidera selezionare (verso l'alto o verso il basso). Quindi rilasciare il tasto del mouse.

Per iniziare la revisione:

- Selezionare una o più pazienti (fino a 100), quindi selezionare **Revisione**, oppure
- fare doppio clic su una paziente (per aprire una singola paziente), oppure
- usare il lettore di codici a barre per leggere il codice a barre di una paziente.

SecurView chiude il Catalogo pazienti, apre il visualizzatore per mammografia (MG Viewer) sulla prima paziente e visualizza le immagini usando il ReportFlow impostato nelle relative preferenze utente.

3.2.2 Pulsanti della scheda Catalogo pazienti

La scheda Manager paziente fornisce una serie di pulsanti utili per la gestione delle pazienti.

Manager paziente		Preferenze utente		Informazioni			
Catalogo pazienti		Sessioni		Protocollo			
Reset colonne		Invia di nuovo		Notifiche		Annulla modifiche	
Crea sessione		Revisione		Pulisci			
Aggiorna catalogo pazienti		Unisci pazienti		Annulla importazione		Importa ...	
				Sospendi e controlla		Ricarica	

Figura 16: Pulsanti della scheda Catalogo pazienti

Questi pulsanti hanno le seguenti funzioni:

- **Reset colonne:** imposta tutte le colonne sui valori preimpostati.
- **Invia di nuovo:** invia di nuovo manualmente gli oggetti DICOM (notifiche GSPS, referti GSPS, immagini di cattura secondaria MG e/o immagini MM ScreenCapture) a tutti i destinatari configurati per i quali il tentativo precedente non sia andato a buon fine (solo SecurView DX). Questo pulsante è disponibile se almeno una paziente selezionata si trova nello stato "Letto*" (fare riferimento a [Stati di lettura](#) a pagina 31) o se vi è un "*" nella colonna Notifica del Catalogo pazienti.
- **Notifiche:** riordina il Catalogo pazienti in modo che le pazienti con le notifiche vengano visualizzate per prime.
- **Revisione:** inizia la revisione di una o più pazienti selezionate sull'MG Viewer. Fare riferimento a [Selezionare le pazienti](#) a pagina 26.
- **Pulisci:** cancella le pazienti selezionate.
- **Aggiorna catalogo pazienti:** aggiunge i nuovi studi al Catalogo pazienti. Se una stazione di acquisizione o PACS invia le immagini mentre il Catalogo pazienti è aperto, le voci relative compaiono automaticamente nel Catalogo pazienti.
- **Unisci pazienti:** unisce manualmente le cartelle cliniche di due pazienti. Fare riferimento a [Unione dati pazienti](#) a pagina 41.
- **Sospendi e controlla:** disponibile durante la revisione paziente. Selezionare per interrompere la lettura della worklist e della paziente correnti per esaminare una o più pazienti con priorità elevata. Dopo avere riguardato queste pazienti, si è rinviati alla worklist e alla paziente precedentemente aperte per riprendere la lettura.

Per attivare la modalità Sospendi e riesame:

1. Nella modalità di revisione, selezionare il Catalogo pazienti dalla tastiera o dalla barra degli strumenti.
2. Quando viene visualizzato il Manager paziente, selezionare una o più pazienti per la revisione, quindi selezionare il pulsante **Sospendi e controlla**. Verrà aperta una nuova sessione per la revisione.
3. Dopo aver completato la sessione intermedia, selezionare il pulsante della barra degli strumenti per uscire dalla modalità di revisione. È quindi possibile continuare la sessione precedente nel punto in cui è stata sospesa.

Fare inoltre riferimento a [Uso del menu di scelta rapida](#) a pagina 40.



Nota

Quando si torna a una worklist automatica dopo Sospendi e controlla, è possibile che l'ordine delle pazienti nella worklist sia cambiato in modo tale che una paziente non ancora controllata preceda la paziente attualmente aperta (fare riferimento a [Preferenze flusso di lavoro](#) a pagina 128).

- **Importa...** : importa i file DICOM delle pazienti nel database SecurView. Fare riferimento a [Importazioni di immagini DICOM](#) a pagina 39.
- **Annulla importazione**: abilitato durante l'importazione di file DICOM. Selezionare per interrompere il processo di importazione. SecurView conserva le immagini già importate.

Ci sono tre pulsanti usati per creare e modificare le sessioni (fare riferimento a [Creazione di sessioni](#) a pagina 38):

- **Crea sessione**: crea un elenco di pazienti per la revisione.
- **Ricarica**: abilitato in fase di modifica delle pazienti in una sessione. Selezionare per annullare le modifiche apportate.
- **Annulla modifiche**: abilitato in fase di modifica delle pazienti in una sessione. Selezionare per deselezionare le pazienti evidenziate.

Sotto al Catalogo pazienti sono disponibili due pulsanti per la ricerca. Fare riferimento a [Ricerca delle pazienti](#) a pagina 41.

Ricerca locale | Cerca su PACS

Figura 17: Pulsanti di ricerca del Catalogo pazienti

- **Ricerca locale**: cerca le pazienti nel database locale SecurView.
- **Ricerca su PACS**: cerca e recupera le pazienti da un PACS.

3.2.3 Colonne della scheda Catalogo pazienti

Il Catalogo pazienti presenta delle intestazioni di colonna che l'utente può usare per ordinare e gestire le pazienti. È possibile ad esempio selezionare qualsiasi intestazione di colonna per ordinare le pazienti per data dello studio, nome, stato di lettura, ecc. È possibile utilizzare due criteri di ordinamento. Se si seleziona una colonna, questa diventa immediatamente il criterio di ordinamento principale mentre il criterio precedente diviene automaticamente secondario. Quando si ordina una delle colonne, SecurView riduce tutti gli studi e le serie paziente e ordina le voci a livello della paziente.

È inoltre possibile modificare la larghezza e la posizione delle colonne.

- Trascinare un'intestazione di una colonna nella posizione desiderata all'interno del Catalogo pazienti.
- Trascinare il bordo destro della colonna (nell'intestazione) per modificarne la larghezza.

Quando si esce dal modulo Amministrazione, SecurView memorizza le modifiche apportate alle colonne come preferenze utente.

Questa sezione descrive le colonne, indicando quello che appare a livello della paziente, se non diversamente indicato.

- **Data dello studio:** data di acquisizione dello studio più recente. Per gli studi non locali, la dicitura 'non-locale' viene visualizzata a livello della serie al posto della sua descrizione.
- **Nome:** nome della paziente (cognome, nome), fino a 100 caratteri.



Nota

I caratteri nel nome di una paziente che non sono supportati da SecurView vengono rappresentati usando il punto di domanda ("?").

- **ID paziente:** numero di identificazione della paziente, fino a 70 caratteri. Un asterisco (*) identifica una paziente unita o combinata.



Attenzione

SecurView utilizza gli ID paziente (e la data di nascita) per identificare le pazienti e assegnare nuovi dati ai dati paziente esistenti. Gli ID paziente sono univoci per la struttura in cui vengono acquisite le immagini. SecurView non è in grado di identificare i dati errati, dovuti a inserimenti non corretti nella stazione di lavoro di acquisizione o nel sistema di pianificazione pazienti. In caso di ID paziente non corretti, le immagini potrebbero essere aggiunte alla paziente non corretta, comportando una confusione tra le pazienti.

- **Data di nascita:** data di nascita della paziente.
- **Modalità:** elenco separato da virgole di tutte le modalità di ciascuno studio paziente. Gli studi e le serie di tomosintesi compaiono con modalità 'MG +'. Gli studi non locali probabilmente sono in modalità US e MR. A livello dello studio, ogni serie appare con la relativa lateralità, vista, tipo di immagine e numero di immagini.
- **Stato:** indica lo stato di lettura della paziente e di ciascuno studio paziente (solo SecurView DX). Fare riferimento a [Stati di lettura](#) a pagina 31.



Nota

gli studi non locali non hanno uno stato. Negli studi non locali la colonna Stato è vuota.

- **Nota:** indica uno stato di blocco utente per lo studio più recente (Consultazione richiesta, Immagini addizionali richieste, Sono arrivate immagini addizionali oppure In attesa) (solo SecurView DX). Fare riferimento a [Chiusura di uno studio](#) a pagina 100.

- **Tipo:** indica il tipo dello studio più recente (screening, diagnostico oppure , fare riferimento a [Configurazione dei nomi delle procedure d'esame](#) a pagina 184).
- **CAD:** indica con un "+" se un referto CAD è disponibile o meno per la paziente.
- **RTI:** indica l'indicatore del tempo di lettura (basso, medio o alto) se è disponibile un report CAD che include l'indicatore del tempo di lettura (ad esempio, il software Hologic Genius AI® Detection). A livello di paziente, se più studi hanno rapporti CAD con indicatore del tempo di lettura, viene visualizzato il valore più alto per lo studio più recente.
- **Complessità CAD:** indica la quantità di reperti (Nessun reperto, Singolo reperto o Più reperti) se per una paziente è disponibile un rapporto CAD che include la Complessità CAD (ad esempio, software Hologic Genius AI Detection). A livello di paziente, se più studi hanno rapporti CAD con Complessità CAD, viene visualizzato il valore più recente per lo studio più recente.
- **Priorità di lettura:** indica la priorità di lettura (Normale o Alta) se è disponibile un referto CAD per una paziente che include la priorità di lettura (ad esempio, software Hologic Genius AI Detection). A livello di paziente, se più studi hanno rapporti CAD con priorità di lettura, viene visualizzato il valore più recente per lo studio più recente.
- **Notifica:** indica una o più notifiche disponibili per una paziente (fare riferimento a [Invio e visualizzazione delle notifiche](#) a pagina 98). Un "+" indica che la stazione di lavoro SecurView ha ricevuto una o più notifiche. Un asterisco "*" indica un errore che si è verificato quando la stazione di lavoro ha tentato di inviare una Notifica. I Tecnici possono contrassegnare le pazienti con Notifiche come visualizzate (fare riferimento a [Chiusura di uno studio come Tecnico](#) a pagina 103).
- **AF:** indica lo stato di auto-fetching della paziente. Fare riferimento a [Auto-fetching dati paziente](#) a pagina 32.
- **P:** indica che la paziente è protetta dall'autoeliminazione. Per proteggere qualsiasi paziente fare clic con il pulsante destro del mouse sulla paziente e selezionare **Proteggi contro l'autoeliminazione**. Fare inoltre riferimento a [Uso del menu di scelta rapida](#) a pagina 40.
- **#S:** indica il numero di sessioni assegnate (disponibile solo quando l'opzione Pianificazione è abilitata, fare riferimento a [Pianificazione](#) a pagina 162).
- **Radiologo(i):** nome del radiologo (o dei radiologi) che ha letto lo studio oppure ha bloccato una paziente come "Consultazione richiesta", "Immagini aggiuntive richieste (o arrivate)" o "In attesa". Un asterisco (*) viene visualizzato accanto al nome del radiologo che ha bloccato dall'utente la paziente (solo SecurView DX).
- **Tecnico(i):** nome del tecnico che ha acquisito le immagini della paziente.
- **Medico di riferimento:** nome del medico di riferimento.
- **Numero di accesso:** il numero di accesso dello studio più recente visualizzato a livello paziente.
- **Nome istituto:** elenco dei nomi degli istituti, ordinati in base alla data degli studi disponibili.
- **N. esami:** numero totale degli studi disponibili.
- **Sesso:** sesso del paziente, "F" o "M".

- **Letto due volte:** indica studi da revisionare due volte (solo SecurView DX).
- **Visualizzata:** questa colonna viene visualizzata solo su SecurView RT. Un segno "+" indica che è stata visualizzata una Notifica ricevuta in SecurView RT per almeno uno studio della paziente. I Tecnici possono contrassegnare le pazienti con Notifiche come "Visualizzata" (fare riferimento a [Chiusura di uno studio come Tecnico](#) a pagina 103).

3.2.4 Stati di lettura

Su SecurView DX, la colonna Stato del Catalogo pazienti mostra lo stato attuale di lettura per ogni paziente e per ogni studio paziente. La colonna Stato non compare su SecurView RT.

Gli stati di lettura (Letto, Non letto, ecc.) possono avere significati diversi in base al livello al quale si riferisce l'indicazione: paziente o studio.



Nota

gli studi non locali non hanno uno stato. Negli studi non locali la colonna Stato è vuota.

Tabella 3: Definizioni degli stati di lettura

Stato di lettura	Livello paziente	Livello studio
Non letto	Almeno uno studio di questa paziente presenta lo stato "Non letto" o "Letto una volta".	Lo studio non è stato letto.
Letto	Almeno uno studio di questa paziente è stato letto dall'utente attuale. Tutti gli altri studi presentano lo stato "Vecchio".	Lo studio è stato letto.
Letto una volta	(Non applicabile)	In un ambiente a doppia lettura, uno studio che è stato letto dal primo lettore ma non dal secondo.
Modificato	Almeno uno studio di questa paziente presenta lo stato "Modificato".	Sono arrivate ulteriori immagini dopo la lettura dello studio.
Vecchio	Tutti gli studi di questa paziente presentano lo stato "Vecchio".	Studio in cui SecurView ha ricevuto le immagini da più di cinque giorni dopo che le immagini sono state prodotte dal dispositivo di acquisizione (questo valore è configurabile).

In alcuni casi lo stato di lettura cambia automaticamente. Ad esempio, se uno studio è stato "Letto" e SecurView riceve nuove immagini (che rientrano nell'intervallo di cinque giorni dalla loro produzione), lo stato di lettura cambia in "Modificato".

Durante l'esame di una paziente, SecurView indica anche lo stato di lettura apponendo un simbolo davanti all'ID paziente (fare riferimento a [Stati di lettura e blocco della paziente durante la revisione](#) a pagina 52).

Stato Letto*

Se gli oggetti DICOM (notifiche GSPS, referti GSPS, immagini di acquisizione secondaria MG o immagini MM ScreenCapture) sono stati inviati, ma non raggiungono la destinazione configurata, SecurView imposta lo stato paziente su "Letto*" e abilita il pulsante **Invia di nuovo** nel Catalogo pazienti. Quando si visualizza "Letto*", verificare che tutte le destinazioni DICOM siano configurate correttamente. Se selezionando **Invia di nuovo** lo stato non viene modificato in "Letto", contattare l'assistenza prodotti Hologic. Per maggiori informazioni, fare riferimento a [Pulsanti della scheda Catalogo pazienti](#) a pagina 27.

3.2.5 Filtrare il Catalogo pazienti

Su SecurView DX, è possibile filtrare il Catalogo pazienti a livello di paziente. Se si seleziona:

- **Letto**, solo i pazienti con stato di lettura "Letto" o "Letto*" vengono visualizzati nel Catalogo pazienti.
- **Non letto**, solo i pazienti con stato di lettura "Non letto" o "Modificato" vengono visualizzati nel Catalogo pazienti.
- **Oggi**, solo i pazienti con uno studio acquisito nel giorno corrente (=oggi) vengono visualizzati nel Catalogo pazienti.

I filtri Letto e Non letto non possono essere selezionati contemporaneamente. Il filtro Oggi può essere combinato con il filtro Letto o Non letto.

Per impostazione predefinita, non viene applicato alcun filtro e tutti i pazienti del sistema vengono visualizzati nel Catalogo pazienti. Un filtro selezionato permane finché l'utente corrente non lo modifica o non si disconnette.



Figura 18: Filtro Catalogo pazienti

3.2.6 Auto-fetching dati paziente

Quando SecurView riceve immagini acquisite di recente, recupera automaticamente i dati DICOM per la paziente da un archivio. In questo caso SecurView recupera i referti strutturati CAD, referti GSPS (stati studio con o senza note e sezioni o lastre ricostruite di tomosintesi contrassegnate), notifiche GSPS, immagini di cattura secondaria MG, ScreenCapture MM e oggetti GSPS di terze parti che soddisfano i criteri di auto-fetching.

La configurazione di questa funzione deve essere eseguita da un tecnico dell'assistenza o da un amministratore (fare riferimento a [Configurazione Auto-Fetching/Auto-completamento](#) a pagina 163). Se l'auto-fetching è attivato, la colonna AF nel Catalogo pazienti visualizza lo stato dei dati paziente richiesti dall'archivio configurato nell'interfaccia di assistenza come "PACS 1". Gli stati possibili sono:

- **+** = auto-fetching completato con successo
- **0** = auto-fetching in corso
- **D** = auto-fetching rinviato (o interrotto)

- **F** = auto-fetching fallito; selezionare la scheda Protocollo per visualizzare le informazioni dettagliate
- **-** = Non è stato trovato niente su PACS 1 che corrisponda ai criteri di auto-fetching
- spazio vuoto = auto-fetching non attivato

3.2.7 **Uso del menu di scelta rapida**

Facendo clic con il pulsante destro del mouse su una paziente si apre un menu di scelta rapida che presenta le seguenti opzioni:

- **Sospendi paziente aperta e controlla:** chiude la paziente corrente, consente all'utente di rivedere una nuova paziente, quindi torna alla paziente originale (funziona come il pulsante **Sospendi e controlla** nel Catalogo pazienti). Fare riferimento a [Pulsanti della scheda Catalogo pazienti](#) a pagina 27.
- **Proteggi contro l'autoeliminazione:** impedisce la cancellazione involontaria della paziente.
- **Sblocca:** consente all'utente di sbloccare eventuali pazienti con blocco utente (solo su SecurView DX). Esistono quattro stati di blocco utente ("Consultazione richiesta", "Immagini aggiuntive richieste", "Immagini aggiuntive arrivate" oppure "In attesa"). Fare riferimento a [Chiusura di uno studio](#) a pagina 100.
- **Rileva:** consente all'utente di "rilevare" una paziente che è stata bloccata da un altro radiologo.



Nota

Durante la revisione di una paziente, è possibile fare doppio clic sull'indicatore di stato nel Visualizzatore per "rilevare" una paziente bloccata da un altro radiologo (vedere [Overlay informazioni paziente](#) a pagina 69).

- **Sincronizza paziente:** consente all'utente di inviare una richiesta di sincronizzazione a un'applicazione esterna (fare riferimento a [Sincronizzazione paziente con un'applicazione esterna](#) a pagina 106).
- **Esporta ad altro supporto:** consente all'utente di esportare tutte le immagini in formato DICOM per la o le pazienti selezionate in una cartella o un'unità rimovibile (fare riferimento a [Esportazione di file DICOM](#) a pagina 198).
- **Separa pazienti:** consente all'utente di separare le cartelle cliniche di due pazienti unite nel database SecurView. Questa funzione annulla l'azione del pulsante **Unisci pazienti** nel Catalogo pazienti (fare riferimento a [Unione dati pazienti](#) a pagina 41).

3.2.8 **Unione dati pazienti**

SecurView unisce automaticamente tutti i dati DICOM con lo stesso ID paziente e la stessa data di nascita. Se la struttura ospedaliera stabilisce che gli ID paziente sono univoci e che certi tipi di immagini (ad esempio, le pellicole precedenti digitalizzate) non contengono l'indicazione della data di nascita, il tecnico dell'assistenza può configurare il sistema per unire le immagini con un ID paziente comune e senza data di nascita (oppure con la stessa data di nascita).

Questa sezione descrive come unire le cartelle cliniche di pazienti con ID paziente diversi che però corrispondono in realtà alla stessa persona. Questa funzionalità consente la revisione affiancata di immagini paziente acquisite in momenti diversi.



Nota

Non è possibile unire manualmente i pazienti per i quali sono presenti dati di studi non locali da un Elenco Studi Manager (SLM) esterno.



Nota

L'unione di dati paziente su SecurView (ad esempio due o più studi) non determina l'unione dei dati paziente memorizzati in PACS.

Per unire le cartelle cliniche di due pazienti:

1. Senza avere nessuna paziente aperta, selezionare le cartelle cliniche di due pazienti nel Catalogo pazienti, quindi selezionare **Unisci pazienti** (vedi figura seguente).

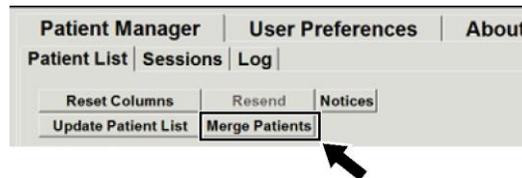


Figura 19: Pulsante Unisci pazienti

Se le pazienti selezionate non sono attualmente aperte su nessun client del gruppo di lavoro, SecurView mostrerà le cartelle cliniche delle pazienti selezionate:

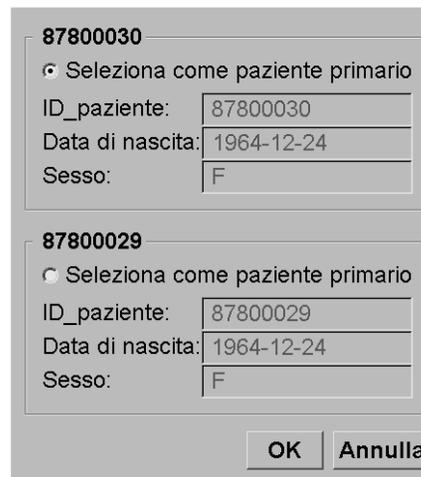


Figura 20: Finestra di dialogo per la selezione della paziente primaria

2. Tra le due cartelle cliniche visualizzata, selezionare la cartella clinica per la paziente primaria, poi selezionare **OK**. Il sistema unisce le due pazienti e chiude la finestra di dialogo.

Dopo l'unione delle pazienti, solo la paziente primaria compare nel Catalogo pazienti. SecurView assegna tutti gli studi e le serie delle cartelle cliniche di entrambe le pazienti alla paziente primaria. Nel Catalogo pazienti l'ID della paziente primaria dell'unione compare con un asterisco (*).

3. Selezionare la paziente primaria, quindi selezionare **Revisione**. SecurView visualizza tutte le immagini e gli oggetti corrispondenti (notifiche e stati di studio con note, referti strutturati CAD, ecc.) delle pazienti unite nell'MG Viewer.



Nota

Se si applica un filtro al Catalogo pazienti, una paziente unita di recente potrebbe non essere visualizzata nel Catalogo pazienti se non soddisfa l'opzione di filtro selezionata (fare riferimento a [Filtrare il Catalogo pazienti](#) a pagina 32). Deselezionare tutti i filtri per visualizzare tutte le pazienti nel Catalogo pazienti.

3.2.9 Ricerca delle pazienti

Le stazioni di lavoro SecurView offrono due opzioni per la ricerca:



Il campo di ricerca predefinito (ID paziente o Nome paziente) è impostato in base alle preferenze dell'utente (fare riferimento a [Preferenze flusso di lavoro](#) a pagina 128).

Ricerca locale

Questa opzione cerca i dati nel database SecurView in base ai criteri mostrati nella schermata seguente. Le pazienti che corrispondono ai criteri di ricerca vengono raggruppate in cima al catalogo pazienti e vi rimangono finché l'utente non esegue una nuova ricerca locale, non cambia manualmente l'ordinamento del catalogo pazienti, non azzeri il catalogo pazienti o non si disconnette. (usare un asterisco (*) come carattere jolly).

Data dell'esame:	<input checked="" type="checkbox"/>	tra:	2007	Settembre	17
		e:	2007	Settembre	17
Nome paziente:	<input type="text"/>				
ID paziente:	<input type="text"/>				
Numero di accesso:	<input type="text"/>				
Data di nascita:	<input checked="" type="checkbox"/>	1900	Gennaio	1	
Tipo	Stato				
<input type="checkbox"/> Diagnostico	<input type="checkbox"/> Non letto				
<input type="checkbox"/> Screening	<input type="checkbox"/> Letto una volta				
	<input type="checkbox"/> Letto				
	<input type="checkbox"/> Bloccato (Conse., Agg., In att.)				
<input type="button" value="Cerca"/>		<input type="button" value="Annulla"/>			

Figura 21: Criteri di ricerca locale



Nota

Se si applica un filtro al Catalogo pazienti, una paziente cercata potrebbe non essere visualizzata nel Catalogo pazienti se non soddisfa l'opzione di filtro selezionata (fare riferimento a [Filtrare il Catalogo pazienti](#) a pagina 32). Deselezionare tutti i filtri per visualizzare tutte le pazienti nel Catalogo pazienti.

Ricerca su PACS

È possibile cercare in un PACS configurato (fonte immagine) per recuperare i dati DICOM (immagini precedenti o immagini da altre modalità). SecurView copia le immagini recuperate nel proprio database locale.

The screenshot shows a software interface for searching PACS data. It is divided into two main sections: 'Criteri di base' (Basic criteria) and 'Criteri avanzati' (Advanced criteria). Below these is a table for 'Risultati della ricerca' (Search results) and a row of action buttons.

Criteri di base:

- Data dello studio: []
- Nome paziente: []
- ID paziente: []
- Data di nascita: [0000-00-00] YYYY-MM-DD
- Numero di accesso: []
- Modalità: [<non impostato>]
- Fonte immagine: [WIN]

Criteri avanzati:

- Studio | Serie
- ID studio: []
- Study Instance UID: []
- Medico di riferimento: []
- Ora dello studio: [] da [12:00:00 AM] a [12:00:00 AM]

Risultati della ricerca:

Nome paziente	ID paziente	Numero di accessi	Data dello studio	Ora dello studio	Modalità	Data locale	Parte del corpo esaminata	Data di nascita	ID studio	Descr:
Pronto										

Buttons: Cerca, Annulla ricerca, Elimina ricerca (above results); Recuperare, Annulla recupero, Chiudi (below results).

Figura 22: Criteri di ricerca su PACS

Per eseguire la ricerca, inserire i criteri e selezionare **Cerca**. (usare un asterisco (*) come carattere jolly). Se la ricerca produce risultati, i dati paziente corrispondenti compaiono nell'area Risultati della ricerca e il pulsante **Recuperare** diventa attivo. Per trasferire i dati a SecurView, selezionare una o più voci nell'area Risultati della ricerca, quindi selezionare **Recuperare**.



Importante

Se si inizia una nuova ricerca prima che quella precedente sia terminata, viene visualizzato solo l'avanzamento della nuova ricerca.

Può succedere che il PACS in uso non supporti alcune schede e campi dell'area Criteri avanzati. In questo caso il tecnico dell'assistenza dovrà provvedere a configurare e attivare le schede e i campi.



Nota

Se si applica un filtro al Catalogo pazienti, le pazienti recuperate potrebbero non essere visualizzate nel Catalogo pazienti se non soddisfano l'opzione di filtro selezionata (fare riferimento a [Filtrare il Catalogo pazienti](#) a pagina 32). Deselezionare tutti i filtri per visualizzare tutte le pazienti nel Catalogo pazienti.

3.3 Creazione di sessioni

Una sessione è una worklist della paziente precedentemente impostata da parte di un tecnico o di un radiologo su SecurView DX. Gli utenti tecnici possono impostare sessioni per qualsiasi radiologo. Gli utenti radiologi possono impostare sessioni solo per uso personale.



Nota

Per usare la funzione Sessioni, l'amministratore deve abilitare l'opzione **Programmazione** (fare riferimento a [Programmazione](#) a pagina 162) e configurare ogni utente con i relativi diritti di impostazione (fare riferimento a [Gestione dei profili utente](#) a pagina 158). Notare inoltre che SecurView ordina automaticamente le pazienti nelle worklist della sessione in base alle preferenze utente nella scheda **Workflow** (fare riferimento a [Preferenze flusso di lavoro](#) a pagina 128).

Per creare una sessione:

1. In **Catalogo pazienti**, selezionare le pazienti che si desidera assegnare a una sessione. Quindi selezionare **Crea sessione**:

2. Nel campo relativo all'etichetta della sessione, digitare il nome della sessione. Se si possiedono i diritti di Tecnico è possibile assegnare la sessione a un radiologo, usando il menu a tendina Radiologo.
3. Selezionare **OK** per creare la sessione. Se l'utente attivo è un radiologo, la scheda **Sessioni** si apre automaticamente (se l'utente è un tecnico, si apre il Catalogo pazienti).

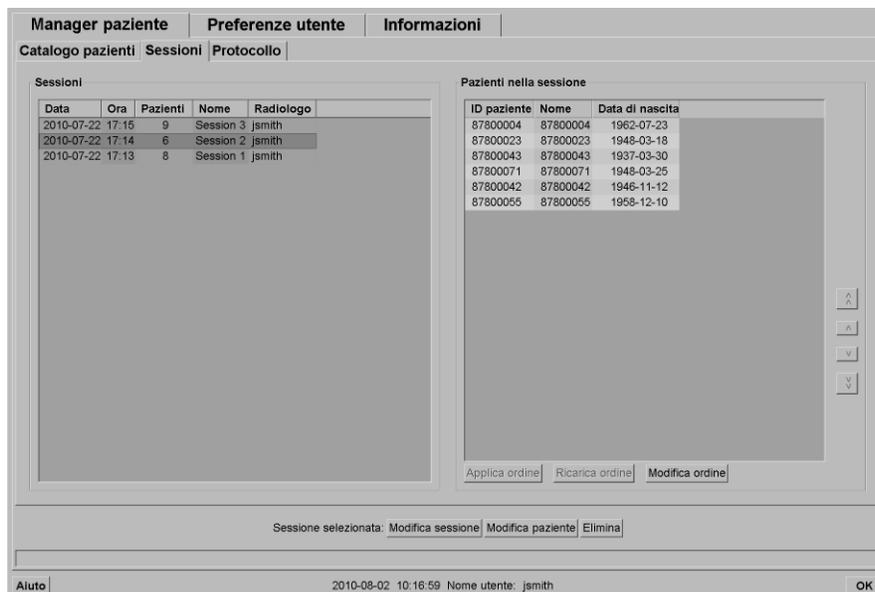


Figura 23: Scheda Sessioni

Nella scheda **Sessioni**, portare il puntatore su una sessione sulla sinistra, quindi:

- Modificare l'ordine delle pazienti: selezionare una paziente, selezionare **Modifica ordine** e selezionare l'intestazione di una colonna o uno dei tasti freccia sulla destra.
- Modificare la sessione: selezionare **Modifica sessione** per riaprire la finestra di dialogo relativa al nome della sessione. Quindi, eseguire le modifiche desiderate e selezionare **OK**.
- Aggiungere o rimuovere pazienti: selezionare **Modifica paziente** per riaprire il Catalogo pazienti. Quindi rifelezionare (o deselezionare) le pazienti come desiderato e selezionare **Crea sessione** per riaprire la finestra di dialogo relativa al nome della sessione. Eseguire le modifiche desiderate e selezionare **OK**.

**Nota**

Il filtro del Catalogo pazienti (vedere [Filtrare il Catalogo pazienti](#) a pagina 32) è disattivato durante la modifica dei pazienti di una sessione.

Per utilizzare il filtro della Creazione di sessioni per la creazione di sessioni, applicare il filtro desiderato nella sezione Catalogo pazienti. Poi selezionare le pazienti che si desidera assegnare a una sessione e seguire le procedure per creare una sessione.

Se durante la modifica delle pazienti si decide di annullare le modifiche, nel Catalogo pazienti selezionare **Ricarica** per ripristinare la sessione riportandola allo stato precedente.

3.4 Importazioni di immagini DICOM

Utilizzare il pulsante **Importa...** per importare le immagini DICOM da una cartella locale o da un supporto esterno (ad es., CD, DVD, unità USB).

**Nota**

Per esportare le immagini, fare riferimento a [Esportazione di file DICOM](#) a pagina 198.

Per importare le immagini DICOM:

1. Nel Catalogo pazienti, selezionare **Importa...** per visualizzare la finestra di dialogo **Importa da**.
2. Accedere alla cartella delle immagini DICOM che si desidera importare.
3. Selezionare la cartella delle immagini, quindi selezionare **OK**. SecurView importa tutte le immagini della cartella conformi a DICOM Part 10 (incluse le immagini memorizzate con sintassi di trasferimento a compressione DICOM). L'operazione può richiedere alcuni minuti: i file DICOM sono pesanti.
4. Una volta importate le immagini, assicurarsi che tutte le immagini importate vengano visualizzate nel Catalogo pazienti.

**Nota**

Se si applica un filtro al Catalogo pazienti, una paziente con immagini DICOM importate di recente potrebbe non essere visualizzata nel Catalogo pazienti se non soddisfa l'opzione di filtro selezionata (fare riferimento a [Filtrare il Catalogo pazienti](#) a pagina 32). Deselezionare tutti i filtri per visualizzare tutte le pazienti nel Catalogo pazienti.

3.5 Sincronizzazione del Catalogo pazienti con MultiView

Se configurata, la stazione di lavoro SecurView può essere sincronizzata con un Manager dell'elenco studi esterno.

- Il Catalogo pazienti di SecurView contiene tutti gli studi con le immagini ricevute da SecurView (studi locali) nonché gli studi disponibili su sistemi esterni che sono noti al Manager dell'elenco studi (studi non locali). Sulle stazioni di lavoro client vengono elencati solo gli studi non locali di un Manager dell'elenco studi (SLM) client associato. Su un manager vengono elencati tutti gli studi non locali noti al Manager dell'elenco studi. Per informazioni sulla configurazione dell'SLM client associato per le stazioni di lavoro client, fare riferimento a [Configurazione dell'interfaccia di sincronizzazione](#) a pagina 175.
- SecurView invia informazioni degli studi locali che vengono visualizzati nel Catalogo pazienti sul Manager dell'elenco studi.

La sincronizzazione con applicazioni esterne (fare riferimento a [Sincronizzazione paziente con un'applicazione esterna](#) a pagina 106) consente di attivare da una delle applicazioni un'analisi simultanea della paziente su SecurView e su un'applicazione MultiView sincronizzata.

Per informazioni sulla configurazione della Gestione dell'elenco studi, fare riferimento a [Configurazione del Manager dell'elenco studi \(SLM\)](#) a pagina 170.



Attenzione

Se la sincronizzazione con SLM fallisce (ad esempio, a causa di un errore di comunicazione), gli studi non locali possono non essere disponibili sul Catalogo pazienti di SecurView. Verificare il Catalogo pazienti locale su altre applicazioni SLM client collegate (ad esempio, MultiView) per essere sicuri che tutti gli studi pertinenti di una paziente vengano analizzati.



Attenzione

Se una paziente non locale è la paziente primaria di un'unione di dati di pazienti, le pazienti verranno divise automaticamente se la sincronizzazione di SLM elimina la paziente non locale.



Nota

Se si applica un filtro al Catalogo pazienti, una paziente con studi sincronizzati potrebbe non essere visualizzata nel Catalogo pazienti se non soddisfa l'opzione di filtro selezionata (fare riferimento a [Filtrare il Catalogo pazienti](#) a pagina 32). Deselezionare tutti i filtri per visualizzare tutte le pazienti nel Catalogo pazienti.

Capitolo 4 Revisione delle pazienti

Questo capitolo descrive come aprire le pazienti per la visualizzazione, usare gli strumenti di visualizzazione e di annotazione, chiudere gli studi, stampare le immagini e sincronizzare le applicazioni di terze parti.

4.1 Visualizzazione di studi paziente

La revisione è spesso basata su una worklist paziente. Ci sono tre tipi di worklist. Una volta impostata una worklist, è possibile iniziare a revisionare le pazienti con l'MG Viewer.

4.1.1 Worklist catalogo pazienti

Dal Catalogo pazienti è possibile creare manualmente una worklist temporanea selezionando una o più pazienti (evidenziate in grigio scuro nella figura seguente) e selezionando **Revisione**.

Manager paziente		Preferenze utente		Informazioni			
Catalogo pazienti Sessione Protocollo							
Registra colonna	Insta di nuovo	Notifiche		Analisi mediche	Crea sessione	Revisione	Print
Aggiorna catalogo pazienti	Unisci pazienti			Annulle impostazioni	Importa...	Sospendi e continua	Recupera
Catalogo pazienti							
Filtro per: Letto - Non letto - Oggi							
Data della scansione	ID paziente	Data di nascita	Modalità	Stato	Nota	Tipo	CAD
2004-11-25 01: Multislot, 101	10181222	01/01/1974	MG+	Non letto			
2004-09-10 10:181244	10182444	1948-01-01	MG+	Non letto			
2004-09-10 10:182448	10182448	1959-01-01	MG+	Non letto			
2004-09-10 10:182650	10182650	1970-01-01	MG+	Non letto	In att.		
2004-09-10 10:182883	10182883	1955-01-01	MG+	Non letto	Agg.		
2004-09-10 10:183112	10183112	1974-01-01	MG+	Non letto			
2004-09-10 21:483396	21483396	1962-01-01	MG+	Non letto			
2004-09-10 21:483938	21483938	1941-01-01	MG+	Non letto			
2004-09-10 21:483949	21483949	1954-01-01	MG+	Non letto			
2004-09-10 21:482235	21482235	1961-01-01	MG+	Non letto			
MAC320 IMAGES - #paciente:31821928 - #row							
2004-09-10 00:01_1	1.3.6.1.4.1.34281.10	1970-01-01	MG	Non letto		Diagnostico	
2004-09-10 00:02_1	1.3.6.1.4.1.34281.10	1970-01-01	MG	Non letto		Screening	
2004-09-10 00:03_1	1.3.6.1.4.1.34281.10	1970-01-01	MG	Non letto		Screening	
2004-09-10 00:04_1	1.3.6.1.4.1.34281.10	1970-01-01	MG	Non letto		Screening	
2004-09-10 00:05_1	1.3.6.1.4.1.34281.10	1970-01-01	MG	Non letto		Screening	
2004-09-10 00:06_1	1.3.6.1.4.1.34281.10	1970-01-01	MG	Non letto		Screening	
2004-09-10 00:07_1	1.3.6.1.4.1.34281.10	1970-01-01	MG	Non letto		Screening	
2004-09-10 00:08_1	1.3.6.1.4.1.34281.10	1970-01-01	MG	Non letto		Screening	
2004-09-10 00:09_1	1.3.6.1.4.1.34281.10	1970-01-01	MG	Non letto		Screening	
2004-09-10 00:10_1	1.3.6.1.4.1.34281.10	1970-01-01	MG	Non letto		Screening	
2004-09-10 00:11_1	1.3.6.1.4.1.34281.10	1970-01-01	MG	Non letto		Screening	
2004-09-10 00:12_1	1.3.6.1.4.1.34281.10	1970-01-01	MG	Non letto		Screening	
2004-09-10 00:13_1	1.3.6.1.4.1.34281.10	1970-01-01	MG	Non letto		Screening	
2004-09-10 00:14_1	1.3.6.1.4.1.34281.10	1970-01-01	MG	Non letto		Screening	
2004-09-10 00:15_1	1.3.6.1.4.1.34281.10	1970-01-01	MG	Non letto		Screening	
2004-09-10 00:16_1	1.3.6.1.4.1.34281.10	1970-01-01	MG	Non letto		Screening	
2004-09-10 00:17_1	1.3.6.1.4.1.34281.10	1970-01-01	MG	Non letto		Screening	



Figura 24: Lettore di codici a barre

Per iniziare la revisione:

- Selezionare una o più pazienti (fino a 100), quindi selezionare **Revisione**, oppure
- fare doppio clic su una paziente per aprire una singola paziente, oppure
- usare il lettore di codici a barre per aprire una singola paziente leggendo il relativo codice a barre. Il lettore di codici a barre legge l'ID paziente o il numero di accesso (in base alla configurazione eseguita dal tecnico dell'assistenza).

Per maggiori informazioni sul Catalogo pazienti, vedere [Uso del Catalogo pazienti](#) a pagina 26.

4.1.2 **Worklist generate automaticamente**

SecurView DX genera automaticamente le worklist di studi Non letti e studi Per seconda lettura se è configurata una doppia lettura. Il sistema può dividere ulteriormente gli studi Non letti e Per seconda lettura in worklist di studi di Screening e Diagnostici. I tipi di worklist generati dipendono dalle impostazioni configurate dall'amministratore (fare riferimento a [Worklist](#) a pagina 176). Inoltre, se si ricevono rapporti CAD che includono l'indicatore del tempo di lettura (ad esempio, il software Hologic Genius AI Detection), l'utente può filtrare le worklist automatiche che contengono pazienti di screening in base ai valori dell'indicatore del tempo di lettura (basso, medio, alto).

Per applicare un filtro del tempo di lettura alle worklist automatiche:

1. Dopo aver eseguito l'accesso, selezionare la scheda **Worklist**.
2. Selezionare la scheda **Worklist automatiche**.
3. Selezionare **On** per abilitare il filtro del tempo di lettura.
 - a. Selezionare **Basso** per filtrare le pazienti di screening in modo da includere solo quelle con indicatore di tempo di lettura ridotto.
 - b. Selezionare **Medio** per filtrare le pazienti di screening in modo da includere solo quelle con indicatore di tempo di lettura medio.
 - c. Selezionare **Alto** per filtrare le pazienti di screening in modo da includere solo quelle con indicatore di tempo di lettura elevato.
 - d. Selezionare una qualsiasi combinazione di **Basso**, **Medio** e **Alto** per filtrare le pazienti di screening in modo da includere solo quelle con i valori dell'indicatore del tempo di lettura selezionati.
 - e. Selezionare **Definito dall'utente** per filtrare i le pazienti di screening in modo da includere solo quelle che corrispondono alla combinazione di tempi di lettura configurata (fare riferimento a [Preferenze flusso di lavoro](#) a pagina 128).

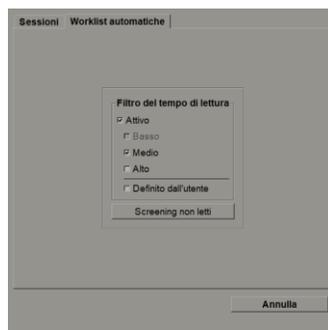


Figura 25: Selezione della worklist combinata, filtro dell'ora di lettura

Per selezionare una worklist automatica:

1. Dopo aver eseguito l'accesso, selezionare la scheda **Worklist**.
2. Selezionare la scheda **Worklist automatiche**. In base alle impostazioni di configurazione, saranno visibili uno, due, tre o quattro pulsanti:

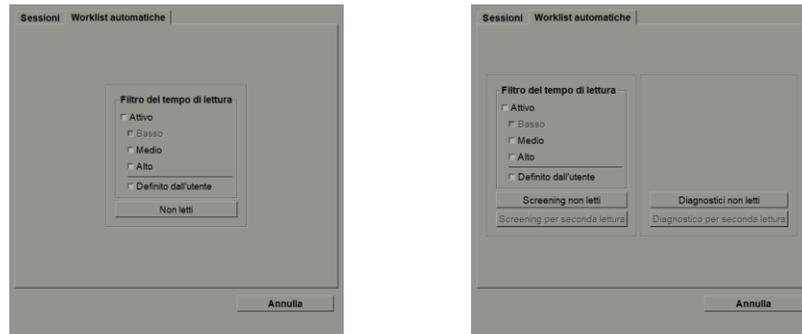


Figura 26: Pulsanti della scheda Worklist automatiche

3. Selezionare un pulsante della worklist. Si apre l'MG Viewer che visualizza la prima paziente nella worklist selezionata, mostrando tutte le pazienti che corrispondono ai criteri impostati.

Se non ci sono studi non letti o per seconda lettura le opzioni sono disattivate.

4.1.3 Worklist della sessione

Se la stazione di lavoro in uso è stata configurata per le Sessioni, è possibile iniziare la revisione aprendo una sessione. Per informazioni sull'impostazione di una sessione, fare riferimento a [Creazione di sessioni](#) a pagina 38.

Per selezionare una sessione:

1. Dopo aver eseguito l'accesso, selezionare la scheda **Worklist**.
2. Selezionare la scheda **Sessioni**. Se l'utente ha creato delle sessioni (oppure le ha fatte creare), queste compaiono come mostrato nell'esempio seguente.

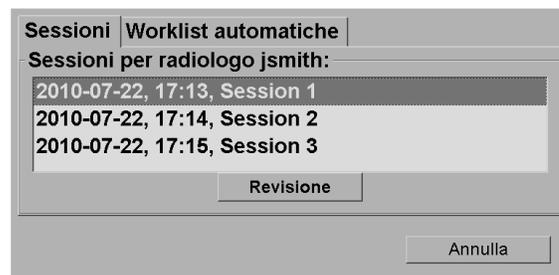


Figura 27: Esempio di elenco di sessioni

3. Selezionare una sessione, quindi selezionare **Revisione**. Si apre l'MG Viewer che mostra la prima paziente nella worklist Sessione.

4.1.4 MG Viewer

Quando si apre una paziente, si apre l'MG Viewer.

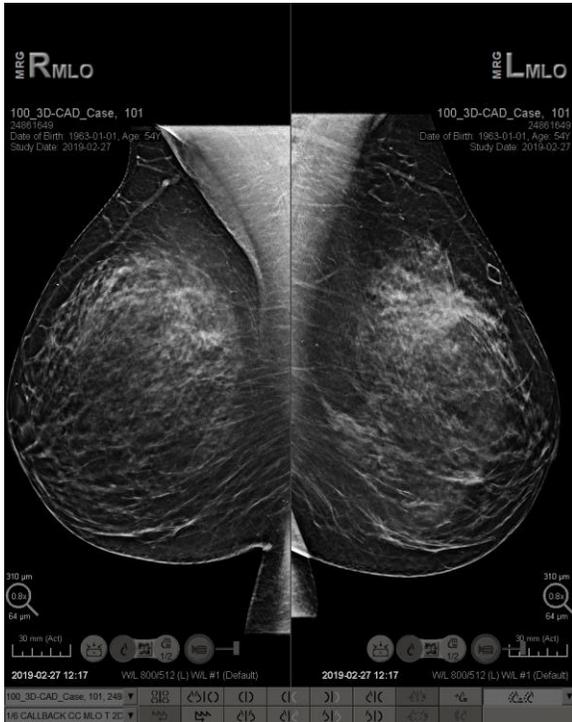


Figura 28: MG Viewer – Display sinistro

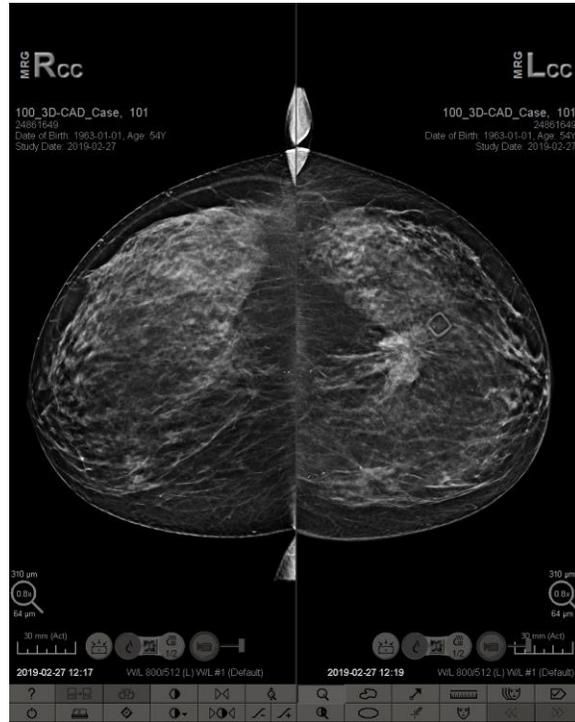


Figura 29: MG Viewer – Display destro

La maggior parte delle azioni che l'utente svolge nell'applicazione viene eseguita attraverso i pulsanti della barra degli strumenti che si trova in basso in ogni display oppure attraverso i pulsanti della relativa tastiera.



Nota

Quando si apre una paziente che non dispone di immagini correnti, viene visualizzato un avviso che informa che non sono disponibili immagini correnti (vedere la figura seguente). Fare clic su **Esci dalla revisione** per chiudere la paziente attualmente aperta e continuare il flusso di lavoro. Fare clic su **Continua revisione** per procedere con la revisione della paziente attualmente aperta che non dispone di immagini correnti.

È possibile disattivare questa avvertenza (fare riferimento a "Avviso correnti non disponibili" nelle [Preferenze flusso di lavoro](#) a pagina 128).

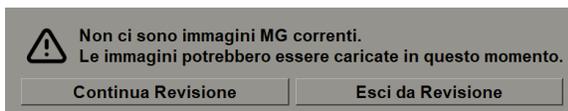


Figura 30: Avviso correnti non disponibili

4.2 **Visualizzazione di immagini paziente**

Questa sezione descrive gli strumenti e le opzioni per la visualizzazione delle immagini paziente.

- [Navigazione tra le pazienti](#) a pagina 46
- [Uso della tastiera](#) a pagina 47
- [Uso del menu radiale](#) a pagina 48
- [Uso di ReportFlow](#) a pagina 52
- [Stati di lettura e blocco della paziente durante la revisione](#) a pagina 52
- [Panoramica delle immagini](#) a panoramica 53
- [Sospesi immagine](#) a pagina 53
- [Modalità di riquadro singolo temporanea](#) a pagina 54
- [Roaming intelligente](#) a pagina 55
- [Modalità scalari](#) a pagina 57
- [Pixel Meter](#) a pagina 59
- [Indicatori di cumulo e puntitempo](#) a pagina 60
- [Lavorare con le immagini ecografiche](#) a pagina 61
- [Visualizzazione di immagini ecografiche in griglie](#) a pagina 64
- [La funzione MammoNavigator](#) a pagina 65
- [Informazioni immagine](#) a pagina 68
- [Overlay informazioni paziente](#) a pagina 69
- [Acquisizioni secondarie MG e ScreenCapture MM](#) a pagina 71

4.2.1 Navigazione tra le pazienti

La barra degli strumenti in basso nel display destro fornisce gli strumenti per l'avvio.

Icona	Funzione
	Prossima paziente: visualizza la paziente successiva nella worklist.
	Paziente precedente: visualizza la paziente precedente nella worklist.
	Catalogo pazienti: visualizza il Catalogo pazienti. Fare riferimento a Uso del Catalogo pazienti a pagina 26.
	Reset: annulla le modifiche eseguite e riporta le immagini della paziente attuale allo stato iniziale di quando sono state aperte (le note rimangono).
	Chiudi studio: chiude lo studio. Attivo quando viene visualizzata l'ultima fase ReportFlow. Per maggiori informazioni fare riferimento a Chiusura di uno studio a pagina 100.
	Guida: apre i manuali dell'utente di SecurView in una finestra separata (gli amministratori di sistema possono visualizzare i manuali mediante il pulsante Guida, in basso a sinistra nelle schede Amministrazione).
	Esci: Chiude l'MG Viewer e visualizza il modulo Amministrazione.

4.2.2 Uso della tastiera

La tastiera opzionale fornisce un rapido accesso alla maggior parte delle opzioni di visualizzazione. Le icone della tastiera corrispondono alle icone simili che compaiono sui pulsanti della barra degli strumenti. Le successive sezioni del manuale spiegano le funzioni dei singoli strumenti.

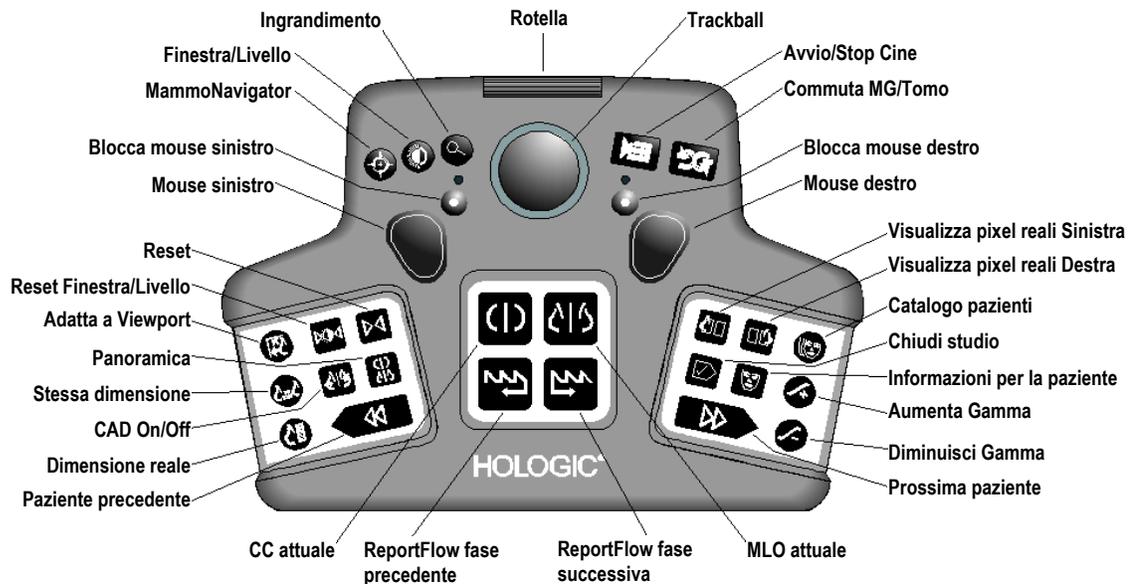


Figura 31: Tastiera SecurView DX

Risoluzione dei problemi della tastiera (SecurView DX)

1. Se la tastiera non risponde agli input, effettuare i seguenti passaggi:
 - a. Accedere a SecurView come utente nel gruppo utenti Amministratore (vale a dire **admin**).
 - b. Scollegare la tastiera dal computer.
 - c. Selezionare la scheda **Torna a Windows** e selezionare **OK** per confermare, quindi attendere 5-10 secondi.
 - d. Ricollegare la tastiera.
 - e. Fare doppio clic sull'icona **SecurView** e accedere a SecurView.
 - f. Verificare che la tastiera funzioni.
2. Se la tastiera continua a non rispondere, effettuare i seguenti passaggi:
 - a. Accedere a SecurView come utente.
 - b. Scollegare la tastiera dal computer.
 - c. Selezionare la scheda **Spegnimento**, quindi selezionare **OK** per confermare.
 - d. Ricollegare la tastiera.
 - e. Accendere il computer.
 - f. Accedere a SecurView e verificare che la tastiera funzioni.

4.2.3 **Uso del menu radiale**

Il menu radiale fornisce accesso a strumenti aggiuntivi per la valutazione delle immagini.

Per usare il menu radiale:

- Fare clic con il tasto destro del mouse su un'immagine e selezionare uno strumento dal menu.
- Puntare la freccia sull'anello esterno del menu radiale per aprire un sottomenu.

Gli strumenti predefiniti del menu radiale possono essere configurati per ogni utente tramite un'opzione per fissare elementi nei sottomenu (non si applica al sottomenu

Strumenti immagine).

Per configurare il menu radiale:

1. Fare clic con il tasto destro del mouse su un'immagine per aprire il menu radiale, quindi puntare sulla freccia accanto a uno strumento Menu radiale per aprire il sottomenu.
2. Selezionare **Fissa strumento al menu principale** accanto allo strumento del sottomenu che si desidera utilizzare come strumento predefinito del menu radiale. Lo strumento selezionato diventa lo strumento predefinito del menu radiale e lo strumento predefinito precedente si sposta nel sottomenu.



*Fissa strumento al
menu principale*

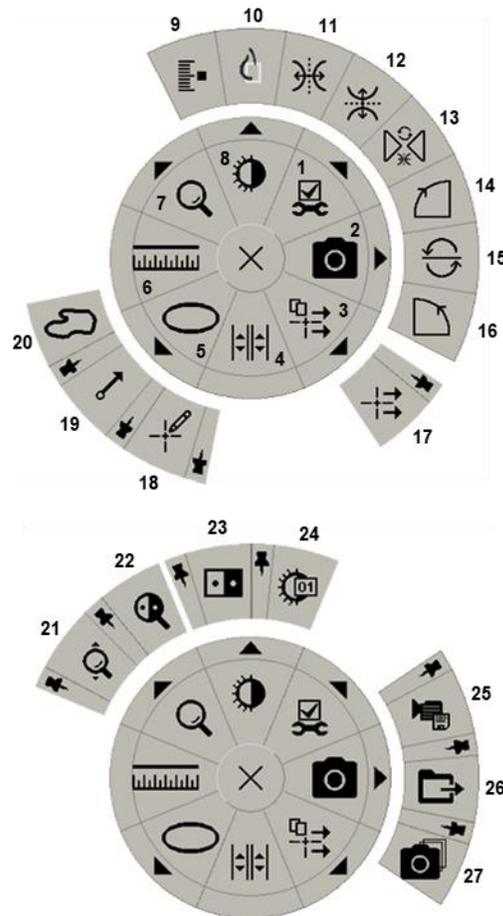


Figura 32: Menu radiale

Legenda

1. Image Tools (Strumenti immagine)
2. Cattura schermo viewport attuale
3. Invia tutte le notifiche
4. Collega riquadro
5. Ellisse
6. Misurazione
7. Ingrandimento
8. Finestra/Livello
9. Immagini tag Tomo
10. Visualizza pixel reali
11. Scambia sinistra/destra
12. Scambia Su/Giù
13. Resetta scambio/rotazione
14. Ruota di 90° in senso orario
15. Ruota di 180°
16. Ruota di 90° in senso antiorario
17. Invia le notifiche dell'immagine
18. Filtro per le note utente
19. Freccia
20. Mano libera
21. Zoom continuo (vedi nota)
22. Ingrandimento invertito
23. Inversione
24. Finestra/Livello (numerico)
25. Esporta AVI
26. Esporta DICOM per le immagini visualizzate
27. Cattura schermo di tutti i viewport



Nota

lo Zoom continuo è una caratteristica di commutazione. Selezionarlo per attivare la funzionalità Zoom continuo. Quando la funzionalità Zoom continuo è attiva, l'icona diventa Resetta zoom continuo.

Alcuni menu radiali compaiono anche sulla barra degli strumenti e sulla tastiera dell'MG Viewer. La tabella seguente descrive i singoli strumenti.

Icona	Descrizione
	Ingrandimento: ingrandisce l'area selezionata di ogni immagine. Fare riferimento a Ingrandimento e Ingrandimento invertito a pagina 73.
	Zoom continuo: ridimensiona l'immagine intorno al punto focale. Fare riferimento a Zoom continuo a pagina 76.
	Resetta zoom continuo: ripristina lo stato iniziale dell'immagine alla quale è stato applicato lo zoom.
	Ingrandimento invertito: inverte l'area ingrandita.
	Inversione: inverte l'immagine.
	Finestra/Livello: regola la luminosità e il contrasto dell'immagine. Fare riferimento a Regolazioni Finestra/Livello e Gamma a pagina 77.
	Finestra/Livello (numerico): usa inserimenti numerici per regolare con precisione luminosità e contrasto dell'immagine.
	Visualizza pixel reali: per un'immagine in modalità riquadro singolo, visualizza un pixel dei dati dell'immagine originale come un pixel nel viewport. Fare riferimento a Modalità scalari a pagina 57.
	Ellisse: disegna un contrassegno a ellisse. Fare riferimento a Contrassegno di un'immagine a pagina 92.
	Mano libera: disegna un contrassegno a mano libera.
	Freccia: disegna un contrassegno a forma di freccia.
	Misura: disegna una linea di una determinata lunghezza.
	Filtro per le note utente: mostra le note per le immagini attualmente visualizzate. Fare riferimento a Visualizzazione delle annotazioni a pagina 96.
	Invia tutte le notifiche: invia le notifiche per tutte le immagini a uno o più dispositivi DICOM. Fare riferimento a Invio e visualizzazione delle notifiche a pagina 98.

Icona	Descrizione
	Invia le notifiche dell'immagine: invia una notifica per l'immagine attualmente selezionata.
	Collega riquadro: collega i riquadri immagine per consentire lo scorrimento simultaneo attraverso le sezioni o lastre ricostruite. Fare riferimento a Scorrere attraverso i riquadri collegati a pagina 118.
	Immagini tag Tomo: contrassegna le sezioni o le lastre della tomosintesi per la stampa o l'archiviazione. Fare riferimento a Segnalazione delle sezioni o lastre ricostruite di tomosintesi a pagina 123.
	Esporta AVI: esporta un filmato a scorrimento delle immagini visualizzate (sezioni o lastre ricostruite di tomosintesi, immagini di proiezione di tomosintesi o immagini ecografiche multiframe). Fare riferimento a Esportazione di un filmato a pagina 119.
	Strumenti immagine: apre il sottomenu Strumenti immagine.
	Ruota di 90° in senso orario: ruota l'immagine in senso orario.
	Ruota di 90° in senso antiorario: ruota l'immagine in senso antiorario.
	Ruota di 180°: ruota l'immagine di 180°.
	Scambia Su/Giù: ribalta l'immagine sul suo asse orizzontale (o, per la tomosintesi, ribalta la serie di immagini).
	Scambia sinistra/destra: ribalta l'immagine sul suo asse verticale (o, per la tomosintesi, ribalta la serie di immagini).
	Resetta scambio/rotazione: ripristina le immagini ribaltate o ruotate nel loro orientamento originale.
	Cattura schermo viewport attuale: esporta la cattura dello schermo delle immagini visualizzate nel viewport corrente. Fare riferimento a Esportazione dei file di immagine attualmente visualizzati a pagina 194.
	Cattura schermo di tutti i viewport: esporta la cattura dello schermo di tutte le immagini visualizzate. Fare riferimento a Esportazione dei file di immagine attualmente visualizzati a pagina 194.
	Esporta DICOM per le immagini visualizzate: esporta file DICOM per tutte le immagini visualizzate. Fare riferimento a Esportazione dei file di immagine attualmente visualizzati a pagina 194.

4.2.4 Uso di ReportFlow

Quando l'utente apre una paziente SecurView seleziona automaticamente un ReportFlow (una serie di sospesi di immagine). Il ReportFlow preimpostato che compare per una determinata paziente dipende dalle preferenze dell'utente (fare riferimento a [Preferenze ReportFlow](#) a pagina 154). Il nome del ReportFlow compare sulla barra degli strumenti in basso a sinistra.



- Per navigare passo passo nel ReportFlow selezionare **ReportFlow fase successiva** o **ReportFlow fase precedente** sulla barra degli strumenti oppure premere **ReportFlow fase successiva** o **ReportFlow fase precedente** sulla tastiera.
- È possibile selezionare un sospenso predefinito alternativo dalla barra degli strumenti o sulla tastiera. SecurView memorizza la fase del ReportFlow attuale e quando si seleziona nuovamente **ReportFlow fase successiva** passa alla fase successiva del ReportFlow.
- È possibile in qualsiasi momento selezionare un ReportFlow alternativo dall'elenco a discesa mostrato nella figura precedente, che mostra tutti i ReportFlow disponibili.

Per maggiori informazioni sui ReportFlow, fare riferimento a [Presentazioni e ReportFlow](#) a pagina 139.

4.2.5 Stati di lettura paziente e blocco utente durante la revisione

Durante la revisione paziente SecurView indica lo stato di lettura della paziente con un simbolo che compare prima del nome della stessa, come mostrato nella figura precedente e negli esempi seguenti:

Questo simbolo...	Indica che lo stato di lettura è...
Smith, Jane	"Non letto" o "Modificato" (non viene visualizzato alcun simbolo)
# Jones, Alice	"Letto", "Letto una volta" (dall'utente attuale) oppure "Vecchio"
* Kumar, Revati	Con blocco utente come "Consultazione richiesta", "Immagini aggiuntive richieste", oppure "In attesa"
++ Brown, Kelly	Con blocco utente come "Immagini aggiuntive arrivate"
@ Wong, Brenda	"Notifica ricevuta"

Per maggiori informazioni sugli stati di lettura, fare riferimento a [Stati di lettura](#) a pagina 31.

Gli utenti radiologi possono bloccare una paziente dalla finestra di dialogo *Chiudi studio* (fare riferimento a [Chiusura di uno studio](#) a pagina 100). Quando un radiologo blocca una paziente, SecurView impedisce che altri utenti chiudano lo studio e lo contrassegnino come "Letto". Gli altri utenti potranno creare e inviare Note, ma SecurView non permetterà loro di accedere alla finestra di dialogo *Chiudi studio*. Tuttavia, altri utenti possono rilevare una paziente con blocco utente dal menu di scelta rapida (fare riferimento a [Uso del menu di scelta rapida](#) a pagina 40) o l'indicatore di stato (fare riferimento a [Overlay informazioni paziente](#) a pagina 69).

4.2.6 **Panoramica dell'immagine**

In qualsiasi momento durante la visualizzazione dell'immagine è possibile spostare l'immagine all'interno di un riquadro. Fare clic con il tasto destro del mouse sull'immagine e trascinarla in una nuova posizione nel riquadro.

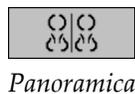
4.2.7 **Sospesi immagine**

In qualsiasi momento durante la revisione è possibile selezionare un sospeso predefinito dalla barra degli strumenti a sinistra.



Figura 33: *Sospesi immagine predefiniti*

Per selezionare un sospeso immagine predefinito:



- Selezionare **Panoramica** per visualizzare tutte e otto le immagini di una paziente in screening standard (quattro immagini attuali e quattro immagini precedenti). È possibile personalizzare la visualizzazione delle immagini assegnate al pulsante **Panoramica** con una preferenza utente (fare riferimento a [Preferenze ReportFlow](#) a pagina 154).



- Selezionare una volta **MLO CC** per visualizzare le immagini MLO e CC attuali in modalità riquadro doppio (due immagini MLO sul display sinistro e due immagini CC sul display destro).
- Selezionare nuovamente **MLO CC** per visualizzare allo stesso modo le immagini *precedenti*.

La tabella seguente descrive i sospesi predefiniti rimanenti.

Icona	Significato	Icona	Significato
	CC attuale		LCC precedente attuale
	MLO attuale		LMLO precedente attuale
	RCC precedente attuale		RMLO RCC attuale
	RMLO precedente attuale		LMLO LCC attuale

Quando si seleziona più volte il pulsante, si verifica quanto segue:

- il viewport visualizza le immagini precedenti disponibili della stessa lateralità e vista in ordine cronologico inverso;
- se uno studio precedente non contiene un'immagine della lateralità visualizzata, ma contiene un'immagine della stessa vista, il viewport sarà vuoto;

- se uno studio precedente non contiene un'immagine della vista visualizzata (di una qualsiasi lateralità) sarà ignorato.



L'aspetto delle icone di sospesi predefiniti dipende dalla relativa preferenza utente (fare riferimento a [Preferenze di presentazione immagine](#) a pagina 130). Nell'esempio precedente l'utente ha configurato SecurView in modo da visualizzare il seno destro sulla sinistra, le immagini precedenti sulla sinistra, l'MLO sulla sinistra, il CC sulla destra, con lo stesso orientamento della cassa toracica per le immagini attuali e precedenti. Si noti che l'icona indica le immagini precedenti in *grigio chiaro*.



Gli esempi sulla sinistra mostrano come possono apparire due icone di sospeso predefinito quando le preferenze utente sono impostate con orientamento della cassa toracica schiena a schiena. In questo caso le immagini attuali sono sulla sinistra e quelle precedenti sono sulla destra. Le icone indicano il seno sinistro o destro con le lettere "L" o "R".

4.2.8 **Modalità di riquadro singolo temporanea**

Fare doppio clic su qualsiasi immagine in modalità di riquadro quadruplo o doppio o in una cella di una griglia per ecografia per passare alla modalità temporanea di riquadro singolo. Fare nuovamente doppio clic sull'immagine per riportarla alla modalità di riquadro precedente. L'attivazione della modalità temporanea di riquadro singolo viene indicata negli overlay dell'immagine da questa icona ()

L'immagine visualizzata in un cumulo così come tutte le operazioni Scambia e Ruota applicate prima o durante la modalità di riquadro singolo temporanea sono mantenute quando si accede o si lascia tale modalità. La panoramica viene reimpostata quando si accede alla modalità di riquadro singolo temporanea e lo stato di panoramica precedente viene ripristinato quando si lascia la modalità di riquadro singolo temporanea.

La modalità di riquadro singolo temporanea viene disattivata automaticamente quando:

- si attiva un'opzione di sospeso predefinita;
- Si modifica il layout dei riquadri usando la funzione MammoNavigator.
- si trascina un'immagine in un riquadro in modalità di riquadro singolo temporanea. In tal caso, il riquadro passa alla modalità di riquadro singolo.



Nota

Per le immagini ecografiche che fanno parte di una pila di immagini, non è possibile navigare nella pila quando è attiva la modalità di riquadro singolo temporanea.

4.2.9 **Roaming intelligente**

Usare il Roaming intelligente per immagini MG e di tomosintesi per eseguire la panoramica di un'immagine visualizzata in modalità Pixel reali in un ordine predefinito per fase. SecurView segmenta l'immagine e visualizza solamente il seno con un certo margine di sicurezza, ignorando le aree a bordo nero.

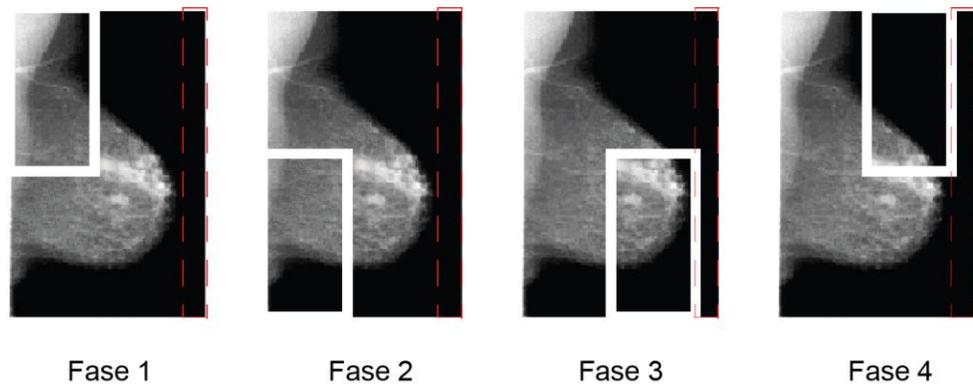


Figura 34: *Roaming intelligente*

SecurView può suddividere il seno in due o quattro zone, in base alle dimensioni dello stesso. Il Roaming intelligente inizia in un angolo superiore dell'immagine e, a seconda della lateralità, avanza in senso orario o antiorario.

I pulsanti del **Roaming intelligente** vengono abilitati dalla barra degli strumenti a destra, quando le visualizzazioni sono in modalità di riquadro singolo.

Per avanzare all'interno dell'immagine:

Visualizzare l'immagine in modalità riquadro singolo. Quindi:



- Selezionare **Roaming intelligente avanti** per avanzare di una fase.



- Selezionare **Roaming intelligente indietro** per tornare indietro di una fase.

Roaming intelligente

Quando si avvia il Roaming intelligente, i display passano automaticamente alla modalità Pixel reali.

L'indicatore Roaming intelligente mostra una miniatura dell'immagine. Un'area con bordo bianco all'interno della miniatura indica la posizione di ogni fase di Roaming intelligente.

Per default l'indicatore scompare dopo 1,5 secondi. Per regolare la durata di visualizzazione dell'indicatore, fare riferimento a [Preferenze strumenti e overlay](#) a pagina 132.



Importante

Se non è possibile visualizzare una parte dell'immagine, fare clic con il pulsante destro del mouse e trascinare l'immagine nella nuova posizione all'interno del riquadro. L'indicatore Roaming intelligente viene visualizzato per indicare la posizione.

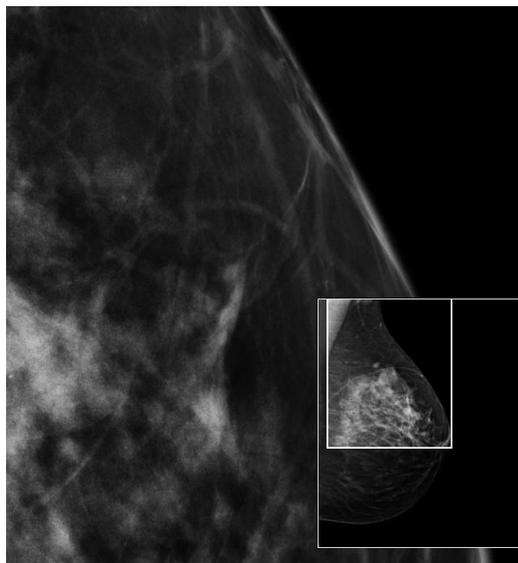


Figura 35: Indicatore Roaming intelligente

4.2.10 Modalità scalari



Rappresentazione in scala dell'immagine

Usare le opzioni di rappresentazione in scala delle immagini per cambiare la risoluzione delle immagini visualizzate. Selezionando l'icona **Rappresentazione in scala dell'immagine** le opzioni di rappresentazione in scala compaiono come pop-up. La tabella seguente descrive l'azione relativa a ogni icona.

Icona	Tasti finalità / scorciatoia della tastiera
	<p>Adatta a viewport: ridimensiona ogni immagine in modo che occupi l'intero viewport. Se l'ampiezza e l'altezza dell'immagine sono inferiori a quelle di viewport, il fattore di espansione minimo consentito (default = 1,5) determina l'azione. Se il fattore non viene raggiunto, l'immagine si espanderà per occupare l'intero viewport. Altrimenti l'immagine verrà visualizzata alla risoluzione nativa. Il fattore di espansione minimo consentito può essere modificato da un tecnico della manutenzione, se necessario.</p>
	<p>Dimensione esatta: mostra le immagini su ciascun monitor alla stessa risoluzione, in base al profilo del seno dell'immagine più grande con profilo di seno valido per la paziente. L'immagine più grande può essere selezionata solo dalle immagini correnti o da tutte le immagini correnti e precedenti disponibili, a seconda delle preferenze dell'utente (fare riferimento a Preferenze di presentazione immagine a pagina 130).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Premere [Y] per cambiare fra Dimensione esatta e Stessa dimensione.
	<p>Stessa dimensione: mostra le immagini su ciascun monitor alla stessa risoluzione, sulla base dell'intera area immagine dell'immagine più grande disponibile per la paziente. L'immagine più grande può essere selezionata solo dalle immagini correnti o da tutte le immagini correnti e precedenti disponibili, a seconda delle preferenze dell'utente (fare riferimento a Preferenze di presentazione immagine a pagina 130).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Premere [Y] per cambiare fra Dimensione esatta e Stessa dimensione.
	<p>Dimensione reale: visualizza tutte le immagini in modo che il tessuto del seno si presenti nella sua dimensione fisica reale (ovvero 1 cm di tessuto del seno corrisponda a 1 cm sul display).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Premere [X] per visualizzare le immagini a Dimensione reale.
	<p>Visualizza pixel reali: mostra 1 pixel dell'immagine originale come 1 pixel nel viewport (disponibile se entrambe le viste sono in modalità riquadro singolo).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Premere [D] o [7] per visualizzare i pixel reali sul display di sinistra. Premere nuovamente per tornare alla modalità di ridimensionamento precedente. • Premere [F] o [9] per visualizzare i pixel reali sul display di destra. Premere nuovamente per tornare alla modalità di ridimensionamento precedente.



Nota

Se non è possibile visualizzare una parte dell'immagine, fare clic con il pulsante destro del mouse e trascinare l'immagine nella nuova posizione all'interno del riquadro.



Se SecurView mostra un'immagine che non è nella modalità di ridimensionamento selezionata, comparirà un'icona con una "X" accanto all'immagine visualizzata (vedere esempi sulla sinistra). Ad esempio, l'icona appare quando si visualizza un'immagine sul monitor di sinistra in modalità Visualizza pixel reali mentre sul monitor di destra sono visualizzate quattro immagini in una qualsiasi delle altre modalità.



Nota

Le immagini ecografiche vengono visualizzate solo in **Adatta a Viewport**.

Se vengono visualizzare solo immagini ecografiche, non è possibile selezionare altre opzioni di rappresentazione in scala. Se le immagini ecografiche e MG sono visualizzate in un unico riquadro, le opzioni di rappresentazione in scala diverse da **Adatta a Viewport** non saranno applicate alle immagini ecografiche. L'icona con una "X" (che indica che la modalità di rappresentazione in scala selezionata non viene applicata) non viene visualizzata con le immagini ecografiche.



Nota

Per ottenere una presentazione dell'immagine più idonea, in Riquadro doppio verticale, regolare la preferenza dell'utente **Regola le dimensioni dell'immagine nel doppio riquadro**. A seconda di questa impostazione, è possibile che le immagini non siano adatte al viewport come descritto nelle regole precedenti. Per ulteriori informazioni sulle preferenze utente, fare riferimento a [Preferenze di presentazione immagine](#) a pagina 130.

Visualizzazione di immagini diagnostiche a risoluzione massima

Quando si esaminano le immagini FFDM, seguire le linee guida ACR. Per garantire la visualizzazione ottimale delle informazioni diagnostiche, esaminare ogni immagine nella modalità di rappresentazione in scala Visualizza pixel effettivi.

Quando si visualizzano le immagini utilizzando un fattore di zoom Dimensione immagine maggiore di uno, SecurView ingrandisce le immagini originali interpolando i valori dei pixel tra i pixel di origine. Le caratteristiche dei pixel nelle immagini allargate possono essere diverse dai pixel dell'immagine originale.

- Per ulteriori informazioni sul fattore di zoom, fare riferimento a [Pixel Meter](#) a pagina 59.
- Per istruzioni su come impostare la visualizzazione di pixel reali come impostazione predefinita quando si crea un ReportFlow, fare riferimento a [Creazione di nuovi ReportFlow](#) a pagina 151.

4.2.11 Pixel Meter

I Pixel Meter (misuratori di pixel) visualizzano le informazioni di misura di ogni immagine MG e di tomosintesi:

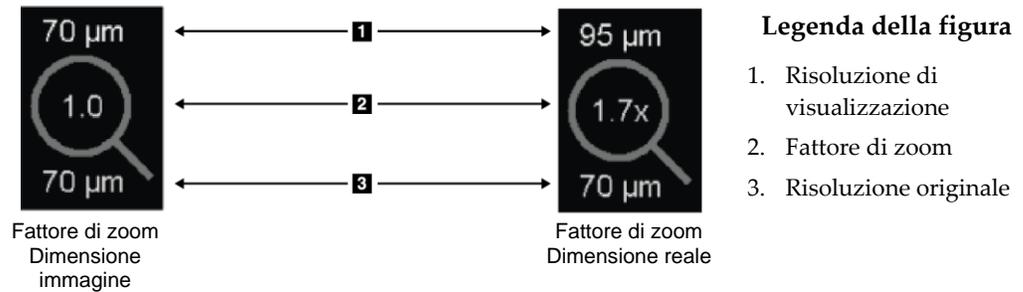


Figura 36: PixelMeter

È possibile selezionare le impostazioni per il fattore di zoom con una preferenza utente (fare riferimento a [Preferenze strumenti e overlay](#) a pagina 132).

- Il fattore di zoom **Dimensione immagine** indica l'ingrandimento rispetto alla dimensione dei pixel dell'immagine originale. Nell'esempio precedente, il fattore di zoom Dimensione immagine è "1,0", che indica che l'immagine viene visualizzata in modalità Visualizza pixel reali.
- Il fattore di zoom **Dimensione reale** indica l'ingrandimento rispetto alla vera dimensione fisica dell'immagine, visualizzata come "1,7x" nella figura precedente.

Quando si visualizzano le immagini utilizzando un fattore di zoom Dimensione immagine maggiore di uno, SecurView ingrandisce le immagini originali interpolando i valori dei pixel tra i pixel di origine. Le caratteristiche dei pixel nelle immagini allargate possono essere diverse dai pixel dell'immagine originale. Quando ciò si verifica, lo sfondo all'interno del Conta-pixel diventa bianco, come mostrato nella figura seguente.

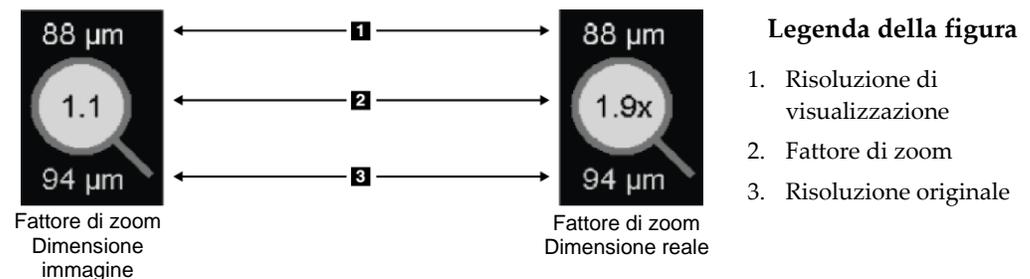


Figura 37: Pixel Meter con sfondo bianco
Indicanti valori di pixel interpolati

4.2.12 Indicatori di cumulo e puntitempo

Quando una serie di quadri d'immagine contiene più di un'immagine, nel quadro corrispondente compare un indicatore di cumulo. Possono comparire un indicatore o due, a seconda delle preferenze utente impostate (fare riferimento a [Preferenze strumenti e overlay](#) a pagina 132).



Figura 38: Indicatore di cumulo

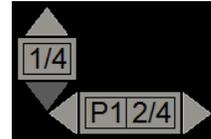


Figura 39: Indicatori di cumulo e puntitempo

- Selezionare la freccia su (o giù) per passare all'immagine successiva (o precedente) nel cumulo.
- Selezionare la freccia a destra (o a sinistra) per passare al puntotempo successivo (o precedente).

È possibile anche spostarsi tra le immagini puntando il mouse su un indicatore o un'immagine e ruotando la rotellina del mouse o la rotellina della tastiera. Se si desidera, selezionare l'indicatore Cumulo in una posizione diversa dello schermo.



Nota

Per una pila di immagini ecografiche, è possibile navigare tra gli elementi della pila puntando sull'immagine e premendo il tasto [Ctrl] mentre si utilizza la rotella di scorrimento.



Nota

Se si modifica la modalità Griglia (fare riferimento a [Lavorare con le immagini ecografiche](#) a pagina 61) per un set di immagini ecografiche in una pila, la modalità Griglia modificata non viene applicata agli altri set di immagini ecografiche della pila.

4.2.13 Lavorare con le immagini ecografiche

Le immagini ecografiche vengono combinate in un set di immagini se appartengono allo stesso studio e hanno la stessa lateralità. Le immagini ecografiche in un set di immagini sono ordinate in base alla data e all'ora di acquisizione, dalla più vecchia alla più recente. Se la data e l'ora di acquisizione sono uguali, per l'ordinamento vengono utilizzati rispettivamente il numero di serie e il numero di istanza, in ordine crescente.

La visualizzazione di un set di immagini ecografiche in un riquadro include un'etichetta che indica il numero di sequenza dell'immagine ecografica attualmente visualizzata e il numero totale di immagini del set. Per le immagini ecografiche multiframe, nel riquadro viene visualizzato un cursore orizzontale con un pulsante **Cine** e un indicatore Cine aggiuntivo accanto all'etichetta.



Nota

Per la visualizzazione delle immagini ecografiche è necessario essere in possesso di una licenza speciale.



Nota

Assicurarsi di rivedere lo studio in modo approfondito. Una volta visualizzata almeno un'immagine di un set di immagini ecografiche, SecurView non informa l'utente che sono presenti immagini non visualizzate (ovvero "Avviso di sicurezza per vista mancante" non viene visualizzato).

Per navigare tra le immagini di un set di immagini ecografiche, ruotare la rotella di scorrimento del mouse o la tastiera.

Per navigare tra le immagini di un'immagine ecografica multiframe:

- Selezionare e trascinare la maniglia del cursore orizzontale.
- Ruotare la rotella di scorrimento mentre si punta il cursore orizzontale.
- Premere il tasto [**Alt**] e ruotare la rotella di scorrimento puntando sull'immagine.
- Selezionare il pulsante **Cine** o premere **Cine** sul tastierino del flusso di lavoro per spostarsi automaticamente tra le immagini ecografiche multiframe. Selezionare o premere nuovamente **Cine** per interrompere l'azione.



Nota

Per le immagini ecografiche multiframe, la velocità del filmato viene letta dall'intestazione DICOM. Se la velocità del filmato non è definita nell'intestazione DICOM, viene utilizzata la velocità del filmato impostata nelle preferenze dell'utente (default = 20 fotogrammi al secondo). La velocità massima è di 30 fotogrammi al secondo. Un tecnico dell'assistenza può aumentare la velocità massima. I sistemi dotati di processori più lenti non supportano la modalità Cine a 30 fotogrammi al secondo.

Se lo si desidera, è possibile spostare il cursore in un'altra posizione sul display puntando sul cursore e trascinando lo strumento.

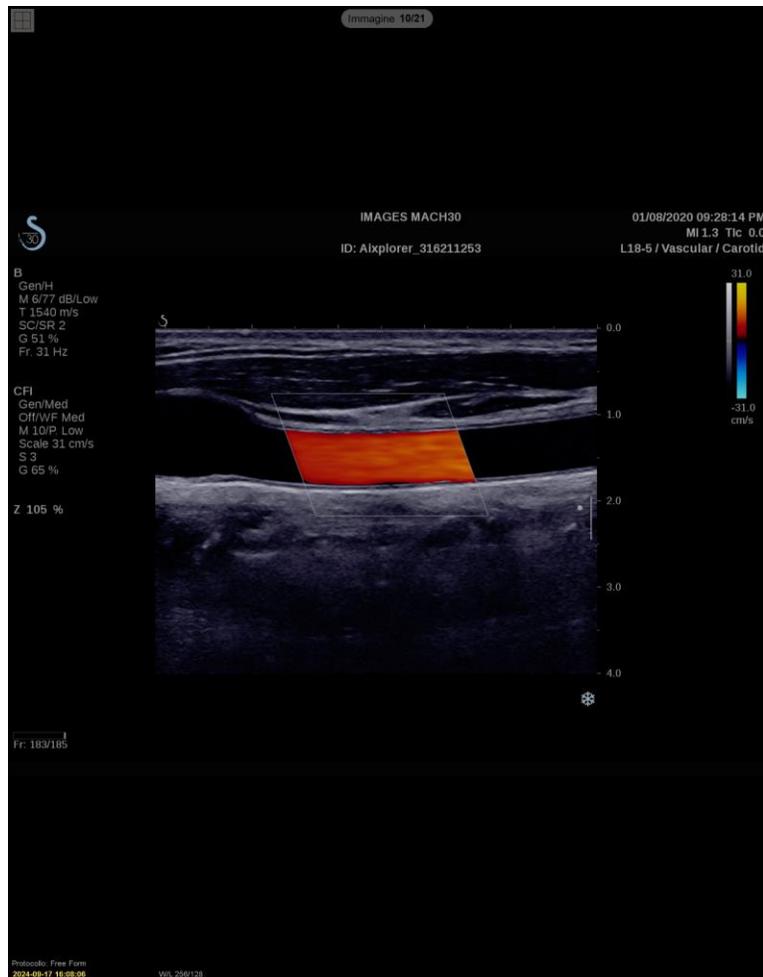


Figura 40: Navigazione di immagini ecografiche

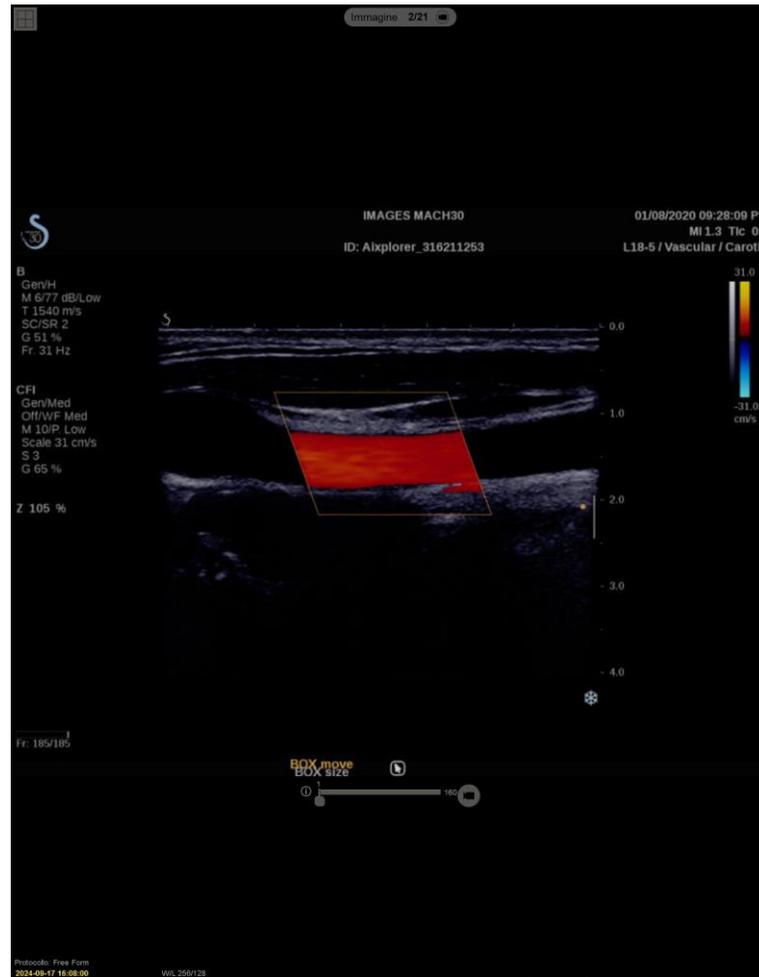


Figura 41: Navigazione di immagini ecografiche multiframe



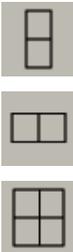
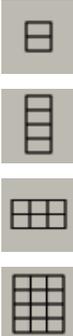
Nota

Quando arrivano altre immagini per un set di immagini ecografiche attualmente visualizzato, il set di immagini non viene aggiornato automaticamente. Accanto al pulsante **Strumento griglia** viene visualizzato il pulsante **Ricarica**. Selezionare il pulsante **Ricarica** per caricare le immagini aggiuntive nel riquadro.



4.2.14 Visualizzazione di immagini ecografiche in griglie

Per visualizzare più immagini ecografiche di un set di immagini ecografiche in una griglia, selezionare il pulsante **Strumento griglia** per alternare le modalità di griglia disponibili (Immagine singola, Griglia e Griglia modulare).

Icona	Modalità griglia	Funzione
	Immagine singola	Visualizzazione di un'immagine alla volta nel riquadro corrente.
	Griglia	Visualizzazione di un massimo di quattro immagini in una griglia, a seconda delle dimensioni del riquadro originale: <ul style="list-style-type: none"> • 2 immagini in riquadri doppi verticali/orizzontali • 4 immagini in riquadri singoli
	Griglia modulare	Visualizzazione di un massimo di 12 immagini in una griglia, a seconda delle dimensioni del riquadro originale: <ul style="list-style-type: none"> • 2 immagini in riquadri quadrupli • 4 immagini in riquadri doppi verticali • 6 immagini in riquadri doppi orizzontali • 12 immagini in riquadri singoli

L'immagine visualizzata nella cella in alto a sinistra di una griglia corrisponde all'immagine visualizzata in modalità Immagine singola e rimane la stessa quando si passa da una modalità all'altra.

La modalità griglia predefinita può essere configurata per ogni riquadro (vedere [Creazione e modifica di presentazioni](#) a pagina 141).

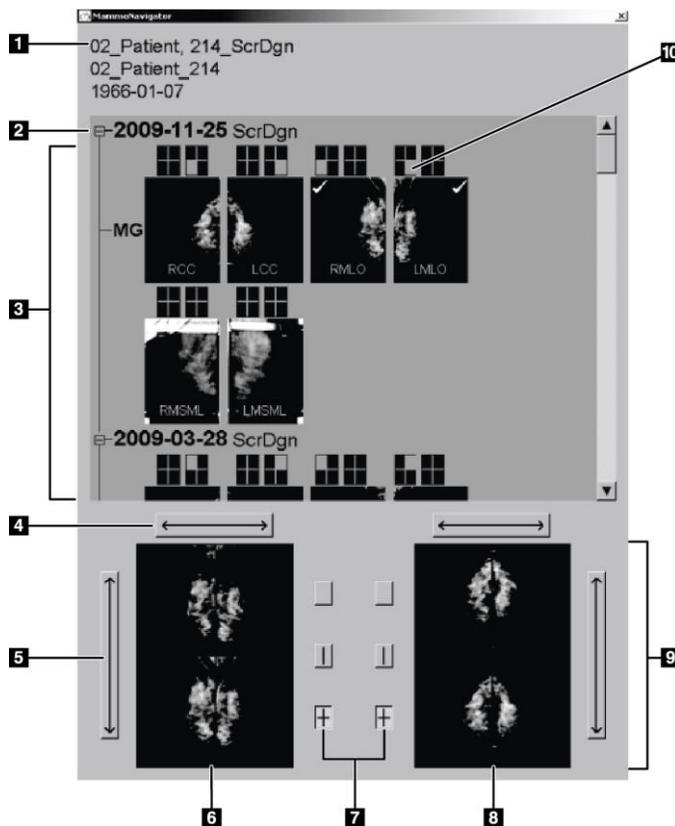
Per navigare in un set di immagini ecografiche in modalità griglia, ruotare la rotella di scorrimento del mouse o la tastiera.

- In modalità di navigazione Snaking, le immagini vengono spostate una alla volta nelle celle della griglia.
- Nella modalità di navigazione Paging, tutte le celle della griglia vengono aggiornate per visualizzare il gruppo successivo di immagini del set di immagini.

La modalità di navigazione può essere configurata tramite le preferenze dell'utente (fare riferimento a [Preferenze strumenti e overlay](#) a pagina 132).

4.2.15 La funzione MammoNavigator

La funzione MammoNavigator fornisce un rapido accesso a tutte le immagini e a tutti gli studi della paziente corrente.



Legenda della figura

1. Paziente corrente
2. Studio disponibile
3. Area panoramica studio (più recente sopra)
4. Cambia da posizione immagine sinistra/destra
5. Cambia da posizione immagine sopra/sotto
6. Display sinistro
7. Pulsanti per affiancamento singolo, doppio e quadruplo
8. Display destro
9. Immagini attualmente visualizzate
10. Indicatore posizione

Per aprire la funzione MammoNavigator:



MammoNavigator

- Selezionare **MammoNavigator** nella barra degli strumenti sulla destra. Selezionare nuovamente per chiudere la finestra.

I ReportFlow possono essere personalizzati per aprire (o chiudere) la funzione MammoNavigator automaticamente aggiungendo la fase ReportFlow funzionale Apri (o Chiudi) Navigator.

In basso nella visualizzazione della funzione MammoNavigator sono rappresentate le miniature delle immagini attualmente visualizzate sui display. In alto è riportata una panoramica di tutte le immagini dello studio per la paziente attuale, inclusa la data dello studio e la descrizione della procedura. Per ogni immagine viene inoltre indicata la lateralità, il codice di vista ed eventuali modificatori. Un segno di spunta viene visualizzato su qualsiasi miniatura dopo aver visualizzato l'immagine corrispondente in modalità riquadro singolo (immagini MG e di tomosintesi) o in qualsiasi modalità di riquadro (immagini ecografiche).



Nota

Quando arrivano immagini aggiuntive per una miniatura con un segno di spunta, il segno di spunta viene sostituito da un segno più fino a quando l'immagine corrispondente non viene visualizzata di nuovo in modalità riquadro singolo (immagini MG e di tomosintesi) o in qualsiasi modalità di riquadro (immagini ecografiche).

- Trascinare l'immagine dall'alto al basso per visualizzarla.
- Selezionare un pulsante di riquadro per cambiare il riquadro della visualizzazione (riquadro singolo, riquadro doppio, ecc.).



Nota

A partire dalla versione 8.2 di SecurView, le immagini a doppio riquadro verticale sono misurate in base alla modalità di dimensionamento selezionata (Adatta a viewport, Dimensione giusta, Stessa dimensione o Dimensione reale). In base alle dimensioni originali dell'immagine e alla modalità selezionata, l'immagine potrebbe essere visualizzata a una risoluzione inferiore rispetto alle versioni precedenti.



Nota

A partire dalla versione 8.4 di SecurView, è possibile configurare la dimensione viewport utilizzata per misurare le immagini presentate nel riquadro doppio verticale (fare riferimento a [Preferenze di presentazione immagine](#) a pagina 130). A seconda della preferenza utente, della dimensione immagine originale e della modalità di dimensionamento selezionata, è possibile che l'immagine non sia adatta al viewport.



Nota

È possibile configurare la modalità griglia predefinita da applicare quando si trascina un set di immagini ecografiche in un riquadro in cui non è stato visualizzato nessun altro set di immagini ecografiche (fare riferimento a [Preferenze presentazione immagini](#) a pagina 130).

- Selezionare la freccia orizzontale per invertire le posizioni delle immagini sinistra e destra (per riquadro doppio e quadruplo).
- Selezionare la freccia verticale per passare dalla posizione superiore a quella inferiore (solo riquadro quadruplo e orizzontale doppio).
- Fare doppio clic su un'immagine nell'area in basso per rimuoverla dalla visualizzazione.

Le miniature di tomosintesi sono etichettate come segue:

- "M" per le immagini mammografiche 2D convenzionali e le immagini a bassa energia CEDM (mammografia 2D potenziata con mezzo di contrasto)
- 'G' per immagini 2D sintetizzate
- 'T' per le sezioni ricostruite di tomosintesi
- 'V' per le lastre ricostruite di tomosintesi
- 'P' per le immagini di proiezione di tomosintesi
- "S" per le immagini CEDM di sottrazione

Le miniature di immagini ecografiche sono etichettate come segue:

- "SF" per immagini ecografiche a fotogramma singolo
- "US-MF" per le immagini ecografiche multiframe

Il tecnico dell'assistenza può configurare l'ordine nel quale compaiono le miniature.

4.2.16 Informazioni immagine

Per visualizzare informazioni DICOM dettagliate per le immagini aprire la funzione MammoNavigator e fare clic con il tasto destro sulla miniatura dell'immagine che compare nell'area Panoramica studio.

Nome	Valore
Modalità	MG
Lateralità	Left
Posizione della vista	LCC
Istituzione	HOLOGIC, Inc.
Indirizzo dell'istituzione	35 Crosby Drive, Bedford, MA 01730
Medico di riferimento	NWH_913874
Data d'acquisizione	2009-11-25
Ora d'acquisizione	09:54
Parte del corpo	BREAST
Spessore di compressione	49.0 mm
kVp	28
Layer valore medio	0.333 mm
Esposizione	160 mAs
Tempo di esposizione	1600 ms
AGD	0.00 mGy
ESD	0 mGy
Indice di esposizione	390
Materiale anodo	MOLYBDENUM
Materiale filtro	MOLYBDENUM
Forza di compressione	102 N
Angolo C-Arm	0
Fuoco	0.3 mm
Griglia	HTC_IN
Pagaia	18cm x 24cm fast
Modalità controllo esposizione	AUTO_FILTER
Descrizione modalità controllo esposizione	LORAD AUTO AEC
Produttore	HOLOGIC, Inc.
Unità	Selenia
Numero di serie dispositivo	H1KRHR835b72e2
Nome modello	Lorad Selenia
ID rilevatore	MP1570
UID	1.2.840.113681.2203808482.774.3335080556.156.1
Intento di presentazione	FOR PRESENTATION
Versione software	AWS:3_1_6_0 (AWS 3_1_5_2), PXCM:1.2.9.0, ARR:1.4.2.6, IF
Calibrazione ultimo rilevatore	2006-08-30
Struttura	n/a

Figura 42: Esempio di informazioni DICOM per un'immagine

L'amministratore può configurare le informazioni che compaiono nella finestra. Fare riferimento a [Overlay nella funzione MammoNavigator](#) a pagina 187.



Nota

Per visualizzare le informazioni DICOM che non sono disponibili nell'overlay della funzione MammoNavigator, assicurarsi che il cursore del mouse sia posizionato sull'immagine e premere **[H]**.

4.2.17 Overlay informazioni paziente

Le informazioni sulla paziente e sull'immagine compaiono come overlay (sovrapposizioni) che si possono attivare e disattivare.

Per visualizzare gli overlay informazioni paziente:



Informazioni per la paziente

- Selezionare **Informazioni paziente** sulla barra degli strumenti a destra per aprire l'overlay Informazioni sulla paziente in "modalità ridotta".
- Selezionare nuovamente per aprire l'overlay Informazioni sulla paziente in "modalità estesa".
- Selezionare nuovamente per chiudere gli overlay.
- Selezionare e tenere premuto il pulsante Informazioni sulla paziente per due secondi per "Cancellare tutte" le informazioni di overlay dalle visualizzazioni (eccetto lo stato dello studio e gli indicatori di cumulo).



Nota

Se si utilizza la tastiera, la funzione Cancellare tutte è disponibile solo sulla tastiera corrente (insieme a una rotellina di scorrimento).



Legenda della figura

1. Indicatore di stato (Vecchio, Letto, In attesa, ecc.)
2. Marker digitale, Identificatori per Tecnico e attuale/precedente (1 = studio precedente, 2 = studio precedente al precedente, ecc.)
3. Informazioni sulla paziente (parte superiore) con Dati paziente
4. Informazioni sulla paziente (parte inferiore) con Dati DICOM
5. Indicatore di cumulo e PixelMeter
6. Righello
7. Descrizione

Figura 43: Overlay informazioni paziente



Nota

Indicatore digitale, Pixel Meter e Righello sono visualizzati solo per le immagini MG e di tomosintesi.

L'indicatore di stato visualizza uno di questi stati, nel seguente ordine di priorità: stato di blocco della paziente, stato di lettura della paziente (Vecchio, Letto, Modificato), stato dell'immagine (Caricamento, Mancante, Nessuna immagine) o stato di Auto-Fetching (Fallito, Rimandato, In corso).

Lo stato di blocco della paziente può essere con blocco utente o con blocco gruppo:

- Se la paziente ha un blocco utente, l'indicatore di stato visualizza il tipo di blocco corrispondente: Consultazione richiesta, Immagini aggiuntive richieste, In attesa o Immagini aggiuntive arrivate.
- Se la paziente ha un blocco gruppo, ovvero la paziente è attualmente aperta da un utente su un'altra stazione di lavoro client in un gruppo, l'indicatore di stato visualizza "In modalità Revisione da parte di" con il nome dell'utente corrispondente e l'indirizzo IP della stazione di lavoro client in cui la paziente è già aperta.

Fare doppio clic sull'indicatore di stato nel Visualizzatore per "rilevare" una paziente bloccata da un altro radiologo.

Gli elementi visualizzati dipendono in parte dalle preferenze utente impostate (fare riferimento a [Preferenze strumenti e overlay](#) a pagina 132). Inoltre, l'amministratore può personalizzare le informazioni che compaiono sugli overlay superiore e inferiore delle Informazioni sulla paziente (fare riferimento a [Overlay immagine](#) a pagina 186).

È possibile far configurare da un tecnico di assistenza Hologic un'evidenziazione a colori o in scala di grigi della data dello studio, del marker digitale e dell'indicatore di cumulo per una distinzione più pronunciata tra le immagini attuali e precedenti. Se l'evidenziazione è attivata, è configurata per impostazione predefinita per l'applicazione esclusiva alla data dello studio.

Quando è attivata, è possibile attivare/disattivare l'evidenziazione per le immagini attuali e precedenti utilizzando la scelta rapida da tastiera **[Ctrl] + [t]**. Se l'evidenziazione è disattivata, sarà attivata per impostazione predefinita al riavvio del sistema.



Importante

Se gli overlay delle informazioni paziente non consentono di vedere i dati immagine, selezionare **Informazioni paziente** per disattivare gli overlay.



Nota

Quando si apre una paziente che non dispone di immagini correnti, viene visualizzato un avviso che informa che non sono disponibili immagini correnti. Fare clic su **Esci dalla revisione** per chiudere la paziente attualmente aperta e continuare il flusso di lavoro. Fare clic su **Continua revisione** per procedere con la revisione della paziente attualmente aperta che non dispone di immagini correnti.

È possibile disattivare questa avvertenza (fare riferimento a "Avviso correnti non disponibili" nelle [Preferenze flusso di lavoro](#) a pagina 128).

4.2.18 **Acquisizioni secondarie MG e ScreenCapture MM**



Acquisizione
secondaria MG

È possibile creare immagini di acquisizione secondaria MG alla chiusura dello studio, se è configurata l'impostazione "Destinazioni per acquisizione secondaria MG (Note e Sezioni tomo contrassegnate)". (Fare riferimento a *Manuale di installazione e di assistenza stazione di lavoro SecurView DX/RT*). Le immagini di cattura secondaria MG sono richieste quando il PACS di destinazione non accetta il GSPS, oppure non ne supporta la visualizzazione, e l'utente desidera visualizzare le Note sulla stazione di lavoro PACS. Se SecurView recupera un'immagine di cattura secondaria MG da una fonte DICOM, viene visualizzata un'icona (sulla sinistra) che consente di identificare l'immagine ricevuta.



ScreenCapture MM

Allo stesso modo, è possibile creare immagini MM ScreenCapture alla chiusura dello studio, se è configurata l'impostazione "Destinazioni per MM ScreenCapture" (fare riferimento al *Manuale di installazione e di assistenza della stazione di lavoro SecurView DX/RT*). Se SecurView recupera un'immagine MM ScreenCapture da una fonte DICOM, viene visualizzata un'icona (sulla sinistra) che consente di identificare l'immagine ricevuta.

Per maggiori informazioni fare riferimento a [Chiusura di uno studio](#) a pagina 100.

4.3 Visualizzazione dei dettagli immagine

Questa sezione illustra gli strumenti usati per la visualizzazione dei dettagli immagine, compreso l'ingrandimento e le regolazioni di luminosità/contrasto.

La barra destra degli strumenti fornisce una serie di strumenti per la valutazione dell'immagine:



Figura 44: Strumenti di valutazione dell'immagine

La tabella seguente descrive le azioni relative ai singoli strumenti.

Icona	Funzione
	Finestra/Livello: regola la luminosità e/o il contrasto dell'immagine.
 	Aumenta/diminuisci Fattore Gamma: Regola luminosità e contrasto di tutte le immagini della paziente attuale.
	Reset Finestra/Livello e Gamma: ripristina eventuali modifiche alle impostazioni di Finestra/Livello e Gamma ai relativi valori iniziali.
	VOI LUT: Applica una VOI LUT alternativa (ad es. impostazione Finestra/Livello).
	Reset: annulla le modifiche eseguite e riporta le immagini della paziente attuale allo stato iniziale di quando sono state aperte (le note rimangono).
	Ingrandimento: ingrandisce un'area selezionata dell'immagine.
	Ingrandimento invertito: inverte l'area ingrandita.
	Zoom continuo: Attiva la funzionalità Zoom continuo.
	Resetta Zoom continuo: Ripristina lo stato iniziale di tutte le immagini alle quali è stato applicato lo zoom.

Il menu radiale fornisce strumenti aggiuntivi di visualizzazione dell'immagine (fare riferimento a [Uso del menu radiale](#) a pagina 48).

4.3.1 Ingrandimento e Ingrandimento invertito

Usare l'Ingrandimento per ingrandire l'area dell'immagine visualizzata di un fattore di due (per dati di tomosintesi l'ingrandimento potrebbe usare la replicazione dei pixel). All'interno dell'area ingrandita per immagini MG e di tomosintesi compaiono i contrassegni della rappresentazione in scala in millimetri.

Per ingrandire un'area immagine:



Ingrandimento

1. Selezionare Ingrandimento per cambiare il puntatore passando all'icona di ingrandimento.
2. Puntare sull'area da ingrandire e selezionare.
3. Tenere il tasto del mouse e muovere il puntatore sull'immagine per aggiornare in modo dinamico l'area ingrandita.
4. Rilasciare il tasto del mouse. L'area ingrandita rimane nella posizione attuale.
5. Puntare su un'altra immagine e selezionare per posizionare un nuovo ingrandimento su quell'immagine.

Per invertire un'area ingrandita:



Ingrandimento invertito

1. Selezionare Ingrandimento invertito per cambiare il puntatore passando all'icona di ingrandimento invertito.
2. Puntare sull'area da invertire e selezionare. Come succede per l'ingrandimento, è possibile spostare il puntatore per aggiornare in modo dinamico l'area invertita.

Per invertire un'immagine intera:



Inversione

1. Fare clic con il tasto destro del mouse su un'immagine per aprire il menu radiale, quindi puntare sulla freccia accanto a **Finestra/Livello** per aprire il sottomenu.
2. Selezionare **Inversione**.



Nota

Gli strumenti disponibili nel menu radiale possono essere diversi se l'utente ha modificato la configurazione predefinita del menu radiale (fare riferimento a [Uso del menu radiale](#) a pagina 48).

Per invertire tutte le immagini visualizzate:

- Premere [I] sulla tastiera.

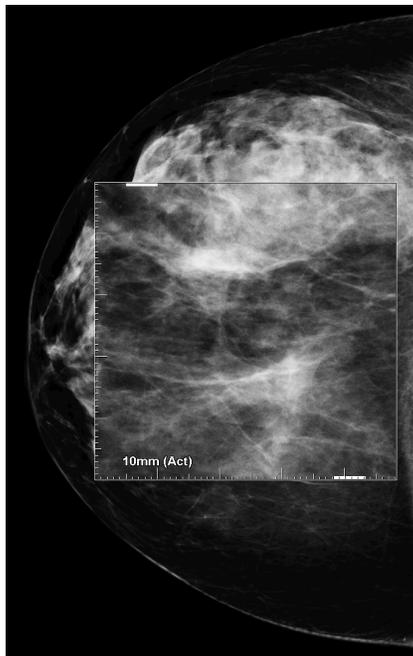


Figura 45: Ingrandimento

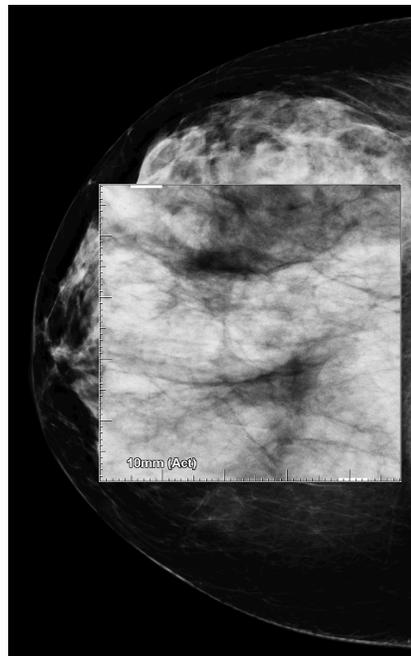


Figura 46: Ingrandimento invertito

Per chiudere gli ingrandimenti:

- Fare doppio clic su un'area ingrandita (il tecnico dell'assistenza può configurare il doppio clic per chiudere uno o tutti gli ingrandimenti), oppure
- Cambiare il riquadro immagine (oppure passare alla successiva fase ReportFlow).

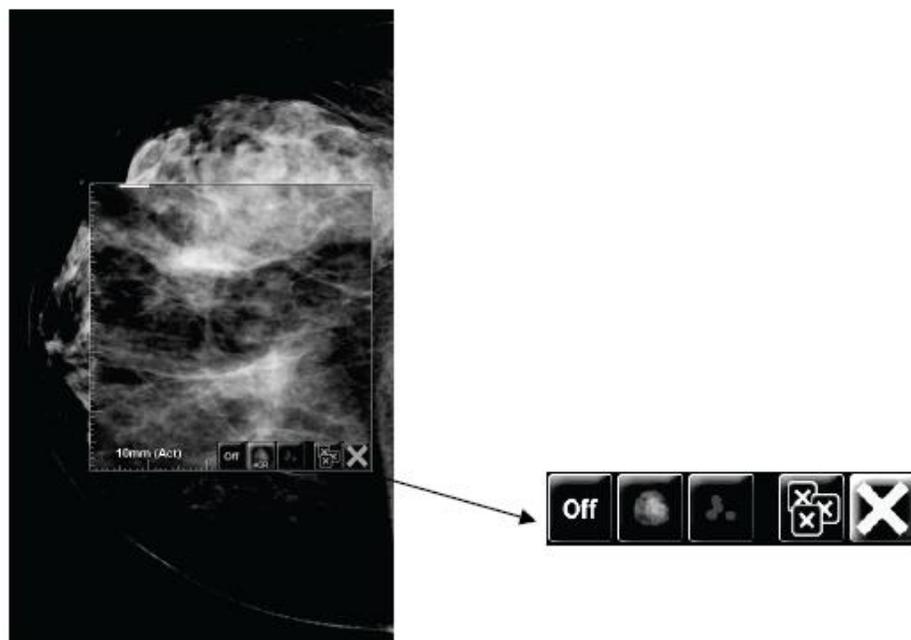
L'ingrandimento o l'ingrandimento invertito può essere lo strumento predefinito quando si apre l'MG Viewer (preferenze utente). È inoltre possibile attivare e disattivare i contrassegni di rappresentazione in scala. Fare riferimento a [Preferenze strumenti e overlay](#) a pagina 132.

4.3.2 AIE e barra degli strumenti di ingrandimento

Il filtro AIE (Advanced Image Enhancement, perfezionamento avanzato immagine) supporta la visualizzazione di masse o calcificazioni. Le funzioni AIE compaiono solo se un tecnico dell'assistenza ha configurato la stazione di lavoro in uso con una licenza speciale.

Spostare il puntatore in alto o in basso nell'area ingrandita per aprire la barra degli strumenti AIE. La tabella seguente descrive le funzioni relative ai singoli strumenti AIE.

Icona	Funzione
	AIE On/Off: attiva/disattiva il filtro AIE.
	AIE masse: attiva/disattiva il filtro AIE massa ("AGR" = Aggressivo).
	AIE Calc.: attiva/disattiva il filtro AIE calcificazione ("MDR" = Moderato).
	Chiudi tutti gli ingrandimenti: chiude tutti gli ingrandimenti aperti.
	Chiudi ingrandimento: chiude l'ingrandimento attualmente selezionato.



Magnifier with AIE Tools

Figura 47: Ingrandimento e barra degli strumenti AIE

4.3.3 Zoom continuo

Utilizzare la funzionalità Zoom continuo per aumentare o ridurre in modo continuo il fattore di ingrandimento di un'immagine visualizzata. Il fattore di ingrandimento massimo dello zoom continuo è di 20x, quello minimo è del 50%. Contattare l'assistenza tecnica Hologic se si desidera modificare le impostazioni predefinite.



Nota

Lo Zoom continuo viene applicato automaticamente a tutte le combinazioni di immagini della stessa lateralità e vista all'interno di un singolo riquadro. Ad esempio, se si applica lo zoom a una sezione ricostruita e si scorre a un'altra sezione ricostruita, lo zoom viene applicato anche alla nuova sezione. Per quanto concerne le lastre ricostruite, lo Zoom continuo si applica allo stesso modo. Se si passa a un'immagine 2D o 2D sintetizzata nello stesso riquadro, anche a questa viene applicato lo zoom.



Nota

Quando si modifica il fattore di zoom delle immagini, le note vengono ridimensionate. Se si crea una nota su un'immagine alla quale è stato applicato lo zoom e il fattore di zoom viene modificato, la nota diventa piccolissima o copre parte dell'immagine che un radiologo desidera vedere. Pertanto, le note non vanno create sulle immagini alle quali viene applicato lo zoom.

Per attivare la funzionalità Zoom continuo:



Zoom continuo

1. Selezionare **Zoom continuo** sulla barra degli strumenti oppure premere [F7] sulla tastiera. Il puntatore si trasforma nell'icona **Zoom continuo**.
2. Spostare il puntatore sul punto focale dell'immagine, fare clic sul pulsante del mouse tenendo premuto e trascinare verso l'alto e verso il basso per modificare il fattore di zoom:
 - Trascinamento in alto: aumenta il fattore di zoom
 - Trascinamento in basso: riduce il fattore di zoom



Nota

Per ridurre lo zoom rispetto alla visualizzazione iniziale, innanzitutto ridurre lo zoom alla dimensione visualizzata inizialmente, quindi rilasciare il pulsante del mouse. Fare clic sul pulsante del mouse tenendo premuto e trascinare nuovamente per visualizzare un'immagine di dimensione inferiore.

3. Rilasciare il pulsante del mouse una volta raggiunta la dimensione desiderata. L'immagine rimane visualizzata nella nuova dimensione.



Nota

- Dopo aver attivato la modalità Zoom continuo, il pulsante della barra degli strumenti si trasforma nell'icona Resetta zoom continuo.
- Gli strumenti Scambia e Ruota sono disabilitati mentre è attiva la funzionalità Zoom continuo.
- Solo le dimensioni dei contorni dei marcatori CAD sono interessati dallo Zoom continuo. Ai marcatori CAD RightOn™ non viene applicato lo zoom.

Per resettare lo Zoom continuo:**Nota**

Lo Zoom continuo deve essere attivo per resettare le modifiche.



Resetta Zoom continuo

1. Selezionare **Resetta zoom continuo** sulla barra degli strumenti oppure premere [F7] sulla tastiera per ripristinare lo stato iniziale di tutte le immagini in tutti i riquadri.

**Nota**

Un tecnico dell'assistenza Hologic può configurare un comando Resetta zoom continuo come collegamento da tastiera o tastierino.

2. Selezionare **Resetta zoom continuo** (visualizzato all'interno di un riquadro) per ripristinare lo stato iniziale solo per le immagini del riquadro.

**Nota**

Tutta la panoramica eseguita mentre si utilizza Zoom continuo sarà resettata. La panoramica, lo scambio e la rotazione eseguiti prima dello zoom verranno mantenuti.

Zoom continuo può essere lo strumento predefinito preferito quando si apre l'MG Viewer (preferenza utente). Fare riferimento a [Preferenze strumenti e overlay](#) a pagina 132.

4.3.4 Regolazioni Finestra/Livello e Gamma

Ci sono due strumenti che si possono usare per regolare la luminosità e il contrasto dell'immagine:

- Usare lo strumento **Finestra/Livello** per regolare la luminosità e il contrasto dell'immagine. Tramite le preferenze utente è possibile impostare lo strumento **Finestra/Livello** come predefinito quando si apre l'MG Viewer (fare riferimento a [Preferenze strumenti e overlay](#) a pagina 132).
- Usare lo strumento **Aumenta/Diminuisce Gamma** per regolare luminosità e contrasto di tutte le immagini della paziente attuale.

Per regolare la luminosità e/o il contrasto dell'immagine:

Finestra/Livello

1. Selezionare **Finestra/Livello**, quindi puntare su un'immagine e trascinare.
 - Trascinando a sinistra o destra si cambia la larghezza della finestra (contrasto): a sinistra si aumenta il contrasto, a destra si diminuisce il contrasto.
 - Trascinando in alto o in basso si cambia il livello della finestra (luminosità): in alto si aumenta la luminosità dell'immagine, in basso la si diminuisce.
2. Quando si raggiunge la regolazione desiderata rilasciare il tasto del mouse. L'immagine rimane visualizzata con i nuovi valori di Finestra/Livello.

Per regolare la luminosità e il contrasto tramite inserimenti numerici:



*Finestra/Livello
numerico*

1. Fare clic con il tasto destro del mouse su un'immagine per aprire il menu radiale, quindi puntare sulla freccia accanto a **Finestra/Livello** per aprire il sottomenu. Quindi selezionare **Finestra/Livello numerico**.

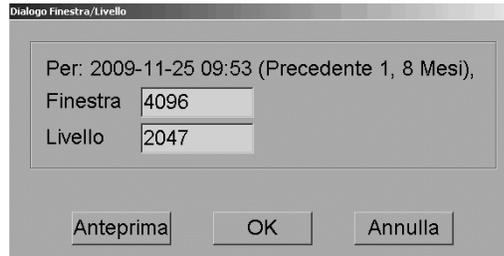


Figura 48: Finestra di dialogo Finestra/Livello



Nota

Gli strumenti disponibili nel menu radiale possono essere diversi se l'utente ha modificato la configurazione predefinita del menu radiale (fare riferimento a [Uso del menu radiale](#) a pagina 48).

2. Inserire i valori nei campi Finestra e Livello.
3. Selezionare **Anteprima** per verificare le impostazioni.
4. Selezionare **OK** se le impostazioni sono quelle desiderate.

Per regolare luminosità e contrasto di tutte le immagini della paziente attuale:



Aumenta Gamma

- Selezionare **Aumenta Gamma** per aumentare luminosità e contrasto di un'unità alla volta.



Diminuisci Gamma

- Selezionare **Diminuisci Gamma** per diminuire luminosità e contrasto di un'unità alla volta.

Per ripristinare le impostazioni di Finestra/Livello e/o Gamma ai valori predefiniti:



Reset Finestra/Livello

- Selezionare **Reset Finestra/Livello**, oppure
- Selezionare **Reset**, oppure
- passare a un'altra paziente.



Reset

4.3.5 Applicazione della VOI LUT

Un'immagine può contenere una o più tabelle di ricerca di valori di interesse (VOI LUT). Una VOI LUT può essere un'impostazione predefinita di Finestra/Livello o una LUT non lineare. Generalmente le immagini di una singola serie offrono la stessa VOI LUT, mentre più serie all'interno dello stesso studio possono offrire VOI LUT differenti. Quando l'MG Viewer si apre, SecurView applica una VOI LUT predefinita e rende disponibili tutte le altre VOI LUT presenti. Il tecnico dell'assistenza può configurare la VOI LUT predefinita.

Per cambiare da VOI LUT predefinita a VOI LUT differente:



Seleziona VOI LUT

1. Selezionare **Seleziona VOI LUT**. Compare un elenco delle VOI LUT, se queste sono disponibili nelle immagini.

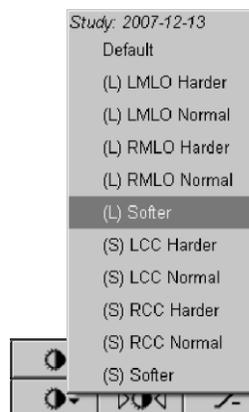


Figura 49: Esempio di elenco di VOI LUT

2. Selezionare una LUT dall'elenco per applicare la nuova VOI LUT.

4.3.6 Immagini MPE

Mammography Prior Enhancement™ (MPE) è un software di elaborazione delle immagini mammografiche digitali bidimensionali convenzionali a raggi X. MPE è progettato specificatamente per l'uso con proiezioni di screening dagli esami precedenti, originate da sistemi digitali mammografici a pieno campo (Full-Field Digital Mammography, FFDM) GE Senographe. Le immagini MPE compaiono solo se un tecnico dell'assistenza ha configurato la stazione di lavoro in uso con una licenza speciale.

L'inserimento nel MPE include i dati di pixel delle immagini, le informazioni delle immagini e i parametri di elaborazione delle immagini. Il modulo esegue l'elaborazione dell'immagine consentendo di migliorarne l'aspetto mediante conversione logaritmica, correzione delle linee cutanee e ottimizzazione del contrasto. Si tratta di metodi standard utilizzati per consentire una visualizzazione ottimale e analizzare le immagini mammografiche con operazione di finestra/livello ridotte.

Uso previsto

Mammography Prior Enhancement (MPE) è un software progettato per ottimizzare l'aspetto delle immagini mammografiche digitali a raggi X non Hologic precedenti in modo che riproducano più verosimilmente le immagini delle mammografie digitali Hologic. Le immagini elaborate da MPE sono destinate esclusivamente all'utilizzo comparativo e non possono essere utilizzate per la diagnosi primaria.

MPE viene eseguito su computer con sistema operativo Windows. È possibile visualizzare i risultati su stazioni di lavoro capaci di visualizzare le immagini mammografiche a raggi X, ad esempio una stazione di lavoro SecurView DX di Hologic.

Visualizzazione delle immagini MPE

Il radiologo visualizza le immagini elaborate da MPE durante il confronto con le immagini mammografiche digitali correnti. La stazione mobile SecurView DX applica automaticamente l'elaborazione MPE a tutte le immagini che soddisfano i criteri MPE e visualizza le immagini utilizzando i protocolli di sospesi standard, come definito per i confronti precedente-corrente.



Importante

Non prendere decisioni cliniche né esprimere diagnosi basandosi esclusivamente sulle immagini elaborate da MPE. Basare sempre la propria interpretazione sulle immagini dello studio corrente a cui non sia stata applicata l'elaborazione MPE.



Nota

In casi rari, la presentazione iniziale di alcune immagini elaborate da MPE potrebbe non risultare ottimale. Utilizzare la regolazione manuale di finestra/livello per migliorare l'aspetto di queste immagini.

La stazione di lavoro SecurView DX rileva le immagini seguenti. L'immagine sulla sinistra mostra un esempio di come appare un'immagine prima dell'elaborazione MPE. A destra è disponibile un esempio dell'immagine dopo l'elaborazione MPE.

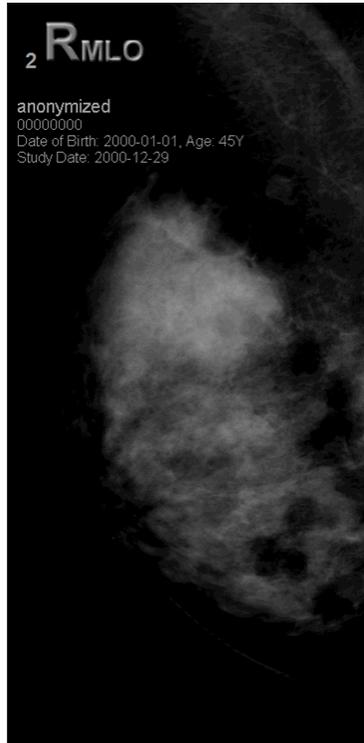


Figura 50: Senza elaborazione MPE

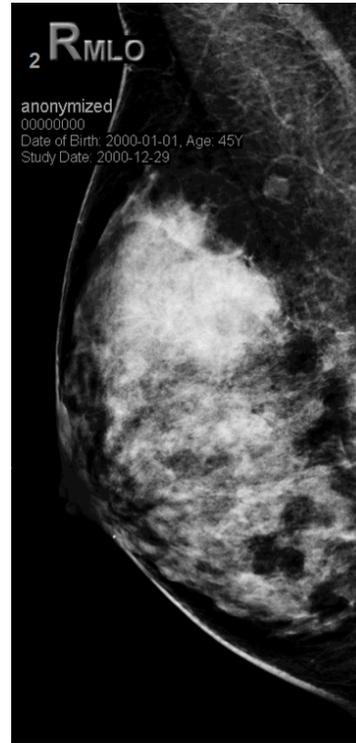


Figura 51: Con elaborazione MPE

4.3.7 Overlay DICOM 6000

La stazione di lavoro SecurView mostra gli strati contenuti nel gruppo DICOM 6000 all'interno di un'immagine intestata. Per le immagini contenenti un overlay DICOM 6000, SecurView crea una copia interna dell'immagine con dentro l'overlay.

Se non si desidera visualizzare gli strati DICOM 6000, un tecnico della manutenzione può disabilitare la funzione.

Visualizzazione di strati DICOM 6000

La copia interna dell'immagine con all'interno lo strato viene cumulata con l'immagine originale corrispondente.



Nota

Se l'utente non scorre tutte le immagini di una serie, le annotazioni contenute negli strati DICOM 6000 potrebbero perdersi.

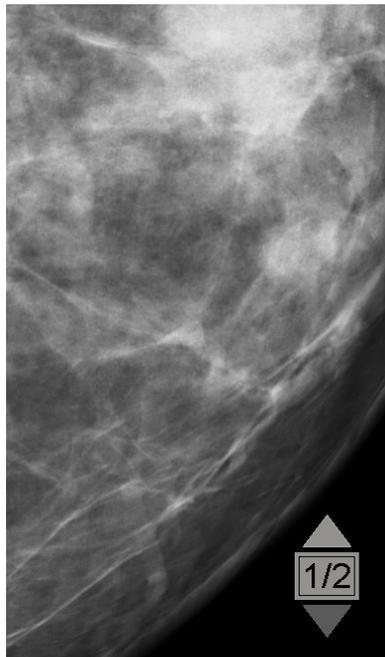


Figura 52: Immagine originale

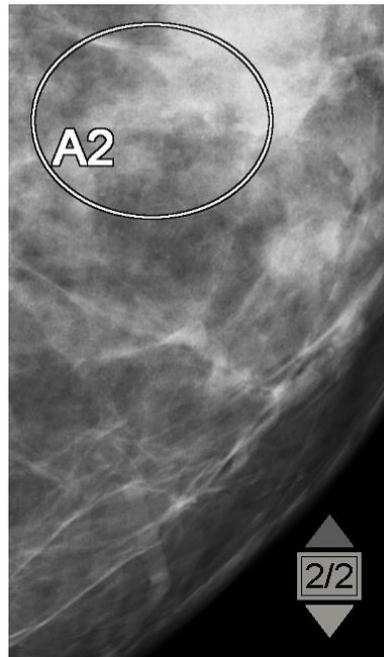


Figura 53: Immagine con overlay DICOM 6000

SecurView si limita a visualizzare un solo gruppo DICOM 6000 contenente uno strato grafico che ha le stesse dimensioni dell'immagine originale.

Gli strati vengono integrati utilizzando il bianco in un contorno nero. Per migliorare la visibilità degli strati, il tecnico della manutenzione può configurare lo spessore e la larghezza del contorno.

L'utente SecurView può soltanto creare contrassegni, annotazioni e misure sull'immagine originale. Non è possibile annotare la copia interna dell'immagine con lo strato integrato.

4.3.8 Miglioramento CLAHE delle immagini

La stazione di lavoro SecurView supporta il miglioramento CLAHE (Contrast Limited Adaptive Histogram Equalization) delle immagini. Le immagini con miglioramento CLAHE mostrano lo strato "CLAHE". Se per un'immagine viene configurato il miglioramento CLAHE, ma non viene applicato correttamente, viene visualizzata l'immagine originale insieme a un messaggio di sistema "Image Processing Failed" (Elaborazione immagine non riuscita).

Il miglioramento CLAHE può essere configurato da un tecnico della manutenzione.



Nota

In casi rari, la presentazione iniziale di alcune immagini con miglioramento CLAHE potrebbe non risultare ottimale. Utilizzare la regolazione manuale di finestra/livello per migliorare l'aspetto di queste immagini.

4.4 Uso del CAD

Le stazioni di lavoro SecurView accettano gli oggetti CAD SR mammografici prodotti da Hologic ImageChecker CAD, Hologic Quantra, software Hologic Genius AI Detection, iCAD SecondLook, iCAD PowerLook e altre applicazioni. Se il referto strutturato CAD comprende risultati CAD, SecurView può visualizzare i risultati CAD per ogni immagine.



Nota

Il software Hologic Genius AI Detection non è disponibile su tutti i mercati.

La funzionalità CAD è protetta da licenza. La licenza controlla l'accesso alla funzionalità CAD abilitando il pulsante **CAD** sulla barra degli strumenti o sulla tastiera. Per ulteriori informazioni su ciascuna applicazione CAD, consultare la guida dell'utente del fornitore del CAD.

4.4.1 Visualizzazione di informazioni CAD

Se per una paziente ci sono risultati CAD, viene visualizzato un simbolo "+" nella colonna CAD del Catalogo pazienti. Inoltre, quando l'utente revisiona una paziente con risultati CAD, il pulsante della barra degli strumenti **CAD** diventa attivo (non grigio). È possibile configurare i risultati CAD affinché vengano visualizzati automaticamente come passaggio di un ReportFlow.

Per visualizzare i risultati CAD:



Rilevamento supportato da computer

Mentre si visualizza uno studio con risultati CAD, selezionare **Rilevamento supportato da computer**. L'applicazione visualizza l'overlay CAD. I marcatori CAD compaiono se esistono per le immagini attualmente visualizzate.

Durante la visualizzazione di uno studio con risultati CAD, è possibile impostare una preferenza dell'utente per visualizzare automaticamente l'overlay CAD, senza selezionare il pulsante e indipendentemente dalle fasi di ReportFlow configurate (fare riferimento a [Preferenze strumenti e overlay](#) a pagina 132).



Nota

Tutti i risultati CAD non Hologic per i gruppi di calcificazioni sono visualizzati come un contorno bianco su sfondo nero. Se codificati, vengono visualizzati anche i contorni delle singole calcificazioni.

Tutti i risultati CAD non Hologic per le densità mammarie derivate da mammografia e i risultati CAD posizionati (densità mammaria derivata da mammografia con cluster di calcificazione) sono visualizzati come un contorno nero su sfondo bianco.

Se codificati, è possibile visualizzare il punteggio CAD e il punteggio del caso per i risultati CAD 2D. Per impostazione predefinita, il punteggio CAD viene visualizzato accanto a ogni marcatore CAD e il punteggio relativo al caso viene visualizzato nell'overlay delle informazioni CAD. La visualizzazione di questi valori può essere disattivata per ciascun utente (fare riferimento a [Preferenze strumenti e overlay](#) a pagina 132).

4.4.2 Correlazione CC-MLO

La funzione Correlazione CC-MLO consente di accedere rapidamente ai marcatori CAD che descrivono un reperto correlato a un reperto su altre viste, visualizzandoli in viewport adiacenti a riquadro singolo. Un marcatore CAD correlato viene identificato nella relativa etichetta utilizzando una lettera di correlazione.

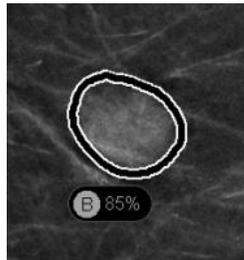


Figura 54: Marcatore CAD con lettera di correlazione nella relativa etichetta

Se si sposta il puntatore su un marcatore CAD correlato, tale marcatore viene evidenziato, indicando che facendo doppio clic si apriranno le immagini con il marcatore CAD correlato.

SecurView offre due modalità di visualizzazione dei marcatori CAD correlati:

- Correlazione CC-MLO a 1 fase, che apre direttamente le immagini con il marchio CAD correlato in viewport adiacenti a riquadro singolo.
- Correlazione CC-MLO a 2 fasi, che applica il CAD Smart Mapping in una prima fase e apre le immagini con il marchio CAD correlato in viewport adiacenti a riquadro singolo in una seconda fase.

Gli utenti possono scegliere la modalità preferita per la visualizzazione dei marcatori CAD correlati tramite le preferenze dell'utente (vedere [Preferenze strumenti e overlay](#) a pagina 132).

Lo scorrimento (ad esempio, utilizzando la rotella di scorrimento) viene applicato a entrambi i riquadri che visualizzano le immagini correlate.



Rilevamento supportato da computer

Per visualizzare i marcatori CAD correlati utilizzando la correlazione CC-MLO a 1 fase:

1. Visualizzare i marcatori CAD (se non ancora visualizzati, selezionare **Rilevamento supportato da computer** per attivare la visualizzazione CAD).
2. Fare doppio clic su un marcatore CAD correlato in un'immagine 2D o 3D. La sezione ricostruita o SmartSlice e il marcatore CAD vengono visualizzati in un unico riquadro sullo stesso display. La sezione ricostruita o SmartSlice della vista con il marcatore CAD viene visualizzata in un unico riquadro sul display adiacente.

Per visualizzare i marcatori CAD correlati utilizzando la correlazione CC-MLO a 2 fasi:



Rilevamento supportato da computer

1. Visualizzare i marcatori CAD (se non ancora visualizzati, selezionare **Rilevamento supportato da computer** per attivare la visualizzazione CAD).
2. Fare doppio clic su un marcatore CAD correlato visualizzato in un'immagine 2D. La sezione ricostruita o SmartSlice e il marcatore CAD vengono visualizzati in un unico riquadro sul display adiacente.



Nota

È possibile saltare questo passaggio facendo doppio clic su un marcatore CAD correlato visualizzato su un'immagine 3D.

3. Fare doppio clic sul marcatore CAD correlato visualizzato sulla sezione ricostruita o su SmartSlice. La sezione ricostruita o SmartSlice della vista con il marcatore CAD viene visualizzata in un unico riquadro sul display adiacente.

Fare doppio clic in un viewport aperto per tornare al layout originale.

4.4.3 Hologic CAD

Il display dei risultati di Hologic ImageChecker CAD e del software Genius AI Detection comprende:

- Marcatori CAD RightOn
- Marcatori CAD EmphaSize™
- Marcatori CAD PeerView™
- LesionMetrics™ (solo per ImageChecker CAD dal server Cenova™)

Marcatori CAD RightOn

I risultati di Hologic CAD forniscono tre tipi di marcatori CAD RightOn (Mass, Calc, e Malc). Si può scegliere se visualizzare uno o nessuno dei tre tipi di marcatori tramite le preferenze utente. Ciascun marcatore identifica una regione di interesse.



Calc: contrassegna le regioni che suggeriscono la presenza di calcificazioni.



Massa: contrassegna le regioni che suggeriscono la presenza di masse o distorsioni architettonali.



Malc: contrassegna le regioni in cui i marcatori Calc e Massa sono coincidenti.

Overlay Hologic CAD



Rilevamento supportato da computer

Quando si seleziona **Rilevamento supportato da computer** durante la visualizzazione di uno studio con i risultati Hologic CAD, SecurView visualizza l'overlay Hologic CAD. I marcatori CAD compaiono se esistono per le immagini attualmente visualizzate.

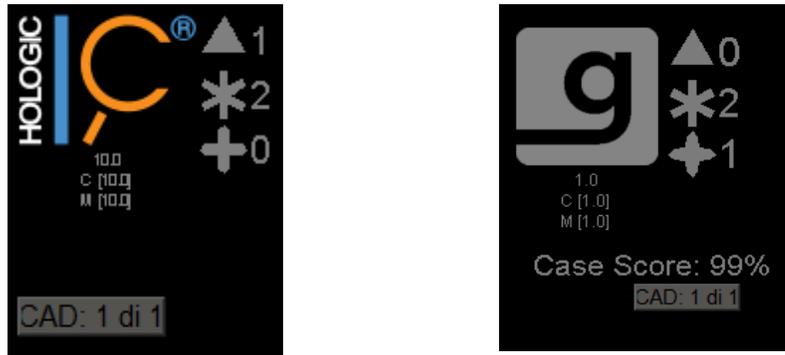


Figura 55: Overlay di ImageChecker CAD e del software Genius AI Detection

I numeri dei marcatori Calc, Mass e Malc vengono visualizzati sulla destra. A sinistra SecurView visualizza la versione dell'algorithm ImageChecker CAD e i punti operativi selezionati per calcificazioni (C) e masse (M), oppure la versione del modello di apprendimento profondo e dell'algorithm di Genius AI Detection per calcificazioni (C) e masse (M).

Se Hologic CAD non riesce per l'immagine, SecurView visualizza linee tratteggiate attorno ai marcatori CAD RightOn e il numero di marcatori per l'algorithm corrispondente non compare:



Figura 56: ImageChecker CAD fallito per l'immagine

Marcatori CAD EmphaSize

Questa funzione permette a SecurView di visualizzare marcatori CAD Hologic di varia misura, dove la dimensione è correlata all'importanza degli aspetti rilevati. Quando Hologic CAD stabilisce che una regione ha degli aspetti più degni di nota, il marcatore CAD è più grande, a indicare che quella zona deve essere esaminata con maggiore attenzione dal radiologo. I sistemi SecurView visualizzano i marcatori EmphaSize di default. È possibile disattivare i marcatori EmphaSize con una preferenza utente (fare riferimento a [Preferenze strumenti e overlay](#) a pagina 132).

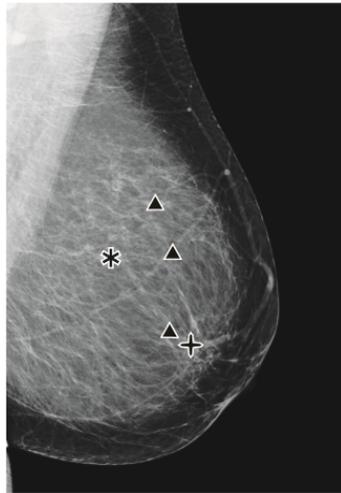


Figura 57: CAD senza EmphaSize



Figura 58: CAD con EmphaSize

Marcatori CAD PeerView

PeerView evidenzia gli aspetti anatomici rilevati dall'algorithm. Nelle immagini seguenti, la stessa regione viene mostrata con e senza marcatore Malc (massa con calcificazioni) di PeerView. PeerView traccia i contorni della densità centrale di una massa e mette in evidenza le singole calcificazioni di un gruppo.

Per visualizzare i risultati PeerView:



PeerView / RightOn

Selezionare **PeerView/RightOn**. Selezionare nuovamente per visualizzare i marcatori RightOn.

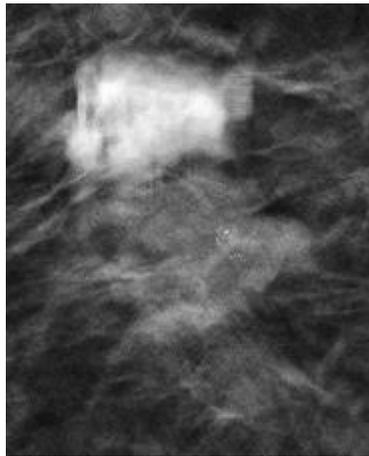


Figura 59: PeerView disattivato



Figura 60: PeerView attivato

I risultati PeerView compaiono solo quando la visualizzazione CAD è stata attivata e quando almeno un'immagine visualizzata mostra risultati CAD. Se nel SR CAD che si sta utilizzando non sono presenti informazioni PeerView, SecurView mostra solo i marcatori CAD RightOn.

LesionMetrics (ImageChecker CAD)

LesionMetrics fornisce i dati calcolati da ImageChecker CAD da un server Cenova per ciascuna regione di interesse marcata dall'algoritmo. A seconda del tipo di lesione, il software può calcolare misure come la grandezza di una lesione, la distanza dal capezzolo, la distanza dalla parete toracica, il grado di sviluppo delle strutture aghiformi eventualmente presenti, il contrasto delle calcificazioni, il numero di calcificazioni e la densità della massa.

Per visualizzare LesionMetrics per ogni reperto CAD ImageChecker:

Fare doppio clic su un marcatore CAD RightOn o PeerView. Si apre una nuova finestra accanto al marcatore CAD selezionato:



4.4.4 Biomarcatori di imaging Hologic



Nota

La visualizzazione di alcuni biomarcatori è soggetta alla disponibilità. Chiedere informazioni al rappresentante di vendita locale.

Gli algoritmi di Hologic Imaging biomarker analizzano ogni immagine all'interno di uno studio e forniscono risultati di valutazione della densità mammaria. SecurView riporta le valutazioni per ciascuna immagine, mammella e soggetto. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla guida dell'utente *Understanding Quantra user guide* (Guida dell'utente per l'uso di Quantra). (Questo prodotto è venduto separatamente).

Per visualizzare i risultati dei biomarcatori di imaging Hologic:



Biomarcatori

Selezionare **Biomarcatori**. I risultati dei biomarcatori vengono visualizzati su tre schede, a seconda delle impostazioni dell'utente (fare riferimento a [Preferenze strumenti e overlay](#) a pagina 132). Usando le impostazioni utente, è possibile configurare quali risultati saranno inizialmente visualizzati (per oggetto (impostazione predefinita), per seno o per immagine).



Nota

Il contenuto dei risultati dei biomarcatori può variare a seconda della versione dell'algorithmo dei biomarcatori di imaging Hologic.

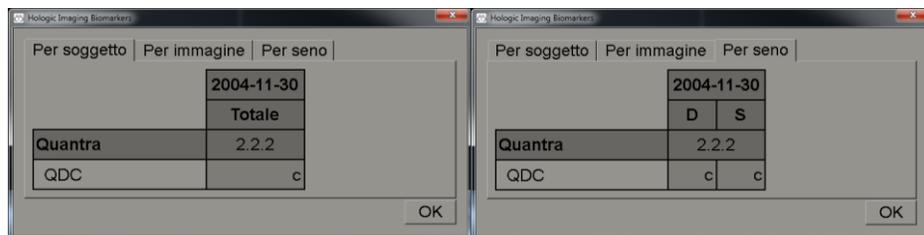
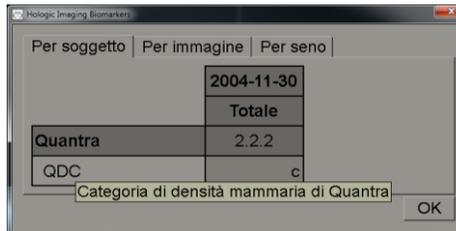


Figura 61: Schede biomarcatori di imaging Hologic per soggetto e per seno

I risultati senza alcun valore si riferiscono a una cella vuota, (ossia il referto non contiene un valore per la misura desiderata).

Per visualizzare il nome completo del risultato dei biomarcatori, scegliere il nome abbreviato come illustrato nella figura seguente.



4.4.5 Cambiare tra referti strutturati CAD mammografici multipli

SecurView inizialmente visualizza i marcatori di un CAD SR specifico su ogni immagine. Il CAD SR predefinito è quello più recente riferito all'immagine, identificato da data e ora. All'interno di un singolo studio possono esserci più referti strutturati CAD, che si riferiscono a immagini differenti. Ad esempio, è possibile produrre un nuovo referto strutturato CAD dopo la nuova apertura di uno studio nella stazione di lavoro di acquisizione per aggiungere una nuova immagine.

Se si seleziona un referto strutturato CAD su un'immagine, SecurView visualizza il contenuto su tutte le immagini a cui si riferisce questo referto strutturato CAD. Il referto strutturato CAD selezionato permane per tutte le immagini di riferimento fino a che la paziente non è caricata.

Per passare a un nuovo CAD SR:

CAD: 1 of 2

Selezionare tra risultato CAD

1. Sull'overlay di informazioni CAD selezionare **Seleziona tra i risultati CAD**. Un elenco a discesa visualizza un elenco di tutti i referti strutturati CAD disponibili per l'immagine. Accanto al CAD SR visualizzato compare un segno di spunta.

✓	11-07-2011	16:04	R2 Technology, Inc.
	11-07-2011	16:01	R2 Technology, Inc.

Figura 62: Esempio di elenco CAD SR

2. Selezionare una delle voci dell'elenco per caricare il CAD SR di riferimento e visualizzare i marcatori sull'immagine.

4.5 Creazione e visualizzazione delle note

Una nota consiste in un contrassegno e una descrizione opzionale di una regione di interesse. È possibile contrassegnare una lesione con un'ellisse, una traccia a mano libera, una freccia oppure delle misurazioni, quindi descrivere la regione. SecurView collega ogni nota a un'immagine specifica.

In SecurView DX, l'autore della nota ha diritti esclusivi di revisione e cancellazione. Tuttavia altri utenti possono visualizzare le note (tranne quelle in studi di seconda lettura) e inserire note sulla paziente. È possibile inviare Note ad altre stazioni di lavoro stand-alone o a gruppi di stazioni di lavoro multiple. Fare riferimento a [Invio e visualizzazione delle notifiche](#) a pagina 98 e [Chiusura dello studio](#) a pagina 100.

4.5.1 Contrassegno di un'immagine



Nota

Non è possibile marcare un'immagine per una paziente bloccata dal gruppo che è attualmente aperta da un utente su un'altra stazione di lavoro client in un gruppo (fare riferimento a [Overlay informazioni paziente](#) a pagina 69).

Usare lo strumento Ellisse, Mano libera, Freccia e/o Misurazione per contrassegnare una regione di interesse.

Per tracciare un contrassegno:

1. Selezionare **Ellisse**, **Mano libera**, **Freccia** o **Misurazione**. Selezionare il punto iniziale del contrassegno, trascinare per creare la forma, quindi rilasciare il tasto del mouse (per un contrassegno a mano libera, SecurView collega automaticamente i due punti finali). SecurView numera ogni nota (1, 2 e 3 nelle figure seguenti).



Mano libera



Ellisse

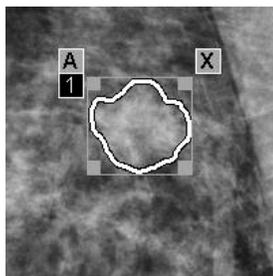


Figura 63: Mano libera

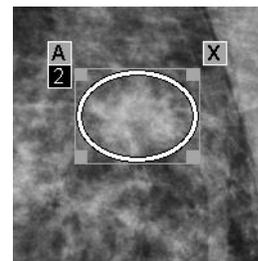
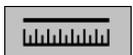


Figura 64: Ellisse



Freccia



Misurazione

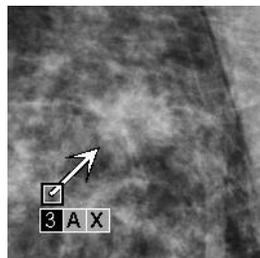


Figura 65: Freccia

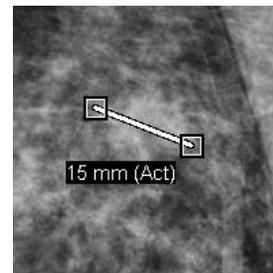


Figura 66: Misurazione

- Per cambiare le dimensioni del marcatore selezionare e trascinare un angolo.
 - Per spostare il marcatore selezionare all'interno del riquadro e tenere premuto il tasto del mouse (oppure selezionare la linea di misurazione) e trascinare il marcatore nella nuova posizione.
 - Per inserire una descrizione per un'ellisse o per un marcatore a mano libera o freccia, selezionare [A] (fare riferimento a [Descrizione di una regione di interesse](#) a pagina 94).
 - Per cancellare l'ellisse o il marcatore a mano libera o freccia, selezionare [X] (oppure fare clic nel riquadro e premere il tasto [Backspace]). Per cancellare la linea di misurazione selezionare uno degli angoli (oppure premere il tasto [Backspace]).
2. Selezionare un altro strumento (oppure spostarsi su un'altra immagine) per bloccare il contrassegno in posizione (per sbloccare un contrassegno selezionare prima lo strumento usato per crearlo: Ellisse, Mano libera, Freccia o Misurazione).



Importante

Prestare attenzione durante le misurazioni su proiezioni di ingrandimento. Per alcuni produttori i fattori di conversione del distanziamento pixel potrebbero non essere codificati correttamente. Effettuare le misurazioni sulle immagini non ingrandite, se disponibili.

Per misurare con il righello:

Selezionare e trascinare il righello visualizzato in ogni immagine. Per ruotare il righello di 90 gradi, fare clic con il tasto destro sul righello e trascinare.



Figura 67: Righello



Nota

È possibile calcolare le lunghezze di misurazione mediante i fattori di conversione della spaziatura dei pixel forniti dalla fonte dati. Per i reclami relativi all'accuratezza, fare riferimento alle guide delle fonti dati.



Attenzione

Le misurazioni in regioni contigue di un'immagine ecografica possono essere imprecise se le regioni risultano dall'unione di più registrazioni (ad esempio, lo stitching di immagini). La stazione di lavoro non ha modo di convalidare l'accuratezza di questi allegati. Pertanto, le misurazioni di regioni contigue sono marcate da un asterisco (ad esempio, "56 mm*"). Utilizzare queste misure con attenzione.



Nota

Per le misurazioni su immagini a ultrasuoni, le informazioni codificate sulla distanza tra i pixel per le regioni vengono utilizzate per calcolare la lunghezza della misurazione.

Se non sono disponibili informazioni valide sulla spaziatura dei pixel, al posto della lunghezza viene visualizzato "non valido".

Una misurazione su un'immagine ecografica è valida se i punti di inizio e fine si trovano all'interno della stessa regione con informazioni valide sulla spaziatura dei pixel e in nessun'altra regione (inclusa/sovrapposta) con informazioni diverse sulla spaziatura dei pixel, oppure in regioni contigue con le stesse informazioni sulla spaziatura dei pixel.

4.5.2 **Descrizione di una regione di interesse**



Nota

Non è possibile marcare un'immagine per una paziente bloccata dal gruppo che è attualmente aperta da un utente su un'altra stazione di lavoro client in un gruppo (fare riferimento a [Overlay informazioni paziente](#) a pagina 69).

Dopo aver marcato un'immagine è possibile inserire una descrizione della regione di interesse, selezionando gli attributi della lesione, inserendo del testo o inserendo stringhe di testo predefinito.

Per inserire la descrizione di una nota:



Ellisse



Mano libera



Freccia

1. Selezionare **Ellisse**, **Mano libera** o **Freccia** quindi selezionare il marcatore per aprire il riquadro.
2. Selezionare **A** (oppure fare doppio clic all'interno del riquadro) per aprire la finestra di dialogo Nota:

Figura 68: Finestra di dialogo Nota

3. Selezionare con una spunta una o più caselle per la lesione e inserire il testo (oppure inserire una stringa di testo predefinito) nel campo in basso. Al termine, selezionare **OK** per salvare la descrizione.

Tramite le preferenze utente, è possibile configurare la finestra di dialogo Nota in modo che compaia con o senza l'area delle caselle di spunta, (fare riferimento a [Preferenze strumenti e overlay](#)) a pagina 132).

Per predefinire stringhe di testo per le descrizioni delle annotazioni:



Nuovo



Inserisci



Modifica



Elimina

1. Nella finestra di dialogo Nota, selezionare **Nuovo** per aprire la finestra di dialogo Inserire nuovo testo.
2. Digitare il testo e selezionare **OK** per aggiungere la nuova stringa di testo nell'elenco a tendina.



Dopo aver definito la stringa di testo è possibile selezionarla dall'elenco a tendina, quindi:

- Selezionare **Inserisci** per aggiungere il testo alla descrizione della nota, oppure
- Selezionare **Modifica** per modificare la stringa di testo, oppure
- Selezionare **Elimina** per eliminare la stringa di testo.

4.5.3 Visualizzazione delle note



Note presenti

Quando si apre una paziente nell'MG Viewer, SecurView nasconde le note per impostazione predefinita. Le immagini che hanno una o più note sono contrassegnate con un'icona (mostrata a sinistra).

Per visualizzare le note per tutte le immagini attualmente visualizzate:



Filtro per le note utente

Selezionare **Filtro per le note utente** per visualizzare le note per tutte le immagini attualmente visualizzate.

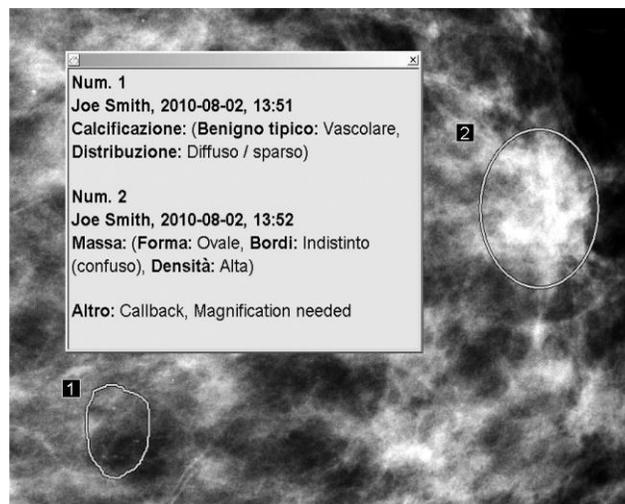


Figura 69: Esempi di Note

- Per chiudere la finestra Note, selezionare la **X** nell'angolo in alto a destra.
- Per nascondere le note, selezionare nuovamente **Filtro per le note utente**.

Per visualizzare le note per una singola immagine:

Fare clic con il tasto destro del mouse su un'immagine per aprire il menu radiale, quindi puntare sulla freccia accanto a **Ellisse** per aprire il sottomenu. Quindi selezionare **Filtro per le note utente** per visualizzare o nascondere le note.



Nota

Gli strumenti disponibili nel menu radiale possono essere diversi se l'utente ha modificato la configurazione predefinita del menu radiale (fare riferimento a [Uso del menu radiale](#) a pagina 48).

Per selezionare i revisori:

Se sono presenti note di più revisori, viene visualizzato un elenco di revisori. Selezionare il nome del radiologo di cui si desidera visualizzare le note (oppure selezionare **Tutti** per visualizzare tutte le note). Per nascondere le note selezionare **Nessuno**.

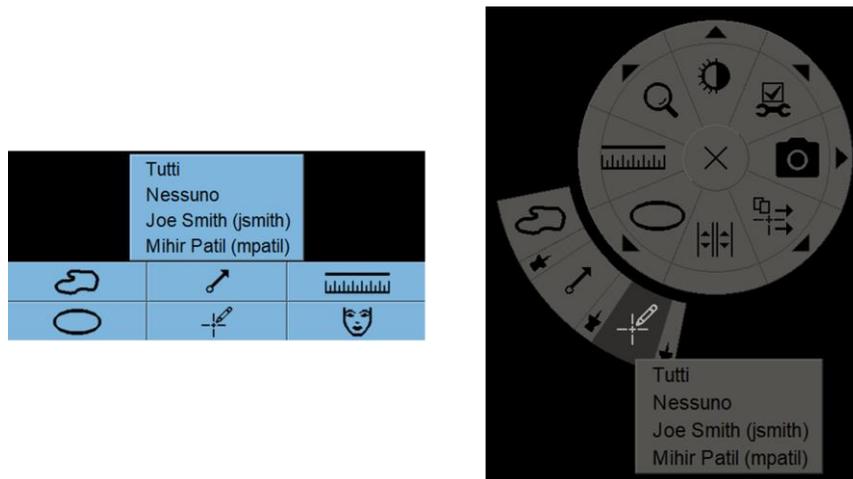


Figura 70: Selezione di un revisore dal menu radiale

Per visualizzare le note GSPS di terze parti:



Note GSPS presenti

SecurView supporta la visualizzazione di Note GSPS di terze parti. Se per un'immagine sono presenti note GSPS di terze parti, compare l'icona sulla sinistra. Quando si seleziona

Filtro per le note utente, SecurView contrassegna le note GSPS con un'icona .



Figura 71: Esempio di indicatore delle note GSPS di terze parti



Nota

SecurView non supporta tutti i contenuti delle GSPS di terze parti. Se le Note GSPS di un determinato produttore o modello di dispositivo non vengono visualizzate correttamente su SecurView, un tecnico dell'assistenza potrà configurare SecurView in modo da non visualizzarle.

4.6 Invio e visualizzazione delle notifiche

Una notifica GSPS è un messaggio proveniente da un'altra stazione di lavoro standalone Hologic o da un gruppo di stazioni di lavoro multiple che contiene tutte le note per un'immagine, i valori finestra/livello attuali, il nome utente e la data e l'ora della creazione (ma non lo stato di lettura dello studio). Le notifiche basate sulle immagini di tomosintesi (una serie di immagini di proiezione o una serie di sezioni o lastre ricostruite) comprendono tutte le Note dalla serie di immagini.

Durante la visualizzazione di una paziente, gli utenti possono inviare notifiche ad altre stazioni di lavoro standalone Hologic o gruppi di stazioni di lavoro multiple configurate. Una volta ricevute, altri utenti possono visualizzare le note. Nella maggior parte dei casi gli utenti radiologi inviano Notifiche affinché vengano visualizzate dagli utenti tecnici. Il tecnico dell'assistenza può configurare le destinazioni delle note.

4.6.1 Invio delle notifiche

È possibile inviare le notifiche in tre modi. È possibile (1) inviare tutte le notifiche dello studio attuale, (2) inviare tutte le notifiche quando si chiude lo studio (fare riferimento a [Chiusura di uno studio](#) a pagina 100) oppure (3) inviare una notifica per l'immagine attualmente selezionata.

Per inviare tutte le notifiche:



Invia tutte le notifiche

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse per aprire il menu radiale e selezionare **Invia tutte le notifiche**.
 - Se è stata configurata una sola destinazione di notifica, allora SecurView crea le notifiche e le invia immediatamente. Le notifiche contengono tutte le note fatte (1) dall'utente radiologo attuale su studi non letti o (2) dall'utente tecnico attuale su studi nuovi (SecurView RT).
 - Se sono state configurate più destinazioni di notifica compare un sottomenu.



Figura 72: Sottomenu di Invia tutte le notifiche



Nota

Gli strumenti disponibili nel menu radiale possono essere diversi se l'utente ha modificato la configurazione predefinita del menu radiale (fare riferimento a [Uso del menu radiale](#) a pagina 48).

2. Per inviare le notifiche selezionare una destinazione oppure selezionare "Invia a tutti".



Nota

"Invia tutte le notifiche" si applica solo agli studi non letti. Per inviare Notifiche per studi con stato Letto, Vecchio o Modificato, utilizzare "Invia notifica dell'immagine" o "Chiudi studio" (fare riferimento a [Chiusura di uno studio](#) a pagina 100).

Per inviare una notifica immagine:



Invia le notifiche dell'immagine

Fare clic con il tasto destro del mouse su un'immagine per aprire il menu radiale, quindi puntare su **Invia tutte le notifiche** per aprire il secondo menu radiale. Quindi, selezionare **Invia notifica dell'immagine**.

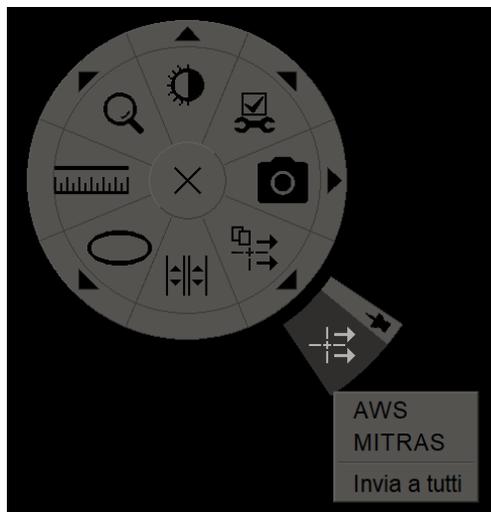


Figura 73: Sottomenu di Invia notifica dell'immagine



Nota

Gli strumenti disponibili nel menu radiale possono essere diversi se l'utente ha modificato la configurazione predefinita del menu radiale (fare riferimento a [Uso del menu radiale](#) a pagina 48).

SecurView invia la notifica immediatamente oppure, se sono state configurate più destinazioni di notifica, apre un sottomenu per consentire di selezionare la destinazione. Questa notifica contiene tutte le note sull'immagine selezionata, indipendentemente dall'autore o dallo stato dello studio.

4.6.2 Visualizzazione delle notifiche



Notifica presente

Quando la stazione di lavoro riceve una Notifica per una paziente, un "+" viene visualizzato nella colonna Notifica del Catalogo pazienti. Quando si apre una paziente nell'MG Viewer, SecurView nasconde le notifiche per impostazione predefinita. Le immagini con una o più notifiche sono contrassegnate con l'icona a sinistra.

Per visualizzare le notifiche per le immagini attualmente visualizzate:



Filtro per le note utente

1. Selezionare **Filtro per le note utente**. L'icona Notifica presente compare accanto alla notifica.



2. Selezionare il nome del radiologo di cui si desidera visualizzare le notifiche (oppure selezionare **Tutti** per visualizzare tutte le note). Per nascondere le note selezionare **Nessuno**.

4.7 Chiusura dello studio

L'ultima fase dell'esame delle pazienti consiste solitamente nella chiusura degli studi, ovvero completare l'esame degli studi attualmente caricati.

4.7.1 Chiusura di uno studio come Radiologo

Dopo aver esaminato una paziente, l'utente radiologo su SecurView DX apre la finestra di dialogo *Chiudi studio* e cambia lo stato di lettura per uno o più studi, generalmente da "Non letto" a "Letto". Se uno studio non è ancora stato letto o richiede una seconda lettura, il radiologo può invece assegnarvi stati di blocco utente.

È possibile utilizzare *Chiudi studio* anche per inviare tutte le note MG come notifiche, per archiviare tutte le note (incluse le sezioni o lastre di tomosintesi marcate) e tutte le ScreenCapture in multimodalità su un PACS oppure per annullare la seconda lettura.

La finestra di dialogo *Chiudi studio* si apre automaticamente quando l'utente arriva all'ultima fase del ReportFlow oppure seleziona **Chiudi studio**, a seconda dello stato di lettura della paziente:

- La finestra di dialogo *Chiudi studio* è disponibile quando lo stato di lettura è attualmente "Non letto", "Letto una volta" oppure "Modificato". La finestra di dialogo *Chiudi studio* è inoltre disponibile per note nuove o modificate, misurazioni o sezioni o lastre di tomosintesi marcate per studi con stato 'Letto' o 'Vecchio'.
- La finestra di dialogo *Chiudi studio* non è disponibile quando la paziente è con blocco utente o con blocco gruppo (fare riferimento a [Overlay informazioni paziente](#) a pagina 69) o quando lo stato di lettura è "Letto" oppure "Vecchio", senza note, misurazioni oppure sezioni o lastre di tomosintesi marcate nuove o modificate. Tuttavia, è possibile "rilevare" una paziente con blocco utente (fare inoltre riferimento a [Uso del menu di scelta rapida](#) a pagina 40).

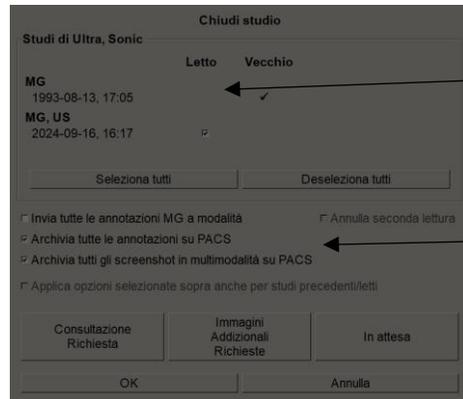
Per maggiori informazioni sugli stati di lettura, fare riferimento a [Stati di lettura](#) a pagina 31.

Chiusura di uno studio come Radiologo:



Chiudi studio

1. Selezionare **Chiudi studio** (oppure procedere all'ultima fase del ReportFlow).



Legenda della figura

1. Elenchi degli studi per la paziente attuale (possono includere MG, US, MR, OT, DX, CR, CT, e PT)
2. Opzioni di esecuzioni in fase di chiusura
3. Opzioni di blocco utente

2. Regolare le impostazioni dello studio come necessario. SecurView può eseguire le seguenti opzioni in fase di chiusura della finestra di dialogo:

- a. Nell'elenco degli studi selezionare una o più caselle di spunta per impostare lo stato di lettura su "Letto", lasciare le caselle non spuntate oppure selezionare **(De)selezione tutti**.
- b. Selezionare le opzioni per inviare annotazioni MG come notifiche, per archiviare le annotazioni (incluse le sezioni o lastre di tomosintesi marcate) o ScreenCapture in multimodalità se si desidera inviare questi elementi alle destinazioni configurate quando si seleziona **OK** per chiudere la finestra di dialogo. (Fare riferimento a [Preferenze flusso di lavoro](#) a pagina 128 per ripristinare le impostazioni predefinite relative a queste opzioni.)

Invia tutte la annotazioni MG a modalità: per ciascuno studio non letto, quando si seleziona **OK**, questa opzione consente di inviare una notifica GSPS contenente i marcatori dell'utente attuale ("Note e Sezioni tomo marcate") ma non lo stato di lettura.

Archivia tutte le annotazioni su PACS: quando si seleziona **OK**, questa opzione consente (1) di inviare un referto GSPS contenente lo stato di lettura dello studio e i marcatori dell'utente attuale (annotazioni e sezioni o lastre di tomosintesi marcate) e/o (2) di inviare un'immagine di acquisizione secondaria MG di ciascuna immagine con marcatori dell'utente attuale e per ogni sezione o lastra di tomosintesi marcata. Questa opzione si applica a ogni studio marcato come "Letto" e anche agli studi già "Letti" e "Vecchi", se attivata tramite la corrispondente opzione sottostante.

Archivia tutti gli screenshot in multimodalità su PACS: quando si seleziona **OK**, questa opzione consente di inviare ScreenCapture in multimodalità. Questa opzione si applica a ogni studio marcato come "Letto" e anche agli studi già "Letti" e "Vecchi", se attivata tramite la corrispondente opzione sottostante.

Applica opzioni selezionate sopra anche per studi precedenti/letti:

selezionare questa opzione per includere note nuove o modificate, sezioni o lastre di tomosintesi marcate o ScreenCapture in multimodalità per gli studi con stato "Letto" o "Vecchio" in **Invia tutte la annotazioni MG a modalità, Archivia tutte le annotazioni su PACS o Archivia tutti gli screenshot in multimodalità su PACS**, rispettivamente.



Nota

Se si seleziona "Applica opzioni selezionate sopra anche per studi precedenti/letti", ai destinatari configurati saranno inviate solo le note, le sezioni o lastre di tomosintesi marcate o le ScreenCapture in multimodalità nuove/modificate. Le note conservate/inviate in precedenza, i report GSPS, le acquisizioni secondarie MG o le ScreenCapture in multimodalità non sono interessati.

Per maggiori informazioni fare riferimento a [Acquisizioni secondarie MG e ScreenCapture MM](#) a pagina 71.

- c. Selezionare **Annulla seconda lettura** per cambiare lo stato dello studio da "Letto una volta" a "Letto".
-



Importante

Questa casella di spunta è attiva solo se la seconda lettura è stata configurata e se lo studio è stato impostato come 'Letto' (fare riferimento alla fase 2a). Se si annulla la seconda lettura e si cambia lo stato di lettura in 'Letto' non sarà possibile ripristinare lo stato di lettura su 'Non letto' o 'Letto una volta'.

- d. Bloccare la paziente selezionando **Consultazione richiesta, Immagini addizionali richieste** o **In attesa**. Si noti che selezionando un pulsante di blocco, tutti gli studi nuovi vengono marcati come "Non letto".
-



Nota

Per sbloccare una paziente bloccata dopo essere usciti dalla finestra di dialogo Chiudi studio, fare riferimento a [Uso del menu di scelta rapida](#) a pagina 40.

- 3. Per salvare le impostazioni e inviare i dati alle destinazioni configurate, selezionare **OK** o **Prossima paziente**.
-



Nota

È possibile configurare il sistema in modo che visualizzi un messaggio di avvertenza se, quando si chiude uno studio, non sono state visualizzate tutte le immagini in modalità riquadro singolo (o doppio) (fare riferimento a "Avviso di sicurezza per vista mancante" in [Preferenze flusso di lavoro](#) a pagina 128).

4.7.2 **Chiusura di uno studio come Tecnico**

SecurView RT abilita il pulsante **Chiudi studio**, se almeno una notifica GSPS è disponibile per la paziente attualmente aperta. SecurView segnala gli studi con una o più notifiche ricevute mediante un (+) all'interno della colonna Notifica del Catalogo pazienti.

Se SecurView RT riceve una o più notifiche per la paziente, un utente tecnico può chiudere uno studio e contrassegnarlo come "Visionato".

Se il tecnico cerca di chiudere una paziente con notifiche ricevute, SecurView visualizza:

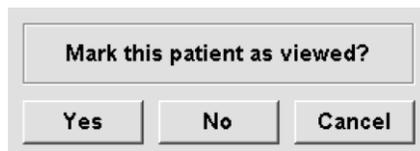


Figura 74: Messaggio di chiusura studio per le pazienti con notifiche ricevute

- Selezionare **Sì** per contrassegnare la paziente come visualizzata e procedere con l'operazione successiva.
- Selezionare **No** per procedere con l'operazione successiva senza contrassegnare la paziente corrente.
- Selezionare **Annulla** per visualizzare di nuovo la paziente corrente.

La colonna Visionato nel Catalogo pazienti identifica le pazienti con notifiche ricevute che sono state visualizzate dal tecnico.

4.7.3 **Chiusura di uno studio da un'applicazione esterna**

Come utente radiologo è possibile contrassegnare automaticamente uno studio come "Letto" per la paziente attualmente aperta su SecurView da un'applicazione esterna, utilizzando la sincronizzazione dell'applicazione. L'applicazione esterna deve supportare l'invio di un messaggio Aggiorna stato paziente. Se la paziente attualmente aperta non è in blocco utente o blocco gruppo, alla ricezione di un messaggio Aggiorna stato paziente da un'applicazione esterna, SecurView contrassegna lo studio identificato (o tutti gli studi non letti in base alle preferenze dell'utente) come "Letto" e invia tutte le notifiche MG e archivia tutte le annotazioni, le sezioni o lastre di tomosintesi marcate e le ScreenCapture in multimodalità ai destinatari configurati in base alle preferenze utente selezionate (fare riferimento a [Preferenze flusso di lavoro](#) a pagina 128).

Per modificare i risultati inviati alla chiusura temporanea dello studio, aprire la finestra di dialogo *Chiudi studio* su SecurView e modificare le impostazioni prima di attivare il messaggio Aggiorna stato paziente dall'applicazione esterna.

4.8 Opzioni di stampa

La funzione di stampa DICOM è disponibile per tutti gli utenti che hanno diritti di visualizzazione. È possibile stampare immagini MG 2D su una stampante per pellicole DICOM, con o senza overlay di informazioni sulla paziente e sull'immagine. Per informazioni su come stampare le sezioni e lastre ricostruite di tomosintesi, fare riferimento a [Stampa delle sezioni e lastre ricostruite di tomosintesi](#) a pagina 124.

La **Stampa diagnostica** stampa tutte le immagini MG di uno studio selezionato. Usare questa modalità per stampare le immagini per la revisione ACR. È possibile scegliere tra due orientamenti, dorsale (cassa toracica seno destro sulla destra) o ventrale (cassa toracica seno destro sulla sinistra). La stampa diagnostica è attiva solo per pazienti con immagini MG (MG-MG, DX-MG, CR-MG o SC-MG).



Attenzione

Il messaggio di testo "Stampato a risoluzione ridotta" delle immagini stampate indica che le stampe non sono destinate all'uso diagnostico. Questo messaggio può sovrascrivere o sovrapporsi ad altre informazioni di testo.



Nota

Se si utilizza una pellicola di dimensioni inferiori per la stampa diagnostica rispetto a quelle richieste per la stampa nelle dimensioni reali, sulla pellicola viene stampata la dichiarazione di esclusione di responsabilità "Immagine non stampata nelle dimensioni reali".

Se l'immagine da stampare è ingrandita (ad esempio, include i modificatori della proiezione ingrandimento (M) o compressione mirata (S) oppure se il valore ERMF è troppo grande), viene ridimensionata e viene aggiunta la dichiarazione di esclusione di responsabilità "Immagine adattata alle dimensioni della pellicola".



Nota

La stampa diagnostica non è supportata per le immagini dei campioni.



Nota

La stampa diagnostica di immagini MG 2D non supporta l'inclusione di marcature, annotazioni di testo, misure o righelli creati dall'utente sulle immagini stampate.

Per stampare immagini MG 2D con marcature create dall'utente, creare un'immagine della schermata (fare riferimento a [Esportazione dei file di immagine attualmente visualizzati](#) a pagina 194), quindi stampare il file PNG risultante su carta.

Per stampare la paziente attualmente visualizzata:

1. Nella barra degli strumenti selezionare **Stampa DICOM** per visualizzare la finestra di dialogo per la stampa dell'MG Viewer.



Stampa DICOM

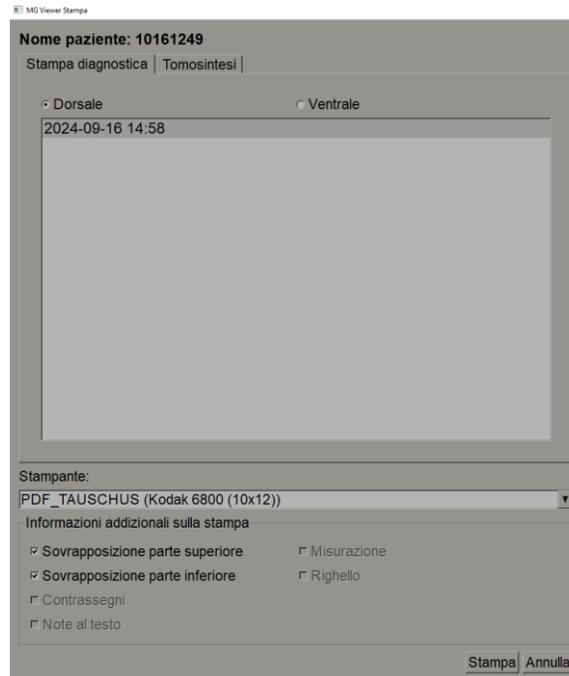


Figura 75: Finestra di dialogo per la stampa dell'MG Viewer

2. Selezionare **Stampa diagnostica**.
3. Selezionare **Dorsale** o **Ventrare**.
4. Selezionare la stampante dal menu a tendina delle stampanti. SecurView seleziona automaticamente la dimensione della pellicola e la modalità di dimensione della presentazione DICOM in base alle dimensioni dell'immagine.
5. Nella sezione Informazioni aggiuntive sulla stampa, selezionare una o più opzioni. È possibile stampare solamente overlay di informazioni sulla paziente e sull'immagine.

**Nota**

Per configurare gli overlay, fare riferimento a [Overlay dell'immagine di stampa](#) a pagina 188.

6. Selezionare **OK** per stampare le immagini e le informazioni selezionate.
7. Se lo si desidera, selezionare **Stampa DICOM** immediatamente per iniziare un nuovo lavoro di stampa prima che il lavoro precedente venga completato.

4.9 Sincronizzazione paziente con un'applicazione esterna

Se configurata, la stazione di lavoro SecurView può sincronizzare le pazienti con un'applicazione esterna in diversi modi:

- sincronizzazione manuale
- sincronizzazione automatica in base alle preferenze utente
- sincronizzazione automatica quando SecurView riceve un messaggio

Per informazioni sulla configurazione della sincronizzazione con un'applicazione esterna, fare riferimento a [Configurazione dell'interfaccia di sincronizzazione](#) a pagina 175.

4.9.1 Sincronizzazione manuale

È possibile sincronizzare le pazienti manualmente dal Catalogo pazienti o durante la revisione paziente.



Sincronizza

- Nel Catalogo pazienti fare clic con il tasto destro del mouse su una paziente, quindi dal menu di scelta rapida selezionare **Sincronizza**.
- Durante la revisione della paziente selezionare **Sincronizza** sulla barra degli strumenti oppure premere [R] sulla tastiera.

In risposta, SecurView invia un messaggio Apri paziente all'applicazione esterna.

4.9.2 Sincronizzazione automatica

È possibile sincronizzare le pazienti automaticamente in base ai ReportFlow in uso e alle preferenze utente (fare riferimento a [Preferenze profilo utente](#) a pagina 135).

- **Sincronizzazione con un ReportFlow:** usare la fase Sincronizzazione nei propri ReportFlow. Quando Sincronizza diventa la fase attuale del proprio flusso di lavoro, SecurView invia un messaggio Apri paziente all'applicazione esterna.
- **Sincronizzazione all'apertura di una paziente:** con le preferenze utente è possibile impostare SecurView in modo che invii un messaggio Apri paziente all'applicazione esterna ogni volta che si apre una paziente nell'MG Viewer.



Nota

Se si apre una paziente leggendo il codice a barre di un numero di accesso, per impostazione predefinita viene inviato solo lo studio con il numero di accesso letto nel messaggio Apri paziente.

- **Sincronizzazione quando si contrassegna uno studio come "Letto":** con le preferenze utente è possibile impostare SecurView in modo che invii un messaggio Aggiorna stato paziente all'applicazione esterna ogni volta che si chiude uno studio nel quale almeno uno studio sia contrassegnato come "Letto".



Nota

Attualmente solo la stazione di lavoro MultiView di Hologic supporta la sincronizzazione alla chiusura dello studio.

4.9.3 **Sincronizzazione alla ricezione di un messaggio**

Se si accede come utente radiologo, SecurView può aprire una paziente automaticamente nell'MG Viewer quando la stazione di lavoro riceve un messaggio Apri paziente dall'applicazione esterna.



Nota

SecurView ignora i messaggi Apri paziente quando è in modalità Sospendi e controlla.

Capitolo 5 Lavorare con le immagini di tomosintesi

Questo capitolo descrive come visualizzare e lavorare con le immagini della tomosintesi. La tomosintesi del seno è una tecnologia di imaging tridimensionale basata su immagini di proiezione multiple di un seno compresso fermo acquisite da angolazioni diverse. Le immagini di proiezione sono ricostruite in una serie di immagini ad alta risoluzione sottili (sezioni) o più spesse (lastre) che possono essere visualizzate individualmente oppure in una modalità dinamica 'Cine'.



Nota

Per la visualizzazione e la stampa delle immagini di tomosintesi è necessario essere in possesso di una licenza speciale.

5.1 Panoramica dell'imaging di tomosintesi

Una tipica procedura combinata di tomosintesi consiste nei tipi seguenti di immagini con serie di immagini per ogni vista:

- Una o più immagini MG (immagine di MG convenzionale o 2D sintetizzata).
- un numero di immagini di proiezione di tomosintesi.
- un numero di sezioni di tomosintesi ricostruite.

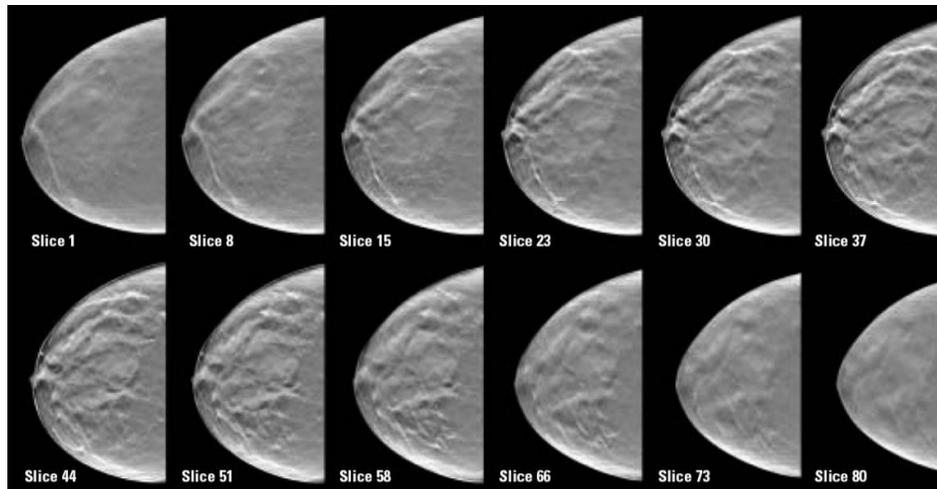


Figura 76: Tomosintesi: Sezioni ricostruite (rappresentazione schematica)

- un numero di lastre ricostruite di tomosintesi.

Le immagini di tomosintesi compaiono in riquadro singolo, doppio o quadruplo. Le serie di immagini di proiezione, le serie di sezioni ricostruite, serie di lastre ricostruite e le immagini mammografiche convenzionali o 2D sintetizzate che appartengono alla stessa lateralità e vista di una procedura combinata compaiono come cumulo all'interno di un riquadro. Se la CEDM (mammografia 2D potenziata con mezzo di contrasto) viene combinata con tomosintesi in una procedura combinata, le immagini CEDM a bassa energia e le immagini di sottrazione che appartengono alla medesima lateralizzazione e vista appariranno nello stesso cumulo.



Importante

Assicurarsi di rivedere lo studio in modo approfondito. Una volta visualizzata almeno una ricostruzione (sezione o lastra ricostruita) o un'immagine di una procedura combinata, SecurView non informa l'utente che sono presenti immagini non visualizzate (ovvero "Avviso di sicurezza per vista mancante" non viene visualizzato).



Nota

SecurView accetta sezioni ricostruite di tomosintesi nei formati Immagine di acquisizione secondaria Hologic (dati pixel privati), Immagine di tomosintesi del seno e immagine TC. Se le sezioni ricostruite di tomosintesi sono già disponibili in un formato e le stesse sezioni ricostruite arrivano in un altro formato, il sistema è progettato per eliminare tutte le sezioni a eccezione delle prime sezioni ricostruite ricevute.



Nota

La tomosintesi non viene applicata alle proiezioni di ingrandimento.



Nota

SecurView accetta 2D immagini sintetizzate in the Mammografia Digitale X-ray (Raggi X Immagine – For Presentation and Tomosintesi mammaria Formati di immagine. Se un'immagine 2D sintetizzata è già disponibile in un formato e la stessa immagine 2D sintetizzata arriva nell'altro formato, entrambe le immagini verranno rese disponibili per la visualizzazione.



Nota

Il termine "sezione" nell'interfaccia utente dell'applicazione SecurView si applica sia alle sezioni sia alle lastre ricostruite.

5.2 Navigazione tra le immagini di tomosintesi

5.2.1 Pulsanti di navigazione tomosintesi

È possibile selezionare tre diversi tipi di immagine quando una serie di dati di immagine di tomosintesi compare all'interno di un riquadro o di un viewport:

- immagini di proiezione
- Immagine MG (mammografia convenzionale, immagine 2D sintetizzata, CEDM a bassa energia o di sottrazione CEDM)
- Sezioni e lastre ricostruite



Figura 77: Pulsanti di navigazione tomosintesi

I pulsanti di navigazione mostrati nella figura precedente appaiono con le immagini di tomosintesi. Se lo si desidera, selezionare e trascinare il gruppo di pulsanti in un'altra posizione nel display. Un tecnico di assistenza può aumentare l'aria attiva attorno ai pulsanti di navigazione e al cursore verticale, se necessario.

Le lastre derivate manualmente dalle sezioni ricostruite di tomosintesi compaiono in proiezione di intensità massima (Maximum Intensity Projection, MIP).

Icona	Funzione
	Proiezione: visualizza le immagini di proiezione.
	Immagini MG: visualizza una mammografia convenzionale, l'immagine 2D sintetizzata e le immagini CEDM a bassa energia o di sottrazione CEDM. Se sono disponibili più immagini, il numero di immagini viene visualizzato sotto all'icona (ad es., "1/2"). Selezionando più volte questo pulsante, si passa da un'immagine MG all'altra.
	Cambia MG / tomosintesi: cambia tra immagini MG e ricostruzioni.
	Ricostruzione: visualizza sezioni e lastre ricostruite. Se sono disponibili sia sezioni sia lastre ricostruite, il numero di ricostruzioni viene visualizzato sotto l'icona (ad es., "1/2"). Selezionando ripetutamente questo pulsante si passa da sezioni a lastre e viceversa mantenendo la stessa posizione all'interno del volume nella vista:
	Cine: avvia e arresta la visualizzazione sequenziale di proiezioni o ricostruzioni.

È possibile configurare l'ordine di visualizzazione di immagini di mammografia convenzionale (incluse le immagini a bassa energia CEDM), 2D sintetizzate e CEDM di sottrazione tramite la Configurazione presentazioni (fare riferimento a [Creazione e modifica di presentazioni](#) a pagina 141).

È possibile configurare l'ordine di visualizzazione di ricostruzioni multiple con una preferenza dell'utente. Anche la sezione o lastra iniziale da utilizzare per la visualizzazione delle ricostruzioni di tomosintesi o la sezione iniziale utilizzata per la visualizzazione delle immagini di proiezione possono essere configurate con una preferenza dell'utente. Fare riferimento a [Preferenze di presentazione immagine](#) a pagina 130.

5.2.2 Visualizzazione di sezioni o lastre di tomosintesi

Usare lo strumento del cursore per visualizzare le sezioni o lastre ricostruite o modificare lo spessore della lastra. Usare la rotellina del mouse o della tastiera per scorrere tra le varie sezioni o lastre.

Per visualizzare sezioni o lastre di tomosintesi:

Selezionare **Ricostruzione** (uno dei pulsanti di navigazione tomosintesi) per visualizzare le sezioni o lastre ricostruite. Compare uno strumento cursore verticale.



Ricostruzione

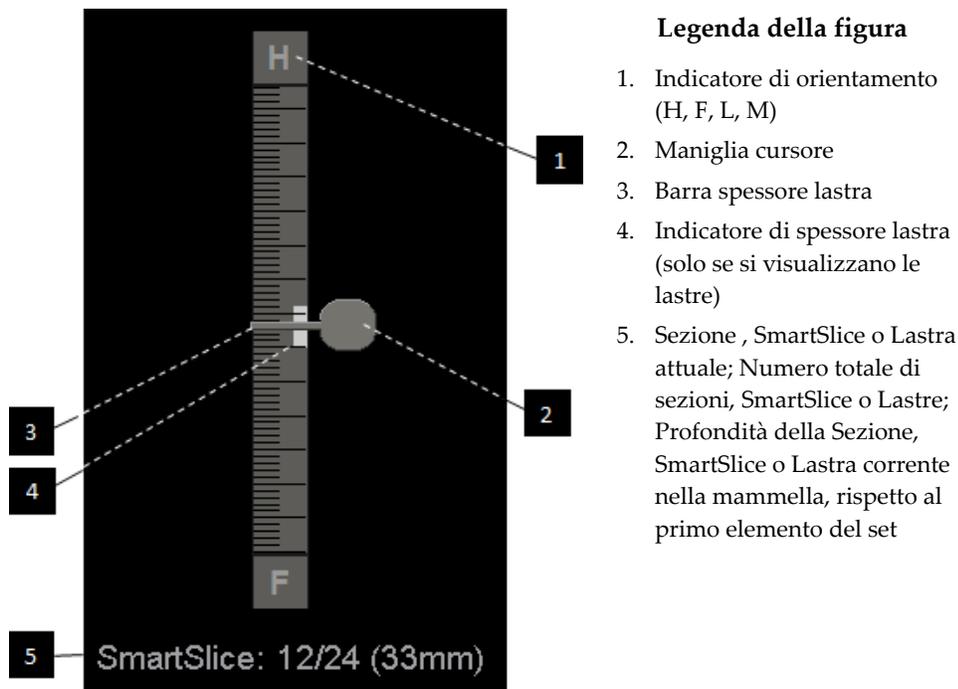
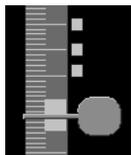


Figura 78: Strumento cursore

Gli indicatori di orientamento sopra e sotto il righello dipendono dalla direzione della vista attuale (ML, MLO, LM, LMO, CC, SIO, ISO, XCCL, XCCM, FB) dell'immagine. "H" indica testa, "F" piedi, "M" mediale e "L" laterale.

Se lo si desidera, è possibile spostare lo strumento cursore in un'altra posizione sul display puntando sul righello e trascinando lo strumento.

Utilizzare lo strumento Immagini tag Tomo per identificare una sezione o lastra ricostruita per la stampa o la memorizzazione nelle destinazioni configurate alla chiusura dello studio. Un piccolo marcatore accanto allo strumento cursore verticale indica una ricostruzione contrassegnata. Tale marcatore viene memorizzato nel database ed è visibile fintanto che la paziente rimane nella stazione di lavoro SecurView. Fare riferimento a [Segnalazione delle sezioni o lastre ricostruite di tomosintesi](#) a pagina 123.



Sezioni contrassegnate



SecurView indica le note di tomosintesi di acquisizione secondaria MG ricevute mediante un'icona a macchina fotografica, mostrata sulla sinistra. Se un'acquisizione secondaria MG rappresenta una sezione o lastra di tomosintesi contrassegnata, vengono visualizzate anche le informazioni circa la posizione della sezione o lastra.

Per navigare tra sezioni o lastre:

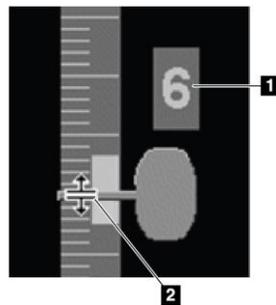
- Selezionare un qualsiasi punto sullo strumento (o puntare sulla maniglia del righello e spostarlo verso l'alto o verso il basso). SecurView mostra la sezione o lastra ricostruita corrispondente.
- Cambiare la posizione ruotando la rotellina del mouse o della tastiera.
- Usare la barra dello spessore delle lastre per regolare il numero di sezioni o lastre visualizzate (fare riferimento a [Modifica dello spessore delle lastre](#) a pagina 113).

Tramite le preferenze utente è possibile impostare la modalità della rotellina del mouse/della tastiera su Sequenziale (una sezione o lastra alla volta) o Avanzata (numerose sezioni o lastre alla volta). Fare riferimento a [Preferenze di presentazione immagine](#) a pagina 130.

5.2.3 Modifica dello spessore delle lastre

Usare la barra dello spessore delle lastre per modificare il numero di sezioni visualizzate.

1. Puntare il mouse sulla barra dello spessore della lastra per visualizzare il cursore V-Split. L'attuale spessore della lastra (numero di sezioni) viene visualizzato sulla destra dello strumento a righello.

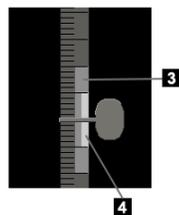


Legenda della figura

1. Spessore lastra attuale
2. Cursore V-Split su barra dello spessore delle lastre

Figura 79: Cursore V-Split

2. Selezionare e trascinare il puntatore in alto o in basso per aumentare o diminuire lo spessore della lastra. Le barre verticali sull'indicatore di spessore della lastra mostrano lo spessore originale della lastra e lo spessore della lastra regolato manualmente.



Legenda della figura

3. Spessore della lastra regolato manualmente
4. Spessore originale della lastra

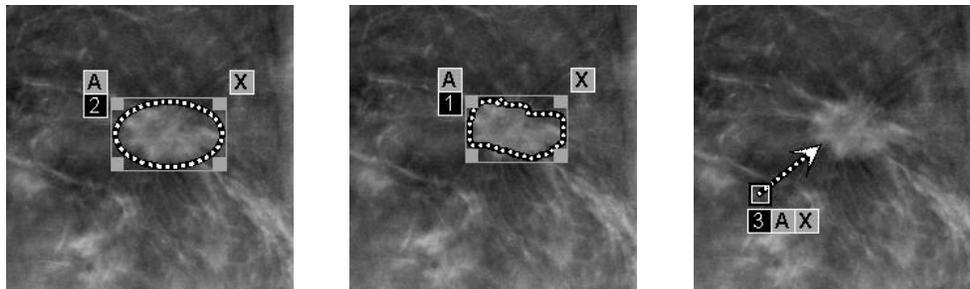
Figura 80: Indicatore di spessore della lastra

3. Per ripristinare lo spessore della lastra al valore di preimpostazione fare doppio clic quando il cursore V-Split è attivo.

Impostare lo spessore lastra predefinito tramite le preferenze utente (fare riferimento a [Preferenze di presentazione immagine](#) a pagina 130).

5.2.4 Annotazione di un'immagine di tomosintesi

Le immagini di tomosintesi vengono annotate allo stesso modo delle immagini MG convenzionali (fare riferimento a [Creazione e visualizzazione delle note](#) a pagina 91). Tuttavia, se si aumenta lo spessore della lastra dell'immagine di tomosintesi che si sta annotando, nella sezione centrale della lastra viene riportato il contrassegno a mano libera, freccia o ellisse, visualizzato sotto forma di linea tratteggiata, come in queste immagini.



Nota

Un referto GSPS o una notifica GSPS Hologic fa riferimento agli oggetti DICOM specifici, sui quali l'utente ha creato delle note. Se le stesse sezioni ricostruite o immagini 2D sintetizzate esistono in più formati DICOM (ad esempio, immagine di cattura secondaria Hologic (Secondary Capture), immagine di tomosintesi mammaria e immagine CT per le sezioni ricostruite; immagine mammografica digitale, per la presentazione e immagine di tomosintesi mammaria 2D sintetizzata), le note verranno visualizzate solo con le immagini che corrispondono al formato DICOM a cui si fa riferimento in GSPS.

5.2.5 Uso della modalità Cine

È possibile scorrere una serie di immagini di proiezione di tomosintesi o di ricostruzioni in un singolo riquadro in modalità 'Cine'. La modalità Cine si applica simultaneamente a tutti gli affiancamenti collegati.

Quando la modalità Cine viene avviata manualmente in più riquadri non collegati, la posizione di partenza viene sincronizzata in modo da mantenere simultaneamente circa la stessa posizione nel seno in ogni riquadro. La posizione di cine per ciascun riquadro con cine già in corso viene impostata in modo da corrispondere alla posizione di partenza del riquadro in cui la modalità cine è stata avviata per ultima. È possibile disattivare la sincronizzazione del cine per i riquadri non collegati con una preferenza utente (fare riferimento a [Preferenze strumenti e overlay](#) a pagina 132).

Per configurare l'attivazione automatica della modalità Cine per le ricostruzioni di tomosintesi quando si accede a una fase ReportFlow che contiene una presentazione a riquadro singolo, fare riferimento a [Preferenze di presentazione immagine](#) a pagina 130.



Nota

La modalità Cine si avvia automaticamente solo per presentazioni che fanno parte di un ReportFlow.



Cine

Per avviare la modalità Cine:

1. Selezionare **Cine** o premere **Cine** sul tastierino del flusso di lavoro. SecurView inizia con la sezione o lastra attuale e si sposta verso i numeri di sezioni o lastre crescenti. La modalità Cine si inverte quando raggiunge l'ultima (o la prima) sezione o lastra.



Nota

Quando vengono mostrati segni di calcificazione 3D ImageChecker, la modalità Cine esegue il sequenziamento solo tra le sezioni del gruppo di calcificazioni attualmente selezionato.

2. Per arrestare la modalità Cine selezionare nuovamente **Cine** oppure ruotare la rotellina del mouse o della tastiera.

Per modificare la velocità Cine:

1. Selezionare il bordo del pulsante **Cine** per visualizzare la maniglia del cursore per il controllo della velocità (se non visualizzato).
2. Spostare la **maniglia del cursore** per regolare la velocità da lenta/sinistra (5 fotogrammi al secondo) a veloce/destra (fino a 30 fotogrammi al secondo).



Nota

La velocità predefinita è impostata nelle preferenze utente. La velocità massima predefinita è di 30 fotogrammi al secondo. Un tecnico dell'assistenza può aumentare la velocità massima. I sistemi dotati di processori più lenti non supportano la modalità Cine a 30 fotogrammi al secondo.

3. Se lo si desidera, selezionare nuovamente il bordo del pulsante **Cine** per nascondere il dispositivo di controllo della velocità.

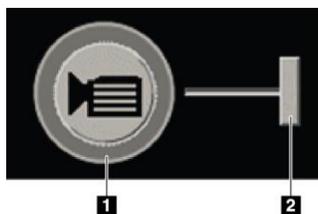


Figura 81: Pulsante Cine e cursore per il controllo della velocità

Legenda della figura

1. Bordo
2. Maniglia del cursore per il controllo della velocità

5.2.6 Uso della modalità Cine locale

Utilizzare la modalità Cine locale per visualizzare un range limitato di sezioni o lastre in un riquadro singolo. Per impostare il range delle sezioni o lastre, fare riferimento a [Preferenze di presentazione immagine](#) a pagina 130.

Per usare la modalità Cine locale:

1. È possibile avviare la modalità Cine locale in tre modi.
 - Premere e tenere premuto **Cine** sulla tastiera del flusso di lavoro oppure
 - Premere e tenere premuto [F6] sulla tastiera oppure
 - Selezionare e tenere premuto il pulsante **Cine** con il mouse.

SecurView inizia dalla sezione (o lastra) corrente e prosegue avanti e indietro in base al numero di sezioni specificato. Ad esempio, se la sezione corrente è il numero 25 e il range è pari a 20, SecurView scorrerà fra le sezioni da 15 a 35.

Se è in esecuzione la modalità Cine normale, quando si avvia la modalità Cine locale, SecurView passa al range Cine locale.

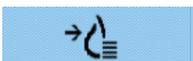
2. Quando è in esecuzione la modalità Cine locale, cambiare la sezione (o lastra) centrale di Cine locale, ruotando la rotellina del mouse o della tastiera avanti o indietro. La sezione centrale si sposta verso l'alto o verso il basso, ma il range delle sezioni non cambia.
3. È possibile arrestare la modalità Cine locale in tre modi.
 - Premere **Cine** sulla tastiera del flusso di lavoro oppure
 - Premere [F6] sulla tastiera oppure
 - Selezionare il pulsante **Cine**.

5.2.7 Mappatura intelligente

La mappatura intelligente può essere utilizzata per visualizzare in modo semplice la correlazione di un'area di interesse in un'immagine 2D sintetizzata Hologic (Intelligent 2D™ o C-View™) con la SmartSlice o sezione ricostruita più rappresentativa.

Per utilizzare la mappatura intelligente:

1. Per attivare la mappatura intelligente per tutte le immagini 2D sintetizzate visualizzate, selezionare **Smart Mapping** sulla barra degli strumenti di sinistra, premere il tasto [V] sulla tastiera, oppure passare a una fase del ReportFlow che includa la proprietà dello strumento **Attiva mappatura intelligente** (fare riferimento a [Creazione di nuovi ReportFlow](#) a pagina 151). Il puntatore si trasforma in un mirino all'interno di ogni riquadro in cui è visualizzata un'immagine 2D sintetizzata per indicare che la mappatura intelligente è attiva.



Mappatura
intelligente

2. Selezionare una regione di interesse all'interno di un'immagine 2D sintetizzata. La sezione o SmartSlice ricostruita associata (a seconda di quale è disponibile, o di quale è configurata per essere visualizzata più in alto se entrambe sono disponibili) viene visualizzata in modalità riquadro singolo sul display adiacente. Un riquadro evidenziato a colori o in scala di grigi indica quali viewport sono appaiati per la mappatura intelligente (un tecnico dell'assistenza può regolare o disattivare l'evidenziazione del riquadro).
 - a. Quando il puntatore si trova nel riquadro con l'immagine 2D sintetizzata, scorrendo (ad esempio, con l'apposita rotella) si scorre il riquadro che visualizza le sezioni o SmartSlice ricostruite corrispondenti.
 - b. Se l'ingrandimento è attivo contemporaneamente alla mappatura intelligente, selezionando all'interno della zona di ingrandimento nell'immagine 2D sintetizzata viene visualizzata la SmartSlice o sezione ricostruita associata con un ingrandimento nella stessa posizione.
 - c. La mappatura intelligente resta attiva anche mentre si utilizzano altri strumenti di analisi delle immagini.
 - d. Fare doppio clic nel viewport di visualizzazione delle sezioni della mappatura intelligente per chiuderlo mantenendo attiva la funzione di mappatura intelligente.
 - e. La mappatura intelligente resta attiva durante il Roaming intelligente, selezionando una sospensione predefinita o sostituendo l'immagine impilata visualizzata con un in un viewport 2D sintetizzato, ma il viewport di visualizzazione delle sezioni della mappatura intelligente è chiuso.
3. Selezionare **Mappatura intelligente** sulla barra degli strumenti di sinistra, premere il tasto [V] o modificare la fase del ReportFlow per disattivare la mappatura intelligente per tutte le immagini 2D sintetizzate visualizzate.
 - a. La mappatura intelligente viene disattivata automaticamente quando un'immagine diversa viene trascinata in un riquadro in cui al momento è visualizzata un'immagine 2D sintetizzata utilizzando la funzione MammoNavigator.



Nota:

Per accedere temporaneamente e rapidamente alla mappatura intelligente tenere premuto il tasto [Ctrl] mentre si seleziona un'immagine 2D sintetizzata. Quando si rilascia il tasto [Ctrl], la mappatura intelligente non è più attiva.



Nota:

Non è possibile trascinare un'immagine dalla funzione MammoNavigator in un riquadro in cui sono attualmente visualizzate le sezioni della mappatura intelligente.



Nota:

Non è possibile applicare la mappatura intelligente alle immagini 2D sintetizzate ruotate e non è possibile ruotare le immagini che si trovano nel viewport delle sezioni della mappatura intelligente.



Nota:

se i dati della mappatura intelligente sono danneggiati, la SmartSlice o sezione ricostruita visualizzata può non essere quella più rappresentativa.



Nota:

La selezione dello sfondo di un'immagine 2D sintetizzata quando la mappatura intelligente è attiva non modifica la visualizzazione, poiché non viene assegnata alcuna SmartSlice o sezione ricostruita corrispondente.

5.2.8 Scorrere attraverso i riquadri collegati

Quando i riquadri sono collegati, lo scorrimento tra ricostruzioni o immagini di proiezione in un riquadro determina automaticamente lo scorrimento delle ricostruzioni o immagini di proiezione in tutti gli altri riquadri collegati. Lo scorrimento collegato opera sulle sezioni ricostruite, sulle lastre o sulle immagini di proiezione dello stesso distanziamento o di distanziamento differente.



Nota

Lo scorrimento collegato è disponibile solo quando le immagini dello stesso tipo (sezioni, lastre o proiezioni ricostruite di tomosintesi) vengono visualizzate in riquadri differenti.

Per usare lo scorrimento collegato:

1. Per avviare lo scorrimento collegato, visualizzare le ricostruzioni (o le immagini di proiezione) su due o più riquadri.
2. Fare clic con il tasto destro sull'immagine e selezionare **Collega riquadro** per aprire il menu radiale. Ripetere per ciascun affiancamento da collegare. Su ciascun affiancamento collegato viene visualizzata un'icona indicatore.



Collega riquadro



Nota

È possibile attivare o disattivare il collegamento anche tramite la configurazione presentazioni.

3. Per eseguire lo scorrimento collegato
 - Ruotare la rotellina del mouse oppure
 - Spostare la maniglia del cursore di un affiancamento collegato oppure
 - Avviare la modalità Cine.

Se si utilizza la rotellina del mouse o il cursore, è possibile disattivare temporaneamente il collegamento, tenendo premuto **Maiusc**.

5.3 Visualizzazione dei risultati CAD 3D

Per le applicazioni CAD che rilevano cluster di calcificazioni o densità mammarie mammografiche su sezioni ricostruite di tomosintesi, come il software Hologic Genius AI Detection e iCAD PowerLook ProFound AI, è possibile visualizzare i risultati CAD. (Fare riferimento a [Visualizzazione di informazioni specifiche CAD](#) a pagina 83.)

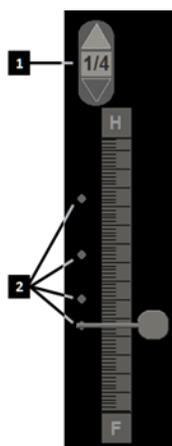


Nota

Il software Hologic Genius AI Detection non è disponibile su tutti i mercati.

Per visualizzare i risultati CAD 3D:

1. Mentre si visualizzano le sezioni della tomosintesi, selezionare il pulsante **Rilevamento supportato da computer**. Se sono disponibili risultati CAD 3D, SecurView mostra una serie di indicatori CAD in prossimità del dispositivo a scorrimento della tomosintesi.



Legenda della figura

1. Comandi di navigazione per i contrassegni CAD 3D
2. Visualizzazione delle sezioni con marcatori CAD 3D

Figura 82: Corsori di tomosintesi con indicatori CAD 3D

2. Per visualizzare la prima sezione contenente marcatori CAD, selezionare la freccia **Su** nei comandi di navigazione per i marcatori CAD 3D. SecurView visualizza la prima sezione che meglio rappresenta i marcatori CAD. I marcatori CAD vengono visualizzati come sbiaditi sulle due sezioni successive e precedenti. Per impostazione predefinita, il punteggio CAD viene visualizzato accanto a ogni marcatore CAD e il punteggio relativo al caso viene visualizzato nell'overlay delle informazioni CAD. La visualizzazione di questi valori può essere disattivata (fare riferimento a [Preferenze strumenti e overlay](#) a pagina 132).
3. Per visualizzare un'altra sezione contenente marcatori CAD, selezionare le frecce **Su** e **Giù** nei comandi di navigazione per i marcatori CAD 3D. Il cursore si sposta alla sezione corrispondente.

Inoltre, i risultati CAD 3D possono essere proiettati sulle corrispondenti lastre di tomosintesi, 2D convenzionali o 2D sintetizzate della stessa vista, a condizione che siano presenti le sezioni ricostruite di tomosintesi di riferimento. Selezionare il pulsante **Rilevamento supportato da computer** quando si visualizzano le immagini corrispondenti per visualizzare i risultati CAD 3D proiettati. Per impostazione predefinita, la proiezione dei risultati CAD 3D sulle immagini corrispondenti è abilitata. Questa funzione può essere disabilitata in funzione del tipo di immagine (lastre di tomosintesi, 2D convenzionali, 2D sintetizzate) per uno specifico produttore di tomosintesi utilizzando le impostazioni relative al produttore (fare riferimento a [Configurazione delle impostazioni a livello di sistema](#) a pagina 162).

Quando si visualizzano i marcatori CAD 3D proiettati su un'immagine 2D convenzionale o 2D sintetizzata, il marcatore CAD si illumina quando si passa sopra il cursore. Fare doppio clic sul marcatore CAD illuminato per visualizzare la corrispondente sezione di tomosintesi ricostruita nel viewport adiacente. La corrispondente sezione ricostruita di tomosintesi può essere chiusa facendo doppio clic nel viewport di visualizzazione della sezione, in modo simile a quanto avviene per la modalità di mappatura intelligente a riquadro singolo temporanea (fare riferimento a [Mappatura intelligente](#) a pagina 116).



Nota:

Non è possibile applicare la mappatura intelligente alle immagini 2D convenzionali o 2D sintetizzate ruotate e non è possibile ruotare le immagini che si trovano nel viewport delle sezioni della mappatura intelligente.

5.4 Visualizzazione dei risultati ImageChecker 3D Calc CAD



Nota

ImageChecker 3D Calc CAD non è disponibile negli Stati Uniti.

ImageChecker 3D Calc CAD è un algoritmo software che identifica regioni di interesse nelle sezioni di tomosintesi Hologic. Per generare e visualizzare i risultati ImageChecker 3D Calc CAD, occorrono:

- server digitale per mammografia Cenova con licenza ImageChecker 3D Calc CAD di Hologic e
- la stazione di lavoro SecurView DX (versione 7.2 o successiva) con licenza Hologic per la visualizzazione in CAD della tomosintesi.

Se per una paziente ci sono risultati CAD, viene visualizzato un simbolo "+" nella colonna CAD del Catalogo pazienti. Inoltre, quando l'utente revisiona una paziente con risultati CAD, il pulsante della barra degli strumenti **CAD** è abilitato (non grigio).

Un amministratore può configurare i risultati CAD in modo che compaiano automaticamente come una fase di un ReportFlow.

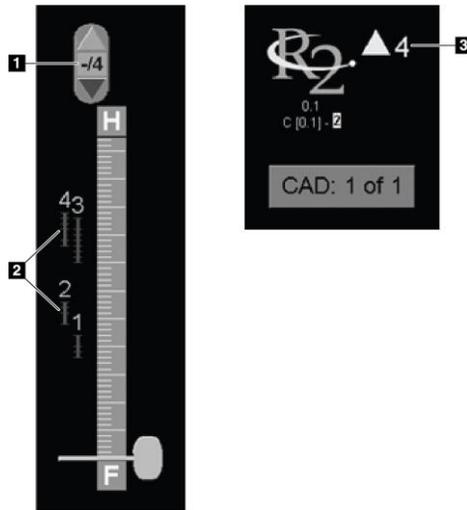


Rilevamento supportato da computer

Per visualizzare i risultati ImageChecker 3D Calc CAD:

1. Mentre si visualizzano le sezioni della tomosintesi, selezionare il pulsante **Rilevamento supportato da computer**.

Se sono disponibili risultati CAD, SecurView mostra una serie di barre indicatrici CAD in prossimità dello strumento a righello della tomosintesi. Ogni barra indica le sezioni che contengono almeno una calcificazione importante. Viene visualizzato anche l'overlay CAD.



Legenda della figura

1. Strumento di navigazione CAD (selezionarlo per visualizzare il primo contrassegno CAD)
2. Barre indicatrici dei contrassegni CAD
3. Numero di marcatori CAD

Figura 83: Strumento righello con indicatori ImageChecker 3D Calc CAD; Logo R2

2. Per visualizzare il primo marcatore, selezionare la freccia **Su** sullo strumento di navigazione CAD o premere [**W**] sulla tastiera.

SecurView mostra il primo contrassegno CAD e la corrispondente "sezione di interesse", che è la sezione che meglio rappresenta la regione di interesse nel suo complesso, in genere la sezione che contiene più calcificazioni. SecurView evidenzia anche il gruppo di calcificazioni selezionato e la relativa barra indicatrice CAD. Gli altri gruppi di calcificazioni sono grigi.

La prima visualizzazione dei marcatori CAD dipende dai riquadri di visualizzazione e dalle impostazioni predefinite scelte da ciascun utente (fare riferimento a [Preferenze strumenti e overlay](#) a pagina 132).

- Nella visualizzazione a quadruplo riquadro, i risultati vengono mostrati con il marcatore CAD RightOn.
- Nella visualizzazione a singolo o doppio riquadro, ogni marcatore CAD consiste in una linea punteggiata che circonda la zona di interesse e/o che traccia i contorni delle singole calcificazioni.

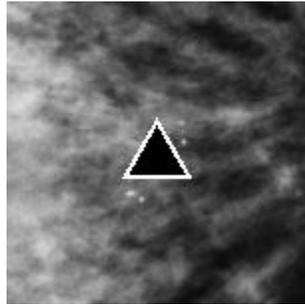


Figura 84: Marcatore CAD RightOn

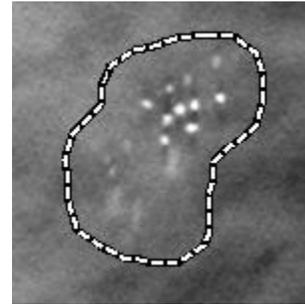


Figura 85: Contorno marcatore CAD

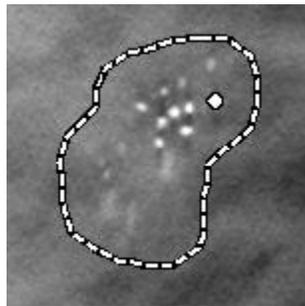


Figura 86: PeerView (1 sezione)

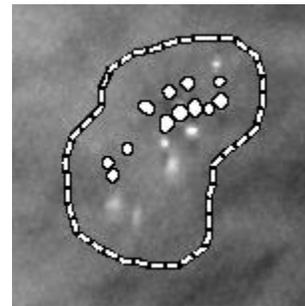


Figura 87: PeerView (4 sezioni)

Marcatori ImageChecker 3D Calc CAD

3. Nella visualizzazione a singolo o doppio riquadro, regolare la visualizzazione dei marcatori CAD nel modo seguente:
 - Premere [B] sulla tastiera per attivare/disattivare le linee del contorno.
 - Premere [C] per attivare/disattivare i marcatori PeerView.
 - Aumentare lo spessore della lastra per visualizzare tutto il volume delle calcificazioni all'interno di un gruppo (fare riferimento a [Modifica dello spessore delle lastre](#) a pagina 113).
4. Per selezionare un altro marcatore CAD:
 - Selezionare le frecce **Su** e **Giù** sullo strumento di navigazione CAD.
 - Premere [W] sulla tastiera per spostarsi al marcatore successivo.
 - Premere [S] per spostarsi al marcatore precedente.
 - Selezionare qualsiasi barra indicatrice CAD.

Il righello salta alla sezione relativa al marcatore selezionato.



Cine

5. Per usare la modalità Cine, selezionare un marcatore CAD, quindi selezionare il pulsante **Cine**.
SecurView inizia dalla sezione correntemente visualizzata e prosegue via via con le sezioni che corrispondono al marcatore CAD. Dopo aver raggiunto la prima o l'ultima sezione del gruppo la modalità Cine prosegue in senso inverso.
6. Per arrestare la modalità Cine, selezionare nuovamente **Cine**.

5.5 Segnalazione delle sezioni o lastre ricostruite di tomosintesi

Seguire queste istruzioni per identificare le sezioni o lastre da stampare o da memorizzare nelle destinazioni configurate alla chiusura dello studio.

Per segnalare le sezioni o lastre ricostruite di tomosintesi:

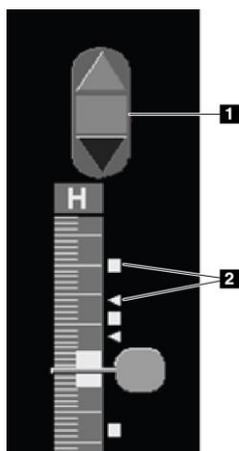


Immagine tag Tomo

Visualizzare la sezione o lastra, quindi:

- Fare clic con il tasto destro del mouse su un'immagine per aprire il menu radiale e puntare su **Strumenti immagine** per aprire il secondo menu radiale, poi selezionare **Immagine tag Tomo**, oppure
- Premere la **barra spaziatrice** sulla tastiera.

SecurView mostra la sezione (o lastra) corrispondente. Sulla destra dello strumento cursore saranno visibili dei piccoli marcatori che indicano le sezioni contrassegnate:



Legenda della figura

1. Strumento di navigazione immagini contrassegnate
2. Indicatori etichette

Figura 88: Strumento cursore con indicatori etichette



Lo strumento per la navigazione delle immagini marcate viene visualizzato ogni volta che l'operatore contrassegna almeno una sezione (o lastra) ricostruita per stamparla o archivarla. Compare anche l'icona mostrata sulla sinistra.

- Per visualizzare la sezione etichettata precedente o successiva selezionare **Freccia su** o **Freccia giù** sullo strumento di navigazione.
- Per rimuovere un indicatore di marcatore, visualizzare la sezione marcata e premere **Barra spaziatrice** (o selezionare un'altra volta **Immagine tag Tomo**).

Lavorare con gli indicatori di contrassegno triangolari:

Un marcatore triangolare indica un altro marcatore di contrassegno del revisore proveniente da un oggetto GSPS ricevuto. I marcatori a triangolo non possono essere modificati. Tuttavia, se si contrassegna una sezione (o lastra) con marcatore a triangolo, il nuovo contrassegno sovrascrive il triangolo e viene visualizzato come un quadratino.

5.6 Stampa delle sezioni e lastre ricostruite di tomosintesi

Per stampare le sezioni o lastre ricostruite di tomosintesi è necessario prima identificare le sezioni o lastre da stampare contrassegnandole (consultare [Segnalazione delle sezioni o lastre ricostruite di tomosintesi](#) a pagina 123) o identificandole mediante la finestra di dialogo per la stampa dell'MG Viewer.

1. Nella barra degli strumenti selezionare **Stampa DICOM** per visualizzare la finestra di dialogo per la stampa dell'MG Viewer.



Stampa DICOM

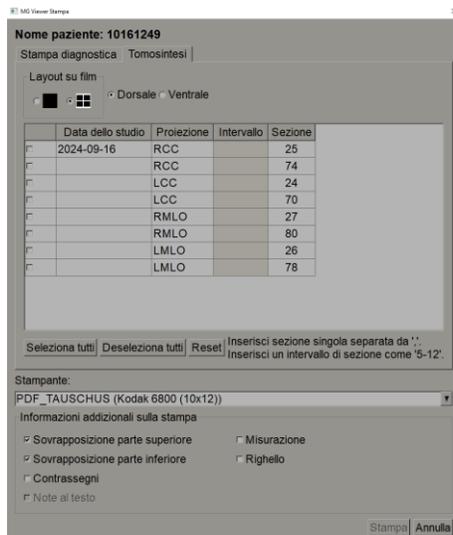


Figura 89: Finestra di dialogo per la stampa dell'MG Viewer

2. Seleziona **Tomosintesi**.
3. Selezionare il Layout su Film e Dorsale o Ventrale.
 - Quando si seleziona il layout del riquadro quadruplo la stampa delle immagini viene adattata per rientrare nel quadrante corrispondente, in base alle dimensioni di pellicola selezionate.
 - Quando si seleziona il layout del riquadro singolo l'immagine viene stampata nelle dimensioni reali, se possibile. Se la pellicola non consente la stampa in dimensioni reali, la stampa utilizza tutta l'area della pellicola.
 - Se il numero di sezioni o lastre ricostruite da stampare supera una pellicola, SecurView distribuisce le immagini su più pellicole.
 - Per ogni diversa lateralità e vista inizia una nuova pellicola.
4. Nella prima colonna, spuntare la casella per selezionare **viste ricostruite di uno studio**. La colonna **Intervallo** elenca i numeri di sezioni o lastre contrassegnate per la stampa.
5. Selezionare la casella e inserire singoli numeri di sezione (o lastra), range di sezioni con un trattino (ad es., "10-15") oppure singole sezioni separate da una virgola, in ordine crescente (ad es., "10,12,20,25").

6. Selezionare **Seleziona tutti** per selezionare tutte le viste ricostruite. Selezionare **Deseleziona tutti** per cancellare tutte le selezioni. Selezionare **Reset** per ripristinare tutte le modifiche effettuate nella scheda **Tomosintesi**.
7. Selezionare la stampante dal menu a tendina delle stampanti.
8. Nell'area in basso selezionare le informazioni aggiuntive da stampare, come sovrapposizioni di informazioni paziente o immagine oppure contrassegni creati dall'utente.



Nota

Per configurare gli overlay, fare riferimento a [Overlay dell'immagine di stampa](#) a pagina 188.

9. Selezionare **OK** per stampare le immagini. (se lo si desidera, selezionare **Stampa DICOM** immediatamente per iniziare un nuovo lavoro di stampa prima che il lavoro precedente venga completato).

Capitolo 6 Impostazione delle preferenze utente

Questo capitolo spiega come definire le preferenze per i singoli utenti. SecurView consente a ogni utente radiologo e tecnico di personalizzare l'interfaccia per ottimizzare il flusso di lavoro. Dopo essere stato aggiunto come nuovo utente SecurView dall'amministratore, ogni utente può configurare il proprio profilo di sistema.

Si noti che le preferenze utente vengono impostate di default. Quando si visualizzano le pazienti in qualsiasi momento è possibile cambiare le opzioni di in base alle necessità.

Per visualizzare le schede Preferenze utente:

Nella schermata di *avvio* di SecurView, selezionare **Amministrazione**. Selezionare quindi **Preferenze utente** per visualizzare la scheda **Workflow** (è mostrata una vista parziale).

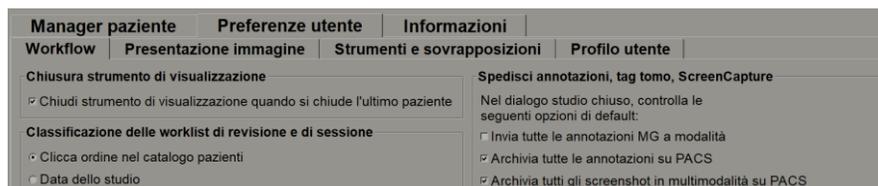


Figura 90: Preferenze utente, scheda Workflow (vista parziale)



Nota

Le schede di **Preferenze utente** mostrate sono quelle disponibili per gli utenti radiologi.

Le pagine seguenti descrivono le quattro schede di **Preferenze utente**. Per ogni scheda selezionare le impostazioni desiderate. Al termine, salvare le selezioni eseguite selezionando il pulsante **Applica** (nell'angolo in basso a destra della finestra).



Nota

Il termine "sezione" nell'interfaccia utente dell'applicazione SecurView si applica sia alle sezioni sia alle lastre ricostruite.

6.1 Preferenze Workflow

La scheda **Workflow** si apre quando l'utente seleziona **Preferenze utente** dal modulo Amministrazione:

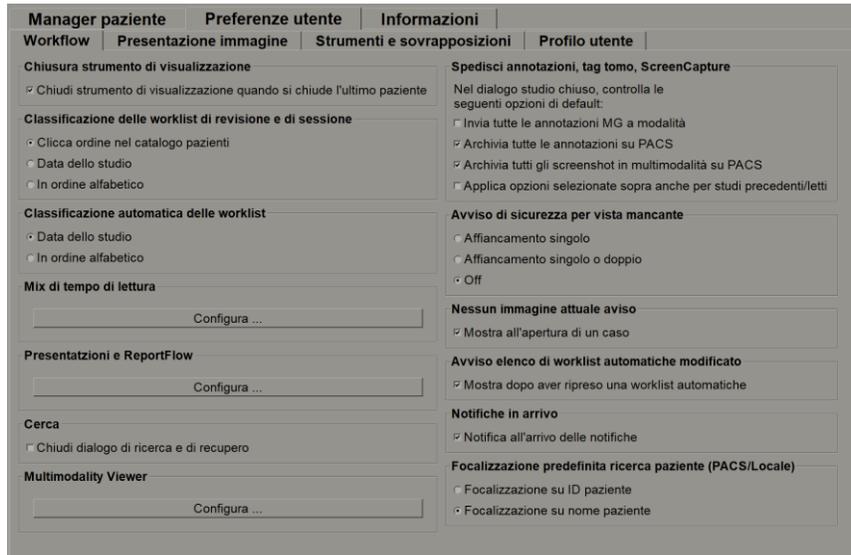


Figura 91: Scheda Workflow

Dopo aver eseguito le selezioni, salvare le impostazioni selezionando il pulsante **Applica** (nell'angolo in basso a destra della schermata).

- **Chiusura strumento di visualizzazione:** selezionare **Chiusura strumento di visualizzazione quando si chiude l'ultima paziente di una sessione di revisione** per chiudere automaticamente il visualizzatore quando l'ultima paziente di una sessione di revisione viene marcata come letta tramite la finestra di dialogo *Chiudi studio* (fare riferimento a [Chiusura di uno studio](#) a pagina 100).
- **Classificazione delle worklist di revisione e di sessione:** imposta l'ordine usato da SecurView per visualizzare le pazienti selezionate manualmente (fare riferimento a [Uso del Catalogo pazienti](#) a pagina 26) o le pazienti nelle worklist della sessione (fare riferimento a [Creazione di sessioni](#) a pagina 38).
- **Classificazione automatica delle worklist:** imposta l'ordine usato da SecurView per visualizzare le nuove pazienti messe automaticamente in coda quando arrivano (fare riferimento a [Worklist generate automaticamente](#) a pagina 42).

- **Mix di tempo di lettura:** selezionare **Configura...** per impostare un mix di tempo di lettura definito dall'utente per le worklist automatiche che includono lo screening delle pazienti con rapporti CAD che includono l'indicatore del tempo di lettura (ad esempio, il software Hologic Genius AI Detection) (fare riferimento a [Worklist generate automaticamente](#) a pagina 42).
 - Numero massimo di pazienti nella worklist: imposta il numero massimo di pazienti da includere nella worklist automatica con l'applicazione del filtro del mix di tempo di lettura definito dall'utente.
 - Utilizzare i due cursori per regolare il mix di casi con ciascun valore dell'indicatore del tempo di lettura (Basso, Medio e Alto).

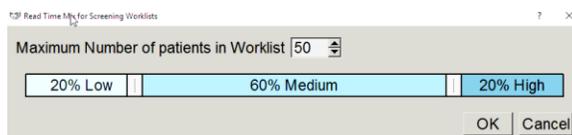


Figura 92: Configurazione del mix di tempo di lettura

- **Presentazioni e ReportFlow:** selezionare **Configura...** per impostare le presentazioni delle immagini e i ReportFlow, incluse le proprie preferenze personali per i ReportFlow predefiniti. Fare riferimento a [Presentazioni e ReportFlow](#) a 139.
- **Cerca:** selezionare per chiudere automaticamente la finestra di dialogo di ricerca dopo aver selezionato **Recupera** (fare riferimento a [Ricerca delle pazienti](#) a pagina 41).
- **Multimodality Viewer:** selezionare **Configura...** per aprire l'Editor di configurazione multimodalità (fare riferimento alla SecurView Advanced Multimodality Option User Guide [Guida dell'utente dell'opzione Multimodalità avanzata SecurView]).
- **Invio note, tag tomo, ScreenCapture:** per SecurView DX, le opzioni **Invia tutte la annotazioni MG a modalità, Archivia tutte le annotazioni su PACS e Archivia tutti gli screenshot in multimodalità su PACS** si applicano se il tecnico dell'assistenza ha configurato le rispettive destinazioni. Se si seleziona una o più di queste opzioni nelle Preferenze utente, SecurView le applica automaticamente alla finestra di dialogo *Chiudi studio*. Si noti che è possibile escludere queste impostazioni per ogni singola paziente nella finestra di dialogo *Chiudi studio* (fare riferimento a [Chiusura di uno studio](#) a pagina 100).
- **Avviso di sicurezza per vista mancante:** è possibile configurare SecurView DX in modo che il sistema mostri un messaggio di avvertenza se, quando si chiude uno studio, non sono state visionate tutte le immagini in modalità riquadro singolo (o doppio) (fare riferimento a [Chiusura di uno studio](#) a pagina 100).
- **Avvisi correnti non disponibili:** selezionare per far sì che SecurView informi l'utente quando viene aperta una paziente senza immagini correnti (fare riferimento a [MG Viewer](#) a pagina 44).
- **Avviso elenco di worklist automatiche modificato:** selezionare per far sì che SecurView informi l'utente, quando si torna a una worklist automatica dopo Sospendi e controlla, che l'ordine delle pazienti potrebbe essere cambiato (fare riferimento a [Pulsanti della scheda Catalogo pazienti](#) a pagina 27).

- **Notifiche in arrivo:** selezionare affinché SecurView informi l'utente quando si riceve una notifica da un'altra stazione di lavoro Hologic (fare riferimento a [Invio e visualizzazione delle notifiche](#) a pagina 98).
- **Focalizzazione predefinita ricerca paziente (PACS/Locale):** imposta l'ID paziente oppure il Nome paziente come campo di inserimento predefinito per una ricerca pazienti (fare riferimento a [Ricerca delle pazienti](#) a pagina 41).

6.2 Preferenze di presentazione immagine

Quando si seleziona la scheda **Presentazione immagine** viene visualizzata la seguente schermata:

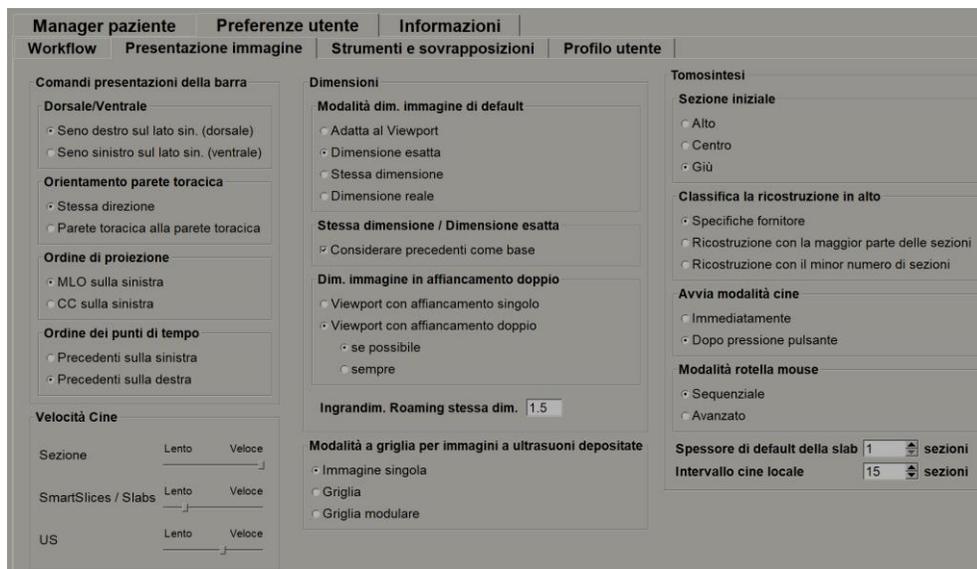


Figura 93: Scheda Presentazione immagine

Dopo aver eseguito le selezioni, salvare le impostazioni selezionando il pulsante **Applica** (nell'angolo in basso a destra della schermata).

- **Comandi presentazioni della barra:** usare per impostare il posizionamento, l'orientamento e l'ordine delle immagini quando si usano i comandi sospesi delle immagini. Fare riferimento a [Sospesi immagine](#) a pagina 53.
- **Velocità Cine:** L'intervallo è pari a 5–30 fotogrammi al secondo. La velocità massima predefinita è di 30 fotogrammi al secondo. Un tecnico dell'assistenza può aumentare la velocità massima.
 - **Sezione** imposta la velocità alla quale SecurView visualizza le sequenze di sezioni ricostruite di tomosintesi in modalità Cine.
 - **SmartSlices / Slabs** imposta la velocità alla quale SecurView visualizza le sequenze di lastre ricostruite o SmartSlices di tomosintesi in modalità Cine.
 - **US** imposta la velocità alla quale SecurView visualizza una sequenza di immagini ecografiche multiframe in modalità Cine se la velocità non è definita nell'intestazione DICOM.

- **Dimensioni:**
 - **Modalità dim. immagine di default** imposta la modalità scalare default delle immagini.
 - **Stessa dimensione/Dimensione esatta:** "Considerare precedenti come base" imposta le modalità di ridimensionamento delle immagini Stessa dimensione e Dimensione esatta in modo da considerare lo studio corrente e quelli precedenti per la selezione delle immagini più grandi da utilizzare come riferimento per il ridimensionamento. L'impostazione è abilitata per impostazione predefinita. Quando l'impostazione è disabilitata, viene selezionata l'immagine più grande dello studio corrente per utilizzarla come punto di riferimento per il ridimensionamento.
 - **Dim. immagine in affiancamento doppio** configura la dimensione del viewport utilizzata per scalare le immagini presentate nel riquadro verticale doppio. Si applica alle modalità scalari Adatta al Viewport, Dimensione esatta e Stessa dimensione. Per ulteriori informazioni fare riferimento a [Modalità scalari](#) a pagina 57. Per attivare il comportamento mostrato nelle versioni di SecurView precedenti alla 8.2, utilizzare l'opzione **Viewport con affiancamento singolo**.
 - **Ingrandim. Roaming stessa dim.** imposta il fattore di ingrandimento digitale per questa modalità di dimensione immagine (un valore decimale da 1,0 a 2,0). Fare riferimento a [Modalità scalari](#) a pagina 57.
- **Modalità a griglia per immagini a ultrasuoni depositate:** configura il modo in cui SecurView visualizza le immagini ecografiche quando vengono depositate in un riquadro che non stava visualizzando un set di immagini ecografiche.
- **Tomosintesi:** usare per configurare la modalità di visualizzazione di SecurView delle immagini degli studi combinati di tomosintesi. Fare riferimento a [Lavorare con le immagini di tomosintesi](#) a pagina 109.
 - **Sezione iniziale** imposta una sezione o lastra che compare per prima quando si visualizza una ricostruzione di tomosintesi o l'immagine che compare per prima quando si visualizza una serie di immagini di proiezione.
 - **Classifica la ricostruzione in alto** imposta l'ordine di visualizzazione delle ricostruzioni multiple nella stessa procedura di combinazione:
 - **Specifiche fornitore:** se selezionato, l'ordine di visualizzazione delle ricostruzioni può essere configurato in base al produttore. Per configurare un criterio di ordinamento specifico per un fornitore, fare riferimento a [Impostazioni del produttore](#) a pagina 177.
 - **Ricostruzione con la maggior parte delle sezioni:** se selezionato, le ricostruzioni sono visualizzate in ordine decrescente, con la ricostruzione con più immagini (sezioni) in alto e la ricostruzione con meno immagini (lastre) in basso.
 - **Ricostruzione con il minor numero di sezioni:** se selezionato, le ricostruzioni sono visualizzate in ordine crescente, con la ricostruzione con meno immagini (lastre) in alto e la ricostruzione con più immagini (sezioni) in basso.

- **Avvia modalità cine** può essere utilizzato per configurare l'avvio automatico o manuale della modalità cine per le sezioni di tomosintesi ricostruite in presentazioni di ReportFlow a riquadro singolo.
- **Modalità rotella mouse** imposta l'azione della rotella del mouse quando si scorre tra le sezioni o lastre di tomosintesi su Sequenziale (una sezione o lastra alla volta) o Avanzato (numerose alla volta).
- **Spessore di default della slab** imposta il numero di default di sezioni da combinare in un'unica entità visualizzabile durante la visualizzazione dell'immagine.
- **Intervallo cine locale** imposta il numero di sezioni (o lastre) visualizzate da SecurView in Modalità Cine locale. L'intervallo è pari a 3 - 99 sezioni.

6.3 Preferenze strumenti e overlay

Quando si seleziona la scheda **Strumenti e sovrapposizioni** compare la seguente schermata:

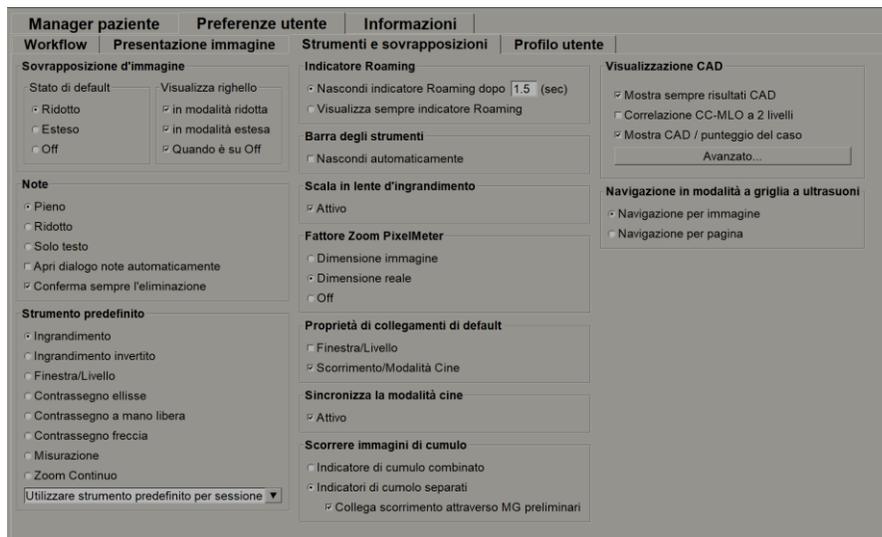


Figura 94: Scheda Strumenti e sovrapposizioni

Dopo aver eseguito le selezioni, salvare le impostazioni selezionando **Applica** (nell'angolo in basso a destra della schermata).

- **Overlay immagine:** durante la revisione, gli overlay immagine forniscono informazioni sulla paziente per l'immagine attualmente visualizzata. Nelle modalità Ridotto o Esteso, il sistema mostra le informazioni configurate dall'Amministratore per quella modalità (fare riferimento a [Sovrapposizioni informazioni paziente](#) a pagina 69).
- **Annotazioni:** utilizzare per impostare la modalità di risposta di SecurView quando si aggiunge una descrizione testuale a un'ellisse o a un marcatore a mano libera o freccia, ad esempio selezionando da un set Pieno o Ridotto di classificazioni predefinite, selezionando da testo predefinito creato dall'utente e/o fornendo uno spazio di dialogo in cui sia possibile inserire del testo (fare riferimento a [Creazione e visualizzazione delle note](#) a pagina 91).

- **Strumento predefinito:** determina lo strumento immagine default per il tasto sinistro del mouse.
 - **Utilizzare strumento predefinito per sessione** - quando si seleziona un nuovo strumento per il pulsante sinistro del mouse durante una sessione di analisi paziente, lo strumento scelto resta selezionato quando si analizza la paziente successiva.
 - **Utilizzare strumento predefinito per paziente** - quando si seleziona un nuovo strumento per il pulsante sinistro del mouse durante una sessione di analisi paziente, lo strumento torna a quello predefinito quando si analizza la paziente successiva.
- **Indicatore Roaming:** determina l'azione dell'indicatore di roaming. Fare riferimento a [Roaming intelligente](#) a pagina 55.
- **Barra degli strumenti:** determina se la barra degli strumenti dell'MG Viewer è visibile o meno. Se si nasconde la barra degli strumenti, è necessario utilizzare la tastiera per inserire i comandi. Per visualizzare (o nascondere) la barra degli strumenti, premere [*].
- **Scala in lente d'ingrandimento:** determina se le linee di riproduzione in scala metrica debbano comparire o meno quando si usa lo strumento di Ingrandimento (fare riferimento a [Ingrandimento e Ingrandimento invertito](#) a pagina 73).
- **Fattore Zoom PixelMeter:** determina il fattore di zoom usato dal PixelMeter: Dimensione immagine (relativa alle dimensioni in pixel dell'immagine originale) o Dimensione reale (relativa alla reale dimensione fisica). È anche possibile disattivare il PixelMeter (fare riferimento a [PixelMeter](#) a pagina 59).
- **Proprietà di collegamenti di default:** imposta l'azione di tutti i riquadri che si designano come collegati.
 - La selezione di **Finestra/Livello** consente all'utente di cambiare simultaneamente i parametri finestra/livello in tutti i riquadri collegati (fare riferimento a [Regolazioni Finestra/Livello e Gamma](#) a pagina 77).
 - La selezione di **Scorrimento/Modalità Cine** consente all'utente di scorrere in modalità Cine fra tutti i riquadri collegati (fare riferimento a [Uso della modalità Cine](#) a pagina 114).
- **Sincronizza la modalità cine:** abilita o disabilita la sincronizzazione della modalità Cine per i riquadri non collegati (fare riferimento a [Uso della modalità Cine](#) a pagina 114).
- **Scorrere immagini di cumulo:** Quando un singolo riquadro contiene immagini multiple, l'utente può scegliere di visualizzare uno o due indicatori di cumulo (fare riferimento a [Indicatori di cumulo e puntitempo](#) a pagina 60). Se si seleziona **Collega scorrimento attraverso MG preliminari**, si può usare l'indicatore di cumulo per scorrere tra tutti i riquadri di cumulo simultaneamente.

- **Visualizzazione CAD:**
 - **Mostra sempre risultati CAD:** imposta se visualizzare automaticamente i risultati CAD disponibili, senza selezionare il pulsante e indipendentemente dalle fasi di ReportFlow configurate (vedere [Visualizzazione delle informazioni CAD](#) a pagina 83).
 - **Correlazione CC-MLO a 2 livelli:** utilizzare questa impostazione per attivare o disattivare la modalità a 2 livelli per la correlazione CC-MLO (vedere [Correlazione CC-MLO](#) a pagina 84).
 - **Mostra CAD / punteggio del caso:** utilizzare questa impostazione per attivare o disattivare la visualizzazione del punteggio del caso e CAD per i risultati CAD (fare riferimento a [Visualizzazione di informazioni CAD](#) a pagina 83 e [Visualizzazione dei risultati CAD 3D](#) a pagina 119).
 - Specificare come compaiono i marcatori CAD sull'MG Viewer. Quando si seleziona **Avanzato...**, si apre la schermata di configurazione della visualizzazione CAD.

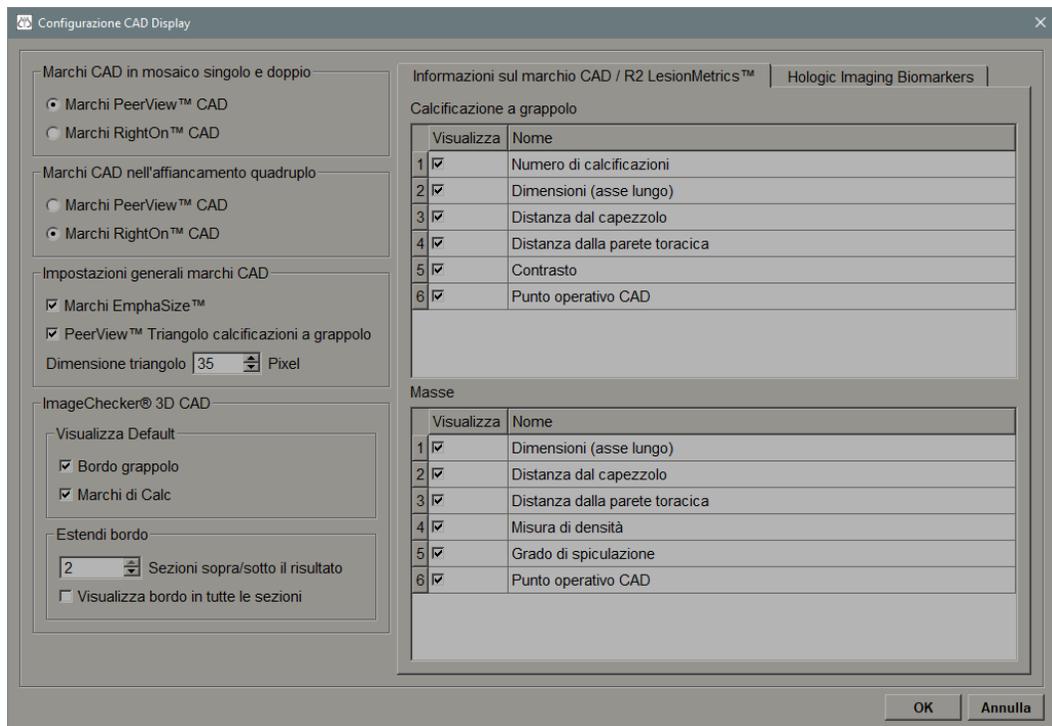


Figura 95: Schermata di configurazione della visualizzazione CAD



Nota

La sezione ImageChecker 3D CAD viene visualizzata solo se si dispone della licenza sul prodotto.

Quando seleziona la scheda **Biomarcatori di imaging Hologic** si apre la seguente schermata:

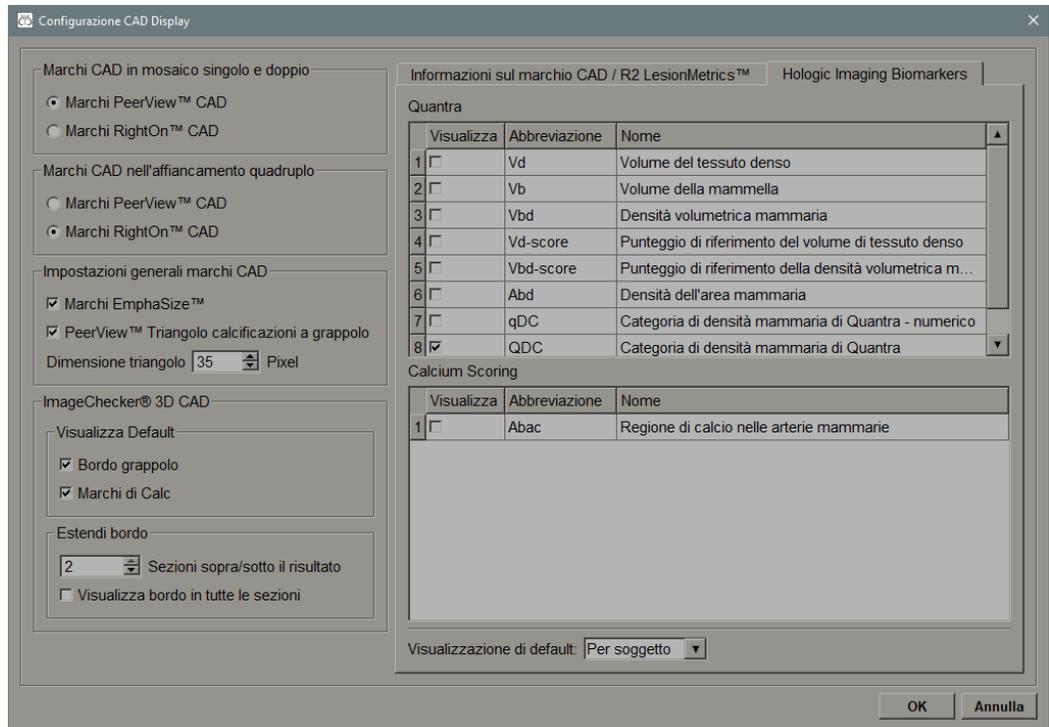


Figura 96: Scheda Biomarcatori di imaging Hologic



Nota

La visualizzazione di alcuni biomarcatori è soggetta alla disponibilità. Chiedere informazioni al rappresentante di vendita locale.



Nota

Il contenuto dei risultati dei biomarcatori può variare a seconda della versione dell'algoritmo dei biomarcatori di imaging Hologic.

- **Navigazione in modalità griglia US:** configura la modalità di navigazione per le immagini ecografiche in modalità griglia (vedere [Visualizzazione di immagini ecografiche in griglie](#) a pagina 64).

6.4 Preferenze profilo utente

Selezionando la scheda **Profilo utente** si apre la schermata seguente:

Figura 97: Scheda *Profilo utente*

Dopo aver terminato la modifica delle impostazioni, selezionare **Applica** (nell'angolo in basso a destra della finestra).

- **Profilo utente:** consente di inserire il nome, la password, e, se lo si desidera, un indirizzo e-mail. Si noti che il campo Nome utente deve essere impostato dall'amministratore.
- **Log-off automatico:** imposta il tempo di attesa dell'applicazione prima di disconnettere automaticamente l'utente.
- **Sincronizzazione credenziali:** usare per inserire il nome utente del revisore nell'applicazione esterna (se è diverso da quello usato con SecurView e se la sincronizzazione accesso/uscita è supportata). Se la password del revisore è la stessa dell'applicazione esterna, selezionare 'Usa password SecurView'. Se la password è diversa, inserire la password del revisore nell'applicazione esterna. Gli utenti di Active Directory possono selezionare 'Usa password SecurView' se è supportata la sincronizzazione accesso/uscita.

- **Sincronizzazione con applicazione esterna:** usare per impostare le preferenze di sincronizzazione con un'applicazione esterna. Fare riferimento a [Sincronizzazione paziente con un'applicazione esterna](#) a pagina 106.
 - **Al login e al logout:** questa impostazione è disponibile solo se l'applicazione esterna supporta la ricezione dei messaggi di accesso e di uscita. Se la casella è selezionata e si accede o si esce da SecurView, la stazione mobile invia un messaggio di sincronizzazione per l'accesso o l'uscita dall'applicazione esterna.
 - **All'apertura di una paziente:** questa impostazione è disponibile solo se l'applicazione esterna supporta la ricezione dei messaggi Apri paziente. Se la casella è selezionata e si apre una paziente in SecurView, la stazione mobile invia un messaggio di sincronizzazione per aprire la paziente sull'applicazione esterna.
 - **Quando si marca uno studio come "Letto":** questa impostazione è disponibile solo se l'applicazione esterna supporta la ricezione del messaggio Aggiorna stato paziente. Se la casella è selezionata e si chiude uno studio in SecurView, la stazione mobile invia un messaggio di sincronizzazione per aggiornare lo stato della paziente sull'applicazione esterna.



Nota

Attualmente solo la stazione di lavoro MultiView di Hologic supporta la sincronizzazione alla chiusura dello studio.

- **Chiedi di selezionare gli studi da sincronizzare:** questa impostazione è disponibile solo se l'applicazione esterna supporta la ricezione dei messaggi Apri paziente. Quando la casella è selezionata e si apre una paziente in SecurView, la stazione di lavoro apre una finestra di dialogo con un elenco degli studi disponibili per la paziente in SecurView. Quando si seleziona uno studio dall'elenco, la stazione mobile invia un messaggio di sincronizzazione per aprire lo stesso studio sull'applicazione esterna. Questa impostazione è utile se sono generalmente presenti più studi non letti per una paziente (ad es., mammografia e ultrasuoni), le pazienti non sono aperte leggendo il codice a barre di un numero di accesso e si desidera controllare lo studio che è stato inviato.
- **Richieste di sincronizzazione in arrivo:**
 - **All'apertura di una paziente:** l'impostazione "Notifica se paziente non è disponibile" si applica solo se l'applicazione esterna supporta l'invio dei messaggi Apri paziente. Selezionare la casella, se si desidera che SecurView visualizzi un messaggio di errore alla ricezione di un messaggio Apri paziente per una paziente che non è disponibile in SecurView.
 - **All'aggiornamento della stato della paziente:** Queste impostazioni sono applicabili solo se l'applicazione esterna supporta l'invio dei messaggi Aggiorna stato paziente.
 - **Segna come letti solo gli studi specificati:** solo gli studi che soddisfano i criteri della richiesta di sincronizzazione in entrata da un'applicazione esterna saranno contrassegnati come "Letto". Se l'applicazione esterna non fornisce informazioni a livello dello studio, tutti gli studi della paziente saranno contrassegnati come "Letto".

- **Segna come letti tutti gli studi della paziente:** tutti gli studi applicabili della paziente saranno contrassegnati come "Letto". Le informazioni a livello dello studio ricevute dall'applicazione esterna saranno ignorate.



Nota

SecurView agisce sui messaggi Apri paziente ricevuti solo se è collegato un utente radiologo. Se la paziente identificata o lo studio non vengono trovati su SecurView, il visualizzatore viene chiuso. SecurView ignora i messaggi Apri paziente quando è in modalità Sospendi e controlla e lo strumento di visualizzazione rimane aperto.



Attenzione

SecurView agisce sui messaggi Aggiorna stato paziente ricevuti solo se è collegato un utente radiologo, la paziente identificata è aperta nel visualizzatore e la paziente identificata non è bloccata. Se SecurView rifiuta o ignora un messaggio Aggiorna stato paziente ricevuto, gli stati dello studio non vengono modificati e possono non essere sincronizzati con l'applicazione esterna.

Capitolo 7 Presentazioni e ReportFlow

Questo capitolo descrive le presentazioni e i ReportFlow, il modo in cui un utente radiologo può selezionare ReportFlow specifici per l'uso quotidiano e come creare e modificare presentazioni e ReportFlow.

7.1 Visualizzazione di ReportFlow

SecurView fornisce una serie predefinita di ReportFlow che l'utente può usare per la visualizzazione di molti tipi di studio comuni.

Per visualizzare i ReportFlow disponibili:

1. Nel modulo Amministrazione, selezionare **Preferenze utente** e quindi **Workflow**.
2. Nel gruppo Presentazioni e ReportFlow, selezionare **Configura...** per aprire la finestra di configurazione che mostra la scheda **ReportFlows**, che compare come impostazione predefinita.

In alto ci sono tre schede per Presentazioni, ReportFlow e Preferenze.

Sulla sinistra compare un elenco dei sospesi disponibili. Sulla destra è riportato l'elenco attuale dei ReportFlow.

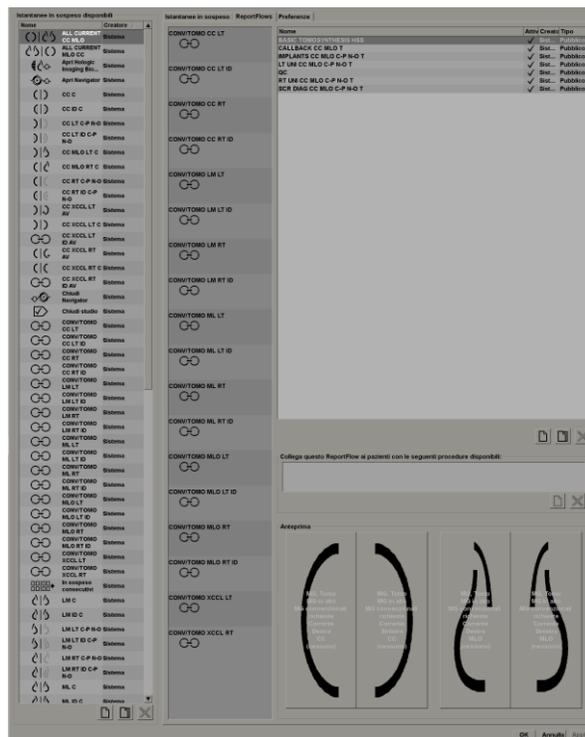


Figura 98: Scheda ReportFlow

7.2 Visualizzazione di presentazioni

Una presentazione è una serie di immagini in una determinata disposizione su una o più visualizzazioni. Quando si seleziona la scheda **Presentazioni**, si apre la finestra di modifica della presentazione selezionata.

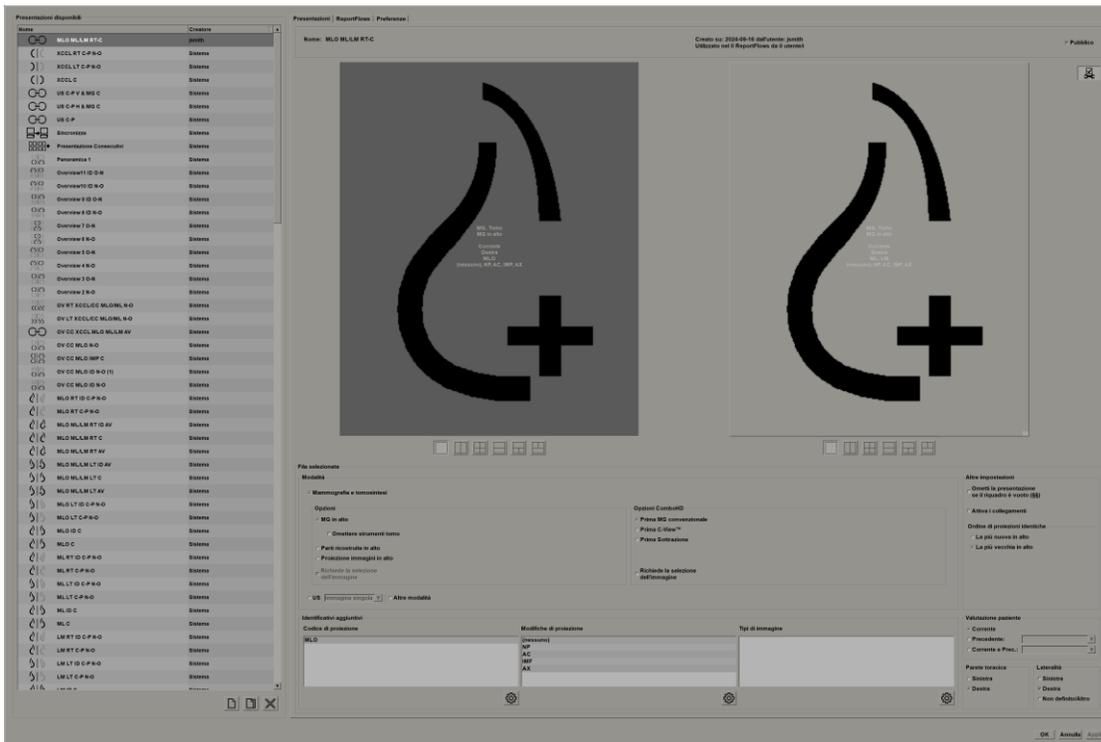


Figura 99: Scheda Presentazioni

Per ogni presentazione:

- Il Nome e il Tipo compaiono in alto.
- I riquadri singoli compaiono sotto, dove ogni grande riquadro rappresenta una visualizzazione. L'anteprima mostra le modalità, i puntitempo (attuale e precedente), le lateralità, i codici di vista, le icone dei codici di vista, i modificatori vista, i tipi di immagine e i modificatori delle presentazioni.
- Le proprietà del riquadro selezionato compaiono in basso.

7.3 Creazione e modifica di presentazioni

Le stazioni di lavoro SecurView presentano due livelli di presentazioni:

- Le presentazioni a livello di sistema sono fornite dal sistema o create da un amministratore. Queste presentazioni possono essere modificate solo da un utente amministratore.
- Le presentazioni definite dall'utente vengono create dall'utente Radiologo e configurate per:
 - Tutti gli utenti: "Pubblico" viene selezionato per impostazione predefinita oppure
 - Uso individuale: "Pubblico" non deve essere selezionato

Quando si crea una presentazione, il nome dell'utente compare nella colonna Creatore dell'elenco Presentazioni disponibili.

Si possono creare e modificare presentazioni come spiegato nelle seguenti sezioni.

7.3.1 Creazione di nuove presentazioni

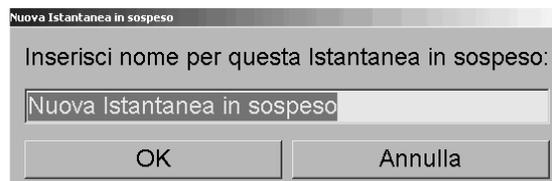
Per creare una nuova presentazione, usare il pulsante Nuovo. In alternativa, usare il pulsante **Copia** per copiare e modificare una presentazione esistente (fare riferimento a [Copia e modifica di una presentazione](#) a pagina 145).

Per creare una nuova presentazione:



Nuovo

1. Selezionare la scheda **Presentazione**. Quindi, selezionare il pulsante **Nuovo** sotto all'elenco delle Presentazioni disponibili.
2. Digitare un nome per la nuova presentazione e selezionare **OK**.



SecurView aggiunge un'icona nuova istantanea in sospeso in fondo all'elenco dei sospesi disponibili. Il nome utente compare a destra del nome della nuova presentazione.



Per impostazione predefinita, SecurView indica le presentazioni "personalizzate" con l'icona presente in alto a sinistra nella figura precedente.



Nota

Per rinominare la visualizzazione personalizzata di un utente o assegnare un'altra icona, fare clic con il tasto destro del mouse sul nome della presentazione nella colonna delle visualizzazioni di immagine disponibili.



Riquadro singolo



Riquadro verticale doppio



Riquadro quadruplo



Riquadro orizzontale doppio



Riquadro quadruplo / doppio orizzontale misto

3. Selezionare **Riquadro singolo, Riquadro verticale doppio, Riquadro quadruplo, Riquadro orizzontale doppio o Riquadro quadruplo / doppio orizzontale misto** per scegliere un riquadro per ogni visualizzazione nell'area dell'anteprima.
4. Selezionare il riquadro che si desidera configurare, quindi assegnare le proprietà dall'area "Fila selezionata":

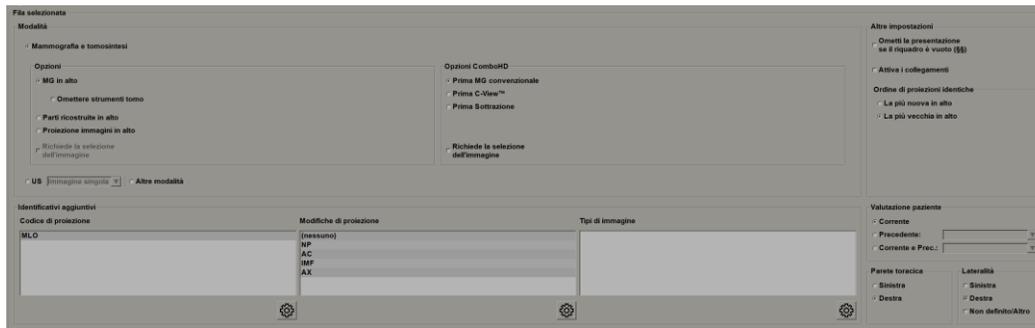


Figura 100: Area Fila selezionata

Modalità: Mammografia (inclusa Tomosintesi), Ultrasuoni (US) o Altre Modalità.



Nota

Non è possibile mescolare queste modalità all'interno di un riquadro.

Per le immagini di Mammografia è possibile configurare quale tipo di immagine sia mostrata inizialmente nel viewport.

- **Opzioni: MG in alto, Parti ricostruite in alto oppure Proiezione immagini in alto.** Visualizza per prima l'immagine configurata.
 - **Omettere strumenti tomo** (solo in combinazione con **MG in alto**): le immagini Tomosintesi e gli strumenti Tomosintesi non vengono visualizzati. Le immagini MG vengono cumulate. All'interno della pila, le immagini MG vengono raggruppate in base alle opzioni ComboHD che definiscono quale immagine visualizzare per prima.
 - **Richiede la selezione dell'immagine** (solo in combinazione con **Parti ricostruite in alto** o **Proiezione immagini in alto**): questa opzione si può selezionare solo se le immagini di proiezione o le ricostruzioni devono essere visualizzate in alto. Se l'opzione è selezionata, il riquadro corrispondente sarà vuoto nel caso in cui il tipo di immagine selezionato per la visualizzazione in primo piano non sia disponibile. Se l'opzione non è selezionata, l'immagine MG sarà visualizzata in primo piano se il tipo di immagine selezionato non è disponibile.
- **Opzioni ComboHD:** visualizza l'immagine Hologic MG configurata per prima nell'ordine seguente:

- **Prima MG convenzionale** (ordine: MG, 2D sintetizzata, CEDM di sottrazione)
- **Prima C-View 2D**(ordine: 2D sintetizzata, MG, CEDM di sottrazione)
- **Prima Sottrazione** (ordine: CEDM di sottrazione, MG, 2D sintetizzata)
- **Richiede la selezione dell'immagine:** se l'opzione è selezionata, il riquadro corrispondente sarà vuoto nel caso in cui il tipo di immagine MG selezionato per la visualizzazione in primo piano non sia disponibile. Se l'opzione non è selezionata, le immagini di tomosintesi disponibili saranno visualizzate in primo piano se il tipo di immagine MG selezionato non è disponibile.



Nota

Se l'opzione **Richiede la selezione dell'immagine** non è selezionata ma è selezionata l'opzione **Omettere strumenti tomo**, le immagini MG disponibili saranno visualizzate se il tipo di immagine MG selezionato non è disponibile.

Per le immagini ecografiche (US), è possibile selezionare dall'elenco a discesa la modalità di griglia inizialmente applicata alla finestra di visualizzazione. Fare riferimento a [Visualizzazione di immagini ecografiche in griglie](#) a pagina 64 per i dettagli sulle modalità griglia.

Valutazione paziente: imposta il puntotempo per la visualizzazione dell'immagine. "Corrente" si riferisce allo studio più recente. Selezionare "Precedente" per visualizzare le immagini di un determinato momento nel tempo passato o per visualizzare tutte le immagini precedenti. "Corrente e Prec." consente di visualizzare le immagini attuali e precedenti in un cumulo di immagini dalla più recente alla meno recente (*Corrente, Precedente tutte (Più nuova)*) o dalla meno recente alla più recente (*Precedente tutte (Più vecchia), Corrente*).

Lateraltà: Sinistra, Destra o Non definito/Altro.

Parete toracica: orientamento dell'immagine per le immagini MG.

Ometti la presentazione se il riquadro è vuoto: se selezionata, SecurView omette questa presentazione dal ReportFlow se il riquadro è vuoto.

Attiva i collegamenti: per immagini MG, usare questa impostazione per regolare simultaneamente i valori di ampiezza/centro della finestra per i riquadri collegati. Per le immagini di tomosintesi questa impostazione sincronizza il riquadro in modo che scorra automaticamente con altri riquadri collegati (questa impostazione corrisponde all'opzione **Collega riquadro** sul menu radiale. Fare riferimento a [Scorrere attraverso i riquadri collegati](#) a pagina 118.)

Ordine di proiezioni identiche: impila le viste identiche all'interno dello stesso riquadro con la sequenza temporale nella quale sono state acquisite. Se data e ora di acquisizione sono uguali, l'ordine impilato viene determinato dal Numero istanza.



Modifica

5. Scegliere **Identificatori** aggiuntivi per il riquadro.
 - a. Selezionare **Modifica** in Codice di proiezione per aprire la finestra di dialogo *Modifica viste*.

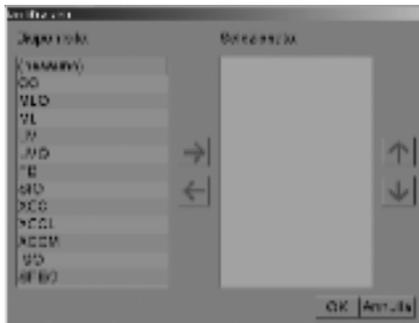


Figura 101: Modifica viste



Figura 102: Modifica le modifiche di proiezione

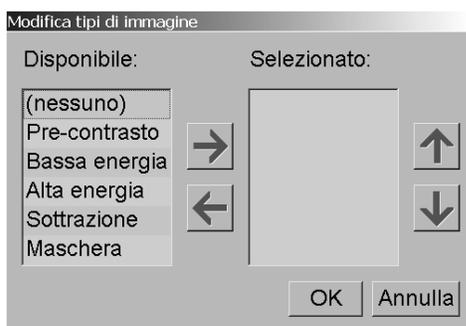


Figura 103: Modifica i tipi di immagine

- b. Selezionare la/e vista/e che si desidera avere nella colonna **Disponibile** (è possibile selezionarne più di una). Quindi trascinare le viste nella colonna **Selezionato** oppure usare la freccia per spostarle.
 - È possibile mettere in fila una o tutte le viste nel riquadro. L'ordine dell'elenco corrisponde all'ordine di selezione.
 - Cambiare l'ordine selezionando una vista e selezionando i pulsanti a freccia sulla destra.
 - Se si sceglie "(nessuno)", il sistema tiene in sospeso le immagini che non hanno un identificatore di vista (modificatore vista o tipo di immagine) nel riquadro.
 - c. Selezionare **OK** per chiudere la finestra di dialogo *Modifica viste*.
6. Scegliere **Modifiche di proiezione** per il riquadro ripetendo la sequenza della fase 5.
7. Scegliere **Tipi di immagine** per il riquadro ripetendo la sequenza della fase 5.
8. Ripetere le fasi 4-7 per gli altri riquadri in questo sospeso.
9. Al termine delle definizioni di tutti i riquadri per il sospeso:
 - Selezionare **Applica** per salvare la nuova presentazione. (continuare la modifica, se lo si desidera);
 - Selezionare **OK** per salvare la nuova presentazione e chiudere la scheda **Presentazione**.

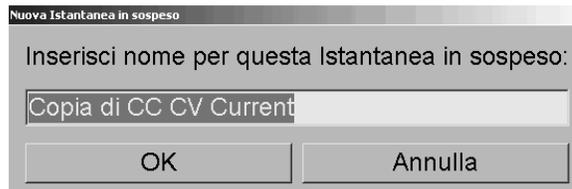
7.3.2 Copia e modifica di una presentazione



Copia

Per creare una nuova presentazione a partire da una vecchia, usare il pulsante **Copia**.

1. Selezionare una presentazione nell'elenco Presentazioni disponibili.
2. Selezionare **Copia** e inserire il nome della presentazione copiata.



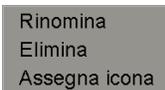
3. Modificare le proprietà della presentazione sospeso applicando le fasi 3-9 della procedura precedente.

7.3.3 Eliminazione di presentazioni

Utilizzare il tasto **Elimina** o la voce **Elimina** del menu di scelta rapida per eliminare le presentazioni.



Elimina



Menu di scelta rapida

1. Nell'elenco Presentazioni disponibili, selezionare le presentazioni da eliminare.
2. Selezionare **Elimina**. La finestra di dialogo *Elimina presentazioni* si apre per indicare quali presentazioni selezionate sono utilizzate in un ReportFlow o in una panoramica. Per impostazione predefinita, la finestra di dialogo seleziona per l'eliminazione solo le presentazioni non utilizzate.

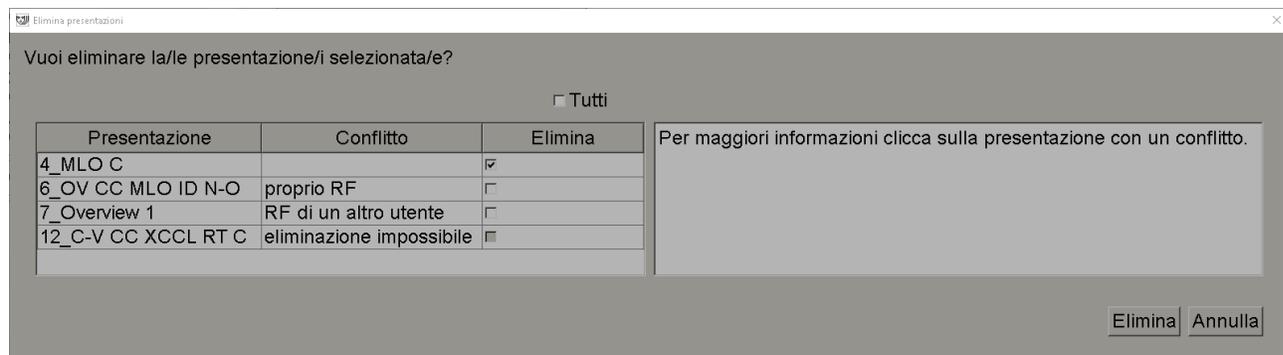


Figura 104: Finestra di dialogo Elimina presentazioni

3. Selezionare una presentazione che presenta un conflitto per visualizzare ulteriori informazioni.
4. Selezionare la casella di controllo nella colonna Elimina per selezionare o deselezionare una singola presentazione da eliminare.
5. Selezionare la casella di controllo **Tutto** per selezionare o deselezionare tutte le presentazioni nella finestra di dialogo per l'eliminazione.
6. Selezionare **Elimina** per eliminare le presentazioni selezionate.

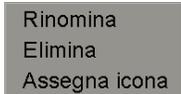
7.3.4 Ridenominazione delle presentazioni

Si può rinominare una presentazione con alcuni limiti:

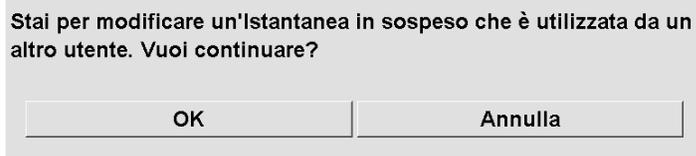
- Gli utenti radiologi possono rinominare le proprie presentazioni personalizzate.
- Gli utenti amministratori possono rinominare alcune presentazioni a livello di sistema.
- Alcune presentazioni a livello di sistema non possono essere rinominate.

Per rinominare una presentazione:

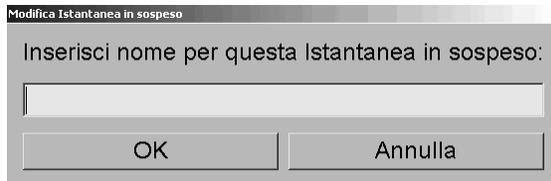
1. Nell'elenco Presentazioni disponibili, fare clic con il tasto destro del mouse su una presentazione e selezionare **Rinomina** dal menu di scelta rapida. Se si rinomina una presentazione a livello di sistema SecurView mostra:



Menu di scelta rapida



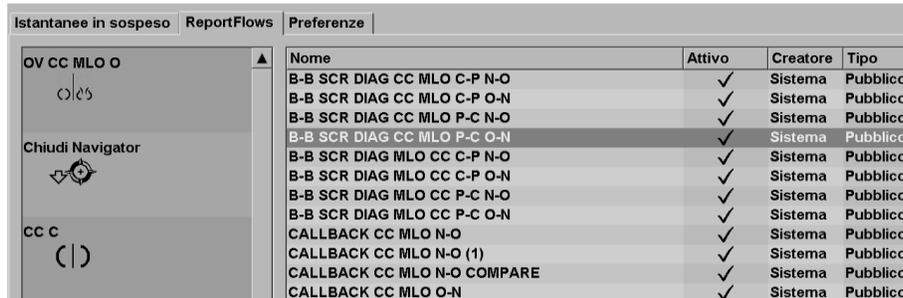
2. Selezionare **OK**, quindi inserire il nuovo nome:



3. Dopo aver completato l'inserimento, selezionare **OK**.

7.4 ReportFlow

Un **ReportFlow** è una sequenza di presentazioni e fasi di revisione.



Nome	Attivo	Creatore	Tipo
B-B SCR DIAG CC MLO C-P N-O	✓	Sistema	Pubblico
B-B SCR DIAG CC MLO C-P O-N	✓	Sistema	Pubblico
B-B SCR DIAG CC MLO P-C N-O	✓	Sistema	Pubblico
B-B SCR DIAG CC MLO P-C O-N	✓	Sistema	Pubblico
B-B SCR DIAG MLO CC C-P N-O	✓	Sistema	Pubblico
B-B SCR DIAG MLO CC C-P O-N	✓	Sistema	Pubblico
B-B SCR DIAG MLO CC P-C N-O	✓	Sistema	Pubblico
B-B SCR DIAG MLO CC P-C O-N	✓	Sistema	Pubblico
CALLBACK CC MLO N-O	✓	Sistema	Pubblico
CALLBACK CC MLO N-O (1)	✓	Sistema	Pubblico
CALLBACK CC MLO N-O COMPARE	✓	Sistema	Pubblico
CALLBACK CC MLO O-N	✓	Sistema	Pubblico

Figura 105: Esempio di ReportFlow (vista parziale)

Questo ReportFlow, "SCR DIAG MLO CC C-P N-O", si riferisce a un ReportFlow usato per una mammografia di screening o diagnostica che presenta immagini come descritto nel seguente testo:

- immagini MLO mostrate sulla sinistra, immagini CC sulla destra
- Le immagini attuali vengono visualizzate per prime, quindi vengono visualizzate le immagini precedenti
- Le immagini più recenti vengono mostrate in alto, quelle più vecchie in basso

Quando installato, SecurView comprende una serie di ReportFlow, disponibili per tutti i radiologi, che forniscono sospesi adatti alla maggior parte delle attività. I radiologi e gli amministratori possono creare nuovi ReportFlow secondo necessità (fare riferimento a [Creazione di nuovi ReportFlow](#) a pagina 151). È possibile configurare SecurView in modo che, all'apertura di una paziente, selezioni automaticamente il ReportFlow più adatto (fare riferimento a [Preferenze ReportFlow](#) a pagina 154). Inoltre è possibile selezionare manualmente qualsiasi ReportFlow disponibile durante la revisione della paziente.

Le fasi di ReportFlow compaiono in sequenza nella colonna a sinistra nella figura precedente. Selezionando una delle fasi, i dettagli di quel sospeso compaiono nell'area dell'Anteprima in basso a destra, come mostrato nella figura seguente.

Quando si seleziona una fase ReportFlow con valore ReportFlow, nell'elenco delle presentazioni viene selezionata la presentazione corrispondente.

Nell'elenco dei passaggi ReportFlow di ReportFlow viene visualizzato un sospeso privato di un altro utente con un'icona di blocco. Tale sospeso non viene visualizzato nell'elenco dei sospesi. Il sospeso selezionato non viene modificato.



Nella parte destra dell'elenco ReportFlow ci sono tre colonne:

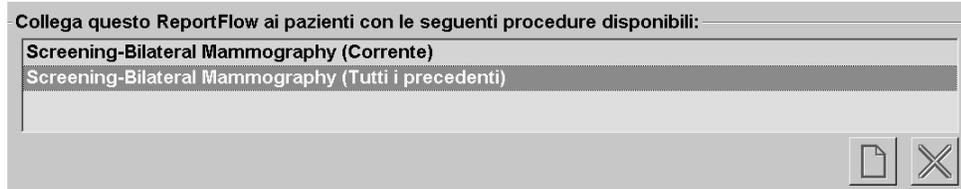
Attivo	Creatore	Tipo
✓	Sistema	Pubblico

- **Attivato:** se abilitata, indica che questo ReportFlow è disponibile per il radiologo attuale.
- **Creatore:** indica se il ReportFlow è stato definito da un amministratore ("Sistema") o da un utente come, ad esempio, un radiologo. Quando si crea un nuovo ReportFlow, il nome dell'utente compare nella colonna Creatore accanto al nome del ReportFlow.
- **Tipo:** indica se il ReportFlow è disponibile a tutti gli utenti ("Pubblico") oppure solo al creatore dello stesso ("Privato"). I ReportFlow di "Sistema" sono sempre "Pubblici", ovvero disponibili a tutti gli utenti radiologi.

Facendo clic con il pulsante destro del mouse nella colonna Abilitato è possibile (1) selezionare e deselectare i ReportFlow da usare o da escludere e (2) assegnare il carattere Pubblico o Privato a un ReportFlow.

7.5 Collegare un ReportFlow a una procedura

La finestra *Collega questo ReportFlow* compare appena sotto all'elenco dei ReportFlow.



È possibile collegare uno specifico ReportFlow a una procedura selezionata da un tecnico sulla stazione di acquisizione mammografica. Ogni procedura corrisponde a una serie predefinita di immagini associate al tipo di studio. SecurView usa uno specifico ReportFlow sulla base delle informazioni nell'intestazione (o intestazioni) DICOM delle immagini paziente e del nome codificato della procedura.

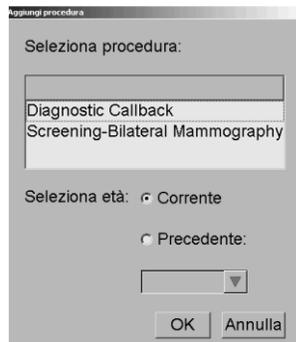
Per usare questa funzione, è necessario che un utente amministratore configuri SecurView con i nomi delle procedure (fare riferimento a [Configurazione dei nomi delle procedure d'esame](#) a pagina 184). Inoltre, è necessario che l'opzione **Seleziona ReportFlow in base ai nomi di procedura** sia selezionata nella scheda delle **Preferenze ReportFlow**. (Fare riferimento a [Selezione flusso di lavoro](#) a pagina 154.)

Per collegare un ReportFlow a una procedura:



Nuovo

1. Nella colonna Nome in alto, selezionare il nome di un ReportFlow.
2. Sotto la finestra *Collega questo ReportFlow*, selezionare il pulsante **Nuovo** (mostrato nella figura precedente) per visualizzare l'elenco dei nomi delle procedure:



3. Selezionare una procedura da collegare al ReportFlow, specificare se le immagini sono correnti o precedenti, quindi selezionare **OK**.

7.6 Creazione di nuovi ReportFlow

La scheda **ReportFlows** consente anche di creare, modificare ed eliminare i ReportFlow. La creazione e la modifica dei ReportFlow di livello sistema sono operazioni dell'amministratore, ma ogni utente radiologo può creare e modificare i ReportFlow per uso pubblico o privato.

Per creare un nuovo ReportFlow:

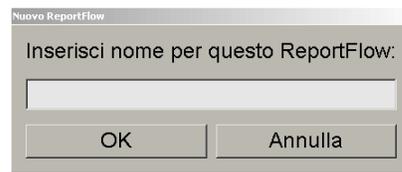


Nuovo



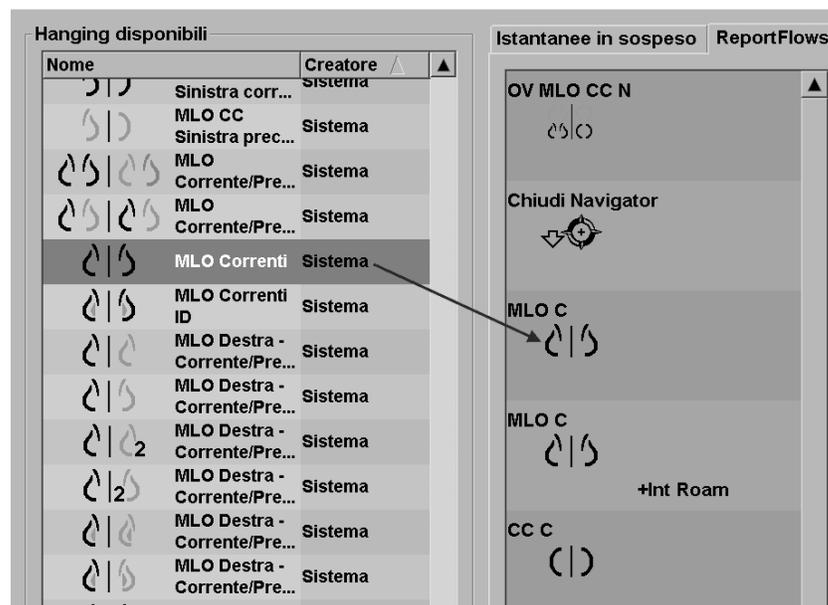
Copia

1. Selezionare la scheda **ReportFlows**. Quindi, selezionare **Nuovo** sotto all'elenco dei nomi dei ReportFlow.



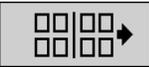
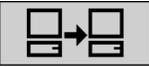
In alternativa, copiare un ReportFlow esistente collocando il puntatore sul nome dello stesso e selezionando **Copia**.

2. Digitare un nome univoco per il nuovo ReportFlow e selezionare **OK**. Il nuovo ReportFlow viene aggiunto all'elenco etichettato con il nome dell'attuale utente come "Creatore", "Attivo" e "Privato".
 - Per rendere il ReportFlow disponibile per tutti gli utenti fare clic con il tasto destro sul nome del ReportFlow e selezionare **Pubblico**.
 - Per cambiare il nome di un ReportFlow privato fare clic con il tasto destro sul nome del ReportFlow e selezionare **Rinomina**.
3. Trascinare e rilasciare una presentazione dall'elenco Presentazioni disponibili nell'elenco delle fasi del ReportFlow.

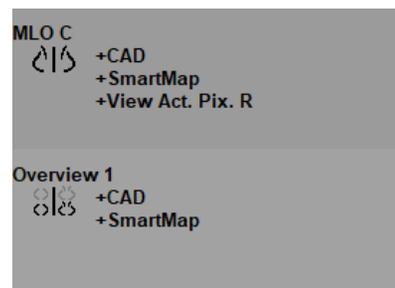
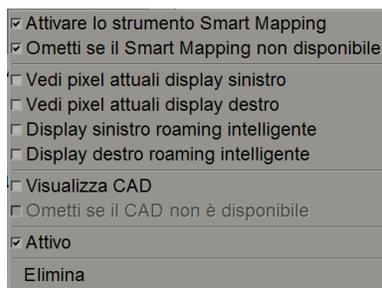


4. Ripetere per ogni sospeso richiesto nel ReportFlow. È possibile:
 - spostare una presentazione trascinandola nella nuova posizione
 - rimuovere un presentazione trascinandola di nuovo nell'elenco Presentazioni disponibili.

L'area dei sospesi disponibili include anche numerose fasi ReportFlow funzionali che si possono usare nel ReportFlow.

Icona	Fase ReportFlow
	Aprire la funzione MammoNavigator
	Chiudere la funzione MammoNavigator
	Presentazioni consecutive: una presentazione che visualizza immagini aggiuntive non coperte dall'attuale ReportFlow.
	Sincronizzazione con un'applicazione esterna
	Chiudi studio
	Aprire la finestra di dialogo <i>Biomarcatori di imaging Hologic</i> . Passando alla fase successiva o precedente di ReportFlow, questa finestra di dialogo viene chiusa automaticamente.

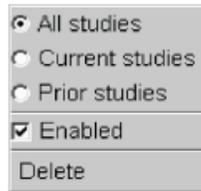
5. Assegna proprietà aggiuntive necessarie alle presentazioni nel ReportFlow. Fare clic con il tasto destro alla presentazione per aprire il menu di scelta rapida e fare le proprie selezioni:



Nota

Roaming intelligente e Visualizza pixel reali sono disponibili se la visualizzazione sospesi viene configurata in riquadro singolo. Il riquadro di sospesi non deve essere modificato dopo l'abilitazione di Roaming intelligente o Visualizza pixel reali.

6. Se il ReportFlow in uso comprende i sospesi consecutivi, è possibile modificare la fase facendo clic con il pulsante destro del mouse sulla stessa per aprire il relativo menu di scelta rapida.

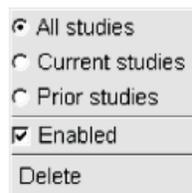


7. Dopo aver definito le fasi:
 - a. Selezionare **Applica** per salvare il nuovo ReportFlow. (continuare la modifica, se lo si desidera);
 - b. Selezionare OK per salvare il nuovo ReportFlow e chiudere la scheda **ReportFlows**.

7.7 Eliminazione di ReportFlow



Elimina



Menu di scelta rapida

Utilizzare il pulsante **Elimina** o l'opzione **Elimina** del menu di scelta rapida per eliminare i ReportFlow.

1. Selezionare la scheda **ReportFlows**, quindi i ReportFlow da cancellare.
2. Selezionare **Elimina**. La finestra di dialogo *Elimina ReportFlow* si apre per indicare quali ReportFlow selezionati sono abilitati da un altro utente. Per impostazione predefinita, la finestra di dialogo seleziona per l'eliminazione solo i ReportFlow non abilitati da un altro utente.

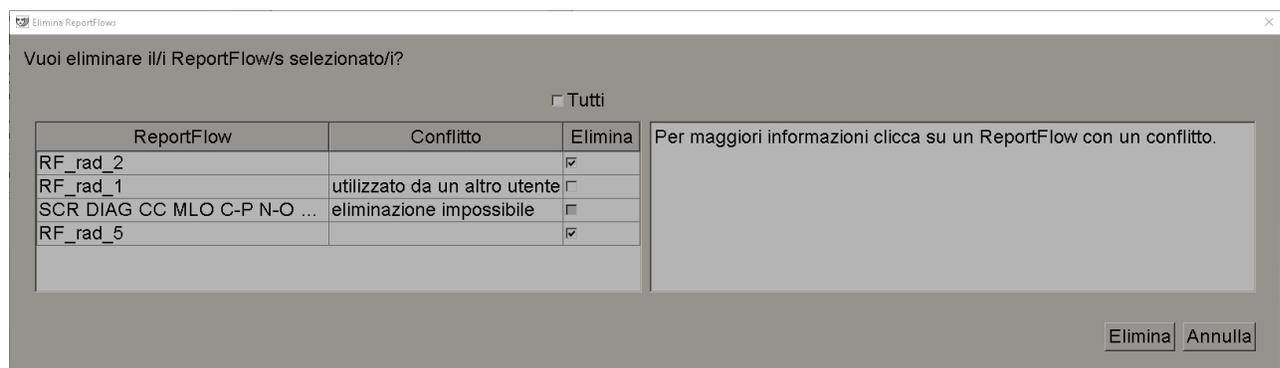
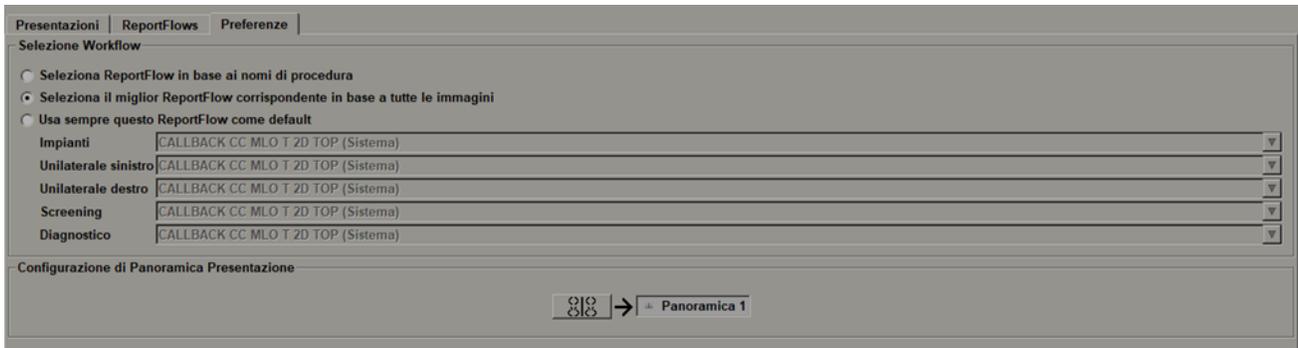


Figura 106: Finestra di dialogo *Elimina ReportFlow*

3. Selezionare un ReportFlow che presenta un conflitto per visualizzare ulteriori informazioni.
4. Selezionare la casella di controllo nella colonna Elimina per selezionare o deselezionare un singolo ReportFlow da eliminare.
5. Selezionare la casella di controllo **Tutti** per selezionare o deselezionare tutti i ReportFlow nella finestra di dialogo per l'eliminazione.
6. Selezionare Elimina per eliminare i ReportFlow selezionati.

7.8 Preferenze ReportFlow

Usare la scheda **Preferenze** per configurare il sistema in modo che selezioni i ReportFlow più adatti per le procedure in uso.



7.8.1 Selezione flusso di lavoro

Scegliere uno dei tre pulsanti di selezione. Il pulsante selezionato determina il modo in cui SecurView sceglie il ReportFlow da applicare automaticamente quando l'utente apre una paziente.

- **Seleziona ReportFlow in base ai nomi di procedura:** SecurView sceglie il ReportFlow dalla serie di descrizioni delle procedure che vengono associate agli studi disponibili (fare riferimento a [Collegare un ReportFlow a una procedura](#) a pagina 150).
- **Seleziona il miglior ReportFlow corrispondente in base a tutte le immagini:** SecurView sceglie il ReportFlow sulla base delle immagini e delle viste contenute negli studi disponibili.
- **Usa sempre questo ReportFlow come default:** per ogni tipo di procedura elencato SecurView usa il ReportFlow selezionato dall'elenco a discesa di tutti i ReportFlow disponibili per l'utente.



Nota

Si noti che quando si revisiona una paziente si può decidere di scegliere un ReportFlow diverso.

7.8.2 Configurazione del sospeso Panoramica



Panoramica

È possibile selezionare una presentazione perché serva da visualizzazione di panoramica personale. L'impostazione configurata è collegata al pulsante **Panoramica** sulla barra degli strumenti di sinistra dell'MG Viewer e al tasto **Panoramica** sulla tastiera speciale (fare riferimento a [Sospesi immagine](#) a pagina 53).

Per selezionare una visualizzazione di panoramica personale:

Nell'elenco Presentazioni disponibili, selezionare una presentazione e trascinarla sul pulsante di configurazione.



Capitolo 8 Mansioni dell'Amministratore

Questo capitolo descrive come l'Amministratore del sistema SecurView può gestire gli utenti, configurare le impostazioni a livello di sistema ed eseguire il backup del database.

8.1 Apertura del modulo amministratore

Usare il modulo Amministratore per gestire i profili utente, configurare le impostazioni a livello di sistema ed eseguire il backup del database.

Per aprire il modulo di Amministrazione:

1. Accedere a SecurView come "admin".
2. Selezionare la scheda **Amministrazione** per visualizzare la scheda **Setup utente**:

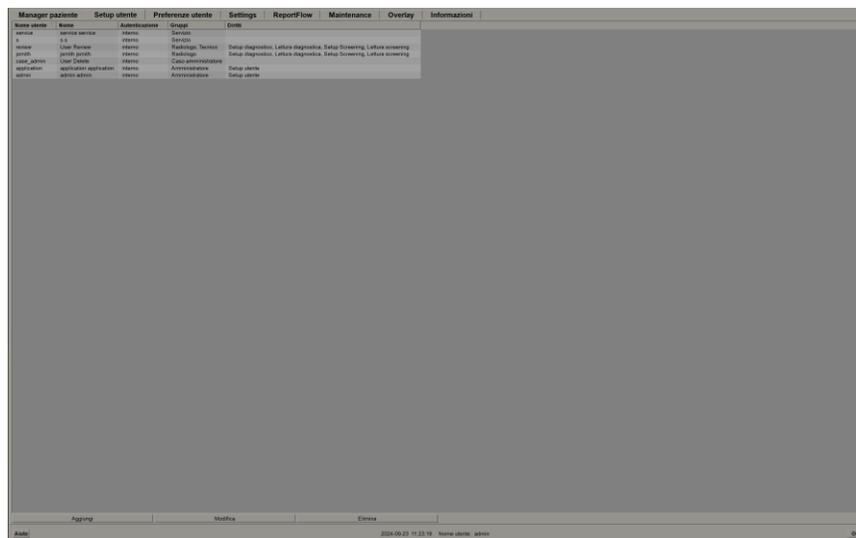


Figura 107: Scheda Setup utente

Il modulo di Amministrazione presenta le tre seguenti schede:

- **Manager paziente:** mostra il Catalogo pazienti con tutti i loro identificativi, gli studi e le serie attualmente presenti nel database. L'Amministratore di sistema non ha la possibilità di creare una nuova sessione, unire o sincronizzare le pazienti.
- **Setup utente** (si apre per impostazione predefinita): usare per aggiungere, modificare ed eliminare utenti. Fare riferimento a [Gestione dei profili utente](#) a pagina 158.
- **Preferenze utente:** mostra il profilo utente dell'Amministratore del sistema. Fare riferimento a [Profilo dell'utente amministratore](#) a pagina 161.
- **Impostazioni:** usare per configurare le impostazioni di sistema, come il monitoraggio dello spazio su disco e la sincronizzazione con un'applicazione esterna. Fare riferimento a [Configurazione delle impostazioni a livello di sistema](#) a pagina 162.
- **ReportFlow:** usare per definire i nomi delle procedure e per configurare i sospesi delle immagini da visualizzare a livello di sistema per gli utenti radiologi. Fare riferimento a [Configurazione delle presentazioni e dei ReportFlow a livello di sistema](#) a pagina 183. Si può

Per aggiungere un nuovo profilo utente:

1. Nella scheda **Setup utente**, selezionare **Aggiungi** per visualizzare la seguente finestra di dialogo:

Figura 109: Finestra di dialogo Nuovo utente



Nota

Su SecurView RT, non compare l'opzione 'Diritti'.

2. Inserire il nome utente, il cognome e il nome. Quindi:

- inserire una password nei campi Password e Conferma password, oppure
- selezionare "Usa Active Directory" per autenticare l'utente mediante il server di Active Directory.



Nota

Le regole di contenuto della password sono visualizzate nella finestra di dialogo *Nuovo utente*.



Nota

Per i siti che utilizzano l'autenticazione Active Directory:

- è necessario configurare Active Directory prima di aggiungere nuovi utenti. Fare riferimento a [Setup di Active Directory](#) a pagina 169.
- Il nome utente non deve contenere il carattere barra rovesciata (\).
- Utilizzare il carattere '@' solo nel formato nomeutente@dominio, che limita l'autenticazione utente a un dominio specifico. Questa operazione è utile se sono presenti più utenti con lo stesso nome in domini differenti.
- Non è necessario aggiungere il dominio al nome utente. Se non viene specificato alcun dominio, il sistema può autenticare l'utente in tutti i domini.

3. Assegnare l'utente a un gruppo (in via eccezionale è possibile assegnare un utente a entrambi i gruppi, Radiologi e Tecnici).
 - Gli utenti **Amministratore** hanno il diritto di configurare le impostazioni di sistema, come spiegato in questo capitolo.
 - Gli utenti **Radiologo** hanno il diritto di esaminare le immagini relative alle pazienti su SecurView DX e di impostare Sessioni di studi diagnostici e/o di screening (fare riferimento a [Creazione di sessioni](#) a pagina 38).
 - Gli utenti **Tecnico** hanno il diritto di impostare Sessioni di studi diagnostici e/o di screening (fare riferimento a [Creazione di sessioni](#) a pagina 38).
 - Gli utenti **Servizio** hanno il diritto di configurare certe impostazioni di sistema (fare riferimento al *Manuale di installazione e di assistenza della stazione di lavoro SecurView DX/RT*).
 - Gli utenti **Caso amministratore** hanno il diritto di unire più cartelle cliniche per una singola paziente ed eliminare le pazienti dal Catalogo pazienti (fare riferimento a [Mansioni dell'amministratore dei casi](#) a pagina 191).
4. Personalizzazione dei diritti d'accesso (per Amministratori, Radiologi e Tecnici solo su SecurView DX).
 - **Setup diagnostica o di screening:** se spuntata, gli utenti radiologi e tecnici possono creare sessioni. Fare riferimento a [Creazione di sessioni](#) a pagina 38.
 - **Lettura diagnostica o di screening:** se spuntata, gli utenti radiologi possono esaminare le immagini delle pazienti.
 - **Setup utente:** se spuntata, l'utente amministratore ha il diritto di creare e modificare le informazioni del profilo utente.
5. Selezionare **OK** per salvare le nuove impostazioni utente.

Per modificare un profilo utente:

1. Effettuare una delle operazioni seguenti:
 - Selezionare un nome utente dalla scheda **Setup utente** e selezionare **Modifica** oppure
 - Fare doppio clic su un nome utente che compare nella scheda **Setup utente**.
2. Modificare il profilo utente, quindi selezionare **OK** per salvare.

Per eliminare un profilo utente:

1. Selezionare un nome utente dalla scheda **Setup utente**, quindi selezionare **Elimina**. SecurView mostra la domanda: 'Vuoi eliminare questo utente?'
2. Selezionare **OK** per eliminare il profilo utente.



Nota

Gli utenti Applicazione e Assistenza non possono essere eliminati dalla lista Impostazione utente.

8.3 Profilo dell'utente amministratore

Selezionare la scheda **Preferenze utente** per visualizzare la scheda del **Profilo utente** dell'utente Amministratore che ha attualmente eseguito l'accesso. Si può modificare il profilo utente e impostare il tempo di **Log-off automatico** del sistema (cioè il tempo d'attesa dell'applicazione durante un periodo di inattività prima di scollegare automaticamente l'utente).

The screenshot shows a web application interface with a navigation bar at the top containing the following tabs: **Manager paziente**, **Setup utente**, **Preferenze utente** (which is the active tab), **Settings**, **ReportFlow**, and **Maintenance**. Below the navigation bar, the main content area is titled **Profilo utente**. It contains two sections: **Profilo utente** and **Log-off automatico**. The **Profilo utente** section includes input fields for: **Nome utente** (admin), **Cognome** (admin), **Nome** (admin), **Indirizzo e-mail** (empty), **Password** (masked with asterisks), and **Conferma password** (masked with asterisks). The **Log-off automatico** section includes a dropdown menu for **Tempo di Log-off automatico** set to **30 min**. At the bottom of the interface, there is a status bar with an **Aiuto** button on the left, a timestamp **2022-01-19 12:46:20** and the text **Nome utente: admin** in the center, and **OK**, **Annulla**, and **Applica** buttons on the right.

Figura 110: Scheda Profilo utente

8.4 Configurazione delle impostazioni a livello di sistema

Per configurare le impostazioni a livello di sistema utilizzare la finestra *Impostazioni*. (Notare che la schermata nella figura seguente riportata è per SecurView DX. Alcune impostazioni non sono applicabili a SecurView RT.)

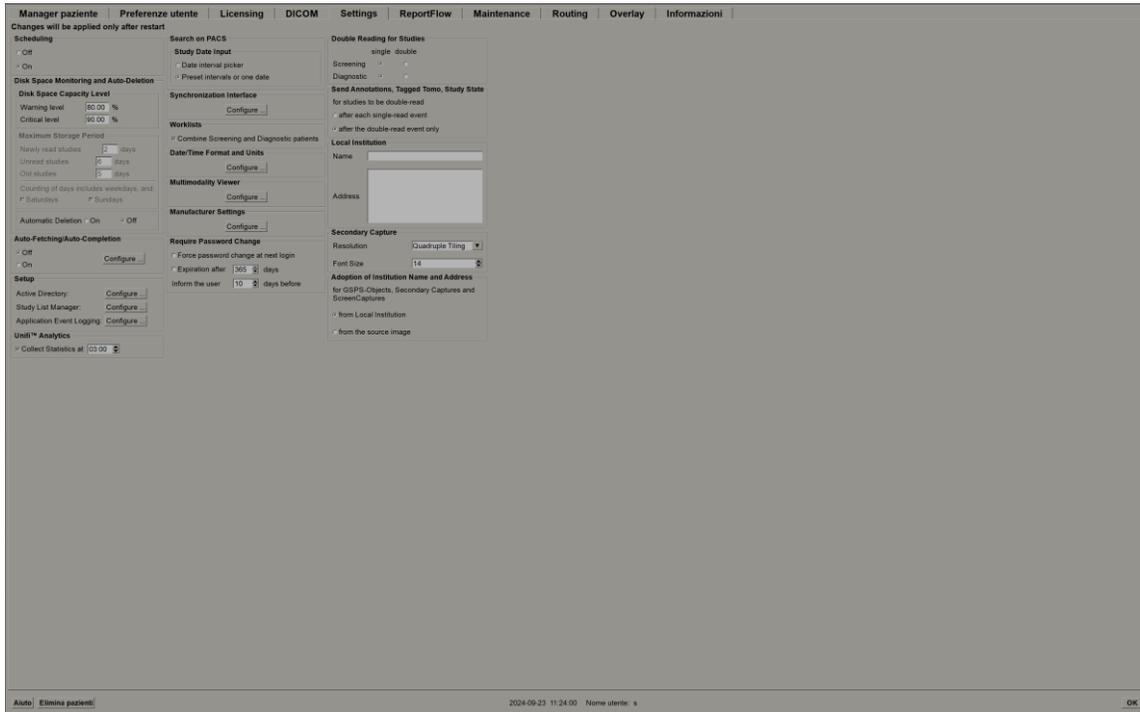


Figura 111: Finestra Impostazioni

Regolare le impostazioni come descritto nei paragrafi seguenti. Dopo aver fatto le proprie scelte, salvare le impostazioni selezionando **OK**. Alcune impostazioni (ad esempio Programmazione, Worklist e Formato e Unità Data/Ora, ecc.) richiedono il riavvio di SecurView per salvare le modifiche.

8.4.1 Programmazione

Su SecurView DX, usare questa impostazione per attivare l'opzione Crea sessione (fare riferimento a [Pulsanti della scheda Catalogo pazienti](#) a pagina 27 e [Creazione di sessioni](#) a pagina 38).

- **Off:** l'opzione **Crea Sessione** non è disponibile.
- **On:** l'opzione **Crea Sessione** è disponibile. Gli utenti possono creare una Sessione se dispongono dei diritti di Impostazione Screening o Diagnostica.

8.4.2 Monitoraggio dello spazio su disco ed eliminazione automatica

Queste impostazioni specificano per quanto tempo SecurView deve memorizzare le pazienti all'interno del suo database e che cosa accade quando l'hard disk raggiunge la sua capacità massima di memorizzazione.

Disk Space Monitoring and Auto-Deletion		
Disk Space Capacity Level		
Warning level	<input type="text" value="80.00"/>	%
Critical level	<input type="text" value="90.00"/>	%
Maximum Storage Period		
Newly read studies	<input type="text" value="5"/>	days
Unread studies	<input type="text" value="10"/>	days
Old studies	<input type="text" value="10"/>	days
Counting of days includes weekdays, and:		
<input type="checkbox"/> Saturdays		
<input type="checkbox"/> Sundays		
Automatic Deletion <input checked="" type="radio"/> On <input type="radio"/> Off		

Figura 112: Impostazioni monitoraggio dello spazio su disco ed eliminazione automatica

Livello di capacità dello spazio del disco

Quando la memoria del disco raggiunge uno dei limiti specificati viene visualizzato un messaggio di avviso. Il messaggio corrispondente viene visualizzato ogni 30 minuti fino a quando lo spazio sul disco non diventa disponibile.

Sono due i livelli di capacità del disco che producono messaggi di avviso:

- **Livello di attenzione:** la soglia predefinita è il 80%.
- **Livello critico:** La soglia predefinita è il 90%. Il sistema non accetta informazioni in arrivo (ad esempio, messaggi DICOM o immagini) fino a quando non risulta nuovamente disponibile dello spazio sul disco.
 - Se il Manager ha raggiunto il livello critico e viene richiesto il recupero di immagini dal PACS da un Client collegato, il Client visualizza un messaggio che indica che non è possibile recuperare le immagini.

Periodo massimo di memorizzazione (Politica di conservazione)

Queste impostazioni sono disponibili solamente quando l'Eliminazione automatica è impostata su **On**. La Politica di conservazione rappresenta il periodo massimo, espresso in numero giorni, per cui SecurView deve tenere in memoria le pazienti prima che vengano automaticamente eliminate in base ai criteri configurati. Il periodo di memorizzazione si basa sulla data e sull'ora in cui SecurView riceve l'ultima immagine di un determinato studio.

Sulle stazioni di lavoro di SecurView RT le impostazioni per gli studi Riletti e Non letti vengono sostituite da un'impostazione chiamata Nuovi studi.

Eliminazione automatica

Quando è impostato su **On**, SecurView elimina automaticamente le pazienti (dati relativi alle immagini e altri oggetti) secondo criteri predefiniti. L'Eliminazione automatica funziona in due modi:

- **Eliminazione automatica in corso:** SecurView cancella le pazienti con almeno un periodo di memorizzazione scaduto come configurato per gli studi Riletti, Non letti o Vecchi. La memoria su disco disponibile non ha alcuna influenza. A titolo d'esempio, quando su SecurViewDX lo stato di una paziente è *Letto* e il periodo di memorizzazione *Studi riletti* scade, il sistema elimina la paziente anche se il periodo di memorizzazione della voce *Studi vecchi* non è ancora scaduto.
- **Eliminazione automatica forzata:** quando la capacità disponibile su disco supera il livello di attenzione, SecurView elimina le pazienti meno recenti con lo stato *Letto* finché la capacità disponibile su disco non torna al di sotto del livello di attenzione. Le impostazioni relative al periodo massimo di memorizzazione non hanno alcuna influenza.



Nota

È possibile attivare manualmente l'eliminazione automatica forzata su una workstation client selezionando **Cleanup** su Patient Manager (fare riferimento a Pulizia su client multi-stazione).

La tabella seguente riassume il comportamento.

Evento	Eliminazione automatica attiva	Eliminazione automatica disattivata
Controllo orario dei periodi di conservazione scaduti	Se nessun utente ha eseguito l'accesso, il sistema esegue immediatamente l'Eliminazione automatica in corso. Altrimenti, il sistema attende fino al successivo controllo orario.	Nessuna azione
Il sistema raggiunge il livello di attenzione	Se nessun utente ha eseguito l'accesso, il sistema esegue immediatamente l'Eliminazione automatica forzata. Altrimenti, il sistema attende che tutti gli utenti si siano disconnessi prima di eseguire l'Eliminazione automatica forzata.	Il sistema mostra il messaggio Livello di attenzione
Il sistema raggiunge il livello critico	Il sistema visualizza il messaggio Livello critico e rifiuta ulteriori dati DICOM in entrata. Se nessun utente ha eseguito l'accesso, il sistema esegue immediatamente l'Eliminazione automatica forzata. Altrimenti, il sistema attende che tutti gli utenti si siano disconnessi prima di eseguire l'Eliminazione automatica forzata.	Il sistema visualizza il messaggio Livello critico e rifiuta ulteriori dati DICOM in entrata.

SecurView **non** elimina automaticamente una paziente se:

- un utente sta attualmente visualizzando la paziente;
- un utente ha eseguito l'accesso a un sistema a stazioni di lavoro multiple;
- per quella paziente è ancora in sospeso un ordine di memorizzazione note o di stampa;
- La paziente è con blocco utente (ad esempio, In attesa) e/o protetta dall'eliminazione automatica (solo per SecurView DX);
- la paziente ha un'immagine con una Notifica e lo studio non è stato contrassegnato come "visualizzato" (solo per SecurView RT);
- la paziente ha solo studi non locali.

Quando si eliminano pazienti unite, SecurView considera gli studi sia della paziente principale che di quella secondaria.

Le pazienti aventi sia studi locali che non locali possono essere automaticamente eliminate. In seguito, la sincronizzazione di SLM può aggiungere la paziente al Catalogo pazienti solo con gli studi non locali.

Eliminazione automatica in una configurazione a stazioni di lavoro multiple

In una configurazione a stazioni di lavoro multiple la funzione di Eliminazione automatica si comporta diversamente da quella di un sistema autonomo.

- Su **Manager**, le impostazioni relative al Periodo massimo di memorizzazione sono generali. Le impostazioni del livello di attenzione e del livello critico sono invece locali. Se l'Eliminazione automatica è impostata su **On**:
 - Il Manager controlla ogni ora le pazienti che si qualificano per l'eliminazione automatica in corso ed elimina le pazienti solo se nessun utente è connesso al Manager e a tutti i client collegati (propagato a tutti i client).
 - Se viene raggiunto il Livello di attenzione, l'eliminazione automatica forzata viene eseguita sul Manager non appena tutti gli utenti vengono disconnessi.
 - I clienti cancellano le loro copie delle immagini preparate (le impostazioni di Eliminazione automatica dei Client non hanno alcuna influenza).
- Sul **Client**, le impostazioni di Eliminazione automatica sono locali e non influiscono su altri Client o sul Manager. Se la funzione di Eliminazione automatica è impostata su **On** ed è stato raggiunto il Livello di attenzione, viene attivata l'Eliminazione automatica forzata:
 - Il Client cancella le pazienti memorizzate localmente non appena nessun utente è connesso al Client. Le serie di dati rimosse dal Client sono ancora presenti nella stazione Manager.

Cleanup su client a stazioni di lavoro multiple

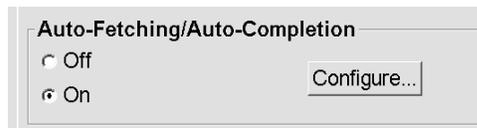
Su un Client è possibile eliminare le pazienti mediante il pulsante **Cleanup**. Se si seleziona **Cleanup**, viene visualizzato un messaggio che richiede se si desidera avviare la funzione di eliminazione automatica. Se si seleziona **Sì**, SecurView scollega l'utente dal sistema ed esegue l'eliminazione automatica forzata.

- Per gli utenti radiologi, il pulsante **Cleanup** viene visualizzato nella scheda **Manager paziente** (accanto al pulsante **OK**) nel caso si superi il livello critico.
- Per utenti Amministratore e Servizio, il pulsante **Cleanup** è sempre disponibile. Se si seleziona questa opzione, le pazienti vengono eliminate solo se viene superato il Livello di attenzione.
- La funzione Cleanup elimina un numero predefinito di pazienti (l'impostazione di default è 50).

8.4.3 Configurazione Auto-Fetching/Auto-completamento

La funzione Auto-fetching recupera automaticamente gli oggetti precedenti da un archivio, quando SecurView riceve nuovi studi. Gli oggetti possono essere immagini, referti strutturati CAD, stati di uno studio con note e oggetti GSPS di terzi che soddisfano i criteri di auto-fetching. Fare riferimento a [Auto-fetching dati paziente](#) a pagina 32.

La funzione di Auto-completamento recupera automaticamente tutti gli oggetti dello studio di riferimento quando SecurView riceve una nota GSPS o un oggetto CAD SR.



Se si seleziona **Configura...**, è possibile selezionare le opzioni dalla seguente finestra di dialogo:

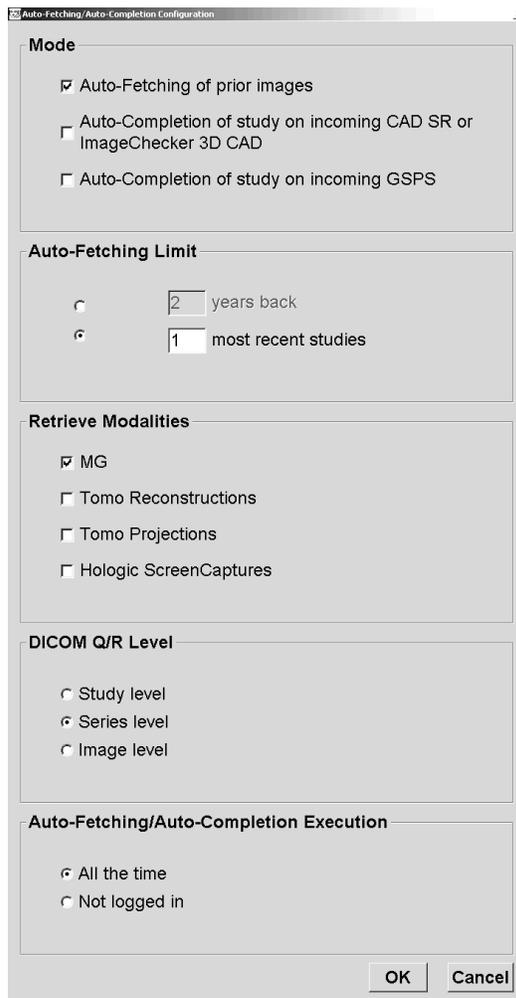


Figura 113: Finestra di dialogo per la configurazione di Auto-fetching/Auto-completamento

- **Modalità:** Selezionare **Auto-fetching di immagini precedenti**, se si desidera che SecurView recuperi gli studi precedenti dall'archivio.
 - Per SecurView DX, nella maggior parte dei casi, la funzione di Completamento automatico non è necessaria, poiché aggiunge un traffico di rete ridondante.



Nota

Se l'acquisizione secondaria MG di un primo lettore viene inviata al PACS e il referto GSPS del primo lettore viene ricevuto prima del completamento della seconda lettura, la selezione di "Completamento automatico dello studio su GSPS in entrata" può violare un protocollo di lettura in doppio cieco, recuperando l'acquisizione secondaria MG (fare riferimento a [Invio note, tag tomo, stato dello studio](#) a pagina 180).

- Per SecurView RT, la funzione di Completamento automatico potrebbe risultare utile (ossia, SecurView RT potrebbe ricevere una Notifica per la quale non ha le immagini, a seconda del routing immagine del sito e/o delle impostazioni di eliminazione automatica di SecurView RT).
- **Limite Auto-Fetching:** Selezionare o un intervallo di tempo (**anni indietro**) o il numero di **studi più recenti**.
- **Modalità di recupero:** selezionare le modalità da recuperare. (L'impostazione "MG" recupera gli studi mammografici digitali precedenti con le relative note GSPS e referti strutturati CAD mammografici).
- **Livello DICOM Q/R:** Selezionare un livello in base ai requisiti PACS 1, dove PACS 1 è configurato nella configurazione DICOM dal tecnico dell'assistenza.
 - **Livello della serie** è il livello preferito se PACS 1 lo supporta.
 - Anche **Livello studio** è un'impostazione consentita. Tale livello richiede che PACS 1 supporti correttamente le modalità dello studio (0008,0061) nelle query DICOM.
- **Esecuzione Auto-Fetching/Auto-completamento:**
 - Per un sistema a stazioni di lavoro multiple, il Manager utilizza l'opzione **Tutte le volte**. (**Login non effettuato** non è disponibile).
 - Per un sistema standalone, selezionare una qualsiasi delle due impostazioni. Se si seleziona **Login non effettuato**, il sistema esegue il recupero automatico solo quando nessun utente ha eseguito il log-in al sistema.

8.4.4 Setup di Active Directory

Active Directory è un servizio directory di Microsoft Windows utilizzato per agevolare la gestione della sicurezza di rete. Se si aggiunge o si modifica un profilo utente, SecurView consente di utilizzare Active Directory per l'autenticazione utente. Fare riferimento a [Gestione dei profili utente](#) a pagina 158.

È possibile configurare Active Directory dalla finestra **Amministrazione > Impostazioni**:



Per impostare Active Directory:

1. Selezionare **Configura...** per aprire la finestra di dialogo Setup di Active Directory:

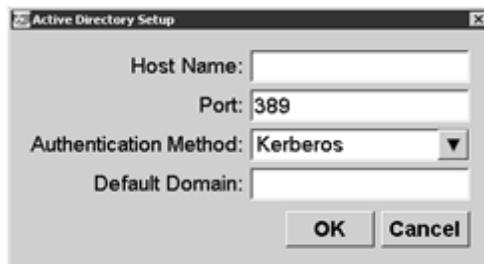
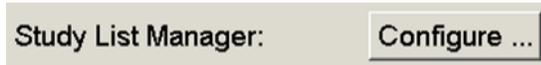


Figura 114: Finestra di dialogo Setup di Active Directory

2. Inserire un nome host completo del server Active Directory.
3. Inserire la porta del server Active Directory. L'impostazione predefinita è 389.
4. Selezionare un metodo di autenticazione:
 - Kerberos è l'impostazione predefinita.
 - Digest non è utilizzabile in scenari di domini multipli, poiché non è possibile distinguere utenti differenti con lo stesso nome utente ma in domini separati (un utente non potrà eseguire l'accesso).
 - Una password con testo normale non è consigliata, poiché le password vengono trasmesse senza crittografia.
5. In alternativa è possibile inserire il dominio di default, se un utente Active Directory non specifica un dominio al momento dell'accesso.
6. Selezionare **OK** per salvare le impostazioni.

8.4.5 Configurazione del Manager dell'elenco studi (SLM)

La comunicazione con il Manager dell'elenco studi può essere configurata attraverso la scheda **Amministrazione > Impostazioni**:



Per impostare un Manager dell'elenco studi

1. Selezionare **Configura...** per aprire la finestra di dialogo Configurazione SLM:

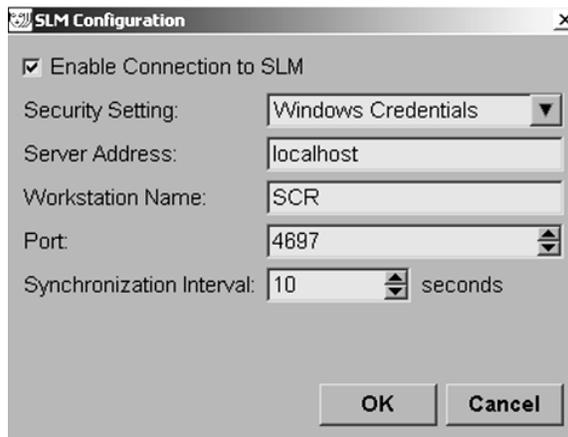


Figura 115: Finestra di dialogo Configurazione SLM

2. Selezionare **Abilita collegamento al SLM** per attivare il collegamento a un Manager dell'elenco studi.
3. Selezionare un'impostazione di sicurezza da utilizzare per la comunicazione tra SecurView e il Manager dell'elenco studi. Se si selezionano le Credenziali Windows, le credenziali dell'utente Windows attualmente attivo vengono utilizzate per il collegamento al Manager dell'elenco studi.

Selezionare una delle seguenti impostazioni di sicurezza:

- Nessuna sicurezza
 - Client anonimo HTTPS
 - Credenziali Windows - default
4. Immettere **Indirizzo del server** (indirizzo IP o nome) del server che ospita il Manager dell'elenco studi. Il nome predefinito è localhost, che può essere utilizzato quando il Manager dell'elenco studi è in esecuzione su un SecurView stand-alone o sul manager SecurView nella configurazione di stazioni di lavoro multiple.
 5. Immettere il **Nome della workstation** utilizzata per la comunicazione con il Manager dell'elenco studi. Il nome predefinito è l'AE Title della SecurView.

6. Immettere la **Porta** del server che ospita il Manager dell'elenco studi.
 - La porta predefinita per l'impostazione di sicurezza 'Nessuna sicurezza' è 4699.
 - La porta predefinita per l'impostazione di sicurezza 'Client anonimo HTTPS' è 4698.
 - La porta predefinita per l'impostazione di sicurezza 'Credenziali Windows' è 4697.
7. Selezionare un intervallo in secondi per la frequenza di sincronizzazione con il Manager dell'elenco studi. L'impostazione predefinita è 10 secondi.
8. Selezionare **OK** per salvare le impostazioni.

8.4.6 **Registrazione degli eventi applicazione**

SecurView può creare un file di registro che cattura gli eventi chiave a livello dell'applicazione. I clienti possono accedere a questi registri per monitorare l'attività sul sistema o per aiutare a dimostrare la conformità a HIPAA o ad altri criteri di privacy del paziente. Un utente Amministratore o Servizio può configurare la registrazione degli eventi applicazione attraverso la scheda **Impostazioni** della schermata *Amministrazione*. Le opzioni di configurazione consentono di abilitare o disabilitare la registrazione specificare una directory di destinazione per il file di registro.

Il registro degli eventi applicazione è in formato CSV. Ciascuna riga del file rappresenta un evento singolo e contiene valori separati da virgola, specifici per l'evento in questione. È possibile importare il file senza difficoltà in un foglio di calcolo per consentire analisi dettagliate.



Nota

I file di registro degli eventi applicazione sono criptati. Contattare il servizio di assistenza tecnica Hologic per richiedere lo strumento di crittografia.

I campi seguenti vengono acquisiti per gli eventi registrati nel file di registro. Non tutti i campi sono validi per tutti gli eventi.

- Formato data e ora
- Gruppo utenti (Radiologo, Amministratore, Amministratore caso e/o Assistenza)
- Utente (nome login)
- Evento
- Patient ID (ID paziente)
- UID di studio
- Altro (acquisisce informazioni aggiuntive specifiche per un determinato evento)

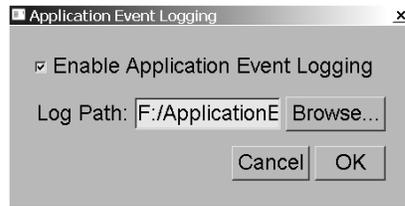
Nel file di registro vengono acquisiti gli eventi a livello applicazione seguenti:

Evento	Testo visualizzato nel campo Evento	Informazioni aggiuntive nel campo Altro
Tentativo di accesso non riuscito	accesso non riuscito	
Accesso riuscito	accesso eseguito	
Uscita riuscita	uscita completata	
Eliminazione paziente (manuale o automatica)	eliminato	
Studio paziente aperto per la revisione	aperto	
Studio paziente importato nel sistema	importato	
Studio paziente esportato dal sistema	esportato	tipo di contenuto esportato
Studio paziente stampato	stampato	
Pazienti unite (informazioni paziente primaria)	unite come primaria	ID paziente secondaria
Pazienti unite (informazioni paziente secondaria)	unite come secondaria	ID paziente primaria
Pazienti non unite	non unite	ID paziente primaria
Password modificata	password modificata	Se modificata dall'utente Amministratore, contiene nome utente e gruppi Amministratore
Studio paziente ricevuto da un sistema esterno (ciascun file DICOM ricevuto è considerato un singolo evento)	ricevuto	Titolo AE e indirizzo IP remoto
Accesso disattivato	accesso disattivato	vecchio percorso file di registro
Accesso attivato (anche modifiche configurazione)	accesso attivato	nuovo percorso file di registro

Accesso eventi applicazione è configurabile dalla scheda **Amministrazione > Impostazioni**:

Application Event Logging: Configure ...

Quando si seleziona **Configura...**, è possibile abilitare o disabilitare la funzione e definire la cartella di registro (l'impostazione predefinita è F:/ApplicationEventLogging).



Importante

Hologic consiglia di conservare la cartella Registro eventi applicazione in un'unità esterna sicura della stazione di lavoro SecurView.



Nota

In un gruppo a più stazioni di lavoro, questa schermata di configurazione è accessibile solo sul Manager.

8.4.7 Unifi Analytics

SecurView può fornire i dati analitici per Unifi™ Analytics in un file XML al giorno, in una posizione predefinita della cartella, per configurazione, dove la cartella predefinita è F:\Unifi. È necessaria una licenza per Manager o Standalone.

- **Raccogli statistiche alle:** Selezionare la casella di controllo per abilitare la raccolta dei dati analitici quando si dispone di una licenza. Selezionare l'ora del giorno (in 24 ore) in cui raccogliere i dati. L'impostazione predefinita è attivata e l'ora predefinita è 03:00, ovvero le 3:00 del mattino. Per i sistemi a stazioni multiple, questa è un'impostazione a livello di gruppo.



Nota

Assicurarsi che l'ora configurata per la raccolta dei dati analitici non coincida con l'ora configurata per il riavvio automatico del sistema.

I dati di analisi includono:

- Ricezione di oggetti DICOM: ora, indirizzo IP della sorgente dell'evento e mittente
- Preparazione iniziata / Preparazione terminata: ora di inizio, indirizzo IP della sorgente dell'evento, ID dell'oggetto, ora di fine, stato
- Distribuzione delle immagini: ora, indirizzo IP della sorgente dell'evento, ID dell'oggetto, tipo di oggetto
- Eventi di revisione: ora, indirizzo IP della sorgente dell'evento, ID univoco del paziente, ID univoco dello studio, stato di lettura dello studio, stato di blocco utente dello studio, tipo di studio, utente di revisione
 - Studio aperto
 - Studio chiuso (uscita)
 - Studio chiuso (finalizzazione)
 - Studio aggiunto alla paziente in esame



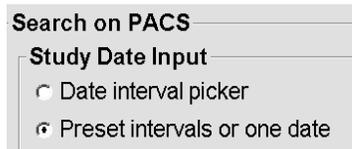
Nota

Le informazioni sulla paziente sono anonimizzate nei dati di analisi.

8.4.8 Ricerca su PACS

Con questa funzione è possibile selezionare l'inserimento dell'utente radiologo per il campo Data studio della finestra di dialogo Ricerca su PACS (fare riferimento a [Ricerca delle pazienti](#) a pagina 41). Il formato della data può essere o un intervallo di date specifico selezionato dall'utente o un periodo/data preimpostato.

- **Selettore intervallo di data:** mostra un calendario dove l'utente radiologo potrà selezionare delle date di inizio e fine specifiche per la ricerca su PACS.
- **Preimposta gli intervalli o una data:** mostra un periodo di tempo preimpostato (ad esempio, oggi, mese scorso, ecc.) nel campo di testo Data studio.



8.4.9 Configurazione dell'interfaccia di sincronizzazione

Inserire l'indirizzo IP e le Informazioni sulla porta per consentire la sincronizzazione tra la stazione di lavoro SecurView e l'applicazione esterna. La sincronizzazione con applicazioni non Hologic necessita di una licenza di Sincronizzazione applicazione.

Su una stazione di lavoro SecurView client, immettere il nome di un SLM client specifico (ad esempio, MultiView client) per aggiungere solo gli studi nominati SLM client al Catalogo pazienti di SecurView client.

L'Interfaccia di sincronizzazione può essere configurata attraverso la scheda **Amministrazione > Impostazioni**:



Per impostare l'interfaccia di sincronizzazione

1. Selezionare **Configura...** per aprire la finestra di dialogo Configurazione dell'interfaccia di sincronizzazione:

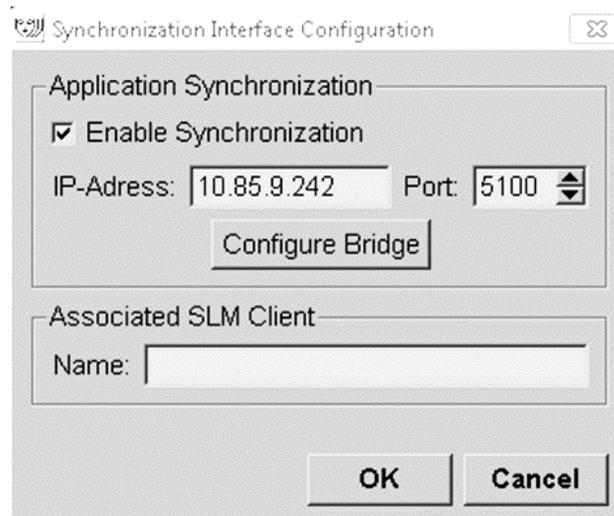


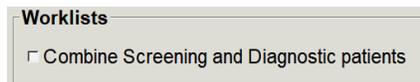
Figura 116: Finestra di dialogo di configurazione dell'interfaccia di sincronizzazione

2. Selezionare **Abilita sincronizzazione** per abilitare la comunicazione con Sincronizzazione applicazione.
3. Inserire l'indirizzo IP della Sincronizzazione applicazioni.
4. Inserire la porta di Sincronizzazione applicazione. L'impostazione predefinita è 5100.
5. Selezionare **Configura Bridge** con impostazioni valide per indirizzo IP e Porta: l'interfaccia di Configurazione di Sincronizzazione applicazioni compare se la Sincronizzazione applicazioni è installata su SecurView. Per maggiori informazioni, fare riferimento al *Manuale di installazione della sincronizzazione applicazioni*.

6. Su una stazione di lavoro client inserire il **nome del SLM client associato**.
 - Inserire un nome solo se SLM è configurato.
 - Questa opzione è disponibile su SecurView Stand-alone e SecurView Client in configurazioni con stazioni di lavoro multiple. Questo valore deve essere impostato su tutte le stazioni di lavoro che hanno un SLM client associato (ad esempio, MultiView).
 - Assicurarci che il valore inserito corrisponda al nome del SLM client associato come registrato con SLM.

8.4.10 Worklist

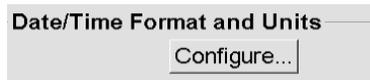
Su SecurView DX, utilizzare questa funzione per definire la modalità in cui SecurView genera worklist automaticamente.



- **Combina pazienti di screening e diagnostica:** Selezionare per combinare pazienti di screening e diagnostica nella stessa worklist (non letti o in seconda lettura). Fare riferimento a [Worklist generate automaticamente](#) a pagina 42.

8.4.11 Formato e Unità Data/Ora

Selezionare **Configura...** per scegliere le impostazioni di data, ora, unità di forza utilizzate per la piastra di compressione e separatore decimale utilizzato con i valori numerici.



8.4.12 Visualizzatore multimodalità

Su SecurView DX, selezionare **Configura...** per entrare nell'editor di configurazione della multimodalità (MM) per modificare le impostazioni del visualizzatore MM. Questa funzione è disponibile solo con una licenza di Multimodalità avanzata valida. Per maggiori informazioni, fare riferimento al *Manuale d'uso dell'opzione Multimodalità avanzata SecurView*.

8.4.13 Impostazioni del produttore

Le impostazioni del produttore controllano, in funzione del produttore (e del modello) del sistema di radiografia utilizzato per la mammografia o del produttore CAD, i comportamenti specifici da utilizzare durante la visualizzazione di immagini di tomosintesi (2D sintetizzate, sezioni ricostruite, lastre ricostruite) acquisite in combinazione con immagini 2D convenzionali o durante la visualizzazione di risultati CAD 3D.

Manufacturer	Model	Date From	Date To	Property	Value
HOLOGIC, Inc.	(Any)	(Any)	(Any)	Sort synthesized 3D by number of slices	ascending
GE MEDICAL ...	(Any)	(Any)	(Any)	Create Combination Procedure by View	enabled
GE MEDICAL ...	(Any)	(Any)	(Any)	Display 3D CAD Marks On Synthesized 3D Slabs	enabled
GE HEALTHC...	(Any)	(Any)	(Any)	Create Combination Procedure by View	enabled
GE HEALTHC...	(Any)	(Any)	(Any)	Display 3D CAD Marks On Synthesized 3D Slabs	enabled
FUJIFILM Cor...	(Any)	(Any)	(Any)	Registered scaling for Combination Procedures	enabled
DeepHealth, Inc.	(Any)	(Any)	(Any)	Read Case Score of CAD SRs from	Impression Description
DeepHealth, Inc.	(Any)	(Any)	(Any)	Read CAD Score from	Calculated Value content items - Calculation Description
DeepHealth, Inc.	(Any)	(Any)	(Any)	Identify CAD Score via Name	Finding Assessment

Figura 117: Finestra di dialogo delle impostazioni del produttore

Per modificare le impostazioni del produttore:

1. Selezionare **Configura...** in Impostazioni del produttore per aprire la finestra di dialogo Impostazioni del produttore.
2. Per filtrare l'elenco delle impostazioni in base a qualsiasi campo, immettere i primi caratteri nel campo di ricerca.
3. Selezionare **+** per aggiungere una nuova impostazione.
 - a. Immettere il nome di un produttore che corrisponda esattamente al valore del produttore (0008,0070) nelle intestazioni delle immagini DICOM o CAD SR interessate.
 - b. Inserire un nome di modello che corrisponda esattamente al nome del modello del produttore (0008,1090) nelle intestazioni delle immagini DICOM o CAD SR interessate, solo se il comportamento desiderato va limitato a uno specifico modello di prodotto del produttore. Altrimenti lasciare il campo vuoto (per considerare qualsiasi data).
 - c. Inserire un intervallo di date per lo studio (anno, o mese e anno) nei campi relativi alle date di inizio e termine del periodo, solo se il comportamento desiderato va limitato a studi acquisiti durante un intervallo di date specifico per il produttore e/o il modello identificato. Altrimenti lasciare il campo vuoto (per considerare qualsiasi data).
 - d. Selezionare una Proprietà.
 - e. Selezionare un Valore per la Proprietà selezionata.

4. Per modificare un'impostazione, selezionare un campo qualsiasi relativo all'impostazione e modificarne il valore.
5. Per eliminare un'impostazione, selezionare un campo qualsiasi relativo a un'impostazione, quindi selezionare –.
6. Selezionare **OK** per salvare le modifiche e chiudere la finestra *Impostazioni del produttore* o selezionare **Annulla** per chiudere la finestra *Impostazioni del produttore* senza salvare le modifiche.

Elenco delle Proprietà e dei Valori delle impostazioni del produttore delle immagini:

Ordina 3D sintetizzate per numero di sezioni: ordine ascendente | discendente

- Per uno specifico produttore o modello di immagini, definisce quale ricostruzione viene visualizzata più in alto nel pulsante **Ricostruzione** dello strumento di navigazione della tomosintesi quando è disponibile più di una ricostruzione per una vista (sezioni, lastre). Si applica solo quando la preferenza dell'utente Ordina ricostruzione in alto è impostata su Specifico per il fornitore (fare riferimento a [Preferenze presentazione immagine](#) a pagina 130).
- Ascendente: in alto viene visualizzata la ricostruzione con meno sezioni.
- Discendente: in alto viene visualizzata la ricostruzione con più sezioni.

Crea procedura di combinazione per vista: abilitata | disabilitata

- Solo per i produttori di immagini non Hologic, combina immagini dello stesso studio e con medesime lateralizzazione e vista nello strumento di navigazione della tomosintesi anche se manca l'UID del riquadro di riferimento (2D convenzionali, 2D sintetizzate, proiezioni di tomosintesi, ricostruzioni). Non si applica all'ingrandimento, alla compressione mirata o alla visualizzazione di campioni. Principalmente per il produttore GE. Ignorata se l'opzione di esclusione dalla creazione di procedure combinate è abilitata.

Escludi dalla creazione della procedura combinata: abilitata | disabilitata

- Solo per i produttori di immagini non Hologic, disabilita la combinazione di immagini dello stesso studio e con le stesse lateralizzazione e vista nello strumento di navigazione della tomosintesi (2D convenzionali, 2D sintetizzate, proiezioni di tomosintesi, ricostruzioni), ignorando l'UID del riquadro di riferimento. Utilizzare solo se la combinazione di queste immagini causa un problema.

Ridimensionamento registrato per le procedure di combinazione: abilitata | disabilitata

- Solo per i produttori di immagini non Hologic, ridimensiona le immagini con una procedura combinata (2D convenzionali, 2D sintetizzate, ricostruzioni) per renderle di pari altezza. Questa opzione deve essere configurata solo se il produttore fornisce immagini registrate. In caso contrario, la visualizzazione delle immagini potrebbe portare a risultati inaspettati. Principalmente per il produttore Fuji.

Ripristino ingrandimento e panoramica quando si passa nella procedura combinata: abilitata

- Solo per i produttori di immagini non Hologic che non ridimensionano le immagini in base all'altezza, ripristina l'ingrandimento e la panoramica quando si passa da un tipo di immagine a un altro (2D convenzionali, 2D sintetizzate, ricostruzioni) in una vista combinata. In caso contrario, quando si passa da un'immagine all'altra con ingrandimento e panoramica attivi, possono essere visualizzate aree diverse dell'immagine.

Visualizzazione dei marcatori CAD 3D su 2D sintetizzate: abilitata | disabilitata

- Per uno specifico produttore o modello di immagini, proietta i marcatori CAD 3D per le sezioni ricostruite su un'immagine 2D sintetizzata corrispondente in una vista combinata.

Visualizzazione dei marcatori CAD 3D su 2D convenzionali: abilitata | disabilitata

- Per uno specifico produttore o modello di immagini, proietta i marcatori CAD 3D per le sezioni ricostruite su un'immagine 2D convenzionale corrispondente in una vista combinata.

Visualizzazione dei marcatori CAD 3D su lastre 3D sintetizzate: abilitata | disabilitata

- Per uno specifico produttore o modello di immagini, proietta i marcatori CAD 3D per le sezioni ricostruite su lastre o SmartSlice corrispondenti in una vista combinata.

Elenco delle Proprietà e dei Valori delle impostazioni del produttore CAD SR:

Leggi punteggio del caso dei referti strutturati CAD da: Certezza dell'impressione | Descrizione dell'impressione

- Solo per i produttori CAD non Hologic, configurare quale elemento di contenuto CAD SR deve essere utilizzato per il punteggio del caso.

Leggi punteggio CAD da: Certezza del reperto | Elementi contenuto valore calcolato - Valore numerico | Elementi contenuto valore calcolato - Descrizione del calcolo

- Solo per i produttori CAD non Hologic, configurare quale elemento di contenuto CAD SR deve essere utilizzato per il punteggio CAD e il valore calcolato deve essere visualizzato come numero o testo.

Identificare il punteggio CAD tramite il nome:

- Solo per i produttori CAD non Hologic, immettere una stringa per specificare il nome del concetto (significato del codice [0008, 0104]) per l'elemento di contenuto del punteggio CAD quando "Leggi punteggio CAD da" è impostato su una delle opzioni "Elementi contenuto valore calcolato".

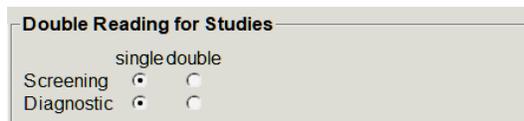
8.4.14 Richiede modifica password

Utilizzare queste impostazioni per configurare la sicurezza aggiuntiva della password per tutti gli utenti che non utilizzano Active Directory.

- **Forzare la modifica della password al prossimo accesso:** selezionare la casella di controllo per richiedere agli utenti di cambiare la password al primo o al successivo accesso. L'utente non potrà accedere finché non avrà cambiato la password. Se si disattiva questa impostazione e la si riabilita in seguito, tutti gli utenti dovranno cambiare la password al prossimo accesso.
- **Scadenza dopo <x> giorni:** selezionare la casella di controllo per obbligare gli utenti a cambiare la password dopo un numero specifico di giorni e configurare il numero di giorni. Il periodo di scadenza inizia il giorno in cui l'impostazione è attivata, o il giorno in cui l'utente cambia la password.
- **Informare l'utente <x> giorni prima:** se la scadenza della password è abilitata, configurare il numero di giorni prima della scadenza per informare l'utente. L'utente può continuare a utilizzare la password esistente fino al giorno della scadenza.

8.4.15 Doppia lettura per gli studi

Su SecurView DX, utilizzare questa funzione per abilitare la doppia lettura automatica per tutti i tipi di studio (screening o diagnostica). L'impostazione predefinita è la lettura singola. Quando si seleziona l'opzione di doppia lettura, due utenti radiologi possono visualizzare in modo indipendente lo stesso studio senza che l'uno venga a conoscenza dei risultati dell'altro. Fare riferimento a [Worklist generate automaticamente](#) a pagina 42).



	single	double
Screening	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
Diagnostic	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>

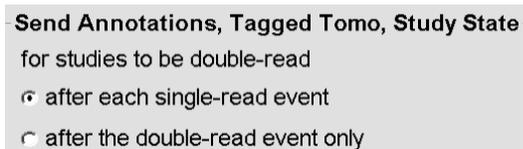


Importante

Quando SecurView assegna lo studio a un'unica lettura, non è possibile riassegnarlo per la doppia lettura. Tuttavia, per gli studi per la doppia lettura, l'utente potrà annullare la seconda lettura alla chiusura dello studio. Fare riferimento a [Chiusura di uno studio](#) a pagina 100.

8.4.16 Invio note, tag tomo, stato dello studio

In una configurazione a doppia lettura, SecurView DX può inviare un referto GSPS (stato di lettura studio con o senza note e sezioni o lastre di tomosintesi contrassegnate) e le immagini di acquisizione secondaria MG, dopo che ogni lettore abbia contrassegnato lo studio come 'Letto'. Questa impostazione consente al meccanismo GSPS di sincronizzare gli stati di lettura tra più sistemi autonomi configurati per la doppia lettura.



Send Annotations, Tagged Tomo, Study State
for studies to be double-read

after each single-read event
 after the double-read event only

- **dopo ogni lettura:** SecurView invia il referto GSPS e le immagini di acquisizione secondaria MG, dopo che qualsiasi lettore abbia contrassegnato lo studio come "Letto".



Nota

Se GSPS o la cattura secondaria MG vengono inviati al PACS dopo la prima lettura, l'accesso alle informazioni prima che sia completata la seconda lettura può comportare la violazione di un protocollo di lettura in doppio cieco.

- **solo dopo la doppia lettura:** SecurView invia il referto GSPS e le immagini di acquisizione secondaria MG, solo dopo che il secondo lettore abbia contrassegnato lo studio come "Letto".

SecurView invia i referti GSPS e le immagini di cattura secondaria MG alle destinazioni configurate mediante l'interfaccia di assistenza.

8.4.17 Istituto locale

SecurView può includere il nome e l'indirizzo del vostro istituto, quando crea referti GSPS, notifiche GSPS, acquisizioni secondarie MG e MM ScreenCapture. Fare riferimento a [Adozione del nome e dell'indirizzo dell'istituto](#) a pagina 182. Se si seleziona questa opzione, inserire il nome e l'indirizzo dell'istituto.

8.4.18 Acquisizione secondaria

Su SecurView DX, utilizzare questa impostazione per formattare le immagini di cattura secondaria MG che vengono inviate automaticamente alla chiusura dello studio. Un'immagine di cattura secondaria MG viene creata, solo se il PACS di destinazione non accetta il GSPS, oppure non ne supporta la visualizzazione, e il cliente desidera visualizzare le Note sulla stazione di lavoro PACS. Fare riferimento a [Chiusura di uno studio](#) a pagina 100.

8.4.19 Adozione del nome e dell'indirizzo dell'istituto

Seleziona la fonte dei dati relativi all'istituto per i referti GSPS, le notifiche GSPS, le acquisizioni secondarie MG e le MM ScreenCapture.

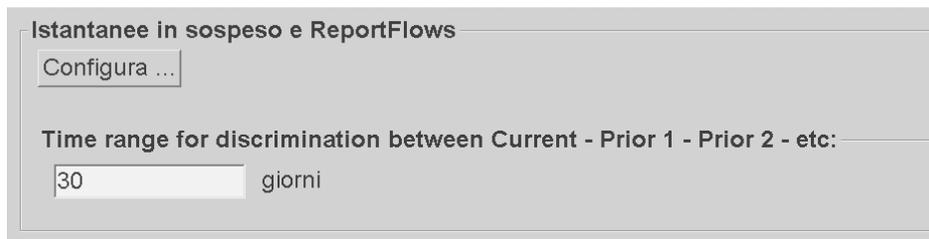
Adoption of Institution Name and Address
for GSPS-Objects, Secondary Captures and
ScreenCaptures

- from Local Institution
- from the source image

- **da parte dell'istituto locale:** Le informazioni immesse nell'area **Istituto locale** vengono applicate a tutti gli oggetti GSPS creati in SecurView, alle acquisizioni secondarie MG e a MM ScreenCapture.
- **dall'immagine fonte:** vengono applicate le informazioni sull'istituto contenute nell'intestazione DICOM dell'immagine fonte (da cui sono stati creati l'oggetto GSPS, l'acquisizione secondaria MG o la MM ScreenCapture).

8.5 Configurazione delle presentazioni e dei ReportFlow a livello di sistema

Gli utenti Amministratore possono configurare le presentazioni e i ReportFlow a livello di sistema selezionando la scheda **ReportFlow**, quindi selezionare **Configura**.



Si apre la finestra *ReportFlow* con gli elenchi delle presentazioni e dei ReportFlow disponibili. Per maggiori informazioni, fare riferimento a [Presentazioni e ReportFlow](#) a pagina 139.

8.5.1 Intervallo di tempo precedente - attuale

Utilizzare il campo "Intervallo di tempo" per impostare il numero di giorni in cui uno studio è considerato Attuale (o in uso). L'impostazione predefinita è 30, il che significa che uno studio Attuale diventa uno studio Precedente 1 se detto studio risiede per più di 30 giorni all'interno del sistema.

8.6 Configurazione dei nomi delle procedure d'esame

Utilizzare la finestra *Identificazione delle procedure d'esame* per aggiungere, modificare o eliminare i nomi delle procedure. Una procedura corrisponde a una serie predefinita di immagini associate a un tipo di studio. Durante la produzione di immagini, la workstation di acquisizione mammografica codifica il nome della procedura di esame nelle intestazioni DICOM dell'immagine. Quando riceve queste immagini SecurView stabilisce quale ReportFlow selezionare in funzione del nome della procedura. Fare riferimento a [Collegare un ReportFlow a una procedura](#) a procedura 150.



Figura 118: Finestra di identificazione delle procedure d'esame

Per aggiungere una nuova procedura:



Nuovo

1. Selezionare la scheda **ReportFlow** per visualizzare la finestra *Identificazione delle procedure d'esame*.
2. Selezionare il pulsante **Nuovo** per aprire la finestra di dialogo *Identificazione della nuova procedura*.



Importante

Assicurarsi di inserire correttamente gli attributi della procedura seguente. In caso contrario è possibile che alcuni studi non siano inseriti nelle worklist automatiche.

3. Nella finestra di dialogo *Identificazione della nuova procedura*:
 - a. Immettere il nome di una procedura nel campo Descrizione (ad esempio, Mammografia bilaterale di screening).
 - b. Selezionare il Tipo appropriato dal menu a tendina.
 - c. Inserire il nome del Produttore (facoltativo).
 - d. Selezionare la Modalità dal menu a tendina. MG è la modalità predefinita.
 - e. Inserire un Tag attributo valido associato alla procedura. Quello predefinito è (0008,1030), ovvero l'identificatore per "Descrizione studio".
 - f. Inserire il nome della procedura esattamente come viene visualizzato sulla stazione di lavoro di acquisizione, comprese le abbreviazioni, le maiuscole/minuscole e la punteggiatura nel campo Valore dell'attributo.
 - g. Una volta eseguite le impostazioni, selezionare **OK**.

Per modificare una procedura:



Modifica

1. Selezionare la scheda **ReportFlow** per visualizzare la finestra *Identificazione delle procedure d'esame*.
2. Selezionare il pulsante **Modifica** per aprire la finestra di dialogo *Modifica identificazione procedura*.
3. Una volta terminata la modifica della procedura, selezionare **OK**.

Per eliminare una procedura:



Elimina

1. Selezionare una procedura dalla finestra *Identificazione procedura* e selezionare il pulsante **Elimina**. Il sistema controlla i ReportFlow associati alla procedura che si desidera eliminare. Se un ReportFlow è associato alla procedura vengono visualizzati i seguenti messaggi:

Attenzione: Almeno un ReportFlow è collegato a questa descrizione procedura. Rimuovendo questa descrizione procedura, questa verrà eliminata dalla lista delle procedure collegate di uno o più ReportFlow. Vuoi continuare?

2. Selezionare **OK** per eliminare la procedura o selezionare **Annulla** per uscire senza eliminarla.

8.7 Configurazione degli overlay delle immagini

Utilizzare la scheda **Overlay** per selezionare le informazioni da visualizzare nell'MG Viewer, nella funzione MammoNavigator e negli Overlay dell'immagine di stampa.

- [Overlay immagine](#) a pagina 186
- [Overlay nella funzione MammoNavigator](#) a pagina 187
- [Overlay dell'immagine di stampa](#) a pagina 188

8.7.1 Overlay immagine

Con il Visualizzatore MG l'utente radiologo può visualizzare le immagini da esaminare. Le informazioni relative alla paziente, allo studio e all'immagine vengono mostrate sotto forma di testo in sovrapposizione (overlay) e l'utente può decidere se attivarle o meno. Fare riferimento a [Overlay informazioni paziente](#) a pagina 69.

Per personalizzare l'overlay di immagini per mammografia/tomosintesi o immagini ecografiche:

1. Nella scheda **Overlay**, selezionare:
 - a. la scheda **Overlay immagine MG (visualizzatore)** per personalizzare gli overlay per le immagini di mammografia e tomosintesi.
 - b. la scheda **Overlay immagine (visualizzatore)** per personalizzare gli overlay per le immagini ecografiche.

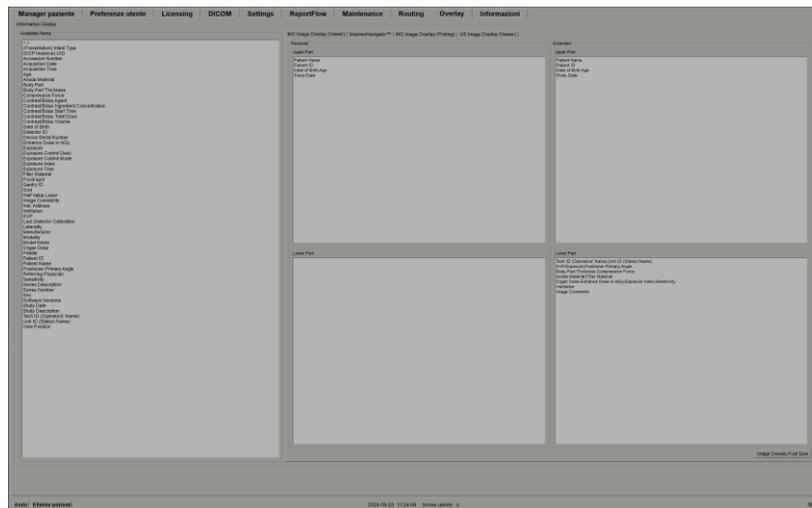


Figura 119: Scheda Overlay immagine MG (visualizzatore)

2. Selezionare una voce dall'elenco di voci disponibili e trascinarla nelle zone Parte superiore/inferiore dello stato Ridotto o Parte superiore/inferiore dello stato Esteso.



Nota

Solo per le immagini ecografiche, è possibile aggiungere nella parte superiore informazioni relative alla paziente e allo studio.



Nota

Gli utenti radiologi possono impostare le proprie preferenze di testo in sovrapposizione per visualizzarlo in modalità Ridotta o Estesa. Fare riferimento a [Preferenze strumenti e overlay](#) a pagina 132.

3. Per regolare la dimensione del carattere, selezionare **Configurazione dimensione font**. Selezionare la dimensione del carattere per ciascun riquadro di visualizzazione, quindi selezionare **OK** per salvare le impostazioni.
4. Una volta configurato l'overlay, selezionare **OK** per salvare le impostazioni.

8.7.2 Overlay nella funzione MammoNavigator

Nella scheda **MammoNavigator**, selezionare i campi di dati che si desidera siano visualizzati nella finestra *Informazioni immagine del MammoNavigator*. La finestra *Informazioni immagine* mostra i dati dell'intestazione DICOM associati all'immagine. Fare riferimento a [Informazioni immagine](#) a pagina 68.

Per personalizzare l'overlay della funzione MammoNavigator:

1. Nella scheda **Overlay**, selezionare la scheda **MammoNavigator**.
2. Selezionare una voce dall'elenco delle voci disponibili e trascinarla all'interno della finestra *Informazioni immagine del MammoNavigator*.

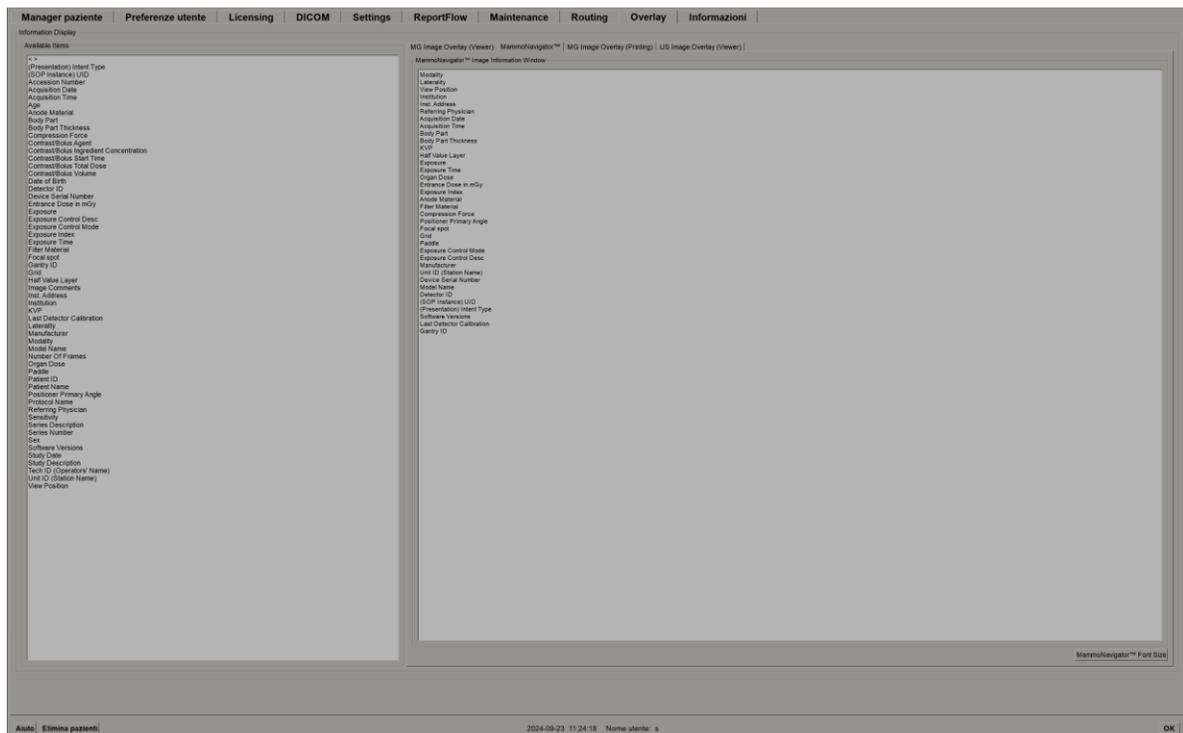


Figura 120: Scheda MammoNavigator

3. Per regolare la dimensione del carattere, selezionare **Configurazione dimensione font**. Selezionare la dimensione del carattere per le Informazioni immagine del MammoNavigator e selezionare **OK** per salvare le impostazioni.
4. Una volta configurato l'overlay, selezionare **OK** per salvare le impostazioni.

8.7.3 Overlay dell'immagine di stampa

È possibile utilizzare la finestra **Overlay immagine MG (stampa)** per selezionare i campi di dati da visualizzare nell'immagine stampata. Un utente radiologo può stampare le immagini insieme ai dati (ad es., dati paziente, Note, ecc.) su una stampante per pellicole DICOM. L'utente seleziona le aree da stampare (parte superiore, parte inferiore o entrambe) mediante la finestra di dialogo *Stampa del visualizzatore MG*. Fare riferimento a [Opzioni di stampa](#) a pagina 104.

Per personalizzare le informazioni nell'overlay all'immagine da stampare:

1. Nella scheda **Overlay**, selezionare la scheda **Overlay immagine MG (stampa)**.
2. Selezionare una voce dall'elenco di voci disponibili e trascinarla nelle zone "Parte superiore" o "Parte inferiore".

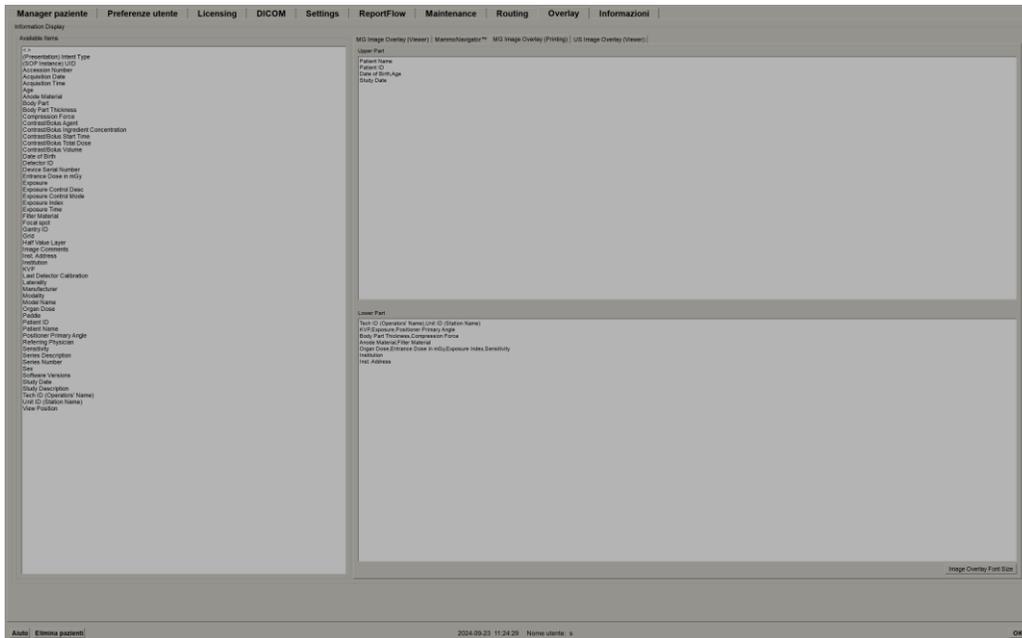


Figura 121: Scheda Overlay immagine MG (stampa)

3. Per regolare la dimensione del carattere, selezionare **Configurazione dimensione font**. Selezionare la dimensione del carattere per ciascun riquadro di visualizzazione, quindi selezionare **OK** per salvare le impostazioni.
4. Una volta configurato l'overlay, selezionare **OK** per salvare le impostazioni.

8.8 Manutenzione del database

La scheda **Manutenzione** fornisce le opzioni per il backup e il ripristino del database nonché la pianificazione della manutenzione del database.

8.8.1 Backup del database

Eseguire il backup del database pazienti su un disco CD-R/DVD. Durante il processo di backup non è disponibile nessuna altra funzione (ad esempio, l'accettazione di nuove immagini) fino alla fine del processo. Pianificare fasce orari convenienti per la manutenzione e assicurarsi che tutti i mittenti configurati dispongano di meccanismi di riprova appropriati.



Importante

SecurView esegue il backup di Catalogo pazienti, ReportFlow, note, stati lettura e impostazioni di configurazione disponibili nell'interfaccia utente. Non esegue il backup dei dati immagine.

Per eseguire il backup del database:

per evitare la perdita dei dati in caso di guasto del sistema, eseguire il backup del database pazienti ogni mese o quando siano state apportate modifiche alla configurazione.



Importante

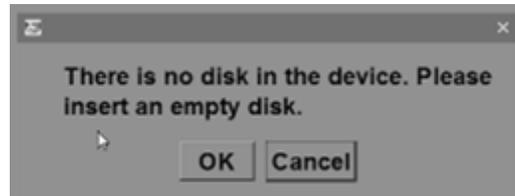
In un ambiente con più stazioni di lavoro, eseguire il backup del database solo sul Manager.

1. Selezionare la scheda **Manutenzione** per visualizzare la seguente finestra:



Figura 122: Scheda Manutenzione

2. Selezionare **Backup**. Viene visualizzata la casella di dialogo seguente:



3. Inserire il disco nel lettore CD/DVD e selezionare **OK**. Alla fine della procedura di backup comparirà il messaggio "Backup completato con successo".



Nota

SecurView visualizza un messaggio nell'area Info stato se le dimensioni del database superano la capacità su disco. In tal caso, utilizzare un DVD.

8.8.2 Pianificare la manutenzione del database

Quando la funzione Riavvia per manutenzione database è "Attiva", SecurView riavvia automaticamente la stazione di lavoro all'intervallo specificato, quindi analizza e reindica il database. Abilitare questa funzione, solo se richiesto da un rappresentante dell'assistenza tecnica Hologic.

Il pulsante **Reset** riporta tutte le impostazioni ai valori predefiniti.

8.8.3 Raccolta dei file di registro a livello di gruppo

Nel Manager, la scheda **Manutenzione** include un'opzione per la raccolta centralizzata dei file di registro. Selezionare **Raccolta file di registro** per selezionare una cartella in cui raccogliere e archiviare tutti i file di registro del client collegato. La finestra di dialogo *Raccolta file di registro a livello di gruppo* contiene i pulsanti **Avvia** e **Annulla** e mostra l'avanzamento della raccolta dei file di registro.

La finestra *Amministrazione* contiene tre schede:

- **Manager paziente:** fornisce il Catalogo pazienti con tutte le pazienti, i relativi studi e le serie attualmente presenti nel database. L'amministratore dei casi non ha facoltà di creare una nuova sessione o di sincronizzare le pazienti.



Nota

Se si applica un filtro al Catalogo pazienti, alcune pazienti potrebbero non essere visualizzate nel Catalogo pazienti se non soddisfano l'opzione di filtro selezionata (fare riferimento a [Filtrare il Catalogo pazienti](#) a pagina 32). Deselezionare tutti i filtri per visualizzare tutte le pazienti nel Catalogo pazienti.

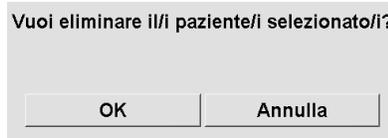
- **Preferenze utente:** mostra il profilo utente dell'Amministratore dei casi.
- **Informazioni:** mostra le informazioni sul software. Fare riferimento a queste informazioni quando si contatta l'help desk Hologic.

9.2 Eliminazione delle pazienti

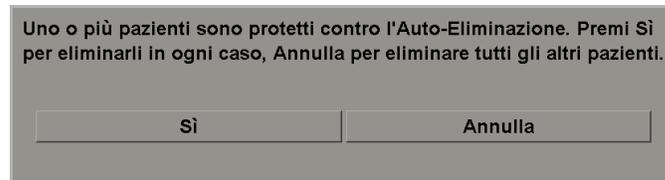
Gli Amministratori dei casi possono eliminare manualmente le pazienti e le relative immagini dal Catalogo pazienti. In genere è possibile eliminare pazienti i cui stati di lettura sono "Letto", "Letto una volta", "Non letto", "Modificato" e "Vecchio". Le pazienti che fanno parte di una sessione o che sono in stato bloccato non possono essere eliminate.

Per cancellare le pazienti:

1. Dal Catalogo pazienti, selezionare una o più pazienti, quindi selezionare il pulsante **Elimina pazienti**. In risposta, SecurView:
 - elimina tutte le pazienti selezionate con stato di lettura "Vecchio";
 - visualizza il seguente messaggio per le altre pazienti selezionate:



2. Selezionare **OK** per confermare oppure **Annulla**. SecurView invia messaggi di conferma alternativi per le pazienti che si trovano in altri stati. Ad esempio, se una paziente è protetta dall'eliminazione automatica, SecurView mostra:



SecurView visualizza un messaggio analogo per le pazienti che hanno Annotazioni non inviate (se c'è una destinazione configurata).

SecurView non consente l'eliminazione di:

- Pazienti con blocco utente (ad es., "Immagini addizionali richieste", fare riferimento a [Chiusura di uno studio](#) a pagina 100);
- Pazienti con blocco gruppo (attualmente aperte su un'altra stazione di lavoro client collegata allo stesso Manager);
- pazienti che fanno parte di una sessione;
- pazienti in corso di stampa.

Se si elimina una paziente i cui esami sono stati riuniti insieme in un secondo tempo, SecurView elimina la primaria, la secondaria e tutti gli oggetti associati.



Nota

Se viene eliminata una paziente con studi non locali, la paziente può essere nuovamente visualizzata nel Catalogo pazienti dopo l'aggiornamento successivo del Manager dell'elenco studi. Se i dati di tale paziente sono stati riuniti prima dell'eliminazione, viene nuovamente visualizzata come una paziente i cui dati non sono stati riuniti.

Capitolo 10 Pazienti e file ReportFlow

Questo capitolo fornisce le procedure previste per supportare il tecnico nella gestione dei file DICOM e ReportFlow.

10.1 Esportazione dei file di immagine attualmente visualizzati

Mediante questa procedura SecurView esporta le immagini attualmente visualizzate sul display in una cartella definita dall'utente. Per default, SecurView esporta le immagini in F:/Esportazioni. SecurView è in grado di esportare le catture dello schermo delle immagini visualizzate in una o in tutte le sezioni, nonché di esportare i file DICOM originali delle immagini visualizzate.

- SecurView crea nomi di file per ciascuna immagine nel modulo: [Patient Name_Examination Date_View_SOP Instance UID.ext], dove "ext" può essere "png" o "dcm", a seconda del tipo di file.

Per esportare le catture dello schermo:

- SecurView esporta solo le immagini attualmente visualizzate, non un'intera pila di immagini di tomosintesi o un set di immagini ecografiche.
- SecurView aggiunge data e ora al nome del file e, se necessario, un contatore per garantire nomi di file univoci.
- Per le immagini multiframe (sezioni o lastre di tomosintesi, immagini ecografica multiframe), SecurView identifica una sezione o un frame esportato aggiungendo il numero della sezione o del frame prima di data e ora (ad esempio, "_042"). Se un'immagine ecografica multiframe viene visualizzata in una griglia con più immagini ecografiche, il numero di frame non viene aggiunto al nome del file.
- Per le immagini di tomosintesi, se l'utente ha impostato uno spessore della lastra superiore rispetto allo spessore originale (ad es., 1 o 6), allora SecurView esporta la vista lastra, non soltanto la sezione centrale, e aggiunge il numero di sezioni della lastra al nome della sezione (o della lastra) (ad es., "042(7)" per una visualizzazione di sette sezioni).

Per esportare DICOM:

- Quando si esporta un'immagine di tomosintesi multiframe (Immagine radiografica di proiezione della mammella, Immagine di tomosintesi della mammella), viene esportato l'intero set di immagini e, per le sezioni ricostruite in formato immagine TC, vengono esportati tutti i file delle singole sezioni.
- Quando si esporta un'immagine ecografica a più fotogrammi, viene esportato l'intero filmato.
- Se è disponibile un referto mammografico strutturato CAD DICOM per una qualsiasi immagine visualizzata, SecurView lo esporta con il nome del file [Patient Name-CAD_Examination Date_SOP Instance UID.sr].

Per esportare i file delle immagini attualmente visualizzate a una cartella:



Cattura schermo
viewport attuale



Cattura schermo di
tutti i viewport



Esporta DICOM
per le immagini
visualizzate

1. Visualizzare le immagini sulla stazione di lavoro SecurView DX.
2. Fare clic con il tasto destro del mouse su un'immagine per aprire il menu radiale e:
 - a. Selezionare **Cattura schermo viewport attuale** se si desidera esportare una cattura dello schermo solo dell'immagine o delle immagini visualizzate nella finestra selezionata.
 - b. Puntare sulla freccia accanto a **Cattura schermo viewport attuale** per aprire il sottomenu. Quindi selezionare:
Cattura schermo di tutti i viewport per esportare la cattura dello schermo di tutte le immagini visualizzate.
Esporta DICOM per le immagini visualizzate per esportare i file DICOM di tutte le immagini visualizzate.
3. Accedere all'unità e alla cartella in cui si desidera salvare le immagini. Quando si seleziona **OK**, SecurView esporta i file nella cartella di esportazione scelta.



Nota

Gli strumenti disponibili nel menu radiale possono essere diversi se l'utente ha modificato la configurazione predefinita del menu radiale (fare riferimento a [Uso del menu radiale](#) a pagina 48).

È inoltre possibile accedere a **Cattura schermo di tutti i viewport** e a **Esportazione DICOM per le immagini visualizzate** premendo [E] (per Esportazione) sulla tastiera.

1. Quando si apre la finestra di dialogo, selezionare il formato **DICOM** o **Cattura dello schermo**.
2. Selezionare **Esporta** e accedere all'unità e alla cartella in cui si desidera salvare le immagini. Quando si seleziona **OK**, SecurView esporta le immagini attualmente visualizzate sui due display nella cartella di esportazione scelta. Una volta esportati tutti i file, la finestra di dialogo si chiude automaticamente.



Importante

Non utilizzare i file PNG esportati per scopi diagnostici. Al contrario, utilizzare il formato DICOM.



Importante

Non selezionare **Annulla** finché non sono stati esportati tutti i file. Se si seleziona **Annulla** troppo presto, SecurView rischia di esportare una serie di dati non completa.

10.2 Esportazione di un filmato

È possibile esportare un filmato a scorrimento di ricostruzioni o proiezioni di tomosintesi oppure di immagini ecografiche multiframe.

Per esportare un filmato di immagini di tomosintesi:

1. Fare clic con il tasto destro del mouse su un'immagine per aprire il menu radiale, quindi puntare su **Cattura schermo viewport attuale** per aprire il secondo menu radiale.



Nota

Gli strumenti disponibili nel menu radiale possono essere diversi se l'utente ha modificato la configurazione predefinita del menu radiale (fare riferimento a [Uso del menu radiale](#) a pagina 48).



Esporta filmato

2. Selezionare **media folder** per aprire la finestra di dialogo *Esportazione di un filmato di tomosintesi*. Il pulsante è disponibile solo quando il visualizzatore mostra un'immagine di proiezione di tomosintesi o una sezione o lastra ricostruita.
 - Nelle Impostazioni video selezionare la risoluzione (ampiezza e altezza) e la velocità (immagini per secondo, fps). La risoluzione massima è 2048 × 2460 pixel; la velocità massima è 120 fps (immagini/sec).
 - Selezionare la sezione (o lastra) iniziale per il filmato. Selezionando la sezione centrale è anche possibile selezionare la modalità Ping-Pong (come definito nel testo seguente).
 - Selezionare l'orientamento del filmato con Dorsale/Ventrale.
 - Selezionare la modalità Ping-Pong per avviare il filmato dalla sezione (o lastra) centrale, scorrere alla prima sezione (sopra), poi all'ultima (sotto), quindi di nuovo a quella centrale.
 - Selezionare Incisione nel numero di immagini per contrassegnare ogni sezione (o lastra) con il relativo numero e il numero totale di sezioni.
3. Selezionare **Esporta** per aprire una finestra di dialogo Salva con nome. Selezionare il percorso e inserire il nome file del filmato, quindi confermare. Compare una barra di progresso fino al termine dell'esportazione.



Figura 123: Finestra di dialogo per l'esportazione di un filmato di tomosintesi

Per esportare un filmato di un'immagine ecografica multiframe:

1. Fare clic con il tasto destro del mouse su un'immagine per aprire il menu radiale, quindi puntare su **Cattura schermo viewport attuale** per aprire il secondo menu radiale.

**Nota**

Gli strumenti disponibili nel menu radiale possono essere diversi se l'utente ha modificato la configurazione predefinita del menu radiale (fare riferimento a [Uso del menu radiale](#) a pagina 48).

*Esporta filmato*

2. Selezionare **Esporta filmato** per aprire la finestra di dialogo *Esporta multiframe a ultrasuoni*. Il pulsante è disponibile solo quando il visualizzatore mostra un'immagine ecografica multiframe.

- Selezionare **Incisione nel numero di frame** per marcare ogni frame con il relativo numero e il numero totale di frame.

Esporta multiframe a ultrasuoni

 Incisione nel numero di frame

Annulla

Esporta

Figura 124: Finestra di dialogo Esporta multiframe a ultrasuoni

3. Selezionare **Esporta** per aprire una finestra di dialogo Salva con nome. Selezionare il percorso e inserire il nome file del filmato, quindi confermare. Compare una barra di progresso fino al termine dell'esportazione.

10.3 Esportazione di file DICOM

Usare questa procedura per trasferire file DICOM Part 10 per una o più pazienti da SecurView a un supporto esterno (dispositivo USB o disco). Se c'è un Manager, è meglio usarlo quando è possibile.



Nota

Per importare le immagini, fare riferimento a [Importazione di immagini DICOM](#) a pagina 39.

1. Accedere a SecurView e selezionare la scheda **Amministrazione**.
2. Nel Catalogo pazienti evidenziare la paziente o le pazienti che si desidera esportare.
3. Fare clic con il tasto destro sulla paziente (o sul gruppo di pazienti) evidenziato e selezionare **Esporta ad altro supporto**. Quindi:
 - inserire il disco nel lettore CD/DVD oppure
 - Selezionare **Sfogliare...** In Questo PC, trovare e selezionare il dispositivo USB o l'unità DVD. Evidenziare la cartella di destinazione e selezionare **OK**. Se si apre la finestra di dialogo *Masterizza disco* di Windows, selezionare **Annulla**.



Nota

Se si seleziona una modalità di scrittura nella finestra di dialogo *Masterizza disco* di Windows e si seleziona **OK**, il CD/DVD potrebbe non essere utilizzabile per masterizzare i dati da SecurView.



Figura 125: Finestra di dialogo *Masterizza disco* di Windows

4. Selezionare **Esporta** per iniziare a esportare tutti i file della/e paziente/i selezionata/e; l'operazione può richiedere diversi minuti (i file DICOM sono di grandi dimensioni). Nella destinazione selezionata SecurView crea una cartella FILES e copia i file DICOM nella cartella. Al termine, SecurView visualizza il messaggio "Esportazione completata con successo".
5. Se si sono esportati i file su un disco, il vassoio CD/DVD si apre automaticamente. Rimuovere il disco ed etichettarlo. Chiudere il carrello.
6. Selezionare **Chiudi**, quindi selezionare **OK**.

10.4 Importazione ed esportazione di ReportFlow

Se c'è un Manager, è meglio usarlo quando è possibile.



Nota

Per l'importazione occorre che i ReportFlow siano stati creati per SecurView 6-x o successivo. Non si possono importare ReportFlow creati per SecurView 5-x o versioni precedenti.



Nota

SecurView 12.x o versione successiva supporta nuovi layout con modalità di riquadro orizzontale doppio e griglia per le immagini ecografiche. Se le presentazioni e i ReportFlow creati in SecurView 12.x o successivo vengono esportati, non possono essere importati in SecurView 11.x o precedente.

10.4.1 Importazione di ReportFlow da dispositivo USB in SecurView

1. Inserire un dispositivo USB in una porta USB sulla stazione di lavoro SecurView.
2. Accedere a SecurView usando "admin".
3. Selezionare la scheda **Amministrazione**, quindi la scheda **Manutenzione**.
4. In Presentazioni e ReportFlow, selezionare **Importa**. Viene visualizzata la finestra di dialogo *Apri*.
5. Nell'elenco a discesa **Cerca in** cercare e selezionare l'unità **G:**. (Se non c'è nessuna unità G cercare il dispositivo removibile).
6. Cercare e selezionare il ReportFlow o il gruppo di ReportFlow che si desidera importare.
7. Selezionare **Apri**. Compare la finestra di dialogo *Importazione ReportFlow*.
8. Evidenziare il/i ReportFlow che si desidera importare.
9. Selezionare **Importa**. La finestra di dialogo *Importazione ReportFlow* si chiude e SecurView scrive i ReportFlow sul proprio database.

10.4.2 Esportazione di ReportFlow da SecurView a dispositivo USB

1. Inserire un dispositivo USB in una porta USB sulla stazione di lavoro SecurView.
2. Accedere a SecurView usando "admin".
3. Selezionare la scheda **Amministrazione**, quindi la scheda **Manutenzione**.
4. In Presentazioni e ReportFlow, selezionare **Esporta**. Compare la finestra di dialogo *Esportazione ReportFlow*.
5. Evidenziare il/i ReportFlow da esportare, quindi selezionare **Esporta** per aprire la finestra *Salva con nome*.
6. Nell'elenco a discesa **Cerca in** selezionare l'unità **G:**. (Se non c'è nessuna unità G cercare il dispositivo removibile).
7. Se si desidera rinominare il ReportFlow o il gruppo di ReportFlow che si sta esportando sul dispositivo USB digitare in basso, nella finestra dove è indicato il Nome file. Non usare il carattere "/" come parte del nome del ReportFlow.
8. Selezionare **Salva**. La finestra *Salva con nome* si chiude e SecurView scrive i ReportFlow sul dispositivo USB; questa operazione richiede solo pochi secondi.
9. Rimuovere l'unità USB.

Appendice A Tasti scorciatoia della tastiera

Strumento	Tasto	Funzione	Strumento	Tasto	Funzione
	[1] o [Fine]	ReportFlow fase precedente	—	[Ctrl] + [t]	Attiva/disattiva indicazione colore attuale/precedente
	[4] o [Freccia sinistra]	ReportFlow fase successiva		[F9]	Finestra/Livello
	[0] o [Ins]	Panoramica		[F3] o [N]	Aumenta Gamma
	[-]	CC attuale		[F1] o [M]	Diminuisce Gamma
	[+]	MLO attuale		[F2]	Reset Finestra/Livello
	[/]	CAD		[F8]	Reset
	[7], [D], [Home] o [Freccia su]	Visualizza pixel reali Sinistra		[Elimina]	Paziente precedente
	[9], [8], [F] o [Pag su]	Visualizza pixel reali Destra		[Invio]	Prossima paziente
	[Y]	Stessa dimensione		[Q]	Esci
		Dimensione giusta		[?]	Guida
	[X]	Dimensione reale	—	[Arretramento di uno spazio cancellando]	Elimina il contrassegno selezionato
	[F5]	Adatta a Viewport	—	[Z]	Annulla Elimina contrassegno
	[R]	Sincronizza	—	[I]	Inverti tutte le immagini
	[F10]	Freccia	—	[E]	Export Images (Esporta immagini)
	[F11]	Ellisse	—	[*]	Mostra/Nascondi barra degli strumenti
	[F12]	Mano libera		[J]	Commuta MG/Tomo
	[2] o [Freccia giù]	Misurazione		[F6]	Avvio/Stop Cine
	[A]	Ingrandimento	—	[Barra spaziatrice]	Immagini tag Tomo

Strumento	Tasto	Funzione	Strumento	Tasto	Funzione
	[6] o [Freccia destra]	MammoNavigator		[W]	Marcatore CAD 3D successivo
	[3] o [Pag giù]	Informazioni per la paziente		[S]	Marcatore CAD 3D precedente
	[G]	Catalogo pazienti	—	[B]	Confini CAD 3D
	[5]	Chiudi studio	—	[C]	Cluster CAD 3D
	[F7]	Zoom continuo	—	[F4]	Visualizza la posizione del cursore del mouse (se configurato)
		Azzera cont. Zoom	—	[H]	Visualizza il contenuto completo dell'intestazione DICOM
	[V]	Mappatura intelligente			

Appendice B Guida per il tecnico

Questa appendice fornisce un rapido riferimento per le procedure comunemente utilizzate dai tecnici di radiologia.

Per questa procedura...	Fare riferimento alla sezione...
Per aggiungere un nuovo utente a SecurView	Gestione dei profili utente a pagina 158
Per creare e gestire le sessioni in SecurView DX	Creazione di sessioni a pagina 38
Per inviare e visualizzare le notifiche	Invio e visualizzazione delle notifiche a pagina 98
Per chiudere uno studio in SecurView RT	Chiusura di uno studio come Tecnico a pagina 103
Per creare e gestire le Presentazioni	Creazione e modifica di presentazioni a pagina 141
Per creare e gestire i ReportFlow	ReportFlow a pagina 148 Collegare un ReportFlow a una procedura a procedura 150 Creazione di nuovi ReportFlow a pagina 151 Preferenze ReportFlow a pagina 154
Per stampare immagini MG standard	Opzioni di stampa a pagina 104
Per stampare immagini di tomosintesi	Stampa delle sezioni e lastre ricostruite di tomosintesi a pagina 124
Per esportare immagini in supporti esterni	Esportazione dei file di immagine attualmente visualizzati a pagina 194 Esportazione di file DICOM a pagina 196
Per importare immagini in SecurView	Importazioni di immagini DICOM a pagina 39
Per importare o esportare i ReportFlow	Importazione ed esportazione di ReportFlow a pagina 195

Indice analitico

A

accesso e disconnessione • 21
 account utente • 21, 158
 Active Directory • 158
 setup • 159, 169
 Advanced Image Enhancement (AIE) • 75
 arresto, sistema • 20
 auto-completamento • 167
 auto-fetching • 167
 avvertenze • 4
 avvio, sistema • 20

B

barra degli strumenti
 pulsanti navigazione pazienti • 46
 pulsanti visualizzazione immagine • 72
 biomarcatori di imaging Hologic • 89
 bloccare uno studio
 informazioni • 52

C

CAD
 biomarcatori di imaging Hologic • 89
 Quantra • 89
 cattura schermo. Vedere MM ScreenCapture • 181
 contrasto, immagine • 77
 controllo qualità, display • 3
 cursore V-Split • 113

D

data, configurazione formato per • 176
 DICOM
 dichiarazioni di conformità • 3

E

eliminazione automatica
 configurazione • 164

F

filtro per le note utente • 96

G

guida per visualizzare i manuali dell'utente • 46

H

hard disk, monitoraggio • 163

I

imaging di tomosintesi
 scorrimento riquadri collegati • 118
 spessore delle lastre • 113
 stampa • 124
 immagini
 flusso • 10, 12
 informazioni DICOM per • 68
 ingrandire • 73
 invertire • 73
 MPE • 79
 panoramica • 53
 ruotare • 48
 scambiare • 48
 visualizzazione • 45, 72
 immagini di acquisizione secondaria MG
 configurazione fonte dell'istituto per • 182
 informazioni • 71
 immagini di cattura secondaria MG
 configurazione istituto locale per • 181
 immagini di cattura secondaria MM
 configurazione istituto locale per • 181
 immagini MM ScreenCapture
 configurazione fonte dell'istituto per • 182
 informazioni • 71
 immagini MPE • 79
 impostazioni a livello di sistema
 abilitare sessioni • 162
 auto-completamento • 167
 auto-fetching • 167
 eliminazione studi • 164
 formato e unità data/ora • 176
 inserimento data studio su PACS • 174
 invio note • 180
 istituto locale • 181
 limite di tempo per studi attuali • 183
 monitoraggio dello spazio su disco • 163
 nome e insidirizzo istituto • 182

L

luminosità, immagine • 77

M

Mammography Prior Enhancement. Vedere
immagini MPE • 79
marcare immagini per strumento Stampa • 48
menu di scelta rapida • 33
menu radiale • 48
menu strumenti immagine • 48
miglioramento CLAHE delle immagini • 83
modalità Cine locale • 116

N

nome e indirizzo istituto • 181, 182
nomi procedure, configurazione • 184
note
configurazione per doppia lettura • 180
flusso • 10, 12
GSPS di terze parti • 96
visualizzazione • 96

Note

descrizioni • 94
notifica dell'immagine • 98
notifiche • 181
invia per una singola immagine • 98
invia tutte • 98
visionato da utente Tecnico • 103
notifiche. Vedere anche notifica dell'immagine •
98

O

ora, configurazione formato per • 176
overlay • 69
personalizzare • 186
personalizzare MammoNavigator • 68, 186,
187
personalizzare per immagine stampata • 188
overlay DICOM 6000 • 82
overlay informazioni paziente • 69

P

PACS

formato data studio per la ricerca • 174
panoramica immagine • 53
panoramica, SecurView • 1
pazienti
navigazione • 46
Pixel Meter • 59
precauzioni • 4
preferenze utente
configurazione del sospeso Panoramica • 155
presentazioni
copia e modifica • 145
modificare l'icona • 147
rinominare • 146
prodotti antivirus • 6
profili utente • 158
programmi di formazione • 3
pulsante Cleanup • 166

R

reclami relativi al prodotto • 7
referti GSPS • 180
referti strutturati CAD
dove vengono visualizzati • 18
passare da uno a un altro • 91
registrazione degli eventi applicazione • 171
ReportFlow
collegare a una procedura • 150
sincronizzare con • 106
uso • 52
ReportFlows
visualizzazione • 139
ricostruzioni
lastre ricostruite • 109
sezioni ricostruite • 109
rilevare • 33
Roaming intelligente • 55
ruotare immagini • 48

S

sbloccare • 33
sbloccare paziente • 33
scambiare immagini • 48
scorrimento immagini di tomosintesi
tra riquadri collegati • 118
SecurView DX • 1

- client • 12
- manager • 12
- SecurView RT • 1
- separa • 33
- separare pazienti unite • 33
- sessioni
 - abilitare • 162
 - selezionare • 43
- sicurezza informatica • 6
- sincronizzare • 33
- sincronizzare con applicazione esterna • 33, 106
- sospendere e controllare • 33
- stampa
 - immagini di tomosintesi • 124
 - personalizzare overlay • 188
- stati di lettura
 - durante la revisione paziente • 52
 - modifica alla chiusura dello studio • 100
- stazioni di lavoro
 - divisione funzionale manager-client • 18
 - manager-client • 12
 - panoramica • 9
 - standalone • 10, 14
- stazioni di lavoro manager-client • 12
- stazioni di lavoro multiple • 12
- stazioni di lavoro standalone • 10, 14
- strumento Aumenta Gamma • 77
- strumento Collega riquadro • 48
 - utilizzo • 118
- strumento Diminuisci Gamma • 77
- strumento Ellisse • 94
- strumento Esportazione filmato • 48
- strumento Finestra/Livello • 48, 77
 - numerico • 48
- strumento Freccia • 94
- strumento Ingrandimento • 73, 75
- strumento Ingrandimento invertito • 73
- strumento Inversione immagine • 48
- strumento Invia notifica dell'immagine • 98
- strumento Invia tutte le notifiche • 98
- strumento Mano libera • 94
- strumento Misurazione • 48
- studi
 - chiusura • 100
 - eliminazione • 164

- limite di tempo per attuali • 183
- visualizzazione • 41

T

- tastiera • 47

V

- valutazione della densità mammaria Quantra • 89
- visualizzazione delle notifiche • 100
- VOI LUT, applicazione • 79

W

- worklist • 21

Z

- Zoom continuo • 76

HOLOGIC®



Hologic, Inc.
600 Technology Drive
Newark, DE 19702 USA
1.800.447.1856

Australian Sponsor Hologic (Australia & New Zealand) Pty Ltd.

Level 3, Suite 302
2 Lyon Park Road
Macquarie Park NSW 2113
Australia
1.800.264.073

Asian Pacific Sponsor Hologic Asia Pacific Ltd.
Unit Nos. 01-03A, 13/F
909 Cheung Sha Wan Road, Cheung Sha Wan
Kowloon, Hong Kong



Hologic BV
Da Vincilaan 5
1930 Zaventem
Belgium
Tel: +32 2 711 46 80
Fax: +32 2 725 20 87

CE
2797

Per ulteriori sedi in altri paesi consultare il sito Web della società.
www.hologic.com